

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
Provincia Autonoma di Trento

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2025 – 2027
INTEGRATO CON LA
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	1
SEZIONE STRATEGICA	4
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025	5
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	19
Lo scenario economico internazionale e italiano	19
Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale	47
Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale	60
Quadro delle condizioni interne all'Ente	70
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	70
Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese	71
Analisi delle entrate	72
Analisi della spesa - parte corrente	81
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche	82
Indebitamento	83
Risorse umane	84
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	92
Missioni – Programmi e obiettivi strategici	132
Temi – Linee di Mandato	148
Direzioni e centri di responsabilità	150
Obiettivi Strategici 2025 - 2027	151
Lavori pubblici – Progettazione e opere	177
Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo	180
Modalità di rendicontazione di fine mandato	182
SEZIONE OPERATIVA	184
Parte prima	185
Obiettivi Operativi 2025 - 2027	187
Impegni pluriennali di spesa già assunti	243
Parte seconda	246
Programma triennale acquisto di beni e servizi ≥ 140.000,00 euro	247
Programmazione dei lavori pubblici	250
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	317
Spesa del personale	324
APPENDICE	326
Investimenti con finanziamenti 2025	328
Investimenti con finanziamenti 2026	335
Investimenti con finanziamenti 2027	337
Opere PNRR	338

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

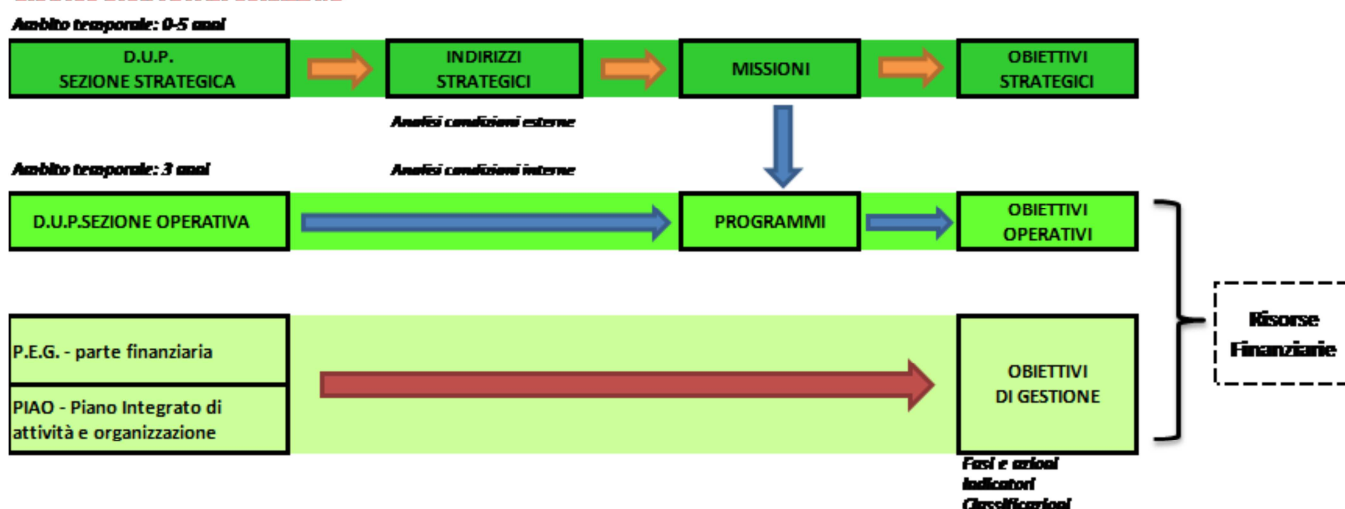
La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le “Condizioni esterne” partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle “Condizioni interne”, dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

GRAFICO D.U.P. E FASI CORRELATE



L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

In data 6 agosto 2024 la Giunta comunale ha approvato, con propria deliberazione n. 137 immediatamente esecutiva, lo schema del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e, con nota di Prot. 0037696/P del 7 agosto 2024 è stata data comunicazione ai consiglieri dell'avvenuto deposito dello stesso e dell'allegata nota informativa. Con successiva nota di data 8 agosto 2024, Prot. 0038014/P, è stato trasmesso ai Consiglieri anche il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sullo schema del Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con la deliberazione giuntale di cui sopra. Nella medesima deliberazione di Giunta, veniva fissato il 6 settembre 2024 quale termine ultimo per fare pervenire, in forma scritta, eventuali osservazioni, integrazioni e/o modifiche al Documento Unico di Programmazione da parte dei Consiglieri comunali. Atteso che entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non risultano pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 29 di data 30.09.2024 ha approvato il DUP 2025-2027.

Il presente documento rappresenta la Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP), costituendo quindi la versione integrata ed aggiornata del DUP 2025-2027 approvato a settembre dal Consiglio comunale.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 di data 4 novembre 2020)



Comune di Pergine Valsugana

Documento programmatico del Sindaco neoeletto



2020 – 2025

Premessa

Un programma di governo è una speranza e una promessa. Parlare di speranza vuol dire immaginare il futuro che si desidera: pensare a qualcosa che non c'è ancora, ma che vogliamo far nascere. Un programma è perciò, alla lettera, un progetto. La promessa è un impegno concreto: è l'impegno che vogliamo mantenere nei confronti dei nostri elettori, cioè di chi ci voterà, ma anche nei confronti di tutta la comunità. È il tentativo di dare risposte ai suoi problemi e di immaginare un domani diverso e migliore.

Prima di parlare della Pergine che verrà, proiettata al 2025, crediamo opportuno fare **due considerazioni: una relativa alla situazione del nostro comune in questo momento; l'altra al significato della nostra esperienza politica e amministrativa di governo civico.**

Pergine, negli ultimi dieci/vent'anni, **ha completato il passaggio da quello che era, una borgata con numerose frazioni, a quello che è: una città.** Questo cambiamento ha avuto numerose connotazioni. La popolazione è cresciuta ed è cambiata. Nel 1981 eravamo poco più di 13.000, 17.000 nel 2001, ora siamo quasi 22.000. L'età media è di circa 43 anni. I cittadini stranieri sono oggi circa il 10% della popolazione complessiva, provenienti in prevalenza dall'est Europa. Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,3. Siamo diventati più vecchi, con un'età media di circa 43 anni. In termini sociali, essere diventata città – con un aumento della popolazione che proviene da Trento ma anche da fuori provincia – ha voluto dire allentare un po' dei suoi legami comunitari: non ci sono più solo persone che sono nate, cresciute e vissute a Pergine: la nostra è diventata una comunità più aperta, che però ha saputo difendere le relazioni di vicinato, di prossimità. Pergine è diventata città anche dal punto di vista dei servizi scolastici, sanitari, terziari, culturali ed è ormai un punto di riferimento per un territorio più vasto. Ha saputo, nello stesso tempo, mantenere la propria autonomia rispetto a Trento, senza diventare la sua tredicesima circoscrizione.

Altre circostanze, però, hanno lasciato **un segno profondo. La crisi mondiale** degli anni 2007/2009 da noi è arrivata più tardi ed è stata in parte, inizialmente, meno traumatica grazie a un'Autonomia che ha saputo attenuare il suo impatto. È ormai però definitivamente chiara **la conclusione di un ciclo di sviluppo fondato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia.** A questa circostanza si aggiungono **le difficoltà di bilancio dello Stato italiano**, che destina circa metà del prelievo fiscale alle spese per pensioni e debito pubblico, in un momento nel quale sarebbe necessario diminuire la pressione tributaria sulle famiglie e sulle imprese, poter contare su una maggiore elasticità nella spesa e avviare politiche di investimento. **La situazione economica mondiale**, d'altra parte, è stata segnata da **severe ristrutturazioni in molti settori**, con una produzione industriale sempre più delocalizzata, cambiamenti non reversibili nelle logiche della distribuzione e un preoccupante prepotere dei mercati finanziari globali. Queste dinamiche toccano, non richieste e non gradite, ma ineluttabili, le nostre consuetudini, la nostra disponibilità di spesa, il nostro lavoro e ci rendono – ci hanno resi – più poveri, più precari, più incerti.

Una seconda riflessione riguarda **la particolare esperienza politica e amministrativa rappresentata dalle nostre liste civiche**, che governa Pergine da ormai dieci anni. Non sta a noi proporre un bilancio sul lavoro fatto: questo spetta soltanto agli elettori. Quello che vogliamo dire è che siamo convinti che **le ragioni** che ci hanno sollecitato a dare vita a un'esperienza civica, e hanno permesso a questa esperienza di mettersi alla prova nell'amministrazione della nostra città, **sono ancora attuali.** Non ci interessa nemmeno insistere su temi come la crisi dei partiti tradizionali: ci limitiamo a prendere atto che anche da questo punto di vista il mondo non è più lo stesso. Quello che ci preme sottolineare è che **un'Amministrazione locale** può e deve essere (e nel nostro caso è stata) **un'Amministrazione di prossimità**, vicina ai cittadini, capace di ascoltare e poi di decidere. Dunque anche **un'Amministrazione concreta.** È stata, ancora, un'Amministrazione che – proprio perché slegata da appartenenze e da logiche sovraordinate – ha potuto **mettere al centro l'interesse di Pergine** e difenderlo in ogni momento e in ogni contesto. È stata, infine, un'Amministrazione **non ideologica**: elettori che alle consultazioni provinciali, nazionali ed europee hanno votato per partiti diversi e distanti fra loro hanno potuto, a livello locale,

trovare un punto di convergenza e riconoscersi nella stessa coalizione: questo piccolo miracolo sarebbe stato difficile, probabilmente impossibile, se anche nel nostro Comune fossero state riproposte le logiche dell'appartenenza politica tradizionale. **La nostra coalizione accoglie sensibilità diverse**, differenti provenienze e storie personali, visioni anche lontane, e dimostra che non solo possono dialogare, ma che possono anche arrivare a una sintesi politica. Una cosa, infine, ci permettiamo di ricordare: **la politica per noi è un servizio reso temporaneamente alla collettività**, non un mestiere: perché nessuno di noi ha bisogno di vivere di politica.

Parlare di una politica fortemente concentrata sulla concretezza dell'agire amministrativo e sul superamento delle ideologie (specie di quelle ormai invecchiate del secolo scorso) non significa che la nostra coalizione non si riconosca in **valori fondativi**. Sono i valori della **laicità**, della **solidarietà**, delle **libertà**, della **tolleranza**, dell'**antifascismo**, del **rispetto reciproco**, della **sovranità delle regole**, di un'economia nella quale ciascuno (pubblico e privato) fa la propria parte: **il privato dà forma al mercato e il pubblico lo agevola e lo regola**, della **difesa dell'ambiente**: valori in buona parte pre-politici, conquiste sulle quali non possiamo esitare e significati che non siamo disponibili a mettere in discussione.

Una visione di futuro: Pergine 2025

Un programma elettorale non è uno strumento di programmazione: è un contratto con gli elettori. Ed è anche la risposta alla domanda sulla direzione da prendere e da percorrere insieme. Pergine, in breve, deve cambiare per adattarsi a un mondo in trasformazione, ma può e deve farlo rimanendo sé stessa, senza forzature e senza degenerazioni. Le **parole-chiave** saranno **speranza** e **fiducia**, perché crediamo che soprattutto nei momenti di difficoltà sia possibile e necessario voler bene alla speranza e coltivare la consapevole fiducia che il futuro non è una condanna, ma lo possiamo preparare e costruire con le nostre mani. Non immaginiamo cambiamenti traumatici, ma un'evoluzione graduale, se necessario anche radicale, che riconosca l'“anima” di Pergine, che consolidi i suoi punti di forza e risolva le questioni ancora aperte. Tra i punti di forza possiamo ricordare la tenuta del tessuto comunitario, la qualità della vita, l'assenza di rilevanti problemi di sicurezza, la dotazione di un ampio *mix* di servizi di qualità, un rapporto equilibrato fra il centro e le frazioni, ma anche con il capoluogo, che non ha “risucchiato” il nostro comune facendolo diventare la sua periferia. Fra le questioni aperte, soprattutto quelle relative alle infrastrutture e alle “prestazioni” del territorio. Ne diamo conto di seguito.

Il progetto di territorio

Parlare di territorio significa parlare prima di tutto di **urbanistica**. Una cosa va detta con forza: **Pergine non può più crescere in ampiezza**, non può dilatarsi, non può ammettere nessuna forma di “incontinenza urbana”; sarebbe inconcepibile – da un punto di vista paesaggistico, economico, demografico, di pressione sul sistema dei servizi – investire ancora in nuova residenza. In passato è stato consumato molto suolo, probabilmente troppo, ed è lecito chiedersi se davvero – sia in termini ambientali, sia in termini economici, sia in termini di carico antropico – se ne sia valsa la pena. Ma quello che è stato è stato, e dobbiamo guardare al futuro perché, come è stato detto, è lì che passeremo tutto il resto della nostra vita. La scelta di campo della nuova pianificazione territoriale considera **conclusa una fase espansiva nell'uso del territorio**. Il territorio è una risorsa scarsa e fragile. Questo significa che dobbiamo iniziare **una fase nuova**, fatta di **recupero**, di **riutilizzo**, di **riconfigurazione**, **riscrittura** e **ricucitura**, di **riconversione** del territorio, anche rinunciando a volumi già costruiti, utilizzando politiche perequative e puntando su qualità urbana e vivibilità, non sul semplice recupero e sulla sola valorizzazione economica dei volumi.

In termini di riuso, le questioni aperte sono molto chiare. Altrove le chiamano “ex”. Si tratta del passato che non passa, di quelli che potremmo definire i “**vuoti a perdere**” della città. Solo che non si possono perdere, cioè buttare via. Sono vuoti, cioè manufatti dismessi per i quali è necessario trovare destinazioni d'uso alternative. In qualche caso, come per l'immobile **ex San Patrignano di San Vito**, per il quale grazie a un accordo con la Provincia si preannuncia una struttura residenziale per servizi di *welfare* rivolti a persone anziane e disabili. È appena il caso di rilevare, peraltro, che si tratta senza eccezioni di immobili che insistono sul territorio comunale, ma che sono di proprietà di terzi e la cui riconversione presuppone investimenti e una sostenibilità economica: circostanze rispetto alle quali l'Amministrazione comunale ha un ruolo non delegabile nel favorire la ricerca di soluzioni, ma nessuna diretta titolarità. È d'altro lato altrettanto evidente che il Comune dovrà avere, come ha avuto in questi anni, un ruolo attivo di vigilanza e di stimolo, dal momento che non si tratta di problemi che possano risolversi da soli col trascorrere del tempo. In questo senso, va detto che il Comune ha svolto fino in fondo la propria parte, sottoscrivendo con la Provincia autonoma un protocollo d'intesa che dev'essere accompagnato alla fase realizzativa.

Un primo immobile da recuperare è il vecchio complesso di **Villa Rosa**, per il quale, d'intesa con la Provincia, sono state avviate procedure e si intravedono interessi concreti che preludono a una sua ristrutturazione e a un suo riutilizzo, probabilmente nel settore sanitario.

Il complesso degli **Artigianelli** di Susà potrà essere interessato a vendita e riqualificazione, eventualmente anche attraverso operazioni perequative, purché si tratti di interventi compatibili con il contesto territoriale.

L'area **ex Cederna** costituisce un'ampia zona interstiziale collocata tra la zona residenziale e quella industriale. Urbanisticamente è, dunque, un'area nella quale va operata una ricucitura. Attualmente è stata individuata una funzione transitoria, destinandola a parcheggio. Dopo avere ridefinito gli assetti proprietari, l'orientamento più convincente appare quello di realizzarvi un centro natatorio, che risponderebbe ad una domanda crescente, per la quale le strutture ora disponibili sono fortemente sottodimensionate. Il nodo del finanziamento non è banale.

È poi necessario accennare ad immobili ubicati nel centro storico. In quello che ospita l'attuale biblioteca o **ex macello di piazza Serra** si ritiene di mantenere, dopo l'apertura della nuova sede, uno spazio espositivo al piano terra, mentre al primo e al secondo piano, dopo alcuni interventi di adeguamento, si valuta la possibilità di trasferire la Scuola musicale, ora un poco sacrificata nella sede di Palazzo Montel, dove si creerebbero ulteriori spazi per associazioni culturali.

L'edificio **ex Cavalletto** in via Pennella è di proprietà privata. Pare esservi consenso sull'ipotesi di una sua destinazione a polo commerciale, che tuttavia richiede un investimento importante e che, per definizione, interpella il ruolo dei soggetti privati. Esclusa dunque l'ipotesi di acquisirlo al patrimonio comunale, si ritiene di creare le condizioni che favoriscano un serio e convinto progetto imprenditoriale, dal quale trarrebbe beneficio l'intero commercio nel centro storico.

Rimane il nodo della destinazione d'uso del pregiato **Palazzo Crivelli**, punto di attestazione della bellissima via Maier, la cui sistemazione richiede investimenti al di là della portata dell'Amministrazione e la cui nuova destinazione d'uso presuppone ipotesi originali e capaci di garantire una sostenibilità nel tempo. Espresso in termini più chiari, anche alla luce dei recenti episodi, vorremmo che fossero chiare due questioni: la prima è che la proprietà dell'immobile rimane in capo alla Provincia autonoma, che, in quanto tale, è tenuta alla manutenzione straordinaria del manufatto; la seconda è che, al di là delle possibili destinazioni d'uso del palazzo, per cui non è mai stata formulata nessuna proposta organica, resta il nodo della sua sostenibilità economica, che porta con sé la scelta delle priorità dell'intervento pubblico, posto che si ritiene nessuno auspichi interventi che comportino incrementi della pressione fiscale.

È già finanziato l'intervento di rimozione del **teatro-tenda** ormai da anni inutilizzato.

A proposito di **via Maier**, infine, è nota la situazione di frammentazione proprietaria che rende molto difficile una sua riqualificazione. Trattandosi di una delle vie rinascimentali più belle del Trentino, l'attenzione dell'Amministrazione deve comunque essere continua e orientata a creare le condizioni di contesto, in termini di agevolazioni dirette e indirette, per una sua rivitalizzazione e valorizzazione.

Due nodi decisivi riguardano la **mobilità** di attraversamento e di collegamento e, nello specifico, **la ferrovia della Valsugana e la statale 47**.

A proposito della **ferrovia** – dichiarata la nostra adesione convinta e totale ad ogni ipotesi di elettrificazione, rettificazione e raddoppio, che tuttavia in questo difficile momento storico appare futuribile – crediamo sia da perseguire con convinzione, d'intesa con la Provincia di Trento, l'obiettivo dell'**interramento del tratto urbano** del suo tracciato, quantomeno dal centro intermodale all'uscita est dall'abitato. Questo intervento permetterebbe di abolire quattro passaggi a livello e di riconnettere al centro abitato un brano di territorio attualmente penalizzato.

Sempre in relazione con la Provincia va inoltre messa in primo piano nell'agenda degli interventi infrastrutturali **la traslazione della statale 47** da San Cristoforo, con il duplice obiettivo – finora sinceramente sottovalutato quanto al profilo di rischio ambientale – di mettere in sicurezza la sponda del lago e di recuperare una parte del sedime per completare l'anello ciclopedonale e, con esso, la piena valorizzazione e fruibilità della sponda sotto il colle di Tenna.

In tema di **ciclopedonalità**, si ritiene di completare gli investimenti operati in questi anni, che hanno finalmente consegnato al centro di Pergine una rete di mobilità “dolce” articolata e sicura, in parallelo alla messa in sicurezza del traffico veicolare che gravita sul centro o lo attraversa con uno sguardo particolarmente attento ai bambini e alle persone anziane o diversamente abili.

Fra gli argomenti che costituiscono costante oggetto di discussione pubblica, talora con valorizzazioni discordanti, è il caso di accennare ai temi del **centro storico** e delle **frazioni**. In quest'ultimo caso, l'impegno dell'Amministrazione è sempre stato quello di considerarle **luoghi identitari e non periferie**, operando in conseguenza numerosi investimenti puntuali. Si proseguirà in questa direzione, cercando di bilanciare l'uso di risorse sempre più limitate. Un obiettivo importante del prossimo mandato amministrativo sarà quello di trovare nuove e concrete occasioni di dialogo tra le frazioni, superando il rischio della frammentazione e delle richieste compensatorie, dal momento che tutte hanno diritto di esistere e di crescere, ma non l'una a scapito dell'altra. In relazione al **centro di Pergine**, si ritiene che il segno dell'intervento pubblico sia già molto riconoscibile: sia con un forte potenziamento del **sistema della sosta** (sono circa 2.500 i posti-macchina, fra quelli realizzati e comunque già disponibili e quelli programmati, a servizio del nucleo storico della città nelle sue immediate adiacenze), sia con il **completamento del polo culturale di piazza Garibaldi** con la realizzazione della nuova biblioteca di fianco al teatro, che costituirà un nuovo servizio di eccellenza, una rilevante centralità urbana e un forte fattore di attrazione.

Sempre in tema di investimenti, si prevede la costruzione del **nuovo polo scolastico** in via Spolverine in sostituzione dell'edificio che ospita le obsolete Medie Andreatta anche attraverso la ricerca di specifiche fonti di finanziamento, dal momento che ogni ulteriore spesa per la manutenzione di quell'edificio è sempre meno giustificabile.

La questione ambientale rimane **al centro** di una responsabile azione amministrativa, dal momento che i temi del cambiamento climatico e delle relazioni fra ecosistema e salute hanno assunto un rilievo drammatico. Potrebbe sembrare superfluo riaffermare l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, ma si tratta di una adesione convinta. Sul punto, si ritiene che vadano adottate misure concrete e, nello stesso tempo, fortemente simboliche ed esemplari. Un primo tema sensibile riguarda la tutela del lago di Caldonazzo e dei piccoli laghi del perginese, che costituiscono sia un valore in sé, sia un simbolo di una rinnovata e più matura consapevolezza. Il valore simbolico, in fondo, è quello dell'acqua, che dovrà essere al centro di politiche responsabili, a partire da quanto già fatto dalle società di sistema per la sua corretta gestione, per la salvaguardia di un bene scarso e prezioso, destinato ad esserlo sempre più in futuro. A proposito della qualità dell'aria e del consumo energetico, va rilevato che già oggi l'edificio che ospita le Scuole Rodari è un manufatto ad emissione zero. Sarà completata la rete di illuminazione pubblica con lampade a LED e sarà perseguito – attraverso azioni e misure di sensibilizzazione, formazione, incentivazione e contrasto – l'obiettivo di una “città a emissione zero”.

In tema di territorio, una attenzione dedicata dovrà riguardare **la frazione di San Cristoforo**, per la quale non sembra fuori luogo immaginare **un piano straordinario di interventi**. Il rilancio di quello che era stato “il lido di Trento” e della sua vocazione turistica, l'unico contesto autenticamente turistico del territorio comunale assieme alla Panarotta, richiede infatti un insieme coordinato di interventi. Di alcuni si è detto (traslazione della statale 47); altri sono stati realizzati, come il completamento del percorso ciclopedonale con la realizzazione del sottopasso. L'edificio “ex centro medico” potrà essere riconvertito, anche grazie alla prossimità con la stazione ferroviaria, a funzioni ricettive quali un ostello o uno studentato, mentre un partenariato pubblico-privato potrà consentire un programma di riqualificazione delle strutture, a partire dal Lido, e con esse della zona balneare. La stessa area del CUS dovrà essere pienamente recuperata a una fruizione pubblica.

Le persone e le famiglie al centro

Parlare di **politiche sociali**, come abbiamo detto spesso, significa parlare dei problemi delle persone “come sono davvero”. Troppo a lungo le politiche sociali sono state considerate soltanto interventi di contrasto alla povertà e alle dipendenze e di sostegno alla non autosufficienza. Certo, sono problemi importanti. Ma dobbiamo renderci conto che ci sono, non da oggi, anche altri **problemi che possono toccare inaspettatamente la vita di ciascuno di noi**, che entrano a pieno titolo nel campo delle politiche e degli interventi sociali: quando si perde il lavoro, quando si fa fatica ad affrontare carichi familiari sempre più impegnativi, quando si è colpiti da una malattia o si deve fronteggiare quella di un familiare, quando si deve affrontare una separazione. Le politiche sociali, poi, devono avere anche **una declinazione positiva**: non sono soltanto azioni per superare fragilità, ma anche per promuovere benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità. Per queste ragioni crediamo che il concetto di politica sociale non possa essere confinato al settore di competenza dei servizi sociali, ma deva riguardare trasversalmente tutti, o quasi, i settori di intervento del Comune: anche promuovere la pratica sportiva nella terza età è politica sociale; anche garantire la sicurezza dei cittadini è politica sociale; anche creare opportunità culturali è politica sociale.

Per **i bambini** si ritiene che il quadro complessivo dell'offerta per l'età zero/sei anni sia arrivato a standard ottimali. I servizi educativi per la prima e la seconda infanzia costituiscono un riferimento sicuro per il **sostegno alla genitorialità**; è inoltre importante confermare il sostegno alle forme di protagonismo dei genitori e alle iniziative, fra le quali indubbiamente quelle promosse dalla biblioteca, che si propongono di creare condizioni di crescita stimolanti.

È importante consolidare una relazione sempre più interattiva con gli Istituti comprensivi e con l'Istituto Marie Curie, confermando la formazione come il principale investimento pubblico e **l'assoluta centralità della Scuola** come strumento per la creazione di opportunità.

Le politiche per i giovani hanno potuto contare, in questi anni, sulla presenza del **Centro Kairos**, centro aperto (con una connotazione sociale) e nello stesso tempo centro giovanile (con una connotazione aggregativa), che si è rivelato un riferimento prezioso e sicuro soprattutto per una fascia di utenza alla ricerca di riferimenti informali e autorevoli, e di una **Consulta** che ha saputo costruirsi una solida e autorevole legittimazione. Si ribadisce che i giovani non possono essere considerati destinatari passivi di interventi, in quanto il compito delle politiche pubbliche dev'essere quello di promuovere il loro **protagonismo**, mettendoli in condizioni di sperimentarsi e di crescere responsabilmente e consapevolmente.

Valorizzare il ruolo attivo dei giovani e investire nella crescita delle nuove generazioni è **cruciale** per pensare ad un futuro migliore per la comunità, perché i giovani sono tra i maggiori “fruitori” della città, ma soprattutto ne sono protagonisti. Per i giovani e per gli adolescenti lo spazio e la dimensione pubblica sono soprattutto il luogo delle rappresentazioni che influenzano i loro rapporti reciproci e quelli, mai scontati e mai banali, con le altre generazioni. Lo spazio urbano e la città, come luogo di relazioni, ha quindi un impatto sul modo d'essere dei giovani. Inoltre, possono concorrere a una rigenerazione della vita cittadina ed a un miglioramento della qualità urbana,

apportando una ricchezza di energie e di intelligenze, spese soprattutto nella generosa attività del volontariato. In questa dimensione, il ruolo dei giovani si può concretizzare in azioni di innovazione, di studio, di ricerca, di stimolo, cioè in azioni indirizzate verso scopi d'interesse civico e di pubblica utilità. Le giovani generazioni, la loro partecipazione alla vita della città, possono diventare elemento di rottura di schemi rigidi e precostituiti e costituire uno strumento-pilota per guidare la compartecipazione alle contraddizioni e alle dinamiche, spesso faticose, del rapporto fra le generazioni. L'obiettivo non può che essere, dunque, quello di mettere in campo modalità concrete di ascolto e confronto, sostenute anche da risorse e da spazi adeguati, per costruire un legame positivo tra mondo giovanile e città. Crediamo possibile e necessario rendere visibile ed effettiva l'idea che **Pergine è una città dove merita e conta essere giovani**.

Crediamo che non sia il caso di fare specificazioni troppo dettagliate per le varie fasce di età, in quanto secondo noi sono le funzioni e le offerte di servizi della città (la biblioteca, il teatro, lo sport, la musica, l'oratorio, gli spazi pubblici di aggregazione) che devono adattarsi a domande particolari e a specifiche esigenze per le diverse età.

L'ambito delle **politiche per famiglie** è quello nel quale si avverte la maggiore difficoltà nel mettere in campo interventi appropriati; le famiglie sono infatti sempre più sotto pressione per ragioni molteplici: può essere per la perdita del lavoro da parte di un componente, per problemi di reddito, per la fatica nell'esercitare la funzione educativa, talora per l'instabilità coniugale, per il sovraccarico di compiti di cura, nei casi estremi per la violenza domestica. Sempre meno, in questi casi, è possibile dare risposte classiche – in termini di servizi o di sussidi – ed è necessario mettere in campo modalità di risposta originali.

La terza e la quarta età ci mettono davanti richieste e problemi diversi. È sempre più evidente che l'allungamento della vita porta ad attenuare i confini fra l'età adulta e la vecchiaia. La terza età è un momento di passaggio che evidenzia una crescente ambivalenza: da una parte, può essere il momento della pensione, del "meritato riposo", una fase nella vita nella quale si hanno ancora la salute, finalmente il tempo e le motivazioni per dedicare tempo a sé stessi, a nuovi progetti, agli altri; dall'altra parte, può essere un momento segnato da malattie, dalla perdita di ruoli sociali, dalla diminuzione del reddito, dall'impegno nei confronti di figli, nipoti e genitori non autosufficienti. L'incremento della durata della vita porta con sé anche problematiche non più marginali, ed anzi crescenti, legate alla non autosufficienza, alla cronicità di talune patologie, a malattie degenerative. Anche in questo caso, senza trascurare i costi crescenti sui bilanci pubblici e sui bilanci familiari di compiti di cura a elevata intensità ed elevata specializzazione, è necessario diversificare e modulare le risposte e gli interventi, dal momento non possono essere consegnati esclusivamente ai servizi di natura residenziale e assistenziale. In termini etici, non solo medici, è poi necessario elaborare il problema del dolore e della sofferenza nelle ultime fasi della vita, anche per i familiari e i prestatori di cura.

Il tema della **sicurezza** costituisce un **bene pubblico** da difendere e da rendere esigibile. Rientra a nostro avviso a pieno titolo nell'ambito delle politiche di *welfare*. Se, infatti, è evidente che alcuni comportamenti, che integrano fattispecie di reato, appartengono all'ambito penale e vanno prevenuti e contrastati, è però altrettanto evidente che quello che chiamiamo sicurezza è un oggetto molto complesso, che va dal disordine e dalla violazione delle regole di civile convivenza (la maleducazione) a comportamenti che generano allarme sociale, ma che spesso non sono nemmeno reati (come ad esempio assumere sostanze), a pericoli per la nostra incolumità, come ad esempio la guida di veicoli (ricordiamo che nella fascia di età fino ai trent'anni gli incidenti stradali costituiscono, in Italia, la prima causa di morte). Accanto alla messa in sicurezza della rete viaria e ad attività di contrasto nei confronti di chi viola il codice della strada, sostanzialmente già a regime, verrà completata la rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo e verrà integrata la rete delle telecamere di videosorveglianza, che si sono rivelate molto utili per identificare i responsabili di comportamenti scorretti. Sarà completata la razionalizzazione della centrale operativa del Corpo intercomunale di Polizia locale, che consentirà interventi sempre più tempestivi, coordinati e perciò efficaci. Sarà inoltre sviluppata l'esperienza dei volontari per l'ambiente, che si è già rivelata un esempio positivo di cittadinanza attiva e responsabile.

Il cambiamento sociale e demografico ha portato nel nostro Comune una quota significativa di popolazione non italiana. Questa circostanza, va pur detto, non è stata traumatica. Ma sappiamo fin troppo bene che fa riferimento a contraddizioni planetarie e si presta come forse nessun'altra a

forzature e a distorsioni politiche. Sembra fatta apposta per polarizzare il discorso pubblico. Noi crediamo che non ci sia affatto bisogno di strumentalizzazioni, che sia inaccettabile fomentare le paure ma che, nello stesso tempo, dinamiche così complesse non possano essere affrontate, a ogni livello, in maniera ingenua. Il termine stranieri è impreciso perché si riferisce a situazioni molto diverse fra loro: non sono stranieri alla stessa maniera un docente universitario, un commerciante asiatico o la badante che assiste un nostro familiare. Crediamo che l'accoglienza sia un valore che non può essere messo in discussione, ma dobbiamo anche considerare che il nostro presente è complicato. Pergine vuole essere una comunità accogliente che rispetta e si fa rispettare.

Crediamo vada poi mantenuta alta l'attenzione sulle differenze, a partire dalle differenze di genere. Purtroppo ancora oggi non è superfluo parlare di diversità, cioè di differenze che hanno diritto di esistere. Crediamo di vivere in una società aperta, plurale, laica, e in parte è certamente così, ma poi ci troviamo di fronte a violenze inaccettabili, a femminicidi, a discriminazioni. Noi, semplicemente, non li possiamo accettare.

Queste considerazioni sui diritti di cittadinanza delle persone di nazionalità non italiana e sulle differenze hanno bisogno di un forte e continuo investimento di tipo culturale, sociale, educativo, ma anche simbolico. Se ne deve fare carico tutta la comunità, che ci piace immaginare come comunità educante, cioè capace di capire, di cambiare, di crescere attraverso l'apprendimento.

Riportiamo all'ambito delle politiche sociali il progetto **Pergine città dei bambini e delle bambine**, che riteniamo possa avere **un'attuazione ancora più ampia e, se possibile, più radicale**. Il progetto nasce ormai quasi venticinque anni fa sulla base di due intuizioni: che una città più adatta per i bambini, cioè per cittadini più fragili, in possesso di diritti "affievoliti", è una città più adatta per tutti: per le persone anziane, per le persone diversamente abili, in genere per tutte le persone che desiderano uno spazio urbano più amichevole; e che per costruire una città che sia davvero a misura di bambino è necessario intervenire su tutte le politiche pubbliche: dai percorsi ciclopeditoni ai parchi, dalle occasioni culturali alla sicurezza, dai nidi d'infanzia e dalla materna e dalla Scuola per arrivare al commercio e al turismo. Molto è stato fatto e appartiene ormai al patrimonio consolidato della nostra Amministrazione. Ma riteniamo che ci sia ancora un potenziale inesplorato. Crediamo che alcune azioni esemplari possano essere sperimentate, ad esempio, per promuovere un certo tipo di attività commerciali nel centro storico, che occasionalmente potrebbe diventare una sorta di parco giochi diffuso. Crediamo inoltre che ogni nostra decisione possa essere sottoposta a una sorta di "valutazione d'impatto sull'infanzia" (senza burocrazia e senza formalismi: non ce n'è bisogno), perché davvero le bambine e i bambini siano sempre al centro di un impegno consapevole ed esigente. Si può infine prevedere un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, come occasione simbolica per avvicinare le giovani generazioni, in quanto cittadini di oggi, a una conoscenza diretta della cosa pubblica.

Sulla capacità di una città di interrogarsi e di dare risposte alle esigenze delle persone diversamente abili si misura il suo stesso grado di civiltà e si realizza la possibilità di fornire a questi cittadini le condizioni imprescindibili per esercitare concretamente il loro diritto all'autonomia e alla differenza.

Citando testualmente il Piano strategico del 2005, si afferma con forza l'esigenza di mettere a punto un programma articolato di promozione dell'autonomia delle **persone diversamente abili**, realizzando una ricognizione esaustiva e aggiornata delle barriere architettoniche (in vista di una loro graduale ma definitiva rimozione); un censimento delle situazioni (localizzazioni, funzioni, strutture, servizi) che, viceversa, agevolano l'accesso ai portatori di qualunque disabilità; interventi mirati sul sistema della mobilità e dei trasporti; progetti specifici per favorire l'autonomia nel contesto abitativo (caratteristiche delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni, domotica).

Fra le **iniziative puntuali** da sperimentare si prevedono l'apertura di un appartamento protetto per la **coabitazione** in via Baratieri, come elemento di ulteriore concretezza per il progetto "Dopo di noi", e l'ipotesi, da sottoporre a una preventiva analisi di sostenibilità economica, di **una mensa per anziani autosufficienti** come luogo di socializzazione e come occasione per intercettare problemi emergenti.

Un nodo problematico che dovrà essere affrontato e risolto riguarda la possibile **gestione diretta dei servizi sociali**, ora in capo alla Comunità di valle. La situazione appare per molti versi paradossale, dal momento che i problemi insistono sul territorio comunale (e, in tutti i casi, i problemi dei nostri concittadini sono necessariamente problemi del nostro Comune, dei quali il Comune stesso deve farsi carico), mentre le soluzioni, cioè il personale, la programmazione e le risorse, sono i capo alla Comunità. Crediamo che, analogamente a quanto avviene per i Comuni di Trento e di Rovereto, anche Pergine debba poter disporre di strumenti adeguati per fronteggiare situazioni che richiedono, da un lato, una conoscenza puntuale della domanda sociale; dall'altro, la piena titolarità delle politiche da attivare; e, infine, una capacità di risposta in tempo reale. Che cosa significhi questa possibilità lo si vede bene nei servizi gestiti dall'ASIF Chimelli, pienamente rispondenti alle esigenze e agli standard dell'Amministrazione e della collettività.

Crediamo che, in una fase di passaggio, siano definitivamente venute a galla contraddizioni insanabili: non solo una visione opportunistica dell'ambiente naturale, che ora dobbiamo rimettere al centro delle politiche pubbliche perché rimane il nostro bene più prezioso, ma anche la conclusione di un ciclo di sviluppo basato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia, che ha creato passività e l'attesa di azioni sempre e comunque "dall'alto", e, ancora, l'idea, sbagliata, di concentrare le funzioni rare e pregiate solo nei centri urbani, che ha avuto come conseguenza la crisi demografica, poi sociale ed economica delle aree periferiche, soprattutto di quelle di montagna. In questo frangente pensiamo che sia necessario assumere un atteggiamento nuovo e adottare scelte che sappiano innescare e valorizzare le risorse delle quali la nostra comunità dispone. L'obiettivo è quello di costruire qualità della vita, cioè qualcosa che non esiste "in natura", ma che deriva da una combinazione di risorse oggi sempre più scarse e comunque mai scontate come il tempo libero, le relazioni di vicinato, un rapporto ritrovato con l'ambiente naturale e con quello costruito, una mobilità dolce, servizi di prossimità. Immaginiamo politiche in grado di fare propria la logica contadina dell'innesto, per combinare le risorse di cui disponiamo con elementi innovativi e per farle crescere. Questa concezione potrà essere declinata in un vero e proprio piano per la vivibilità che, in un quadro ispirato a un'idea di sostenibilità, sappia coniugare le dimensioni ambientale, economica e sociale in un modello di sviluppo a elevato contenuto di conoscenza.

Le politiche per la cultura e per lo sport

In questi anni la cultura perginese ha conosciuto alcune novità di rilievo e numerosi e interessanti fermenti.

La presenza e la gestione del **teatro comunale** hanno saputo affermarsi con personalità, diventando un luogo centrale non solo per la vita culturale cittadina, ma anche per la vita comunitaria. È importante rilevare non solo la qualità dell'offerta di spettacolo e la disponibilità di uno spazio che ha permesso alle potenzialità latenti di esprimersi compiutamente, ma anche la credibilità di una gestione matura e competente, che ha moltiplicato le risorse pubbliche a disposizione e ha creato posti di lavoro.

Il tessuto associativo ha saputo crescere e rinnovarsi nelle compagini, nei repertori e nelle competenze, sia pure in un momento nel quale il riflesso di norme sempre più severe, e forse non sempre giustificate, ha reso più difficile operare a titolo di volontariato. Anche per questo il Comune, non potendo garantire finanziamenti crescenti, ha cercato e cercherà di creare condizioni favorevoli all'attività delle libere forme associative e alle espressioni di cittadinanza attiva.

È in una fase avanzata la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**. Un progetto architettonico di grande spessore, la disponibilità di spazi finalmente adeguati, il completamento di una nuova centralità urbana sono gli elementi che definiscono un polo di eccellenza. L'Amministrazione comunale è del tutto consapevole che la sua inaugurazione non sarà un semplice trasloco della sede attuale, ma una struttura di nuova generazione in quanto inedita nella logistica, cioè nella qualità degli spazi e dei servizi offerti, ma soprattutto perché di nuova concezione dal punto di vista biblioteconomico. La biblioteca intende, dunque, **ripensare il proprio modello di servizio**, che da molti anni non è più soltanto quello di un deposito di libri che vengono prestati gratuitamente, ma quello di una struttura di comunità, capace di mettersi in

relazione con un'utenza composita che esprime esigenze anche ulteriori rispetto a quelle della lettura, di accettare la sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico, se non educativo, nei confronti di un universo informativo che sempre più disorienta e talora inganna, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, di essere un punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, nella quale è tanto necessario quanto difficile comprendere e integrare le differenze.

Un elemento emergente, che si è venuto consolidando negli ultimi anni, è quello che riguarda **la relazione fra passato e presente e la cultura del territorio**. L'attenzione per la nostra storia, colta anche nella tracce materiali che ci ha lasciato, è la conferma di un interesse profondo per un passato che si vuole riscoprire e attualizzare. Il nostro territorio è un museo a cielo aperto e numerose iniziative – di ricerca, divulgazione, editoriali, didattiche – hanno permesso di iniziare a riconoscere i suoi caratteri peculiari e la sua, nostra, identità. Accanto a presenze consolidate e recenti, ultima ma solo in ordine di tempo l'acquisizione del castello a una proprietà e a un utilizzo collettivi, si ritiene che questa traccia di indagine e di intervento vada sviluppata con convinzione nel suo enorme potenziale: nelle potenzialità formative, nelle sue valenze e implicazioni turistiche, nella cura del paesaggio, anche rileggendo e attualizzando la vicenda dell'ospedale psichiatrico.

Parlare di cultura vuol dire parlare necessariamente di cambiamento, di discontinuità, di creatività. Una politica culturale capace di muoversi fra tradizione e innovazione dovrà anche confrontarsi a viso aperto con **alcune scelte forti**. In primo luogo, crediamo che debba essere garantito un **ricambio generazionale**: un compito indispensabile delle generazioni adulte è quello di creare spazi e opportunità per chi è arrivato dopo, perché tante volte i giovani si trovano le strade chiuse non da chi ha qualcosa di più da dire, ma semplicemente da chi è arrivato prima. **Un secondo obiettivo** è quello di **aprirsi**, senza presunzione ma ostinatamente, **a una dimensione più vasta di quella locale**. Noi importiamo, per così dire, il mondo, specie nel settore dello spettacolo, ma facciamo più fatica a portare fuori e a far conoscere le produzioni locali, qualche volta le nostre eccellenze. **Un terzo aspetto**, non scontato, da considerare è che l'arte, lo spettacolo, la cultura possono diventare anche **ricchezza economica**, cioè mestiere e impresa. Si tratta di una prospettiva che, per quanto legata alla dimensione del lavoro e della produzione di reddito, per definizione privata, ha anche una valenza pubblica e come tale è meritevole di entrare nelle politiche dell'Amministrazione. Legato a questo aspetto c'è il tema, più generale, dell'**economia della cultura** come parte integrante ed essenziale dell'economia urbana, non solo pensando alle ricadute delle iniziative culturali nel settore commerciale e alberghiero, ma immaginandole come autonomo fattore di attrattività.

A proposito delle **politiche per lo sport**, i profili di intervento sono tipicamente legati alla dotazione di **impianti**, al sostegno alle **società sportive** e alla **promozione della pratica sportiva**.

Si ritiene che il quadro attuale, dal punto di vista degli impianti sportivi, possa ritenersi adeguato dal punto di vista quanti/qualitativo e non ulteriormente incrementabile o diversificabile in una fase di contrazione delle risorse per investimenti. Fa eccezione l'ipotesi di realizzazione di **un centro natatorio** sull'area ex Cederna, di cui la nostra città avverte indubbiamente l'esigenza, dal momento che l'impianto attuale, progettato e realizzato in tempi nei quali erano ben diverse la consistenza demografiche e le previsioni di utilizzo, è manifestamente sottodimensionato. Si parla di ipotesi perché, nonostante appaia una scelta più che plausibile dal punto di vista urbanistico e delle dotazioni urbane, la sua realizzazione è subordinata al verificarsi di circostanze che al momento non consentono di assumere altro impegno se non quello di un approfondimento convinto.

Dal punto di vista della conduzione, dopo un primo periodo di inevitabile assestamento, le concessioni tramite gara hanno permesso di individuare soggetti gestori all'altezza del proprio compito.

Il rapporto con le associazioni è sempre stato, e rimarrà, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di sedi e di strutture, sia per il sostegno economico, per quanto parametrato sulle compatibilità del bilancio comunale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del volontariato e della sua capacità di portare e di trasmettere entusiasmo e competenze. Sarà importante rinnovare momenti e occasioni di confronto collettivo, non tanto per la promozione della singola specialità, quanto per la promozione della pratica sportiva in quanto tale nei suoi molteplici significati anche in stretta relazione con la Scuola e con le famiglie.

Va infatti ribadita con forza l'importanza della **pratica sportiva diffusa** in tutte le fasi della vita e nei suoi numerosi significati legati all'educazione, all'uso del tempo libero, al divertimento, alla socializzazione, al benessere psicofisico, all'attrattiva turistica e, in fine, all'agonismo. L'obiettivo è quello di uno sport sostenibile, da esercitare anche e soprattutto negli spazi liberi, e di una pratica sportiva per tutti, se è vero, come davvero crediamo che lo sport sia prima di tutto una sintesi culturale.

L'economia perginese

L'economia è lo spazio dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità, della propensione al rischio, cioè **del mercato**. **Il compito dell'ente pubblico** è quello di correggere le distorsioni o i fallimenti del mercato, di regolarlo, di rendere effettiva la concorrenza, di garantire i diritti dei consumatori e degli utenti, di creare condizioni di contesto favorevoli al libero dispiegarsi del confronto fra operatori. La sezione del programma elettorale dedicata all'economia può e deve, dunque, mettere un accento forte sugli aspetti che richiedono una regia pubblica o che consentono all'ente pubblico di operare forti investimenti, cioè spese in grado di produrre ricadute sul territorio o di generare un effetto moltiplicativo.

Un'ulteriore annotazione da premettere a ogni riflessione sull'economia riguarda i **cambiamenti irreversibili** che sono intervenuti **a livello globale**. Il mondo, inutile dirlo, non è più quello di prima e i cambiamenti intervenuti nell'economia planetaria hanno portato con sé innegabili vantaggi ma anche evidenti, spesso pesanti criticità. Fra queste, una finanza globale speculativa, la delocalizzazione della produzione industriale e, con essa, lo sfruttamento di manodopera soprattutto minorile e femminile, il riscaldamento globale e l'inquinamento, l'obbligo di adempiere ad obblighi sovranazionali, la provenienza di prodotti a basso costo dai Paesi emergenti e, con essa, la caduta di competitività dei prodotti italiani, la ristrutturazione dei circuiti distributivi, che ha segnato la crisi degli esercizi di prossimità, la creazione di un mercato turistico mondiale, con destinazioni che sottraggono flussi in entrata alle mete tradizionali.

La situazione locale ci restituisce un quadro di luci e ombre. Quella perginese non ha perso la propria connotazione di economia mista, ma negli ultimi dieci anni si è definitivamente interrotto il volano della filiera edilizia, lasciando peraltro un notevole patrimonio invenduto. Risaltano le situazioni di eccellenza nel settore agroalimentare, con la coltivazione di piccoli frutti e produzioni di nicchia nel settore della trasformazione; imprese industriali e artigianali che hanno saputo interpretare la sfida dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali; una situazione del mercato del credito segnata da progressive concentrazioni che, però, non hanno smarrito la vocazione di servizio di prossimità; un sistema di ricettività e di accoglienza che mantiene, inevitabilmente, un ruolo marginale – fatto salvo l'obiettivo strategico su S. Cristoforo, di cui s'è detto – all'interno di un contesto ad elevatissima vocazione turistica.

Forti sollecitazioni ricorrono per la **riqualificazione del centro storico** quale centro commerciale naturale e per la **realizzazione di strutture ricettive di natura extra-alberghiera**, come i B&B o l'albergo diffuso. Al riguardo, non resta che ribadire come – anche alla luce delle forme di sostegno pubblico previste dalle norme di settore, in capo alla Provincia autonoma – il ruolo dell'Amministrazione non possa che essere quello di sostegno e di accompagnamento nei confronti degli sforzi imprenditoriali privati, oltre che di creazione di un contesto competitivo attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana e di agevolazione dell'accessibilità, manifestazioni di richiamo, semplificazione delle procedure, controllo della pressione tributaria.

Sempre a proposito di economia, ma con una evidente relazione con la dimensione ambientale, si deve dare atto della centralità dell'agricoltura, soprattutto quella legata alle specificità del territorio: le ciliegie, i piccoli frutti, la castanicoltura e una particolare e imprescindibile vocazione per l'apicoltura.

Se alcune attività economiche, a base industriale, sono state delocalizzate e altre risentono delle dinamiche del mercato globale, è necessario puntare sulle attività a maggior valore aggiunto e su ciò che non può essere delocalizzato: le tipicità, il contesto ambientale, ciò che, in una parola,

appartiene al *genius loci*. Da questo punto di vista, il rapporto fra agricoltura, prodotti locali, enogastronomia, paesaggio, turismo a base culturale appare non solo promettente, ma un'occasione imperdibile per creare lavoro e ricchezza (pare più che promettente una scommessa nella ricettività diffusa) e per rafforzare la dimensione identitaria.

Un esplicito impegno – assunto il tema del lavoro come centrale non solo per l'economia e per la generazione di valore, ma anche per la qualità della vita e la coesione sociale – dovrà riguardare lo sviluppo di opportunità imprenditoriali e la creazione di buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, per contrastare la periferizzazione e l'abbandono di talune zone del territorio attraverso forme di sostegno per le PMI e per le *start up* in stretta collaborazione con i centri di ricerca e le associazioni di categoria.

Una questione aperta: il futuro dell'ospedale Villa Rosa

Una situazione che richiede **una particolare attenzione** – collocandosi a metà strada fra i servizi di eccellenza per la salute e l'attività economica – è quella del nuovo ospedale di **Villa Rosa**. Pergine deve voler bene a questa struttura. Il punto fermo è costituito dall'avvio dell'attività del centro NeMo (NeuroMuscular Omnicentre). La sperimentazione, per i prossimi cinque anni, porterà a Pergine 14 posti-letto per malattie neuromuscolari, 4 posti-letto in *day hospital* destinati alla neuroriabilitazione e ambulatori multidisciplinari per le branche specialistiche di neurologia, pneumologia, medicina fisica riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Si tratta solo di un primo, per quanto importante, passo verso una nuova e diversa configurazione dell'ospedale di **Villa Rosa quale struttura di riferimento** nel settore della riabilitazione neuromuscolare. Non si tratta, è bene precisare, di una richiesta di carattere rivendicativo, dal momento che il recupero di ruolo di Villa Rosa sarebbe un valore aggiunto per l'intero sistema sanitario provinciale. La nuova struttura di Villa Rosa non è nata come semplice trasloco del precedente, obsoleto contenitore, ma su presupposti completamente diversi e con finalità molto più ambiziose, per integrare attività di carattere sanitario (clinico e organizzativo), ricerca, formazione, ricadute economiche dirette e indirette. Inoltre, senza alcuna pregiudiziale ideologica, riteniamo che l'investimento su Villa Rosa sia necessario anche per ribadire lo statuto pubblico del diritto alla salute, peraltro costituzionalmente sancito.

L'attuale situazione di Villa Rosa è infatti **ampiamente al di sotto delle sue potenzialità** e smentisce le premesse e le promesse che erano state alla base di quell'investimento. Non si tratta solo di uno spreco di denaro, dal momento che gli spazi, le dotazioni strumentali, le professionalità presenti sono sottoutilizzati, ma anche di **una palese irrazionalità** – inspiegabile e ingiustificabile – sia in termini aziendali, sia in termini di politica sanitaria, sia in termini di minore qualità del servizio per l'utenza, dal momento che un potenziale inespresso ha come corrispettivo di favorire inevitabilmente la mobilità passiva verso centri di eccellenza e di bloccare ogni mobilità attiva.

In termini aziendali, se è vero che appare ben coperto in ambito provinciale il settore della riabilitazione muscolo-scheletrica, è altrettanto vero che si può cogliere **una situazione frammentaria e molto lontana dall'ottimale nell'ambito della riabilitazione neurologica**, a fronte di significativi margini di miglioramento soprattutto nella regolazione del passaggio dalla fase acuta a quella riabilitativa, nella gestione a lungo termine dei pazienti portatori di problematiche complesse e nell'approccio a situazioni multifattoriali. **In termini di politica sanitaria**, si ritiene che **problematiche** come quelle legate alla riabilitazione neurofisiologica **non siano compatibili** con la logica del *divide et impera* o **con scelte compensative** o risarcitorie e si paventa che un'attenzione prevalente alle richieste del privato accreditato (che di fatto si muove al di fuori di una situazione di mercato) finisca per compromettere la configurazione di un assetto che presuppone una forte regia pubblica.

Sarà dunque **impegno prioritario** ed estremamente determinato dell'Amministrazione sostenere un disegno che permetta di qualificare il nuovo ospedale **Villa Rosa come polo di eccellenza nella riabilitazione neuromuscolare** e posizionarlo come **centro di riferimento del sistema provinciale ma con valenza sovra-provinciale**, sostenendone le ragioni e la reputazione nelle diverse sedi politico-istituzionali, aziendali, accademiche, scientifiche. Si cercherà inoltre di promuovere la sua missione anche in ambito strettamente locale, sia come punto di erogazione di servizi, sia come strumento per la sensibilizzazione e l'informazione sui temi legati alla salute rivolte alla comunità perginese.

La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

Governare un Comune significa anche essere consapevole che **l'azione amministrativa è una relazione** fra regole, procedure, funzionari, da un lato, e cittadini e imprese dall'altro. Riteniamo che, negli anni, la qualità di questa relazione sia cresciuta in efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione, semplificazione, orientamento all'utenza: è solida la cultura della funzione pubblica da parte del personale, sono state attivate strutture per agevolare il rapporto con i cittadini, si sono colte le opportunità delle nuove tecnologie. Anche le società multiservizi hanno raggiunto livelli quantitativi e qualitativi molto importanti. I risultati raggiunti, per i quali è doveroso dare atto all'apparato di avere voluto e saputo cambiare e migliorare, legittimano l'intenzione di **crescere ancora**. Vediamo soprattutto **quattro ambiti** di intervento nei quali esprimere una rinnovata intenzionalità.

Un primo settore nel quale è necessaria una riflessione riguarda il tema delle **gestioni associate**. Siamo del tutto consapevoli del fatto che si tratta di un tema sensibile, perché l'appartenenza alla propria comunità, al proprio campanile (lo diciamo con grande rispetto), ha un valore simbolico fortissimo, che qualche volta rischia di far passare in secondo piano la razionalità gestionale. Su questo punto è necessario essere molto laici: ciò che va identificato è quale sia l'ambito territoriale e l'assetto organizzativo più appropriati per gestire un determinato servizio. Restare al di sotto di questo livello significa sostenere costi eccessivi e non giustificati ed erogare servizi di qualità inferiore a uno standard ottimale. Le gestioni associate, d'altra parte, non sono positive di per sé, perché, guardando all'esperienza concretamente maturata, hanno evidenziato vantaggi e svantaggi. Si tratterà dunque, soprattutto adesso che l'obbligo di gestione associata è stato superato, di analizzare quali siano le convenienze e fare in modo che queste prevalgano sugli inevitabili effetti collaterali, ricordando che, alla fine, ciò che conta davvero e soltanto è la maggiore razionalità e qualità della spesa (che, ricordiamolo, è spesa pubblica, finanziata dalle tasse dei contribuenti) e del modello di erogazione dei servizi.

Un secondo ambito nel quale si possono scorgere margini di crescita riguarda quella che potremmo definire la **cittadinanza responsabile**. Siamo convinti, e lo siamo sempre stati, che amministrare un Comune voglia dire, in fondo, **co-amministrarlo**: che non ci siano, cioè, l'Amministrazione da una parte e i cittadini dall'altra, ma che il nostro e loro obiettivo convergente sia quello di produrre, assieme, utilità collettiva. L'alternativa è quella di cadere nella situazione descritta da un proverbio molto triste: "roba del Comun, roba de nisun". Se il Comune siamo noi, crediamo sia possibile e necessario attivare, anche mutuando alcune esperienze condotte qua e là in Italia e anche a Trento, l'esperienza dei beni comuni, che potrebbe nel nostro contesto essere particolarmente avvantaggiata dalla consuetudine dell'impegno volontario e gratuito e da una cultura radicata di comunità solidale, basti pensare all'ampiezza del tessuto associazionistico e alle esperienze esemplari nel settore della protezione civile.

Un terzo spazio di riflessione riguarda i **tributi locali**. Siamo consapevoli che la pressione fiscale, nel nostro Paese, ha raggiunto e superato una soglia intollerabile, potremmo dire scandinava; d'altra parte, imposte e tasse servono a finanziare i servizi pubblici. Crediamo che non sia possibile, oggi, contrapporre un'alternativa secca: più tasse (sarebbe una scelta sconsiderata) o meno tasse (difficile farlo, ma si dovrebbe prima di tutto decidere quali servizi tagliare, altrimenti è solo retorica). Crediamo che a livello locale, pur consapevoli degli scarsi ma non inesistenti margini di manovra, sia possibile tentare di ridefinire un modello di prelievo sempre più esplicitamente

orientato su base equitativa, agevolando chi ha meno o chi investe di più e spostando il peso relativo sulle utilità economiche improduttive, soprattutto quelle della rendita.

Un quarto tema che va rilanciato con convinzione riguarda le **opportunità europee**. Non si tratta, come noto, di reperire finanziamenti per servizi, ma di entrare in reti di relazioni sovranazionali, di finanziare investimenti, di replicare esperienze esemplari, incrementando azioni già avviate e in corso, ad esempio, nei settori del volontariato europeo, del cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi della montagna.

Va infine ribadita con forza l'intenzione di approfondire, replicare e sviluppare il concetto e le pratiche di **città intelligente**. Una **città o una comunità intelligente** (o, come si dice, di *smart city*) non è solo digitale o tecnologica. È piuttosto una città innovativa, cioè capace di capire il cambiamento, di assecondarlo, di anticiparlo, mettendolo in relazione con il proprio capitale sociale e con la qualità del proprio contesto fisico. Ed è un luogo nel quale si erogano servizi migliori o nuovi servizi usando le tecnologie in chiave sostenibile: una dimensione, quella dei servizi a base digitale, che riguarda ormai quasi tutti gli aspetti della vita, dalla mobilità ai rapporti con l'amministrazione pubblica, dall'educazione all'ambiente, dal turismo all'uso consapevole dell'energia, dalla cultura e dalla comunicazione alla sanità.

L'utilizzo dei dispositivi mobili, ma anche dei tradizionali personal computer, sta offrendo, ai **cittadini più attenti, consapevoli e "preparati" una serie di vantaggi**, fino a poco tempo fa impensabili, per accedere, da dove desiderano e quando lo ritengano necessario, ad una serie di opportunità destinate a migliorarne la vita quotidiana.

Un **cittadino digitale consapevole, già oggi**, accede anche nella realtà perginese ad una serie di servizi tra i quali applicazioni sanitarie per la gestione di fascicoli personali, ricette, prenotazioni, referti; alla lettura di giornali e di libri *on line*; la domiciliazione delle bollette per le utenze; l'*home banking*; le carte-fedeltà commerciali e l'acquisto di biglietti di treni e aerei; gli acquisti in rete. Ciò che deve costituire un problema, e un preciso obiettivo da parte dell'Amministrazione, è la cittadinanza digitale per quella parte della popolazione perginese che si trova priva di strumenti e di conoscenze adeguate. Risulta quindi auspicabile **una regia forte da parte dell'amministrazione comunale** in ambito digitale (come avviene, peraltro già in alcune delle principali o più avanzate città in Italia, Trento compresa, che hanno avviato percorsi di *smart city*). Una regia forte è peraltro espressamente prevista dal Codice per l'amministrazione digitale, che pone in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di avviare iniziative di alfabetizzazione informatica dei cittadini.

La proposta è quella di attivare, eventualmente nell'ambito di una più organica **Agenda digitale**:

- uno sportello digitale fisico nel quale il cittadino possa ottenere informazioni ed essere agevolato nell'accesso ai servizi e nel pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla rete;
- corsi divulgativi gratuiti per la cittadinanza, per formare cittadini consapevoli non solo delle straordinarie opportunità, ma anche dei rischi connessi con un uso acritico della rete;
- l'attivazione di una Stanza del Sindaco, o un Sensor Civico, sull'esempio di quelli di Trento e di Rovereto, per la segnalazione di malfunzionamenti e di suggerimenti.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi di analisi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP).

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Dal mese di luglio l'economia mondiale mostra segnali di rallentamento, dopo un secondo trimestre che si è prospettato migliore di quanto inizialmente atteso. Ciò a causa della debolezza del settore manifatturiero, a fronte di una dinamica ancora positiva nei servizi. Sono scesi da luglio i prezzi del greggio mentre sono risaliti, pur con oscillazioni, quelli del gas naturale. A primavera il PIL negli Stati Uniti ha continuato a crescere (aumentando nel secondo trimestre del 3% dall'1,4% del primo (Tav. 1), sospinto da investimenti e consumi privati rimasti robusti, questi ultimi, anche nei mesi estivi. A luglio l'occupazione è cresciuta meno di quanto atteso, contribuendo ad innescare tensioni nei mercati finanziari internazionali. La crescita è ripresa nel corso dell'estate. In Cina il PIL ha rallentato al 4,7%, dal 5,3% del primo trimestre, a dimostrazione della debolezza dei consumi privati che hanno risentito del protrarsi della crisi immobiliare. In Giappone il PIL è tornato in espansione (+3,1%) dopo la forte contrazione del primo trimestre (-2,3%). Nel Regno Unito è proseguita la crescita del PIL sospinta dalla domanda interna.

Tavola 1

Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)							
VOCI	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024	2025	2024	2025
Mondo	3,3	—	—	3,2	3,2	0,1	0,0
Giappone	1,9	-2,3	3,1	-0,1	1,4	-0,6	0,3
Regno Unito	0,1	2,9	2,3	1,1	1,2	0,7	0,2
Stati Uniti	2,5	1,4	3,0	2,6	1,6	0,0	-0,2
Brasile	2,9	2,5	3,3	2,9	2,6	1,0	0,5
Cina	5,2	5,3	4,7	4,9	4,5	0,0	0,0
India (3)	7,8	7,8	6,7	6,7	6,8	0,1	0,2
Russia	3,7	5,4	4,1	3,7	1,1	1,1	0,1

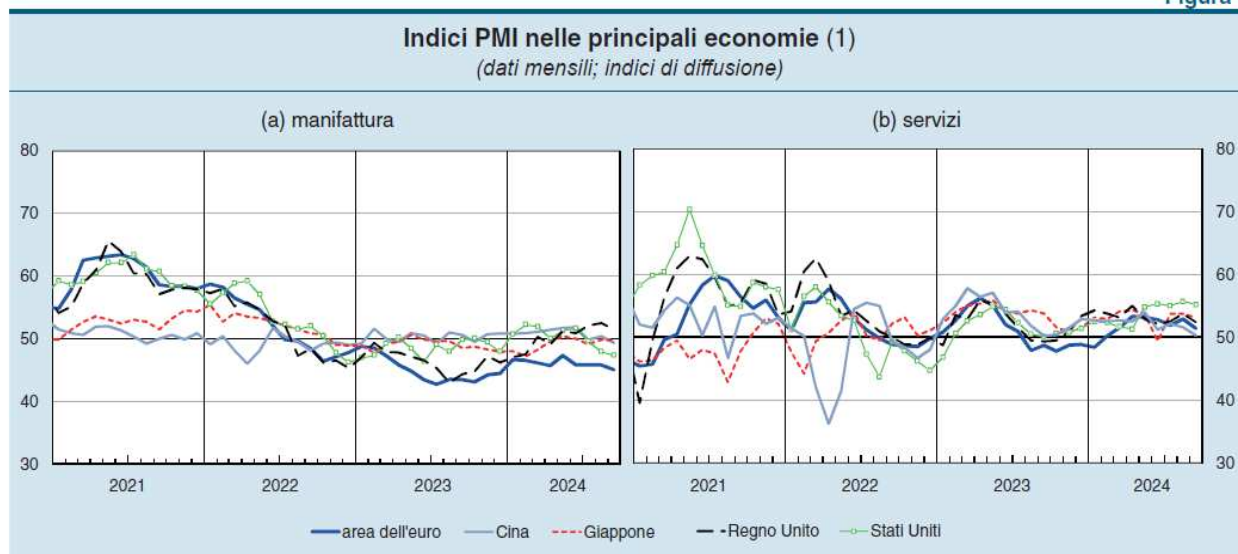
Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, OCSE, *OECD Economic Outlook. Interim Report. Turning the Corner*, settembre 2024.

(1) Dati trimestrali. Per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook*, maggio 2024. – (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

¹ Fonte: Bollettino economico Banca d'Italia n. 04/2024 – Ottobre

Gli indici dei responsabili degli acquisti PMI (Purchasing Managers' Index) delle imprese manifatturiere dal mese di luglio nelle principali economie, eccetto il Regno Unito, segnalano debolezza nel settore manifatturiero, con un notevole calo negli Stati Uniti (Fig. 1a) mentre i servizi, seppur in flessione, si mantengono su livelli compatibili con l'espansione (Fig. 1b).

Figura 1



Fonte: Markit e Standard & Poor's.

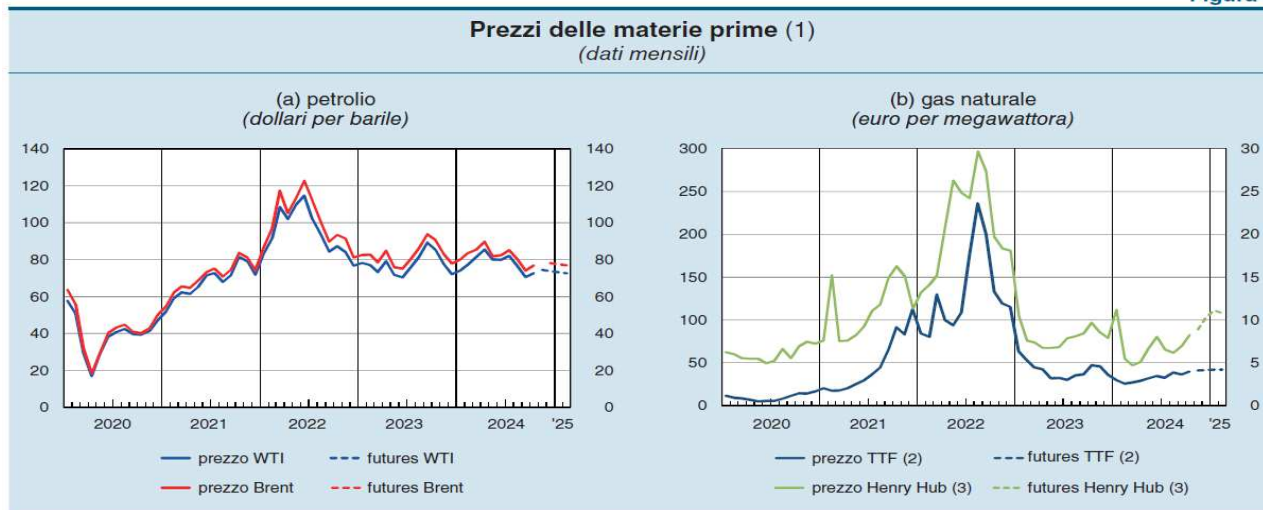
(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

Negli scambi emergono segnali di raffreddamento: i PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri del terzo trimestre mostrano un evidente peggioramento nella manifattura. Elevati permangono i rischi di strozzature lungo le catene di approvvigionamento e di rincaro dei costi del trasporto marittimo. Secondo le stime della Banca d'Italia il commercio mondiale di beni e servizi aumenterà del 2,4% nel 2024 (dallo 0,6 del 2023), un ritmo di crescita inferiore a quello del prodotto globale.

Secondo le proiezioni OCSE di settembre, nel 2024 e nel 2025 il PIL mondiale crescerà del 3,2%, in linea con quanto avvenuto nello scorso anno. Permangono rischi al ribasso dovuti alle tensioni geopolitiche e commerciali. Sono scese nel corso dell'estate le quotazioni del petrolio a riflesso di una più debole domanda globale rispetto alle previsioni, in Cina in particolare. Il prezzo del Brent è tornato a salire nella seconda metà di settembre, per arrivare a quasi 80 dollari a barile ad inizio ottobre (Fig. 2a), causa le crescenti ostilità tra Iran ed Israele e le possibili ripercussioni su infrastrutture petrolifere e rotte di trasporto del greggio. Da luglio sono aumentate invece le quotazioni del gas naturale per i mercati europei. Nelle ultime settimane il prezzo è risalito per portarsi attorno ai 40 euro per megawattora, causa le crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente (Fig. 2b), area molto importante per la produzione ed il transito del gas naturale.

Il livello delle scorte europee rimane elevato ma l'aumento dei consumi con l'arrivo della stagione fredda potrebbe portare ad un rialzo delle quotazioni; ulteriore strozzatura potrebbe arrivare poi a dicembre, alla scadenza degli accordi per il transito del gas Russo attraverso l'Ucraina.

Figura 2

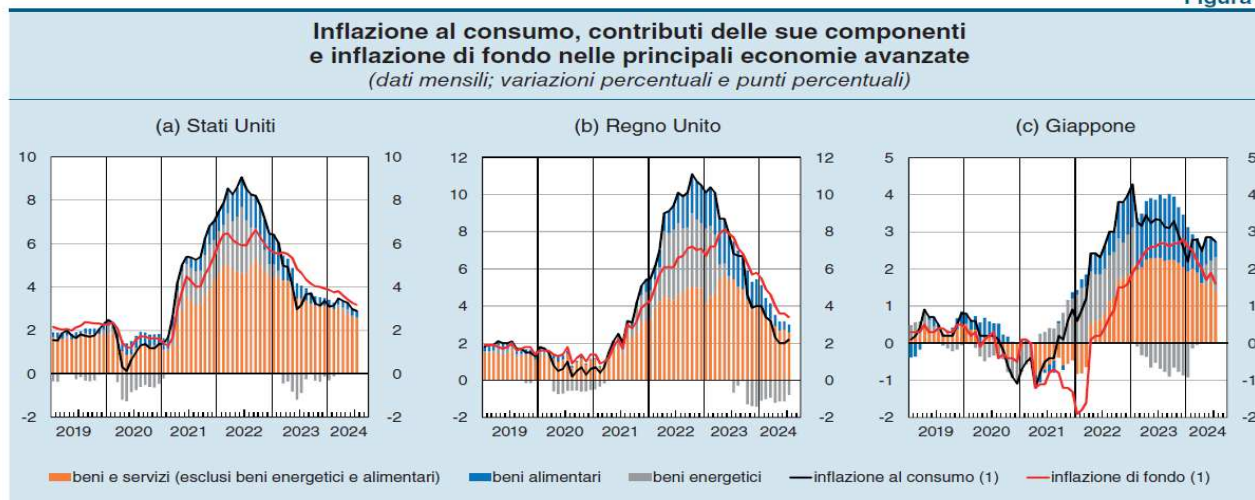


Fonte: LSEG.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a settembre 2024; il dato di ottobre 2024 si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 4 ottobre 2024. Per i prezzi dei futures, quotazioni al 4 ottobre 2024. — (2) Prezzo del gas scambiato sul mercato TTF nei Paesi Bassi. — (3) Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub in Louisiana (USA). Scala di destra.

Negli Stati Uniti prosegue il processo di disinflazione che, ad agosto, è in discesa al 2,5% dal 2,9% (Fig. 3a), mentre è rimasta invariata la componente di fondo al 3,2%; nel Regno Unito si è invece stabilizzata su valori poco sopra al 2% (Fig. 3b) ed in Giappone è aumentata al 3% (Fig. 3c). A settembre la Federal Reserve ha diminuito i tassi di riferimento di 50 punti base per portarli al 4,75%-5%, a riflesso della dinamica dell'inflazione (in rientro verso l'obiettivo), e dell'indebolimento del mercato del lavoro. Proiezioni del Federal Open Market Committee indicano ulteriori tagli dei tassi per dicembre di 50 punti base (a giugno la proiezione prevedeva un taglio di soli 25 punti base in tutto l'anno). La Bank of England a settembre ha mantenuto invariati i tassi al 5% indicando un orientamento restrittivo fin quando i rischi al rialzo inflazione non saranno dissipati. Anche la banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi di riferimento a settembre dopo che a fine luglio li aveva aumentati, comunicando anche l'inizio di una graduale riduzione del programma di acquisto dei titoli di stato, sorprendendo non poco gli altri mercati e contribuendo alla rapida chiusura di posizioni speculative in yen, al calo degli indici azionari ed all'aumento della volatilità. A luglio la Banca Centrale Cinese è intervenuta in due occasioni a luglio con diversi strumenti per attuare politiche espansive straordinarie. Sono state annunciate anche misure ulteriori di supporto fiscale.

Figura 3



Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali.

(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi; l'inflazione di fondo esclude i beni energetici e alimentari.

L'AREA DELL'EURO

A primavera il PIL dell'area euro ha rallentato (Tav. 2), registrando una diminuzione sia nella manifattura che nelle costruzioni. Dal lato della domanda invece, la forte diminuzione della domanda interna è stata più che compensata dall'apporto della domanda estera netta.

Dal lato offerta, il PIL è stato sostenuto dal valore aggiunto nei servizi che è in espansione da sei trimestri consecutivi, a fronte di una nuova riduzione dell'attività nell'industria.

Il PIL è cresciuto in Francia, in Italia e più marcatamente in Spagna mentre in Germania è sceso lievemente.

Anche per il terzo trimestre le informazioni congiunturali più recenti suggeriscono un aumento molto contenuto del PIL nell'area euro. Il ciclo industriale è rimasto debole, come segnalato dal deterioramento della fiducia delle imprese nei principali paesi ad eccezione della Francia. Il PMI nella manifattura ha registrato andamenti particolarmente negativi in Germania, mostrando peggioramenti in tutte le componenti dell'indice. Anche per i servizi a settembre si sarebbe attenuato l'impulso alla crescita che aveva beneficiato dei Giochi olimpici in Francia e del buon andamento della stagione turistica. Lato domanda invece, gli indicatori suggeriscono una modesta ripresa nei consumi nel terzo trimestre, dovuta all'aumento del reddito disponibile delle famiglie, dal mercato del lavoro resiliente e da un graduale recupero della fiducia. Continuano a frenare la crescita gli investimenti che risentono delle condizioni restrittive dei finanziamenti.

Anche il contributo della domanda estera netta rispetto alla primavera sarebbe diminuito.

Le previsioni di crescita sono state riviste lievemente al ribasso a settembre, rispetto al mese di giugno, di un decimo di punto percentuale in ciascuno dei tre anni; il prodotto dell'area crescerà dello 0,8% nel 2024, dell'1,3% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026.

A settembre l'inflazione al consumo sui dodici mesi è scesa nell'area dell'euro all'1,8% rispetto al 2,2% di agosto (Fig. 4), soprattutto a causa dell'ulteriore riduzione della componente energetica (-6% da -3%), mentre è appena aumentata quella dei beni alimentari (+2,4% da +2,3%). Al netto dei beni alimentari ed energetici l'inflazione di fondo è diminuita di un decimo portandosi al 2,7% rispetto ad agosto, per effetto di una riduzione marginale dell'inflazione dei servizi; è sostenuta dalle componenti connesse al turismo ma anche da quelle voci soggette a regolamentazioni o che registrano adeguamenti in ritardo rispetto all'inflazione generale (affitti, servizi sanitari, attività assicurative). Nel secondo trimestre 2024 la crescita delle retribuzioni pur rimanendo robusta è scesa al 4,2% (dal 5,1%). Nella seconda parte dell'anno le retribuzioni contrattuali al netto dei pagamenti una tantum vedrebbero una accelerazione in Germania, un rallentamento in Francia e un sostanziale incremento in Italia e Spagna in linea con il semestre precedente.

Tavola 2

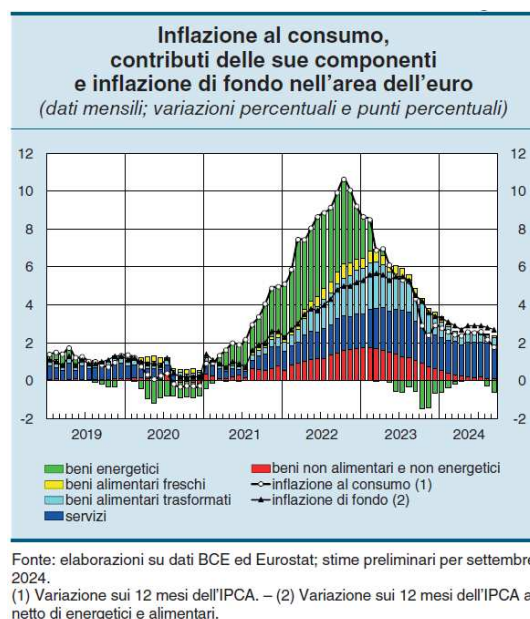
Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024 settembre (2)
Francia	0,9	0,3	0,2	(1,5)
Germania	-0,3	0,2	-0,1	(1,8)
Italia	0,7	0,3	0,2	(0,8)
Spagna	2,7	0,9	0,8	(1,7)
Area dell'euro	0,4	0,3	0,2	(1,8)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

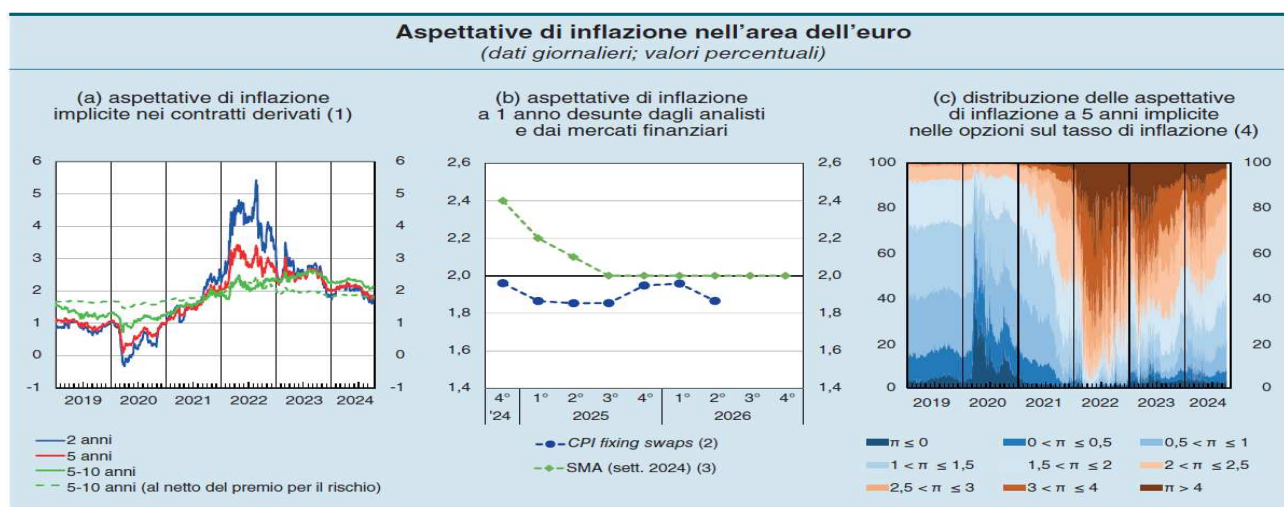
(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Figura 4



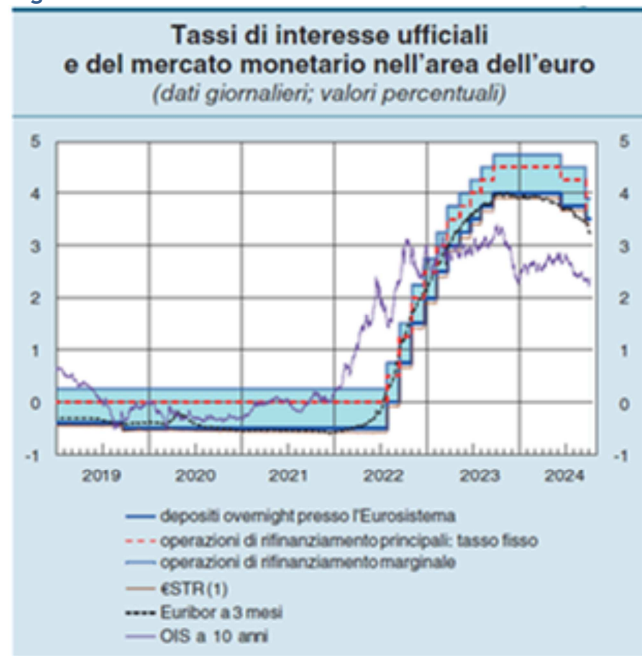
Proiezioni degli esperti BCE di settembre indicano che la crescita dei prezzi nell'area euro si collocherà al 2,5% nell'anno in corso, al 2,2% nel 2025 e al 1,9% nel 2026 in linea con quanto previsto a giugno. L'inflazione di fondo sarà in graduale riduzione lungo l'orizzonte 2024-2026 nonostante una lieve revisione al rialzo nel biennio 2024-2025 dovuta alla componente dei servizi. Famiglie ed imprese prefigurano invece incrementi contenuti dei prezzi. Tra inizio luglio e inizio ottobre si sono ridotte anche le attese di inflazione a medio termine desunte dai rendimenti dei contratti *inflation-linked swap* (ILS), sia sugli orizzonti a due e cinque anni sia su quello tra cinque e dieci anni in avanti. In particolare, con riferimento a questo ultimo orizzonte, i rendimenti al netto delle stime del premio per il rischio inflazione si collocano attorno all'1,8%, in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi (Fig. 5a). Le interviste di fine agosto agli operatori, nell'ambito della SMA (*Survey of Monetary Analysts*) della BCE, collocherebbero l'inflazione vicino al 2% a partire dalla prima metà del 2025 (Fig. 5b). Sulla base del prezzo delle opzioni, la probabilità che l'inflazione nei prossimi 5 anni risulti inferiore all'1,5% è del 34% mentre quella che superi il 2,5% sarebbe di contro pari solo al 21% (Fig. 5c).

Figura 5



Dopo un primo taglio a giugno, il Consiglio direttivo della BCE nella riunione di settembre ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema di 25 punti base per portarlo al 3,5% (Fig. 6). A settembre inoltre è entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali (portato al 3,65%) e quello sui depositi presso la banca centrale, deliberata lo scorso marzo dal Consiglio.

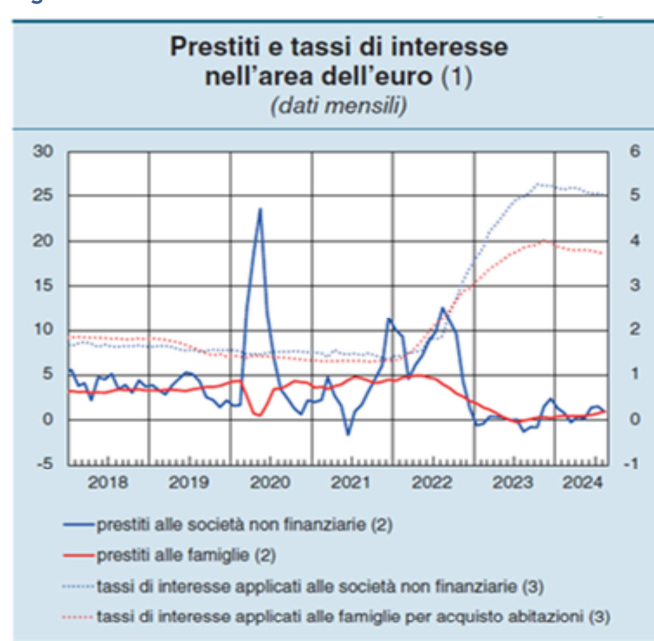
Figura 6



Fonte: BCE e LSEG.

(1) Dal 1° ottobre 2019 lo Euro short-term rate (€STR) è il tasso di riferimento overnight per il mercato monetario dell'area dell'euro; per il periodo precedente viene riportato il tasso pre-€STR.

Figura 7



Fonte: BCE.

(1) La linea verticale in corrispondenza di dicembre 2021 indica l'inizio del processo di normalizzazione della politica monetaria della BCE. – (2) Variazioni percentuali sui 3 mesi in ragione d'anno. I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. I dati sono depurati dalla componente stagionale. – (3) Valori percentuali. Media ponderata dei tassi di interesse sui nuovi prestiti a breve, a medio e a lungo termine, con pesi pari alla media mobile a 24 mesi dei flussi di nuove erogazioni; per le società non finanziarie sono inclusi i finanziamenti in conto corrente. Scala di destra.

Da inizio luglio, mercati ed analisti si attendono una diminuzione più rapida dei tassi di riferimento impliciti nei contratti SWAP, aspettandosi due tagli consecutivi a ottobre e dicembre e una complessiva riduzione di circa 150 punti base entro il 2025.

Rimane elevato il costo del credito. Tra maggio ed agosto il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie e quello sui mutui alle famiglie per acquisto abitazioni si sono ridotti di circa un decimo - rispettivamente al 5% e al 3,7% - Fig. 7 per mantenersi su valori vicini a quelli massimi raggiunti nell'ultimo trimestre del 2023.

Ad agosto la dinamica del credito alle società non finanziarie nell'area si è rafforzata lievemente attestandosi allo 0,9% sui tre mesi in ragione d'anno. I finanziamenti hanno accelerato in Francia mentre in Germania e Spagna si sono lievemente espansi. In Italia si è invece accentuata la contrazione del credito alle imprese. E' proseguita, ad un tasso superiore rispetto ai mesi scorsi, l'espansione dei finanziamenti alle famiglie. Tali andamenti rispecchiano una domanda di credito ancora debole causa gli elevati tassi di interesse; si mantengono restrittivi i criteri di offerta.

IL PNRR nell'area EURO

Dal 10 luglio scorso sono stati erogati agli Stati membri 27 miliardi in finanziamenti connessi con i PNRR dei singoli stati membri (di cui 11 all'Italia), portando il totale dei fondi distribuiti a 267 miliardi.

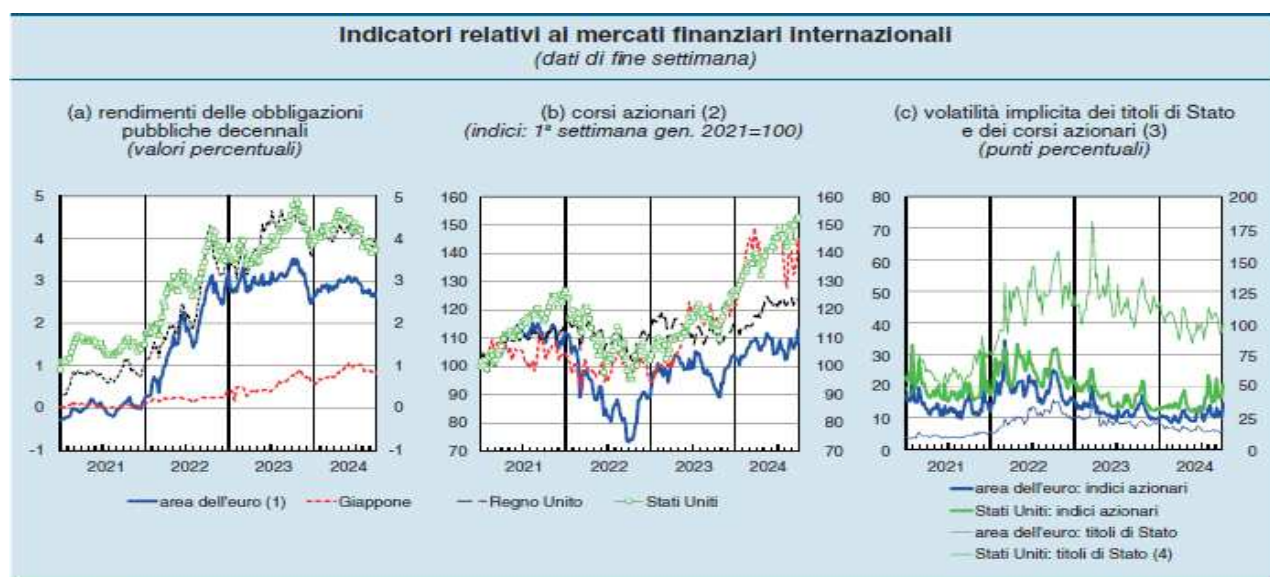
I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Ad agosto i mercati finanziari internazionali sono stati interessati da forti tensioni, determinando il calo dei principali indici azionari, incrementi improvvisi della volatilità e brusche variazioni nei tassi di cambio delle principali valute verso lo yen. A ciò hanno contribuito i timori di una recessione negli Stati Uniti, la pubblicazione di dati di bilancio piuttosto deludenti da parte di alcune imprese tecnologiche nonché le ripercussioni della restrizione monetaria applicata dalla Banca del Giappone sul mercato valutario. Tali fenomeni sono poi rientrati in gran parte a seguito della pubblicazione di dati macroeconomici più rassicuranti, soprattutto per l'economia statunitense.

Da luglio, i rendimenti dei titoli pubblici a lungo termine si sono ridotti di circa 50 punti base negli Stati Uniti, andando invece a diminuire più lentamente in Giappone e nel Regno Unito (Fig. 8a)

Le quotazioni azionarie si sono portate sopra i livelli di inizio luglio negli Stati Uniti (tranne che per il settore tecnologico) e nel Regno Unito, mentre in Giappone sono rimaste al di sotto (Fig. 8b). La volatilità dei corsi azionari statunitensi è recentemente aumentata a causa delle tensioni in Medio Oriente, pur restando su livelli storicamente bassi (Fig. 8c).

Figura 8



Fonte: LSEG.

(1) Per i rendimenti delle obbligazioni pubbliche decennali, media dei rendimenti dei titoli di Stato benchmark decennali dei paesi dell'area dell'euro, ponderati con il PIL a prezzi concatenati del 2022: il dato esclude Cipro, Croazia, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia. — (2) Indice generale azionario Datastream per l'area dell'euro, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All-Share per il Regno Unito e S&P 500 per gli Stati Uniti. — (3) Titoli di Stato: volatilità implicita nelle opzioni sui contratti futures sul Bund tedesco per l'area dell'euro e sul Treasury Note per gli Stati Uniti (indicatore MOVE). Indici azionari: volatilità implicite nelle opzioni su STOXX Europe 600 per l'area dell'euro e S&P 500 per gli Stati Uniti. — (4) Scala di destra.

Da luglio sono diminuiti i rendimenti dei titoli di stato dell'area euro. Le tensioni di inizio agosto hanno fatto propendere per una ricomposizione dei portafogli verso attività finanziarie meno rischiose, facendo calare il rendimento del Bund decennale andando così a determinare un lieve ampliamento dei differenziali di rendimento tra i titoli degli altri paesi e quello tedesco; situazione questa che si è poi riassorbita rapidamente tranne che in Francia, causa l'incertezza del quadro politico (Fig. 9). Il dollaro da luglio si è deprezzato rispetto alle valute delle principali economie avanzate (Fig. 10). Tale andamento ha riflesso principalmente le attese di un allentamento monetario negli Stati Uniti, trovando poi conferma nella riunione di settembre della Federal Reserve. Il deprezzamento del dollaro verso lo yen ha contribuito all'orientamento più restrittivo della politica monetaria giapponese.

Figura 9

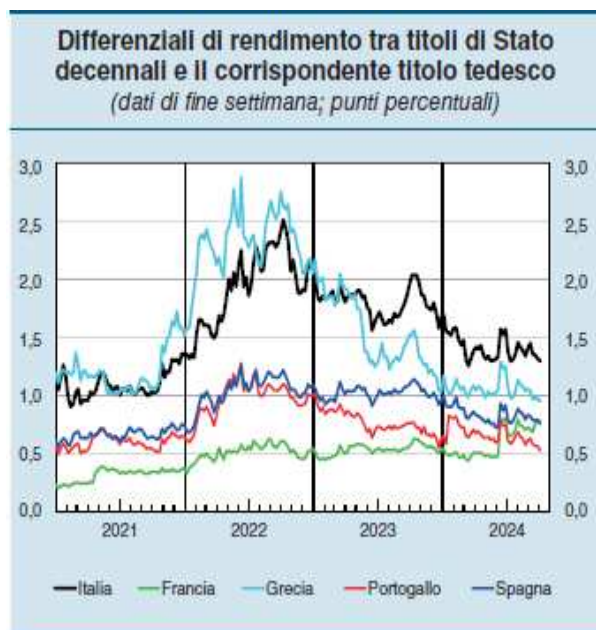
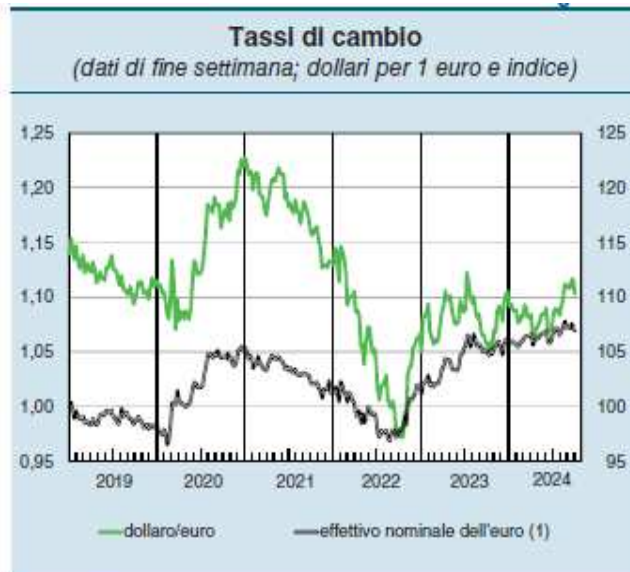


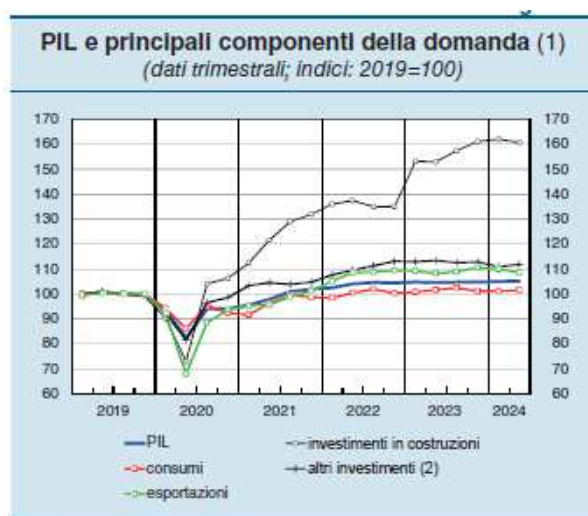
Figura 10



L'ECONOMIA ITALIANA

Nel secondo trimestre del 2024 il PIL italiano ha continuato moderatamente a crescere (+0,2%), ancora sostenuto dall'espansione nei servizi, a fronte di un calo del valore aggiunto nell'industria. (Fig. 11 e Tav. 3). E' proseguito il recupero, seppur lieve, dei consumi delle famiglie dopo la netta flessione di fine dell'anno scorso. Sono diminuiti lievemente gli investimenti fissi lordi: al contributo negativo dell'edilizia residenziale si è contrapposto l'aumento di tutte le altre componenti. La variazione delle scorte ha sostenuto il PIL per 0,3 punti percentuali.

Figura 11



(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –
(2) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale.

Tavola 3

PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)					
VOCI	2023	2023		2024	
		3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.
PIL	0,7	0,2	0,0	0,3	0,2
Importazioni di beni e servizi	-0,4	-2,4	-1,3	-2,3	0,2
Domanda nazionale (2)	0,3	-0,9	-1,0	-0,2	0,6
Consumi nazionali	1,2	0,8	-1,2	-0,1	0,5
spesa delle famiglie (3)	1,0	0,9	-1,7	0,1	0,3
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,9	0,5	0,1	-0,7	1,0
Investimenti fissi lordi	8,5	1,2	1,4	-0,5	-0,1
costruzioni	14,5	3,0	2,4	0,6	-0,8
beni strumentali (4)	2,3	-0,7	0,2	-1,7	0,8
Variazione delle scorte (5)	-2,5	-1,9	-0,3	-0,1	0,3
Esportazioni di beni e servizi	0,8	0,7	1,4	-0,6	-1,2
Esportazioni nette (6)	0,4	1,1	1,0	0,5	-0,5

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono gli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Contributo negativo ha fornito invece l'interscambio con l'estero, a causa della netta flessione delle esportazioni di beni e servizi (-0,5 punti percentuali), a fronte di un lieve aumento nelle importazioni. Sulla base di stime condotte dalla Banca d'Italia, l'attività economica sarebbe aumentata moderatamente anche nel terzo trimestre. Proseguirebbe l'espansione dei servizi mentre sarebbe rimasta sostanzialmente stabile nelle costruzioni e si sarebbe ulteriormente ridotta nella manifattura. Lato domanda, all'ulteriore recupero dei consumi si assocerebbe un andamento contenuto degli investimenti e una debolezza della domanda estera. Proiezioni macroeconomiche più recenti, mostrerebbero un aumento del PIL dello 0,6% nel 2024 (0,8% se si esclude la correzione per le giornate lavorative), con una crescita cumulativa di oltre il 2% nel biennio 2024-2026.

Crescita del PIL e Inflazione: previsioni della Banca d'Italia e delle altre organizzazioni
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	PIL (1)			Inflazione (2)		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026
Banca d'Italia (ottobre)	0,6	1,0	1,2	1,1	1,6	1,6
Commissione europea (maggio)	0,9	1,1	–	1,6	1,9	–
OCSE (settembre)	0,8	1,1	–	1,3	2,2	–
FMI (luglio)	0,7	0,9	0,6	1,3	2,0	2,0
Consensus Economics (ottobre)	0,8	0,9	–	1,2	1,7	–
per memoria: Banca d'Italia (giugno)	0,6	0,9	1,1	1,1	1,5	1,6

Fonte: Banca d'Italia, *Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana*, 11 ottobre 2024; Commissione europea, *European Economic Forecast. Spring 2024*, maggio 2024; OCSE, *OECD Economic Outlook. Interim Report. Turning the Corner*, settembre 2024; FMI, *Italy: Staff Report for the 2024 Article IV Consultation*, luglio 2024; Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, ottobre 2024.

(1) I tassi di crescita indicati nelle previsioni della Banca d'Italia sono corretti per il numero di giornate lavorative. Senza questa correzione il PIL crescerebbe dello 0,8 per cento nel 2024, dello 0,9 nel 2025 e dell'1,3 per cento nel 2026. – (2) Misurata sull'IPCA. Le previsioni di Consensus Economics sono riferite all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC).

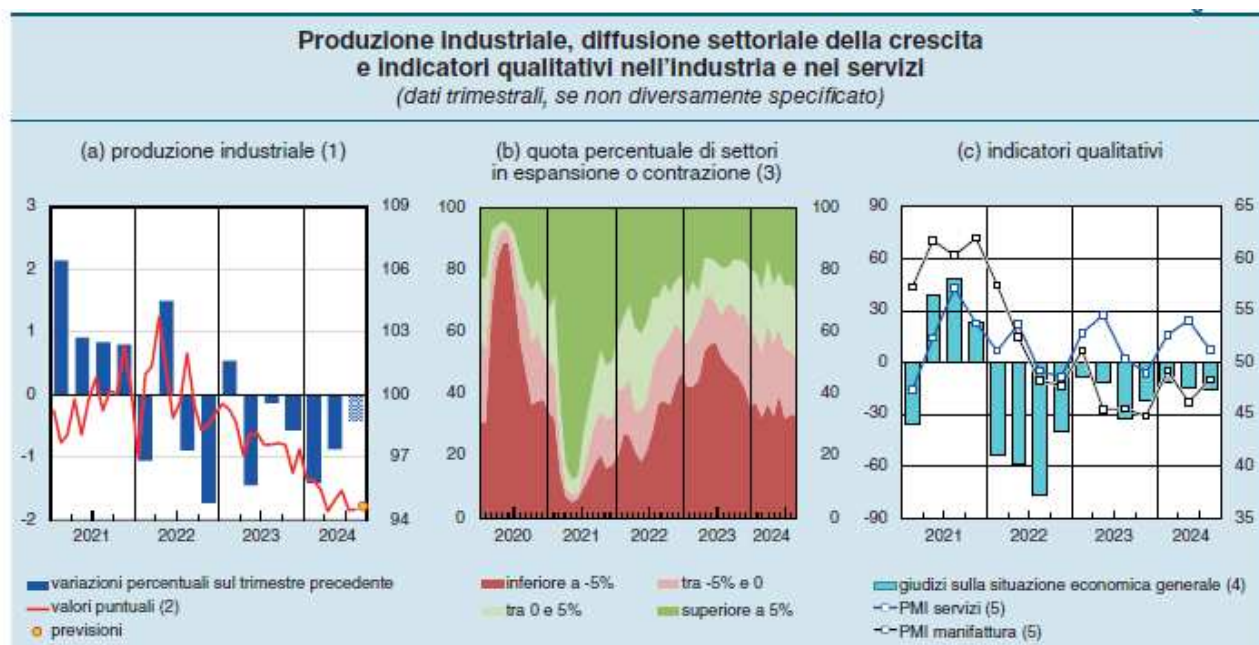
² Le proiezioni sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 ottobre. Lo scenario tiene conto dell'utilizzo dei fondi europei nell'ambito del programma *Next Generation EU* e delle misure di sostegno annunciate nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (cfr. il paragrafo 2.9).

LE IMPRESE

Dopo il calo di luglio, la produzione industriale è rimasta sostanzialmente stabile ad agosto con andamenti eterogenei tra i vari settori: all'incremento per i beni di consumo ed energetici si è contrapposto un calo di quelli intermedi e strumentali (Fig. 12a). Resta elevata la quota di comparti in contrazione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (Fig. 12b), con marcate riduzioni nella fabbricazione dei mezzi di trasporto e nel settore tessile.

La produzione industriale nel terzo trimestre si sarebbe ridotta ulteriormente. L'indice PMI per la manifattura è rimasto al di sotto della soglia di espansione (Fig. 12c). Le stime della Banca d'Italia per il mese di settembre, (tenendo conto dei dati sui consumi di elettricità e di gas, sul traffico autostradale e su rotaia e degli indicatori qualitativi sulla fiducia e sulle aspettative delle imprese) suggeriscono un calo dell'attività industriale nel complesso dell'estate, meno marcato rispetto al trimestre precedente, cui contribuiscono le incerte prospettive sulle esportazioni la debolezza manifatturiera nell'area euro, in Germania in particolare.

Figura 12



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

(1) Dati stagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Il cerchio giallo rappresenta la previsione per settembre 2024, l'ultima barra indica quella per il 3° trimestre. – (2) Dati mensili. Indice: 2021=100. Scala di destra. – (3) Dati mensili. La quota di settori in espansione o contrazione (a livello di classe Ateco) è calcolata sulla base delle medie mobili su 3 mesi dei tassi di crescita tendenziali degli indici settoriali di produzione industriale corretti per gli effetti di calendario. – (4) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 ottobre 2024). – (5) Dati trimestrali medi. Indici di diffusione relativi all'attività economica nel settore. Scala di destra.

Perderebbe slancio l'espansione nei servizi. Nel settore turistico invece il clima di fiducia è ancora al di sopra della media di lungo periodo, pur se in flessione rispetto ai mesi primaverili.

Il rallentamento è avvertito particolarmente nelle regioni del Nord, più esposte al ciclo economico tedesco. Rimangono deboli anche gli indicatori sugli investimenti, il cui calo nel secondo trimestre (-0,1%) è ascrivibile principalmente alla contrazione della componente abitativa (-2%), a fronte dell'incremento degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti ed in edilizia residenziale.

Indagini della Banca d'Italia mostrano come le condizioni per investire restino sfavorevoli (Fig. 13a); il saldo tra la percentuale di aziende che per il 2024 si aspettano un'espansione della spesa nominale per investimenti e quella che si aspetta invece una riduzione, resta positivo, con andamenti eterogenei tra i diversi settori (sono più deboli le aspettative nell'industria in senso stretto e più

favorevoli nelle costruzioni, ove oltre la metà delle imprese si aspetta di beneficiare dei provvedimenti connessi al PNRR, e nei servizi) (Fig. 13b).

Figura 13



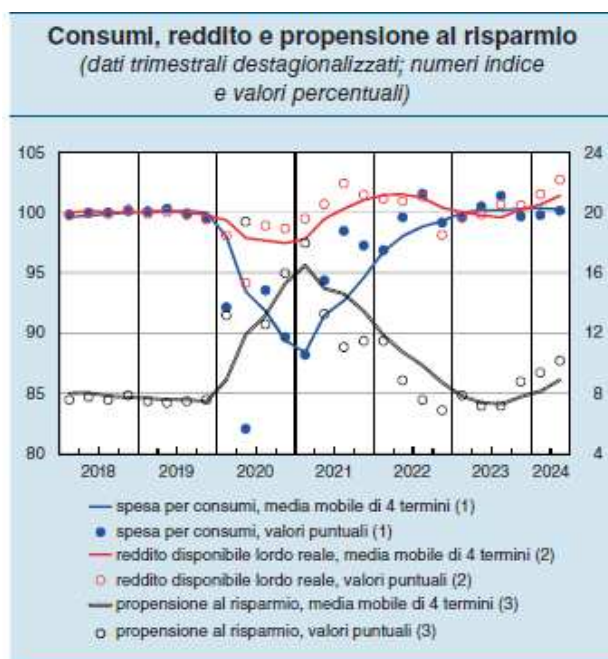
Fonte: *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 8 ottobre 2024.

(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e di peggioramento rispetto al trimestre precedente. – (2) Saldi tra attese di aumento e di diminuzione rispetto all'anno precedente. La prima indicazione delle attese sull'anno di riferimento viene rilevata nel 4° trimestre dell'anno precedente.

LE FAMIGLIE

I consumi delle famiglie sono cresciuti a primavera dello 0,3% in termini reali. Il lieve incremento vede una crescita sostenuta nei servizi e un più moderato aumento in quella in beni durevoli. Si è ridotta invece quella per i beni semidurevoli e non durevoli. I consumi hanno beneficiato dell'aumento del potere di acquisto nella prima metà d'anno, favorito da una ripresa delle retribuzioni reali, seppur in presenza di un'alta propensione al risparmio (Fig. 14).

Figura 14



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati; indice: 2018=100. – (2) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti; indice: 2018=100. – (3) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici; scala di destra.

Secondo stime della Banca d'Italia i consumi crescerebbero anche nel terzo trimestre. Nei mesi estivi si è registrato un parziale miglioramento nella dinamica dei pagamenti elettronici, rispetto al secondo trimestre ma si è registrata una diminuzione delle immatricolazioni di automobili, al netto della stagionalità. E' proseguita invece la crescita della fiducia dei consumatori, sorretta da attese più favorevoli sulla situazione economica (generale e personale), e da valutazioni più ottimistiche di risparmio futuro. Le aspettative sull'occupazione sono invece peggiorate (fig. 15). Meno sfavorevoli sono anche le prospettive del mercato immobiliare e le compravendite sono lievemente aumentate (Fig. 16). Il *Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia* condotto in estate da Banca d'Italia mostra una parziale attenuazione delle difficoltà di reperimento di un mutuo. Si restringe l'offerta nel mercato delle locazioni; i proprietari privilegiano, soprattutto per le città medio grandi del Centro, le locazioni a breve termine. La domanda per contro si conferma robusta a riflesso della difficoltà nell'acquisto di immobili per alcune categorie di compratori soprattutto al Nord.

Figura 15



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile 2020, non rilevato a causa dell'emergenza pandemica, la media mobile dei 3 mesi terminanti rispettivamente in aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole 2 osservazioni disponibili. – (2) Saldo tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

Figura 16



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat e Osservatorio del mercato immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.

(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indice: 2015=100. Scala di destra.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel secondo trimestre 2024 le esportazioni in volume sono scese dell'1,2% (Tav. 4). Ad una crescita nei servizi si è contrapposta una flessione della componente dei beni. In calo sono sia le vendite nei mercati esterni all'area euro (Stati Uniti soprattutto), che in quelli interni seppur in misura minore. Maggiormente marcata la riduzione delle esportazioni nella meccanica e negli autoveicoli. Sono cresciute invece lievemente le importazioni, sostenute dalla componente dei servizi.

Ristagno hanno registrato gli acquisti di beni dall'estero, soprattutto nell'area euro (Germania), mentre sono aumentati quelli dai mercati esterni all'area, soprattutto dai paesi asiatici. Il calo maggiore si è registrato per i prodotti energetici e per gli autoveicoli. Anche nei mesi estivi le vendite estere di beni sono rimaste deboli mentre risultano stabili i tempi di consegna (Fig. 17)

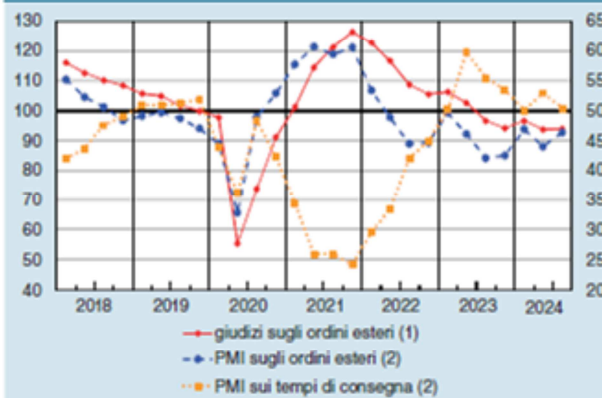
Tavola 4

Esportazioni e Importazioni in volume (1)
(variazioni percentuali sul periodo precedente)

VOCI	2023		2023		2024	
	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	1° trim.	2° trim.
Esportazioni	0,8	0,7	1,4	-0,6	-1,2	
Beni	-1,2	0,4	1,2	-0,6	-1,8	
in paesi dell'area dell'euro	-1,2	0,1	-0,7	-1,3	-0,7	
in paesi esterni all'area (2)	-1,3	0,6	2,5	-0,1	-2,5	
Servizi	10,5	2,0	2,6	-0,6	1,2	
Importazioni	-0,4	-2,4	-1,3	-2,3	0,2	
Beni	-1,2	-3,1	-1,5	-1,8	-0,1	
da paesi dell'area dell'euro	2,4	0,6	-1,3	3,5	-1,2	
da paesi esterni all'area (2)	-4,8	-6,7	-1,7	-7,6	1,3	
Servizi	3,6	0,6	-0,4	-4,3	1,1	

Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero.
 (1) Valori concatenati; dati annuali grezzi; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include i paesi non specificati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

Figura 17

Valutazioni sugli ordini esteri e sui tempi di consegna da parte delle imprese manifatturiere
(dati trimestrali destagionalizzati)


Fonte: Istat e Standard & Poor's.

(1) Media trimestrale basata sull'inchiesta congiunturale mensile dell'Istat presso le imprese; saldo percentuale delle risposte "in aumento" e "in diminuzione", al quale viene sottratta la media dall'inizio della serie storica (gennaio 2000) e sommato il valore 100. Il valore 100 rappresenta pertanto un saldo tra le risposte "in aumento" e quelle "in diminuzione" in linea con la media storica. Il 2° trimestre 2020 è la media di 2 mesi: il dato di aprile non è stato rilevato a causa dell'emergenza pandemica. – (2) Indice di diffusione relativo al fenomeno considerato, ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in miglioramento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Valori sopra il 50 indicano un miglioramento sotto il 50 un peggioramento. Media trimestrale. Scala di destra.

L'avanzo di conto corrente, al netto di fattori stagionali, nel secondo trimestre si è nuovamente ampliato (al 2% del PIL, Fig. 18 e Tav. 5). Il miglioramento è stato trainato dalla diminuzione del deficit dei redditi primari nonché il saldo positivo dei servizi (che rispecchia l'andamento più positivo della bilancia turistica).

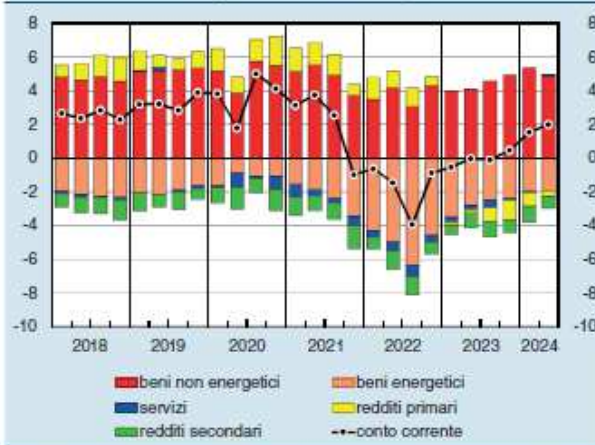
Tav. 5

Bilancia del pagamenti
(salidi in miliardi di euro)

VOCI	2023		2023		2024	
	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	1° trim.	2° trim.
Conto corrente	-0,3	6,0	4,1	1,6	8,5	
corretto per la stagionalità e per i giorni lavorativi	-1,2	-0,6	2,4	8,3	10,7	
per memoria: in % del PIL (1)	..	-0,1	0,5	1,5	2,0	
Conto capitale	15,2	4,0	6,0	-0,4	-1,5	
Conto finanziario	31,5	17,9	17,7	0,8	0,6	
Investimenti diretti	-10,6	7,3	-13,2	4,6	-1,6	
Investimenti di portafoglio	-24,8	-1,1	-20,2	-25,6	-32,1	
Derivati	-4,7	-1,6	0,9	1,3	0,3	
Altri investimenti (2)	68,8	14,3	48,8	20,1	32,5	
Variazione riserve ufficiali	2,7	-0,9	1,4	0,2	1,5	
Errori e omissioni	16,5	7,9	7,5	-0,4	-6,4	

(1) Il dato annuale per il 2023 è riferito al saldo di conto corrente non corretto per la stagionalità. – (2) Include la variazione del saldo TARGET.

Fig. 18

Saldo del conto corrente e sue componenti
(dati trimestrali destagionalizzati in valore; in percentuale del PIL)


Fonte: per il PIL, Istat; per la disaggregazione fra beni energetici e non energetici, elaborazioni su dati Istat di commercio estero.

Gli investitori esteri continuano ad acquistare titoli pubblici italiani (29,3 miliardi nel secondo trimestre, concentrati principalmente in titoli a lungo termine). Gli investimenti dei residenti in attività estere di portafoglio (11 miliardi) sono riconducibili per buona parte ad acquisti di obbligazioni, prevalentemente private.

A fine giugno la posizione netta sull'estero dell'Italia risultava creditoria per 225,2 miliardi di euro (pari al 10,5% del PIL). L'aumento di 32,8 miliardi rispetto a fine marzo è principalmente riconducibile ad aggiustamenti di valutazione legati alla variazione dei prezzi (sui titoli di portafoglio e sulle riserve in oro in particolar modo).

IL MERCATO DEL LAVORO

Nel secondo trimestre 2024 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento; ha continuato al salire il numero degli occupati (0,4%) a fronte però di una diminuzione delle ore lavorate (-0,2%), soprattutto nell'industria in senso stretto (Fig. 19a). La flessione del tasso di partecipazione (Fig. 19b), che è proseguito anche nei mesi estivi, ha contribuito alla discesa di quello di disoccupazione (6,3%). Le aspettative delle imprese sull'occupazione nei tre mesi successivi, rilevate a settembre dalla Commissione europea, restano positive nei servizi mentre risultano negative nell'industria. Nel secondo trimestre le retribuzioni contrattuali hanno accelerato nel settore privato non agricolo +4,2% su base annua (dal 3,2%) Fig. 19c . Le retribuzioni di fatto, in netta accelerazione (al 3,4% dall'1,9%) sono cresciute meno, rispetto a quelle contrattuali, a riflesso della dinamica più moderata delle voci aggiuntive rispetto ai minimi tabellari. Nonostante il calo della produttività si sia attenuato, si è accentuato l'aumento del costo del lavoro per unità di prodotto.

Fig. 19



Fonte: Istat, CET (per l'occupazione, le ore lavorate, le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro); Istat, RFL (per l'occupazione, il tasso di partecipazione e quello di disoccupazione); Istat, Retribuzioni contrattuali per tipo di contratto (per le retribuzioni contrattuali).

(1) Dati stagionalizzati. I punti in corrispondenza del 3° trimestre 2024 indicano la media del bimestre luglio-agosto. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (4) Scala di destra. – (5) Settore privato non agricolo. Per le retribuzioni contrattuali, dati mensili grezzi. Per le retribuzioni di fatto e il costo del lavoro, dati trimestrali stagionalizzati.

A luglio ed agosto la crescita delle retribuzioni contrattuali si è mantenuta forte e continuerebbe ad essere sostenuta anche nei mesi autunnali per via degli aumenti già definiti negli accordi siglati di recente. La quota di lavoratori in attesa di rinnovo è del 40% nel settore privato; sono in corso in particolare le trattative per i contratti delle costruzioni e della metalmeccanica che sono scaduti a giugno.

LA DINAMICA DEI PREZZI

L'inflazione al consumo dopo l'aumento registrato a luglio, rimane su livelli contenuti tornando a scendere nei due mesi successivi per collocarsi a settembre, sulla base di stime preliminari, allo 0,8% sui dodici mesi. (Fig. 20 e Tav. 6), riflettendo il rallentamento dei prezzi dei beni industriali non energetici ed il forte calo di quelli dei carburanti. E' rimasta moderata l'inflazione dei beni alimentari (al di sotto del 2%), mentre è lievemente scesa (al 3,1%) quella dei servizi sulla quale continuano ad incidere le voci legate al turismo. Si è ridotta la componente di fondo al netto dei beni energetici ed alimentari, per collocarsi all'1,8%. Nella media del terzo trimestre l'inflazione è lievemente risalita (poco sopra l'1%).

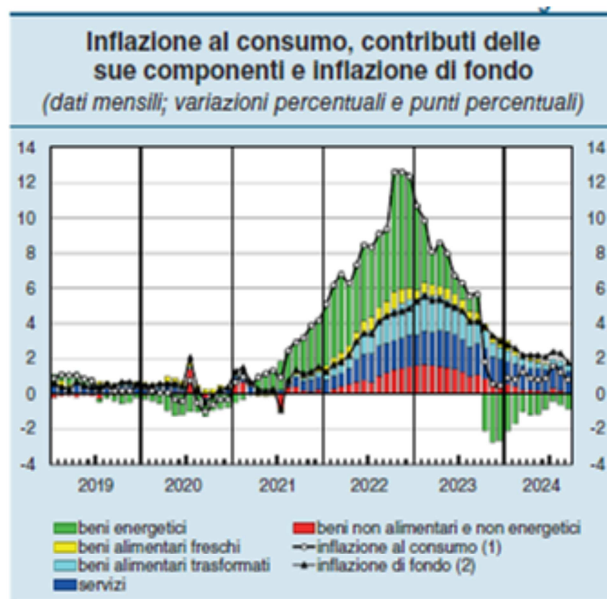
Tavola 6

Indicatori di Inflazione in Italia (variazioni percentuali sul periodo corrispondente, se non diversamente specificato)					
PERIODO	IPCA		NIC (1)		IPP (2)
	Indice generale	Al netto di energetici e alimentari	Indice generale	Indice generale	Beni intermedi
2021	1,9	0,8	1,9	13,0	9,8
2022	8,7	3,3	8,1	42,8	18,6
2023	5,9	4,5	5,7	-8,3	-1,0
2023 - gen.	10,7	5,2	10,0	11,7	10,4
feb.	9,8	5,5	9,1	10,1	8,3
mar.	8,1	5,3	7,6	3,0	4,7
apr.	8,6	5,3	8,2	-3,5	1,0
mag.	8,0	5,1	7,6	-6,7	-1,3
giu.	6,7	4,9	6,4	-8,1	-2,2
lug.	6,3	4,7	5,9	-13,8	-3,5
ago.	5,5	4,0	5,4	-16,1	-4,1
set.	5,6	4,1	5,3	-18,3	-5,2
ott.	1,8	3,8	1,7	-12,4	-6,3
nov.	0,6	3,3	0,7	-16,5	-6,2
dic.	0,5	3,0	0,6	-20,5	-5,7
2024 - gen.	0,9	2,8	0,8	-14,0	-6,2
feb.	0,8	2,6	0,8	-14,2	-6,3
mar.	1,2	2,2	1,2	-12,7	-5,9
apr.	0,9	2,2	0,8	-8,0	-5,2
mag.	0,8	2,2	0,8	-4,9	-4,0
giu.	0,9	2,1	0,8	-3,5	-3,1
lug.	1,6	2,4	1,3	-1,6	-1,4
ago.	1,2	2,3	1,1	-1,1	-1,5
set.	(0,8)	(1,8)	(0,7)

Fonte: elaborazioni su dati Istat ed Eurostat. I numeri tra parentesi indicano stime preliminari.

(1) Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività; differisce dall'IPCA essenzialmente per una diversa modalità di rilevazione dei prezzi dei prodotti medicinali e delle vendite promozionali. - (2) Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno.

Figura 20

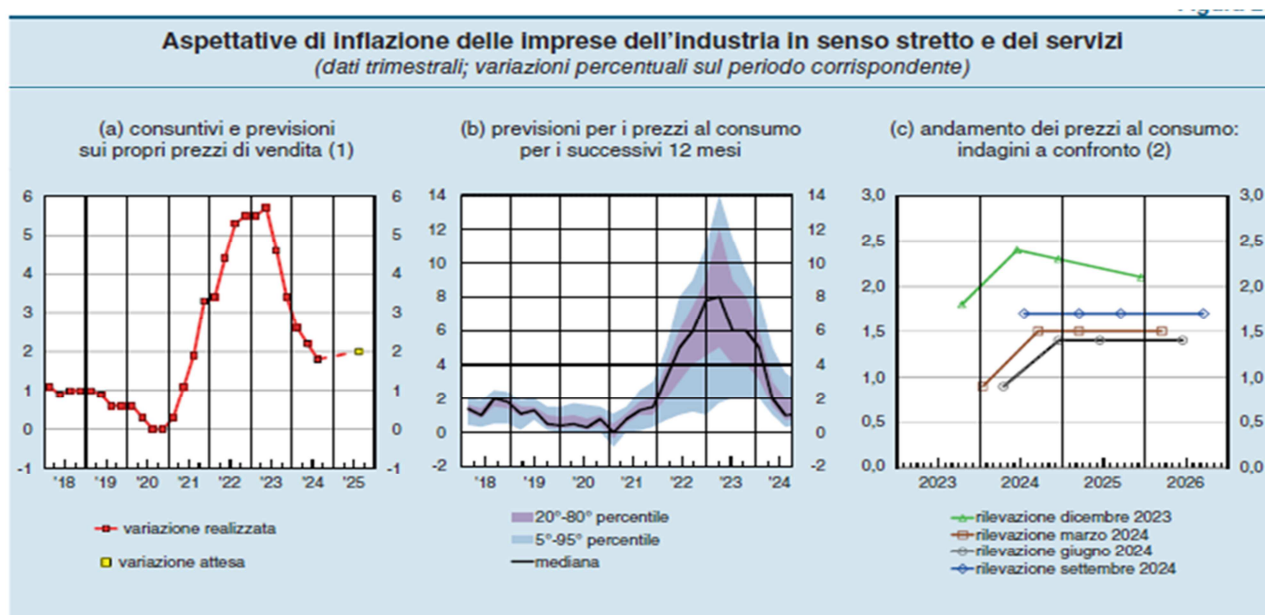


Il calo tendenziale dei prezzi alla produzione ad agosto si è attenuato rispecchiando l'andamento della componente energetica. La variazione si mantiene appena positiva per i prezzi dei beni strumentali e di consumo, mentre ci conferma negativa per i beni intermedi.

I responsabili degli acquisti indicano a settembre un rallentamento nei costi degli input e dei prezzi di vendita nella manifattura. Nei servizi invece i costi degli input registrano una accelerazione (costi del personale inclusi).

Famiglie ed imprese continuano a prefigurare una moderata crescita dei prezzi nei prossimi dodici mesi. L'indagine di Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita condotta tra agosto e settembre vede le imprese dell'industria in senso stretto prefigurare una modesta accelerazione mentre quelle dei servizi si attendono una dinamica invariata (Fig. 21). Pur rimanendo contenute, le aspettative di inflazione al consumo sono cresciute di poco su tutti gli orizzonti.

Figura 21



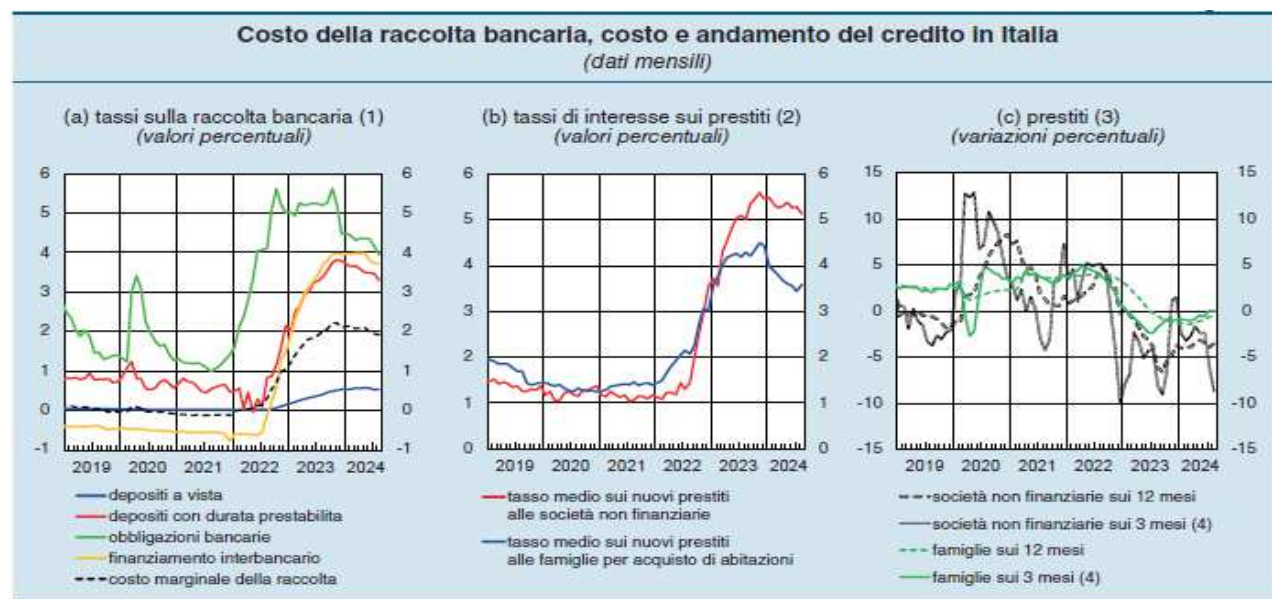
IL CREDITO E LE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO

Il costo della raccolta bancaria tra maggio ed agosto è leggermente diminuito, scendendo di circa 15 punti base (1,9%) - (Fig. 22°). Hanno contribuito principalmente il calo dei tassi sul mercato interbancario e il minor costo della raccolta obbligazionaria (al 3,9%), che si è ulteriormente ridotto a settembre. Sostanzialmente invariato è rimasto il tasso sui depositi in conto corrente (allo 0,5%), mentre è sceso di due decimi (al 3,3%) quello sui nuovi depositi con durata prestabilita.

E' cresciuta significativamente la raccolta obbligazionaria bancaria. Tra maggio ed agosto si sono ridotti anche i tassi di interesse sui nuovi prestiti bancari alle imprese (al 5,1% dal 5,4%) - Fig. 22b, così come quelli sui prestiti già in essere.

E' rimasto pressoché stabile il costo dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni (al 3,6%) mentre quello dei finanziamenti a tasso variabile è diminuito di circa 2 decimi. Una lieve flessione ha segnato invece il costo del credito al consumo (al 9% dal 8,8%). Ad agosto si sono contratti nuovamente i prestiti alle imprese (-8,7% sui 3 mesi ed in ragione d'anno Fig. 22c). Restano deboli i finanziamenti alle famiglie nonostante la ripresa dei mutui, seppure lieve, e l'accelerazione del credito al consumo. Nell'intervista di giugno dell'indagine trimestrale sul credito bancario nell'area euro (*Bank Lending Survey*), le banche italiane hanno segnalato un lieve allentamento dei criteri di offerta sui prestiti alle imprese, a riflesso di una maggior tolleranza al rischio e minori costi di provvista. Contrazione della domanda hanno registrato invece gli intermediari, riconducibile ad un minor fabbisogno di credito e ad un maggior ricorso all'autofinanziamento.

Figura 22



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Bloomberg e ICE Bank of America Merrill Lynch.

(1) Il costo marginale della raccolta è calcolato come media ponderata del costo delle varie fonti di provvista delle banche, utilizzando come pesi le rispettive consistenze. Si tratta del costo che la banca sosterrrebbe per incrementare di un'unità il proprio bilancio, ricorrendo alle fonti di finanziamento in misura proporzionale alla composizione del passivo in quel momento. – (2) Valori medi. I tassi sui prestiti si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (3) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci bancari in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni del cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. Le variazioni percentuali sui 3 mesi sono in ragione d'anno. – (4) I dati sono depurati dalla componente stagionale secondo una metodologia conforme alle linee guida del sistema statistico europeo.

Le recenti informazioni dell'Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita condotta dalla Banca d'Italia tra fine agosto e metà settembre presso le imprese, mostrano condizioni di accesso al credito complessivamente invariate su livelli restrittivi, con un lieve miglioramento per le imprese di dimensione medio-grande e per quelle dei servizi. La debolezza della domanda di credito ha avuto riflesso anche società non finanziarie quasi dimezzata, per effetto del forte aumento dei rimborsi e solo in parte compensato dalla crescita delle emissioni lorde. E' rimasto contenuto il finanziamento mediante capitale di rischio.

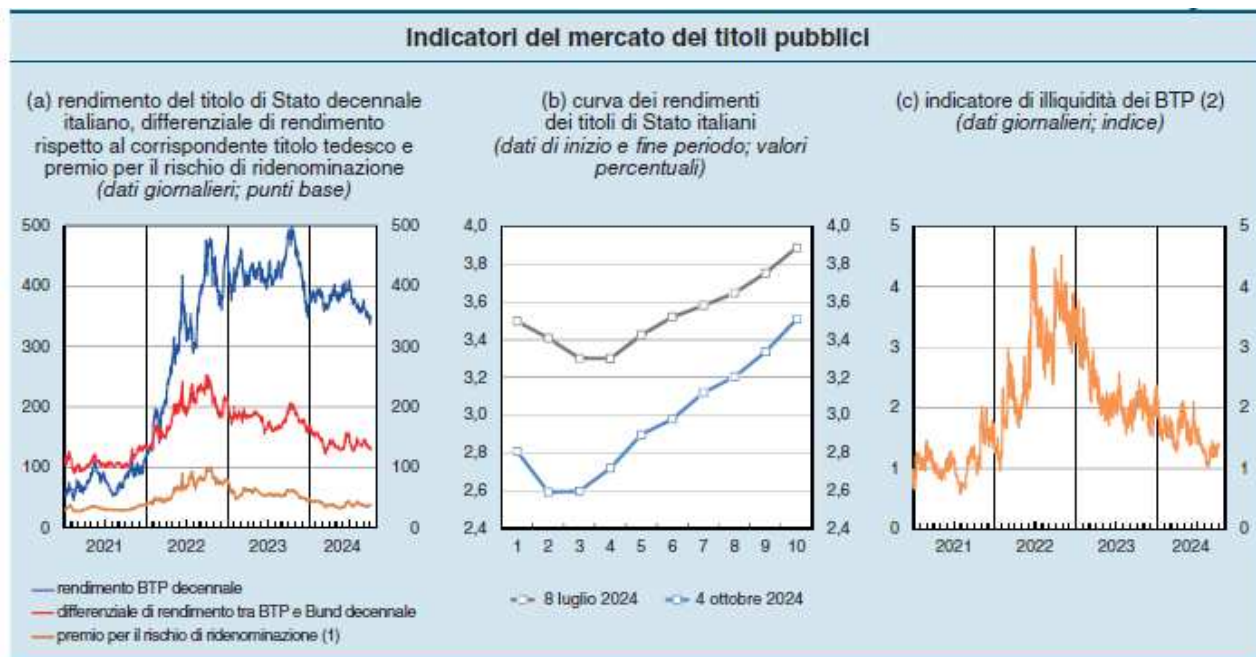
IL MERCATO FINANZIARIO

Il rendimento dei titoli di stato decennali italiani tra la prima decade di luglio ed inizio ottobre è diminuito di 38 punti base, portandosi al 3,5% Fig. 23a, con una maggiore riduzione registrata per le scadenze più brevi (fig. 23b). Hanno contribuito a tale calo la fiducia rinnovata degli investitori nel processo di disinflazione nell'area euro e le attese conseguenti di politica monetaria. La volatilità implicita nei contratti derivati sul titolo di Stato decennale italiano si è mantenuta stabile e sono rimaste distese le condizioni di liquidità (fig. 23c).

Sono continuati nel secondo trimestre gli acquisti netti di titoli di stato domestici da parte delle famiglie italiane e degli investitori esteri, cui si sono aggiunti quelli più contenuti delle banche italiane. Le quotazioni azionarie ad inizio agosto hanno registrato oscillazioni, risentendo degli andamenti su scala globale, per poi recuperare nei giorni successivi. Complessivamente, tra inizio luglio ed inizio ottobre le variazioni dell'indice generale di borsa sono state contenute (-1,6%) fig. 24a). Sono cresciute le quotazioni delle banche del 7,8% ed è aumentata la volatilità implicita per toccare, ad inizio agosto, valori non lontani da quelli registrati a giugno dopo le elezioni in Francia.

Da inizio luglio sono sensibilmente diminuiti i differenziali con tasso privo di rischio dei rendimenti delle obbligazioni emesse da società non finanziarie e dalle banche - Fig. 24b

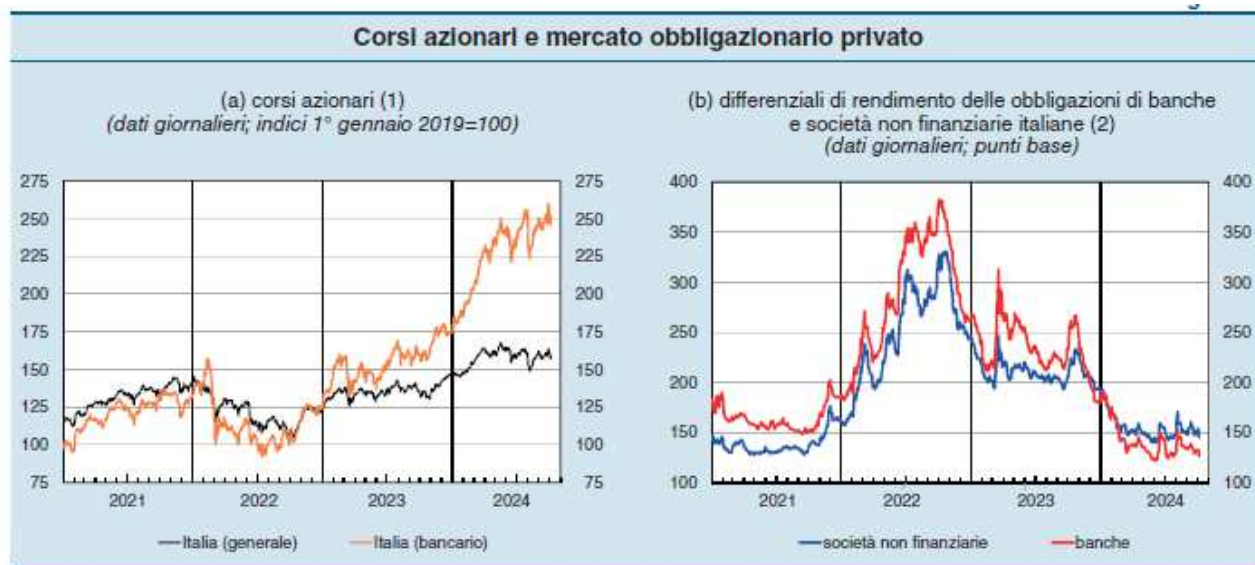
Figura 23



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg, ICE Data Derivatives UK Ltd, LSEG e Tradeweb.

(1) Differenza tra il premio sul contratto CDS ISDA 2014 a 5 anni sul debito sovrano italiano e quello sul CDS ISDA 2003 di pari scadenza. Il regolamento ISDA 2014 offre, rispetto a quello del 2003, una maggiore protezione nel caso di ridenominazione del debito sottostante. – (2) Per la metodologia di calcolo dell'indice, cfr. R. Poli e M. Taboga, *A composite indicator of sovereign bond market liquidity in the euro area*, Banca d'Italia, Questioni di economia e finanza, 663, 2021.

Figura 24



Fonte: ICE Bank of America Merrill Lynch e LSEG.

(1) Indici generali e bancari Datastream. – (2) I differenziali di rendimento delle obbligazioni, corretti per il valore delle opzioni di rimborso (*option-adjusted spread*), sono calcolati su un paniere di titoli obbligazionari denominati in euro di banche e società non finanziarie italiane rispetto al tasso privo di rischio.

LA FINANZA PUBBLICA

Lo scorso 26 luglio il Consiglio dell’Unione ha ufficializzato l’apertura della Procedura per i disavanzi eccessivi verso Belgio, Francia, Italia, Malta, Polonia, Slovacchia ed Ungheria.

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine per gli anni 2025-29 (PSBMT 2025-29), aggiornando anche le previsioni sui conti pubblici 2024. L’indebitamento netto nel 2024 si collocherebbe, secondo le stime del Governo, al 3,8% del PIL, in calo di 3,4 punti percentuali rispetto al 2023; tornerebbe positivo invece, per la prima volta dal 2019, il saldo primario (0,1% del prodotto) grazie al ridimensionamento della spesa connessa con il Superbonus. La stima del disavanzo è più bassa di 0,5 punti percentuali di PIL nel confronto con quella del DEF 2024 dello scorso aprile, revisione dovuta in buona parte ad un andamento delle imposte dirette superiore alle attese (tav. 7). L’incidenza del debito pubblico sul PIL aumenterebbe di un punto percentuale rispetto al 2023, al 135,8%, anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti.

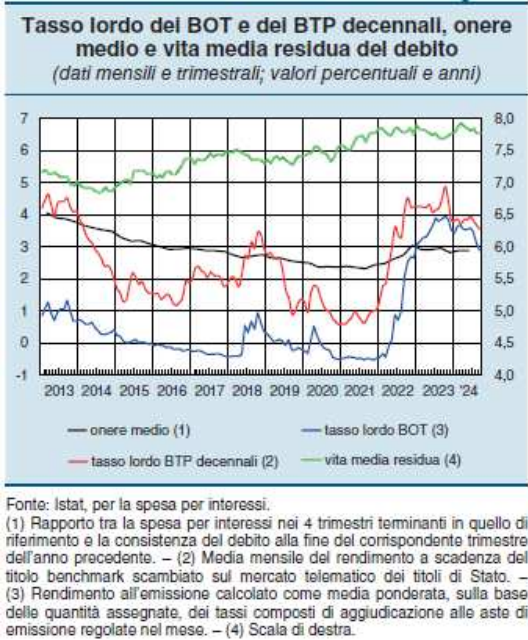
Tavola 7						
Obiettivi e stime dei conti pubblici del 2024						
(percentuali del PIL)						
VOCI	Amministrazioni pubbliche			Per memoria:		
	Indebi- tamento netto	Indebi- tamento netto struttu- rale	Avanzo primario	variazio- ne del debito (1)	crescita del PIL reale	crescita del PIL nomi- nale
Obiettivi						
Settembre 2023 (2)	4,3	4,8	-0,2	-0,1	1,2	4,1
Settembre 2024 (3)	3,8	4,4	0,1	1,0	1,0	2,9
Stime tendenziali						
Settembre 2023 (2)	3,6	4,0	0,6	-0,3	1,0	3,9
Aprile 2024 (4)	4,3	4,8	-0,4	0,5	1,0	3,7
Settembre 2024 (3)	3,8	0,1	1,0	2,9
Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023 (NADEF 2023), DEF 2024, PSBMT 2025-29.						
(1) Variazione del rapporto tra il debito e il PIL rispetto all'anno precedente. -						
(2) NADEF 2023. - (3) PSBMT 2025-29. - (4) DEF 2024.						

Rispetto al 2023, il miglioramento dei saldi emerge anche nei conti trimestrali diffusi dall’Istat il 4 ottobre scorso: nel primo semestre l’indebitamento netto è stato pari al 5,8% del PIL, in calo di 2,1 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2023. Il disavanzo primario è migliorato di 2,4 punti percentuali, portandosi all’1,9% del PIL. Nel secondo trimestre il saldo primario ha registrato un avanzo (1,1% del prodotto), per la prima volta dal quarto trimestre del 2019.

Nei primi sette mesi dell’anno il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche è stato di 83 miliardi, circa 13 in più rispetto allo stesso periodo del 2023. Tale andamento riflette anche il rinvio di alcune scadenze fiscali. Nei primi nove mesi del 2024 le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato, al netto delle lotterie e di altri giochi, sono aumentate di circa 22 miliardi sullo stesso periodo del 2023. Tale miglioramento è ascrivibile prevalentemente alla favorevole dinamica delle imposte dirette (ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e pensionati ed imposte sostitutive su attività finanziarie).

Il debito delle Pubbliche Amministrazioni a luglio risultava pari a 2.950,6 miliardi, in aumento di 82 miliardi rispetto allo scorso anno. Rispetto al 2023 è marginalmente scesa la sua vita media residua (7,8 anni dai 7,9 di fine 2023). Nel secondo trimestre è rimasto stabile l’onere medio del debito (al 2,9%-Fig. 25) e la quota di debito pubblico detenuto da Banca d’Italia è risultata pari a poco meno del 23% (flessione che prosegue da fine 2022).

Figura 25



Nel PSBMT 2025-29 il Governo ha aggiornato il quadro tendenziale sull’indebitamento netto per i prossimi anni. Nel 2025 Il disavanzo scenderebbe al 2,9% del PIL e la riduzione continuerebbe fino all’1,5 nel 2027. A tale calo contribuirebbe il venire meno di alcune misure a carattere temporaneo, (in particolare lo sgravio contributivo, al momento previsto solo fino a fine 2024). Nel biennio 2026-2027 la discesa sarebbe dovuta a una minor incidenza sul PIL della spesa pubblica per consumi intermedi e dei redditi da lavoro, e alla riduzione della spesa in conto capitale (anche per l’esaurirsi degli interventi legati al PNRR). Il profilo dell’indebitamento netto tendenziale del PSBMT 2025-29 è migliore di quello riportato nel DEF 2024 di 0,8 punti percentuali di prodotto in media all’anno. Nel quadro programmatico del Governo, nel prossimo triennio il disavanzo è superiore in media di 0,7 punti percentuali all’anno rispetto alle stime a legislazione vigente (tav. 8).

Tavola 8

Consuntivi e obiettivi ufficiali dei principali indicatori di finanza pubblica (1) (percentuali del PIL)							
VOCI	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Indebitamento netto	7,2	3,8	3,3	2,8	2,6	2,3	1,3
Avanzo primario	-3,5	0,1	0,6	1,1	1,5	1,9	2,4
Spesa per interessi	3,7	3,9	3,9	3,9	4,1	4,2	4,2
Indebitamento netto strutturale	8,2	4,4	3,8	3,3	3,0	2,6	2,1
Debito (2)	134,8	135,8	136,9	137,8	137,5	136,4	134,9

Fonte: PSBMT 2025-29.
(1) Dati di consuntivo per il 2023 e obiettivi ufficiali per gli anni 2024-29. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. – (2) Al lordo del sostegno finanziario ai paesi della UEM.

La differenza contribuirebbe a finanziare alcune misure espansive, tra cui la proroga degli interventi di riduzione del cuneo fiscale sul lavoro e l'attuazione della delega fiscale. Dal lato spese, per gli anni successivi al 2026 il Governo si impegna a mantenere gli investimenti pubblici finanziati con risorse nazionali al livello medio degli anni più recenti. Nel 2026 scenderebbe al 2,8% del PIL l'indebitamento netto nel quadro fino a raggiungere l'1,8 nel 2029. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto crescerebbe fino al 137,8 % nel 2026, per poi diminuire portandosi al 134,9 nel 2029. Su tale andamento influirebbe l'utilizzo in compensazione di larga parte dei crediti di imposta per il Superbonus. Coerentemente con le nuove regole europee, il PSBMT 2025-29 prevede di distribuire l'aggiustamento della finanza pubblica su sette anni anziché quattro, con l'impegno di proseguire anche oltre il 2026 il percorso di riforme e investimenti già intrapreso con il PNRR. Il tasso di crescita della spesa netta, vincolante durante il quinquennio di vigenza del PSBMT e fissato dal Governo all'1,6 % in media all'anno tra il 2025 e il 2029, risulterebbe in linea con quello medio della traiettoria di riferimento della Commissione europea sull'intero orizzonte di aggiustamento fino al 2031.

Lo scorso 5 agosto, con D.Lgs. n. 108/2024, è stata modificata inoltre la disciplina del concordato preventivo biennale 2024-2025, introdotto con il D.Lgs. n. 13/2024, permettendo ad alcuni contribuenti titolari di partita IVA di concordare in anticipo con l'Agenzia Entrate la base imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP. Al fine di incentivare l'adesione al concordato, è stato previsto un regime opzionale di ravvedimento per gli anni 2018-22 che a front del pagamento di un'imposta sostitutiva agevolata esclude la possibilità di accertamenti fiscali per tali annualità.

PNRR

Ad agosto l'Italia ha incassato la quinta rata nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 11 miliardi, portando il totale delle erogazioni ricevute fino a qui ad 113,5 miliardi. In base ai dati aggiornati al 30 giugno e contenuti nella quinta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (diffusa il 22 luglio scorso), la spesa sostenuta per la realizzazione di interventi connessi con il Piano ammontava a 51,4 miliardi, in aumento di 8,5 miliardi rispetto a fine dicembre 2023. Gli interventi non ancora attivati, per un valore di 29,6 miliardi su una dotazione finanziaria complessiva del PNRR pari a 194,4 miliardi, si riferiscono prevalentemente a misure previste dalla revisione approvata a dicembre del 2023.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Al fine di formulare una risposta coordinata a livello congiunturale in grado di promuovere una robusta ripresa economica, il 27 maggio 2020, la Commissione europea ha proposto lo strumento Next Generation EU (NGEU), dotato di 750 miliardi di euro, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027. Il 21 luglio 2020, durante il Consiglio Europeo, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto.

Le risorse messe in campo, la cui componente più rilevante è costituita dall'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, sono tese al rilancio della crescita economica, degli investimenti e delle riforme.

Il NGEU è fondato su tre pilastri fondamentali:

- a. la transizione ecologica
- b. la digitalizzazione e l'innovazione dei processi, prodotti e servizi
- c. l'inclusione sociale, territoriale e di genere

La principale componente del programma NGEU è il Regolamento ovvero il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) che focalizza sei aree di intervento:

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Tali aree di intervento costituiscono gli assi sui quali i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza - PNRR dovranno svilupparsi.

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi.

Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano approvato dal Governo italiano si sviluppa intorno ai tre assi strategici condivisi a livello europeo e si articola in sedici Componenti, raggruppate originariamente in sei Missioni naturalmente articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF.

LE SEI MISSIONI INIZIALI DEL PNRR**Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

**Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

**Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

**Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

**Missione 5: Coesione e inclusione**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

**Missione 6: Salute**

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

COMPOSIZIONE INIZIALE DEL PNRR PER MISSIONE E COMPONENTI

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Per finanziare il PNRR italiano, approvato dalla decisione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, sono state messe a disposizione dall'Unione Europea risorse pari a 191,5 mld di euro, composti da 68,9 mld di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto (*grants*) e 122,6 mld di euro finanziati tramite prestiti (*loans*).

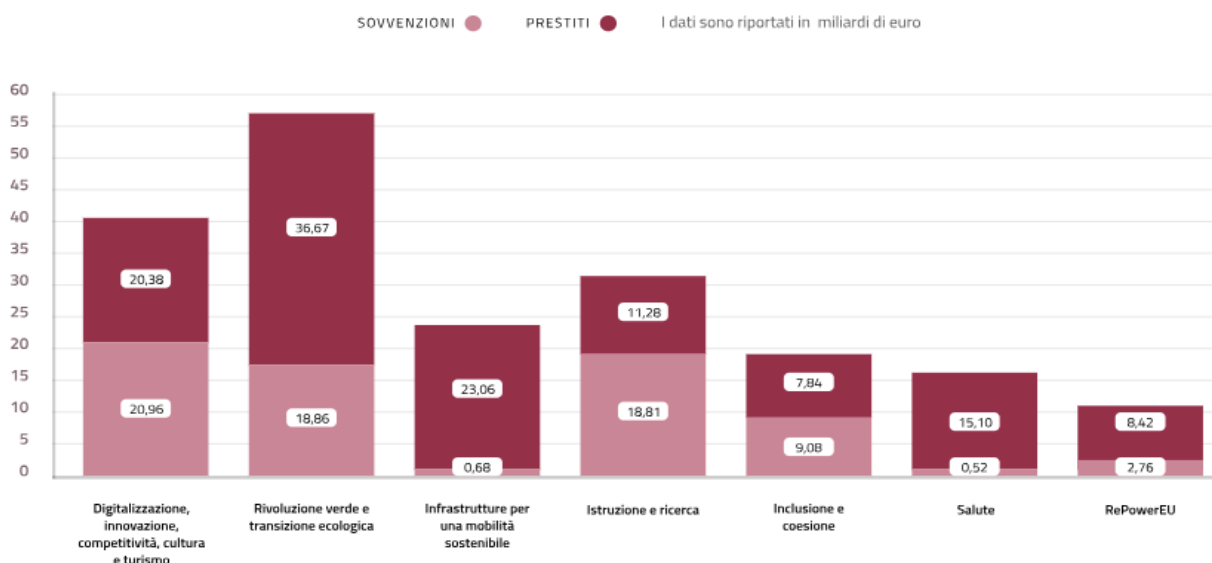
L'8 dicembre 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha dato il suo consenso alla proposta di decisione avanzata dalla Commissione per modificare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano. Tale modifica comprende l'aggiunta di un nuovo capitolo dedicato al REPowerEU con la creazione della nuova Missione 7.

Le misure sono progettate per rafforzare riforme fondamentali nei settori della giustizia, degli appalti pubblici e del diritto della concorrenza. Una serie di investimenti, sia nuovi che potenziati, mira a potenziare la competitività e la resilienza dell'Italia, promuovendo contemporaneamente la transizione verde e digitale. Questi investimenti coinvolgono settori cruciali come le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento sostenibili e le infrastrutture ferroviarie.

Attualmente, l'importo complessivo del piano è di 194,4 miliardi di euro, di cui 126,66 miliardi sotto forma di prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni.

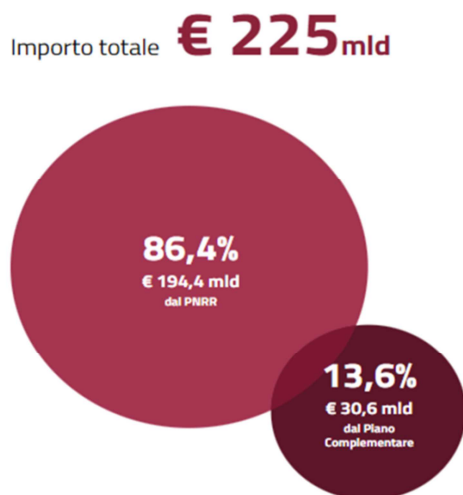


Importi finanziati missione, sussidi e prestiti

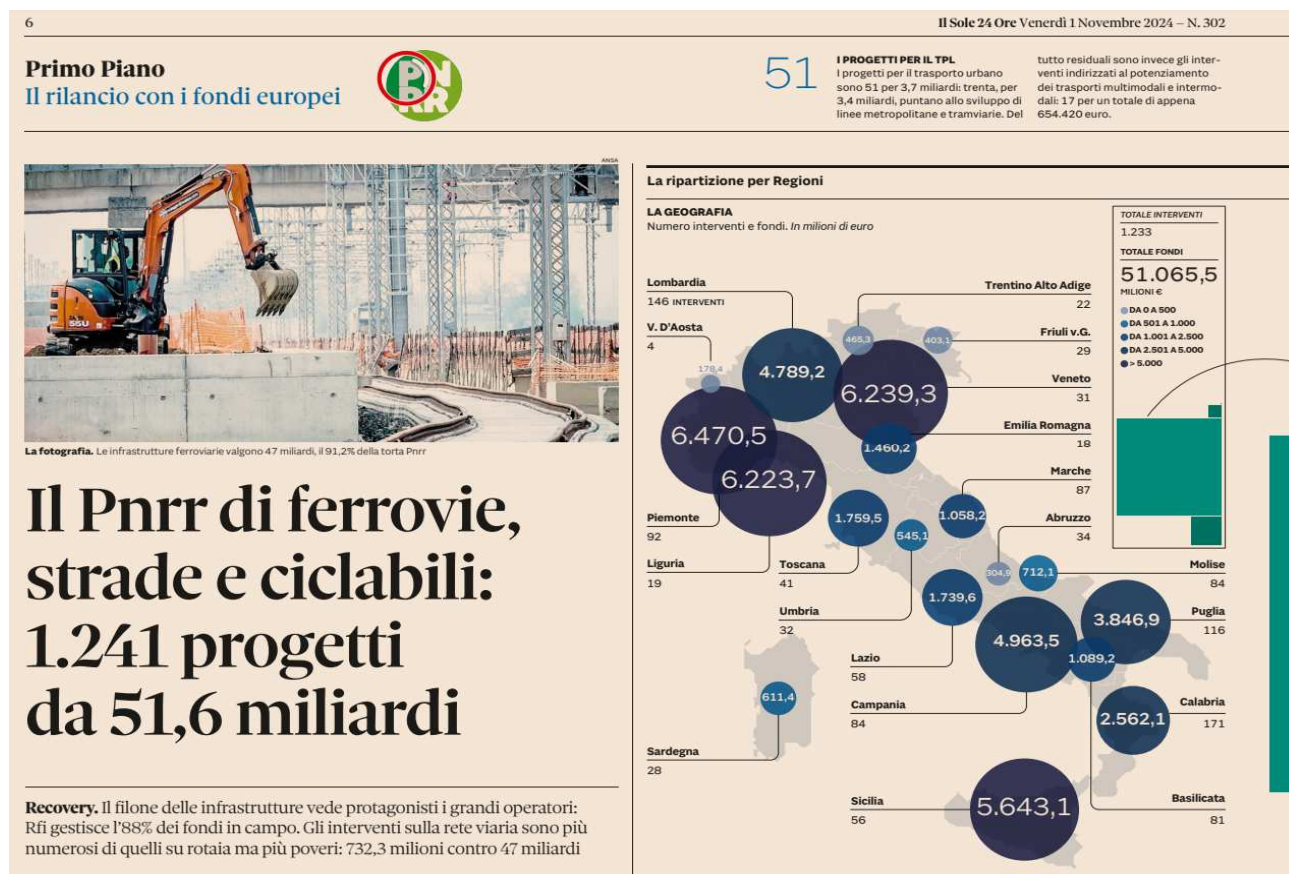


L'Italia ha poi integrato l'importo con ulteriori 30,6 miliardi di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 225 miliardi

La riprogrammazione del Piano comprende un capitolo dedicato al RepowerEU, che mira a potenziare le reti energetiche, promuovere l'energia rinnovabile e generare competenze per la transizione verde.



Il 10 ottobre 2024 l'Italia ha presentato un'ulteriore richiesta di modifica (dopo quelle del 19 settembre 2023 e del 14 maggio 2024) mirata ad adeguare il Piano alle nuove necessità attuative. La richiesta riguarda 21 misure, di cui 13 sono state modificate "per attuare alternative migliori al fine di conseguire il livello di ambizione originario" e altre 8 "al fine di attuare alternative migliori che consentano la riduzione degli oneri amministrativi, garantendo tuttavia il conseguimento delle finalità di tali misure".



Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. È stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi, ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati rappresentano una sfida globale per lo sviluppo sostenibile riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile:

- economica, sociale ed ecologica
- cambiamenti climatici
- “costruzione” società pacifiche che rispettino i diritti umani.

L'Agenda si compone di quattro parti (1.Dichiarazione - 2.Obiettivi e target - 3.Strumenti attuativi - 4. Monitoraggio dell'attuazione e revisione) e tocca diversi ambiti, tra loro interconnessi, fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla lotta alla fame all'eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali allo sviluppo urbano, dall'agricoltura ai modelli di consumo. La nuova Agenda riconosce appieno lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali, e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs).

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

In questo contesto, anche l'Unione europea è impegnata nel recepimento e definizione dei principi dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile. Le modalità di declinazione degli obiettivi a livello comunitario sono destinate a rappresentare un'indicazione importante per i Paesi Membri nella definizione finale dei rispettivi obiettivi strategici.

La Commissione europea, durante il discorso di apertura della seduta plenaria del Parlamento europeo presieduta da Ursula von der Leyen (luglio 2019), ha presentato un ricco programma d'azione da realizzare per i prossimi cinque anni, in cui emerge chiaramente la volontà dell'Unione di raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche in relazione all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, e prepara il terreno per una strategia globale dell'UE per gli anni 2019-2024.

In Italia è stata istituita la Cabina di regia "Benessere Italia", l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini". Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

Rigenerazione equo sostenibile dei territori, mobilità e coesione territoriale, transizione energetica, qualità della vita, economia circolare sono le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

Le cinque aree di intervento, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030, sotto elencate contengono Scelte Strategiche e Obiettivi Strategici per l'Italia, correlate agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e richiamano alla profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale, aspetti conosciuti anche come i tre pilastri dello sviluppo sostenibile:

- Persone: contrastare povertà ed esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le condizioni per lo sviluppo del capitale umano;
- Pianeta: garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali;
- Prosperità: affermare modelli sostenibili di produzione e consumo, garantendo occupazione e formazione di qualità;
- Pace: promuovere una società non violenta ed inclusiva, senza forme di discriminazione. Contrastare l'illegalità;
- Partnership: intervenire nelle varie aree in maniera integrata.

Il contesto economico-finanziario e sociale provinciale²

Con l'avvio della XVII legislatura, è stato promosso il processo di definizione della Strategia provinciale che, in coerenza con il programma di legislatura, ha definito gli obiettivi di medio-lungo periodo da conseguire e le linee di indirizzo. La strategia provinciale della XVII legislatura è stata approvata nella giunta del 28 giugno scorso.

Lo scorso 8 novembre poi, con deliberazione n. 1795, la Giunta Provinciale ha approvato il disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2025-2027.

La NADEFP 2025-2027, che accompagna il Bilancio di previsione 2025-2027 provinciale, tiene conto delle risorse provinciali nonché di quelle provenienti dal PNRR, dal Piano Complementare, dai fondi europei di coesione FESR e FSE+, dai fondi della politica agricola comune, dai trasferimenti per le olimpiadi 2026 e dal Fondo Sviluppo e Coesione.

PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

L'aggiornamento delle previsioni dell'economia provinciale per il periodo 2024-2027 considera le ipotesi di fondo su cui si basano le dinamiche per l'Italia che, a livello internazionale, mostrano un contesto geopolitico ancora molto instabile. Resta debole la domanda interna, soprattutto dal lato dei consumi delle famiglie. Anche gli investimenti del settore privato sono in rallentamento, risentendo del clima di incertezza sull'attivazione degli incentivi nazionali, nonché dal rallentamento della crescita nelle costruzioni. Dopo la fase di crescita elevata nel biennio post-pandemia, gli scambi internazionali hanno subito un rallentamento molto forte. Previsioni più recenti di crescita per il 2024 convergono su valori compresi tra lo 0,7% e l'1%. Il contesto nazionale si riflette sulle prospettive dell'economia trentina che vedrà una crescita ridotta rispetto a quanto osservato negli anni post pandemia e nel corso del 2023.

Per il 2024 per il Trentino si prefigura una crescita del PIL in termini reali stimata intorno allo 0,8%. Apporto positivo dovrebbero assicurare, in termini di contributo alla crescita, i consumi delle famiglie e la spesa delle Pubbliche Amministrazioni; positivo dovrebbe mantenersi anche il contributo degli investimenti mentre quello della domanda estera si delinea negativo.

Per il 2025 le prospettive ipotizzano un'economia leggermente più dinamica, grazie ad una maggiore spinta dei consumi delle famiglie e ad un miglioramento atteso del ciclo economico che favorirà la ripresa del commercio globale e delle esportazioni. Nel 2025 il PIL trentino è previsto crescere dell'1,1%.

² Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale approvato con Deliberazione della GP n. 1975 del 8 novembre 2024

Il quadro previsionale del PIL Italiano e trentino

		(variazione % a valori concatenati anno precedente)			
		2024	2025	2026	2027
Italia	Quadro macroeconomico tendenziale (PSE 2024)	1,0	0,9	1,1	0,7
	Quadro macroeconomico programmatico (PSE 2024)	1,0	1,2	1,1	0,8
	Quadro macroeconomico tendenziale (Fondo monetario internazionale)	0,7	0,8	0,7	0,6
Trentino	Scenario macroeconomico	0,8	1,1	1,0	0,8

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP – Elaborazione ISPAT

Lo scenario per il 2026, in sintonia con quanto ipotizzato dai molti previsori, prevede una crescita del PIL trentino dell'1% e dello 0,8% nel 2027. Dovrebbe vedere un recupero il comparto manifatturiero e dovrebbe stabilizzarsi l'andamento delle costruzioni, dopo una lieve flessione attesa nel 2025. Moderatamente espansivi dovrebbero rimanere invece i servizi.

QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

In Trentino le risorse a disposizione dipendono principalmente dalla capacità che il territorio ha di generare valore aggiunto. Le dinamiche particolarmente performanti del PIL degli ultimi anni hanno permesso un rapido recupero dei valori del sistema post pandemia, recupero che ad oggi è previsto permanga anche nei prossimi anni, pur in un clima di generale incertezza a livello nazionale ed internazionale che condiziona il nostro territorio, necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Incertezze dovute alla situazione geopolitica (guerre in Ucraina e in Medio Oriente) ma anche al perdurare della crisi tedesca, alla variabilità del costo dell'energia, al venir meno del Superbonus in edilizia ecc..

Fondamentale risulta dunque che l'azione del Governo provinciale si focalizzi sui “motori della crescita locale”: investimenti pubblici, sostegno agli investimenti privati, occupazione e livelli salariali, attraverso un' oculata allocazione delle risorse della finanza provinciale. La manovra di bilancio in corso di definizione, si caratterizza infatti, oltretutto a garantire servizi di qualità ai cittadini in tutti i settori di competenza, anche per l'allocazione di significative risorse dedicate all'infrastrutturazione del territorio e a supporto del sistema economico locale, oltre a ricavare, sul bilancio dei prossimi anni, risorse a sostegno delle famiglie e dei redditi. Si citano in particolare, in merito a ciò, le risorse a copertura dei tre contratti del pubblico impiego (2019/2021-2022/2024 e 2025/2027) che, a regime, impattano per circa 410 milioni di euro all'anno. Si deve inoltre considerare anche la messa a terra delle ingenti risorse derivanti da fonti esterne alla finanza provinciale, tra cui primeggiano quelle del PNRR e del PNC volte ad aumentare la produttività, l'attrattività e la produttività del sistema e quindi lo sviluppo dell'economia locale. Sulla finanza provinciale incidono anche le scelte del Governo nazionale in materia fiscale, tenuto conto che il bilancio provinciale è prevalentemente alimentato da devoluzioni di tributi erariali e tributi propri derivati (cioè disciplinati prevalentemente dallo stato). Si deve inoltre tener conto che l'alleggerimento della pressione fiscale produrrà i suoi effetti in termini di crescita del PIL solo nel medio termine. Risulta necessario quindi, nel frattempo, definire con lo Stato meccanismi a ristoro del minor gettito, come già verificatosi con la riforma del 2022 (ristoro strutturale del minor gettito IRAP e ristoro integrale per tre anni del minor gettito IRPEF) e quella della riforma IPEF del 2024 (ristoro del 50% circa del minor gettito IRPEF). Lo Stato, con la manovra di bilancio in corso oltre alla

riduzione a tre delle aliquote IRPEF già introdotta per il 2024, ha ridotto il cuneo fiscale a favore dei lavoratori dipendenti (bonus per i redditi fino a 20.000 euro e detrazione per redditi da 20.000 a 40.000 euro) ed ha rivisto le detrazioni fiscali favorendo le famiglie a basso reddito e con figli. Ciò genera, per la Provincia, un minor gettito IRPEF compensato solo in parte da altre misure contenute nella manovra. Per questo, lo scorso 19 ottobre è stato siglato un accordo tra Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e Regione Trentino-Alto Adige con lo Stato con l'impegno di trovare un'intesa, entro il 30 aprile 2025, che definisca i ristori per la perdita di gettito conseguente alla manovra statale per il 2025. Incidono inoltre, sul quadro finanziario provinciale, le misure statali adottate in attuazione della nuova governance europea, che prevede una disciplina di bilancio incentrata sulla sostenibilità del debito di conseguenza, gli stati con deficit eccessivi o elevato debito pubblico dovranno seguire un percorso di aggiustamento per riportarsi su un sentiero di riduzione sostenibile del debito pubblico. Il Governo ha scelto di distribuire tale aggiustamento su sette anni, anziché su quattro, con l'impegno di proseguire il percorso di riforme e investimenti previsti dal PNRR. Per Regioni e Province autonome è previsto un accantonamento di risorse nella parte corrente del bilancio per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 che non possono essere utilizzate nell'anno di riferimento ma che devono confluire nel risultato di amministrazione per essere utilizzate nell'anno successivo per spese di investimento. Le risorse rimangono dunque nella disponibilità dell'ente con l'unico vincolo di essere riutilizzate per sostenere gli investimenti, in linea quindi con la politica provinciale. Nell'ambito dell'accordo di cui sopra è stato definito che per la Provincia autonoma di Trento l'accantonamento (riferito all'intero sistema territoriale provinciale integrato), sarà pari a 16 milioni di euro per il 2025, a 46 milioni di euro per gli anni 2026-2027 e 2028 e 73 milioni di euro per il 2029.

LA DINAMICA DELLE ENTRATE

Le entrate tributarie di competenza passano da 4.230,3 milioni di euro nel 2024 (4.523,1 nel 2025) a 4.649,8 milioni di euro nel 2027. Tale dinamica riflette una previsione di conferma delle agevolazioni IRAP attualmente in essere mentre, per quanto riguarda l'addizionale regionale all'IRPEF, in linea con l'impegno assunto in sede di assestamento 2024 di garantire maggiore gradualità nell'imposizione, rivede le agevolazioni in essere in particolare per i soggetti con figli a carico. Viene confermata la soglia di esenzione per soggetti con figli a carico a 30.000 euro di reddito e viene introdotta una detrazione di 246 euro per ciascun figlio a carico (proporzionata ai mesi e alla quota di carico), per soggetti con reddito fino a 50.000 euro, e viene ridotta la soglia di esenzione per i soggetti senza figli a carico da 30.000 a 27.000 euro di reddito. Resta invariata la maggiorazione dell'aliquota di 0,5 punti percentuali per redditi superiori ai 50.000 euro (per la quota di reddito che eccede tale importo). Le entrate tributarie relative agli esercizi precedenti sono pari a 543 milioni di euro nel 2025 e a 107 milioni di euro su ciascuno degli anni 2026 e 2027. Il dato 2025 include saldi del 2023 derivanti dalla sostenuta crescita dell'economia locale registrata negli anni conseguenti la pandemia. Nel 2025, 2026 e 2027 sono inoltre previsti 107 milioni di euro riferiti agli arretrati relativi alle accise sul carburante ad uso riscaldamento degli anni dal 2010 al 2022, quantificati nell'accordo sottoscritto con lo Stato nel settembre 2023 in complessivi

468 milioni di euro e la cui erogazione è stata di 40 milioni nel 2023, e per la restante quota è versata in quattro annualità - dal 2024 al 2027- di importo pari a 107 milioni di euro. Nel 2025 è prevista un'ulteriore voce, pari a 367 milioni di euro, corrispondente a somme che lo Stato avrebbe dovuto corrispondere in più quote nei prossimi anni, ma che anticiperà a fine 2024/inizio 2025. La voce "Altre entrate" (trasferimenti da altri enti e soggetti pubblici e privati ed entrate da proventi e rimborsi) è altalenante negli anni proprio per la natura delle entrate che la compongono ed il cui valore dipende dalle tempistiche di trasferimento delle risorse correlate, in certi casi, ai tempi di realizzazione di specifici interventi, o perché si tratta di entrate una tantum. In merito alle previsioni sugli anni successivi al 2025 va precisato che la voce in esame include entrate che possono essere previste, per loro natura, solo in sede di redazione del bilancio/assestamento dell'esercizio di riferimento. Sugli anni 2025-2026 incide anche il "debito autorizzato e non contratto" per complessivi 600 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro autorizzati sul 2025 per dare continuità al finanziamento del nuovo Polo ospedaliero e universitario del Trentino (tenuto conto che il corrispondente importo autorizzato sul 2024 confluirà nel risultato di amministrazione applicabile al bilancio solo in sede di assestamento 2025). La rimanente quota del debito autorizzato e non contratto è modulata in base ai cronoprogrammi delle opere finanziate con lo stesso.

In base a quanto sopra esposto dunque, il totale delle risorse disponibili che alimentano in via ordinaria il bilancio, si attesta nel 2025 ad un volume di 6.188,4 milioni di euro, per ridursi progressivamente a circa 5,05 miliardi nel 2027.

Quadro di sintesi

	(in milioni di euro)			
	2024	2025	2026	2027
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	604,82	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.230,3	4.523,1	4.577,8	4.649,8
Altre entrate	686,2	517,7	508,2	353,8
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	4.916,5	5.040,8	5.086,0	5.003,6
Gettiti arretrati/saldi	667,0	910,0	107,0	107,0
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	400,0	94,7	105,3
TOTALE ENTRATE	6.208,4	6.370,8	5.307,7	5.235,9
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,2	-182,4	-182,4	-182,4
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	6.079,2	6.188,4	5.125,3	5.053,5

Dettaglio

	(in milioni di euro)			
	2024	2025	2026	2027
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	604,82	0,00	0,00	0,00
Devoluzioni di tributi erariali	3.746,6	4.029,4	4.080,0	4.108,0
Tributi propri	483,7	493,8	497,8	541,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.230,3	4.523,1	4.577,8	4.649,8
Altre entrate	686,2	517,7	508,2	353,8
<i>derivante dall'anticipo della riforma fiscale disposto con la legge di bilancio dello Stato per il 2022 e con la legge di bilancio dello Stato per il 2024</i>	<i>127,8</i>	<i>12,6</i>	<i>12,6</i>	<i>12,6</i>
TOTALE ENTRATE ORDINARIE (2)	4.916,5	5.040,8	5.086,0	5.003,6
Gettiti arretrati/saldi	667,0	543,0	107,0	107,0
Somme versate in anticipo dallo Stato		367,0		
Restituzione quota riserve all'Erario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	400,0	94,7	105,3
TOTALE ENTRATE	6.208,4	6.370,9	5.307,7	5.235,9
- accantonamenti per manovre Stato (3)	-129,2	-182,4	-182,4	-182,4
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI	6.079,2	6.188,4	5.125,3	5.053,5

(1) L'avanzo libero ammonta a 538 milioni; la restante quota è rappresentata da quote vincolate e accantonate

(2) I dati sono al netto degli accantonamenti disposti sia in entrata che in uscita a fronte delle operazioni di indebitamento del sistema pubblico e al netto del fondo pluriennale vincolato, nonché di poste di pari importo in entrata e in uscita che non determinano variazioni nelle risorse disponibili

(3) I dati tengono conto dell'accollo di una quota degli accantonamenti da parte della Regione. Alla somma riportata si aggiungono anche i 126 milioni di euro annui di accantonamenti sulle risorse destinate alla finanza locale derivanti dal maggiore gettito dei tributi locali sugli immobili introitati dai comuni, definiti in sede di Patto di garanzia.

ULTERIORI RISORSE CHE AFFLUISCONO AL TERRITORIO PROVINCIALE PER SPECIFICHE FINALITA'					
	(in milioni di euro)				
	2024	2025	2026	2027	anni successi
Trasferimenti Olimpiadi 2026		300			
Trasferimenti PNRR e PNC		1.300			
Trasferimenti per opere non più rientranti nel PNRR ma comunque finanziate con risorse statali			995		
Fondi europei programmazione 2021-2027 (FSE+, FESR e PSR) (*)			642		
Altri trasferimenti statali per opere pubbliche			100		
(*) Le risorse comprendono anche il cofinanziamento provinciale e le risorse FEASR che non transitano sul bilancio provinciale					
I valori riportati nella tabella si riferiscono al totale dei finanziamenti attribuiti al territorio e comprendono le risorse già stanziata a bilancio anche negli anni antecedenti il 2024					

Tali volumi risultano significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta di oltre 3,3 miliardi di euro che, nella parte finanziata sul PNRR e PNC (oltre 1,3 miliardi di euro) e nella parte afferente i trasferimenti che finanziano le opere e le infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026 (circa 300 milioni) devono vedere la concreta realizzazione degli interventi entro il 2026. Relativamente alle risorse PNRR e PNC va precisato che solo una parte degli 1,3 miliardi di euro affluiscono al bilancio provinciale; una parte rilevante viene direttamente trasferita ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi.

Preme infine evidenziare che una parte delle opere originariamente finanziate con risorse PNRR, per un importo di 995 milioni di euro, sono state escluse dal Piano a causa delle tempistiche di realizzazione, e che verranno dunque finanziate con risorse statali. Una di queste riguarda le risorse afferenti la realizzazione del bypass ferroviario sulla città di Trento da parte di RFI (circa 930 milioni di euro, ai quali andranno ad aggiungersi circa 270 milioni di euro di ulteriori risorse statali per il caro materiali). Rilievo assumono anche le risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 per complessivi 642 milioni di euro (incluso il cofinanziamento provinciale), con un aumento di circa 120 milioni di euro rispetto a quelle della programmazione 2014-2020. Si evidenziano poi, ad oggi, altri 100 milioni di euro afferenti trasferimenti statali per il finanziamento di opere connesse agli obiettivi PNRR e PNC, incluse le risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC). Di fatto le risorse in esame alimentano ordinariamente il bilancio provinciale con importi che però variano negli anni in relazione sia ai volumi complessivi delle diverse programmazioni che in relazione alla relativa imputazione che riflette i cronoprogrammi di spesa.

LA STRATEGIA PROVINCIALE DELLA XVII LEGISLATURA

OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

<p>AREA STRATEGICA 1</p> <p>Un'autonomia da rafforzare e valorizzare, Enti locali e territori di montagna</p>	<p>1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna</p> <p>1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce</p>
<p>AREA STRATEGICA 2</p> <p>Un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura</p>	<p>2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti</p> <p>2.2 Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale</p> <p>2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia</p> <p>2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica</p> <p>2.5 Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima</p>
<p>AREA STRATEGICA 3</p> <p>Un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali</p>	<p>3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale</p> <p>3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità</p> <p>3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione</p>
<p>AREA STRATEGICA 4</p> <p>La responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare</p>	<p>4.1 Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile. Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP). Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici)</p> <p>4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione</p>
<p>AREA STRATEGICA 5</p> <p>Salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini</p>	<p>5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze ed i professionisti sanitari</p> <p>5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera</p> <p>5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino</p> <p>5.4 Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore</p>

<p>AREA STRATEGICA 6</p> <p>Per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza</p>	<p>6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo</p> <p>6.2 Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri</p> <p>6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale</p> <p>6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni</p> <p>6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica</p>
<p>AREA STRATEGICA 7</p> <p>Cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita e il benessere della comunità</p>	<p>7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere</p> <p>7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni</p>
<p>AREA STRATEGICA 8</p> <p>Sport, fonte di benessere fisico e sociale nonché volano di crescita economica</p>	<p>8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale</p> <p>8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale</p>
<p>AREA STRATEGICA 9</p> <p>Ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici</p>	<p>9.1 Un sistema di ricerca all'avanguardia che dialoga col territorio</p> <p>9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica</p> <p>9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo</p> <p>9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura</p> <p>9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio</p> <p>9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa</p>
<p>AREA STRATEGICA 10</p> <p>Un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente</p>	<p>10.1 Investimenti pubblici infrastrutturali e reti</p> <p>10.2 Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese</p> <p>10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni</p>

Strategia provinciale della XVII legislatura approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 990 - 28 giugno 2024

IL PNRR IN TRENTINO

La Commissione Europea, attraverso lo strumento straordinario denominato *NEXT GENERATION EU (NGEU)*, per mitigare l'impatto economico e sociale causato dalla pandemia da Covid-19 ha messo a disposizione degli stati dell'Unione ingenti fondi cui ogni stato membro può attingere attraverso la presentazione dei propri Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza. Anche l'Italia, entro i termini stabiliti, ha presentato il proprio piano ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per un totale di 235 miliardi di euro. Il PNRR si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti articolate a loro volta in 48 linee di intervento suddivise per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto *"Do No Significant Harm"*, cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica "top-down", coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento. La responsabilità della realizzazione operativa degli interventi è assegnata a diversi soggetti denominati soggetti attuatori (Comuni, altri enti territoriali, organismi pubblici o privati). A livello provinciale le linee strategiche si concentrano sulla crescita e sullo sviluppo sostenibile del territorio. Sono state costituite, in seno all'Amministrazione provinciale, una cabina di regia ed una task force (composta da 19 esperti) di coordinamento del PNRR, operanti in sinergia con un gruppo paritetico attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini con la struttura provinciale competente in tema di enti locali. E' stato inoltre istituito un tavolo permanente provinciale di confronto per l'attuazione del PNRR e del PNC (con funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti e di valutazione delle relative ricadute), composto da rappresentanti provinciali, pari sociali e enti locali. In termini di ricadute del Piano sul territorio trentino, particolare attenzione sarà dedicata all'impatto in termini di PIL, occupazione ed efficacia e sostenibilità economica degli interventi nel medio/lungo periodo. Il programma sarà articolato su tre linee di intervento:

1. valutazione della ricaduta macroeconomica degli interventi sul territorio trentino in termini di PIL attivato;
2. valutazione d'impatto ex-post degli interventi;
3. valutazione dell'impatto sulla spesa corrente degli investimenti;

Tali misure sono attuate in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler

Le missioni del PNRR in Trentino

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese, per una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile. La Missione 2 del PNRR mira a rendere il Trentino più verde ed efficiente, promuovendo energie rinnovabili, agricoltura sostenibile ed economia circolare. Questo piano è cruciale per accelerare la transizione ecologica del paese, superando gli ostacoli burocratici del passato. L'Italia ha un'opportunità unica, data la sua ricchezza di risorse naturali e la sua esposizione ai rischi climatici. Il PNRR può spingere il paese verso un futuro più sostenibile e competitivo, contribuendo alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente.

Missione 4 - Istruzione e ricerca - Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro. La Missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro.

Missione 5 - Inclusione e coesione - Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile. La missione 5 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è fondamentale per accompagnare la modernizzazione del sistema e la transizione verde e digitale, con attenzione alle politiche per l'occupazione, alla formazione e riqualificazione dei lavoratori e alla qualità dei posti di lavoro creati. Inoltre, concorre ad obiettivi trasversali di tutto il piano di sostegno all'empowerment delle donne, al contrasto alle discriminazioni di genere e al miglioramento delle prospettive occupazionali dei giovani.

Missione 6 - Salute - Nell'ambito della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con la correlata riforma dell'assistenza territoriale, l'Amministrazione provinciale, congiuntamente all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ha programmato il rafforzamento delle prestazioni erogabili sul territorio, grazie alla creazione di strutture e presidi territoriali (Case di comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali) e allo sviluppo della telemedicina, dell'assistenza domiciliare e di forme organizzative innovative tra professionisti sanitari. Parallelamente, e sempre nell'ambito di una visione anche attenta all'**equità di accesso ed alle esigenze dei territori**, è stata promossa l'attivazione di un modello di "**ospedale policentrico**" in cui i centri specializzati per patologia vengono opportunamente distribuiti all'interno della rete, garantendo la complementarietà e sussidiarietà delle strutture ospedaliere. Funzionale e complementare a tale riorganizzazione è la valorizzazione e la **formazione dei professionisti sanitari** promossa anche attraverso la progressiva implementazione della Scuola di medicina di Trento.

Sul territorio provinciale l'attuazione del PNRR coinvolge una molteplicità di soggetti, pubblici e privati. Oltre a Provincia ed enti locali, una rilevante quota di investimenti riguarda il nostro sistema degli enti della ricerca, anche in partenariato con il privato. Si tratta di un dato di particolare significato strategico, considerata l'importanza della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei processi di sviluppo, in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del territorio. Notevole è inoltre l'ammontare di investimenti privati collegati alla duplice transizione digitale e verde, rispetto ai quali i dati disponibili sono ancora parziali. Sulla base dei dati disponibili a settembre 2024, il quadro di sintesi delle risorse PNRR-PNC per il Trentino è aggiornato a circa 1,36 miliardi di euro (dato al netto delle misure uscite dal Piano).

Stima risorse assegnate per missione al Trentino



Come si può notare dal grafico, la missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” pesa per più della metà del Piano (52,26%), e comprende investimenti di priorità strategica quali la riduzione del rischio idrogeologico, la gestione sostenibile delle risorse idriche, la produzione di energie rinnovabili e l'innovazione e competitività delle filiere produttive.

La Provincia è impegnata su tutte e cinque le missioni con progetti inseriti nel quadro programmatico per lo sviluppo sostenibile provinciale e per i quali contribuisce con significative risorse del proprio bilancio. Per la Missione 6 “Salute” ad esempio, la Provincia interviene con circa ulteriori 28 milioni di euro andando significativamente ad integrare i fondi del Next Generation EU.

Particolare attenzione è riservata, con il supporto dell'Università degli Studi di Trento, alla valutazione d'impatto ex post di alcuni investimenti aventi caratteristiche adatte per una efficace analisi e, in particolare, la Digitalizzazione (Transizione 4.0), le Politiche per il lavoro, e il Turismo 4.0. L'analisi procede con un confronto tra gruppi di beneficiari (trattati) e un campione di controllo simile (non trattati), utilizzando tecniche controfattuali. I criteri includono l'uso di dati

amministrativi e fiscali, l'integrazione con banche dati economiche e variabili obiettivo come produttività, assunzioni e innovazione, con lo scopo di isolare l'impatto netto degli interventi su produttività, occupazione e innovazione. Gli esiti delle analisi e i primi elementi valutativi sono condivisi periodicamente con il Tavolo permanente di confronto per l'attuazione del PNRR-PNC e potranno costituire utili riferimenti per lo sviluppo futuro delle politiche a livello locale.

QUADRO PROVINCIALE DI FINANZA LOCALE

In data 18 novembre 2024 è stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025, sottoscritto dal Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali Paride Gianmoena e dall'assessore agli Enti Locali Giulia Zanotelli.

Tenuto conto del contesto finanziario e dell'attuale quadro congiunturale è confermato per l'anno 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni I.M.I.S. in linea con i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia in ragione della strutturalità territoriale complessiva della manovra. Per contro i Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive a non incrementare le aliquote base già previste.

Con riferimento ai trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni sono previste risorse destinate al Fondo perequativo/solidarietà pari complessivamente ad euro 120,5 milioni. Nell'ambito del Fondo Perequativo base risultano confermate le cosiddette quote consolidate.

Anche la quota integrativa del Fondo perequativo a sostegno della parte corrente quantificata in complessivi euro 20 milioni è confermata e soggetta a riparto secondo i medesimi criteri già individuati nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20.10.2023.

La quantificazione delle risorse provinciali destinate complessivamente al Fondo specifici servizi per l'anno 2025 sono pari ad euro 75,563 milioni così suddivise:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00
Gestione impianti sportivi	750.000,00
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	30.260.000,00
Trasporto turistico	1.520.000,00
Trasporto urbano ordinario	24.319.000,00
Trasporto ordinario e turistico – quota IVA	3.279.000,00
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00
Polizia locale	6.200.000,00
Polizia locale: quota accantonamento progetti sicurezza urbana	405.000,00
Polizia locale: oneri contrattuali	2.550.000,00
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00
Totale	75.563.000,00

In relazione alla programmazione degli interventi relativi agli investimenti è stato previsto un volume complessivo di risorse pari ad euro 140 milioni in un'ottica pluriennale con riferimento all'intero triennio 2025-2027. Una quota di tali risorse, per euro 21 milioni sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2024, la restante quota sarà ripartita tra tutti i comuni sulla base dei criteri già utilizzati per i precedenti riparti.

Per l'anno 2025 inoltre sono rese disponibili risorse a valere sulla quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni per un ammontare pari ad euro 13,8 milioni.

Ulteriori risorse provinciali sono previste:

- al Fondo di riserva - art. 11 c. 5 L.P. n. 36/93 - per euro 15 milioni
- al Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale - art. 16 L.P. n. 36/93 - per un volume complessivo di euro 45 milioni

Il contesto economico-finanziario e sociale nell'ambito comunale

La popolazione comunale

Al 31 dicembre 2023 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.725 unità, di cui 10.598 maschi e 11.127 femmine. Rispetto al 2022 si è verificato un incremento di 51 residenti.

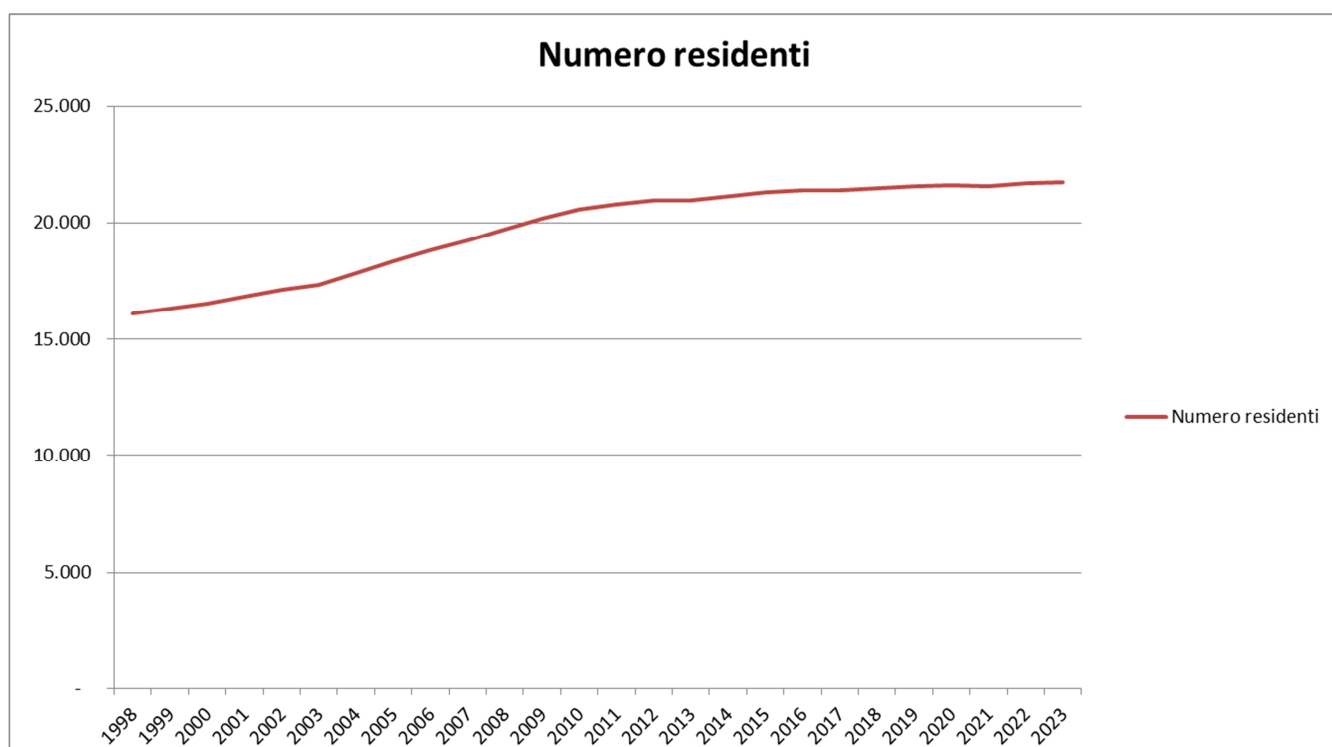
Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2021		n. 20.483 *
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2023)		n. 21.725
di cui:		
	maschi	n. 10.598
	femmine	n. 11.127
	nuclei familiari	n. 9.464
	comunità/convivenze	n. 24
	iscritti all'A.I.R.E.	n. 2.729
Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 21.674
	Nati nell'anno	n. 131
	Deceduti nell'anno	n. 206
	saldo naturale	n. -75
	Immigrati nell'anno	n. 806
	Emigrati nell'anno	n. 680
	saldo migratorio	n. 126
Popolazione al 31.12.2023 (penultimo anno precedente)		n. 21.725
di cui:		
	in età prescolare (0/6 anni)	n. 984
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.786
	in forza lavoro (15/29 anni)	n. 3.595
	in età adulta (30/65 anni)	n. 10.730
	in età senile (oltre 65 anni)	n. 4.630
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2019	8,92
	2020	7,27
	2021	6,49
	2022	7,94
	2023	6,03
Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2019	9,66
	2020	11,21
	2021	9,46
	2022	8,67
	2023	9,48

* COME DA DPR 20.01.2023

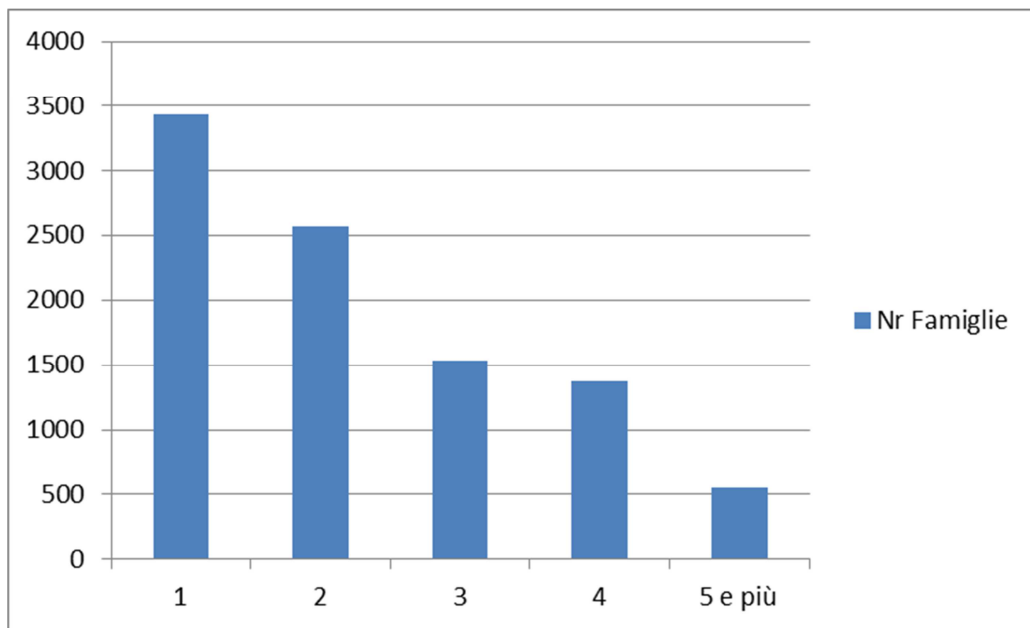
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perginese negli ultimi venticinque anni.

Anni	Numero residenti
1998	16.084
1999	16.319
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596
2021	21.557
2022	21.674
2023	21.725



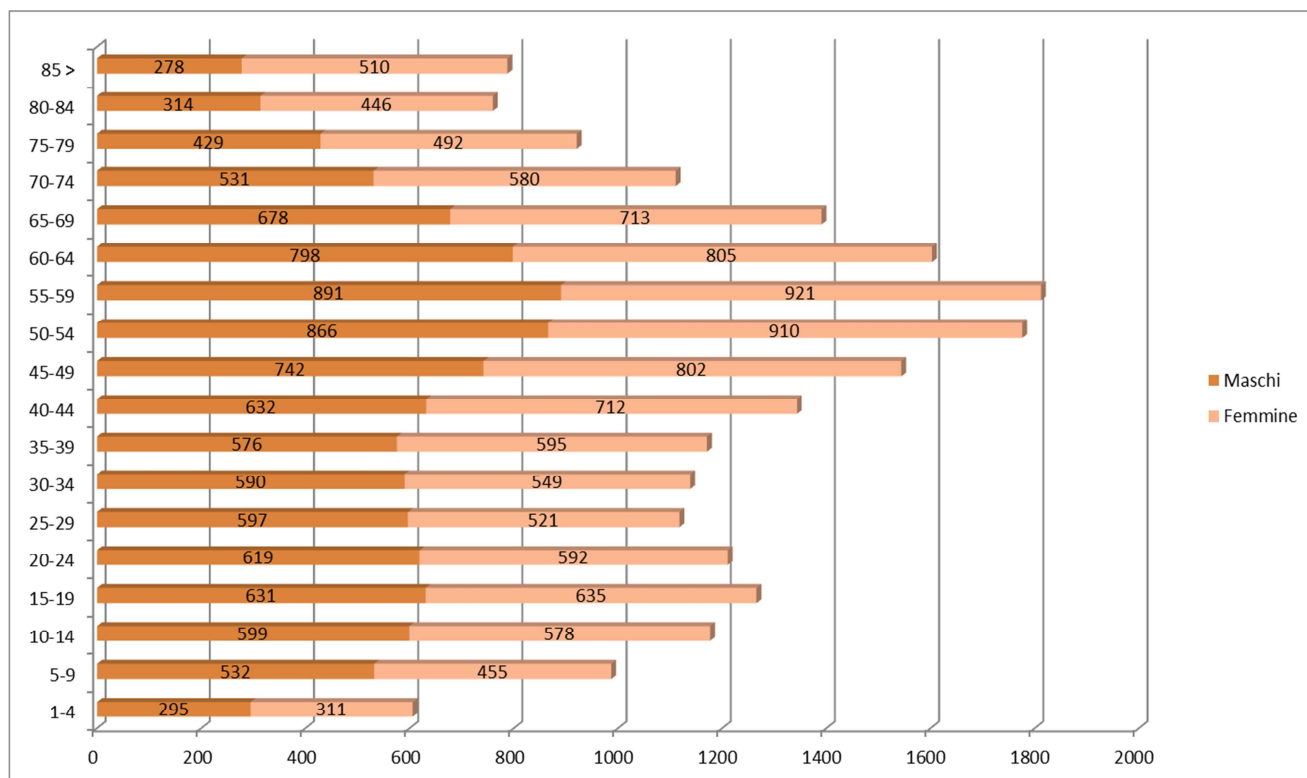
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2023, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.434	36,30
2	2.569	27,16
3	1.530	16,17
4	1.374	14,52
5 e più	553	5,85
TOTALE	9.460	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	295	311	606	48,68%	51,32%
5-9	532	455	987	53,90%	46,10%
10-14	599	578	1.177	50,89%	49,11%
15-19	631	635	1.266	49,84%	50,16%
20-24	619	592	1.211	51,11%	48,89%
25-29	597	521	1.118	53,40%	46,60%
30-34	590	549	1.139	51,80%	48,20%
35-39	576	595	1.171	49,19%	50,81%
40-44	632	712	1.344	47,02%	52,98%
45-49	742	802	1.544	48,06%	51,94%
50-54	866	910	1.776	48,76%	51,24%
55-59	891	921	1.812	49,17%	50,83%
60-64	798	805	1.603	49,78%	50,22%
65-69	678	713	1.391	48,74%	51,26%
70-74	531	580	1.111	47,79%	52,21%
75-79	429	492	921	46,58%	53,42%
80-84	314	446	760	41,32%	58,68%
85 >	278	510	788	35,28%	64,72%
TOTALE	10.598	11.127	21.725	48,78%	51,22%



Di seguito si riporta la suddivisione degli abitanti per centro e frazioni a fine 2023

SUDDIVISIONE CITTADINI IN CENTRO PERGINE AL 31/12/2023

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	6	7	13
PIAZZA GARBARI	15	18	33
PIAZZA GARIBALDI	2	0	2
PIAZZA GAVAZZI	5	5	10
PIAZZA MUNICIPIO	4	5	9
PIAZZA S. ELISABETTA	6	12	18
PIAZZA S. ROCCO	16	16	32
PIAZZA S.FRANCESCO	8	0	8
PIAZZA S.MARIA	1	0	1
PIAZZA SERRA	9	15	24
PIAZZETTA DELL'EX PRETURA	6	6	12
STRADA DEL MANI	85	74	159
VIA AL CASTELLO	9	7	16
VIA AL COMPET	31	33	64
VIA AL LAGO	52	35	87
VIA ALDA MERINI	54	69	123
VIA ALLA CROCE	7	10	17
VIA AMSTETTEN	10	14	24
VIA BARATIERI	13	14	27
VIA BASSANO	33	41	74
VIA BATTISTI	64	63	127
VIA BELLINI	90	84	174
VIA BORTOLAMEI	47	61	108
VIA BRENTA	18	17	35
VIA C.TOSA	6	11	17
VIA CADUTI	119	118	237
VIA CALISIO	33	40	73
VIA CAMPILONGHI	4	7	11
VIA CELVA	32	34	66
VIA CHIMELLI	14	26	40
VIA CIMIRLO	66	74	140
VIA CISON	39	45	84
VIA COSTALTA	4	10	14
VIA CRIVELLI	89	84	173
VIA D.CHIESA	7	4	11
VIA DEI CANOPI	1	3	4
VIA DEI PRATI	191	212	403
VIA DELLA CASA COMUNALE	5	2	7
VIA DOLOMITI	161	186	347
VIA DOMENICA TARGA	6	5	11
VIA DOSSETI	17	16	33
VIA E. MAORO	45	56	101
VIA FERSINA	24	31	55
VIA FRAVORT	14	12	26
VIA GRABERI	185	214	399
VIA GRAMATICA	7	4	11
VIA GUGLIELMI	31	33	64
VIA LE FORNACI	22	21	43
VIA LUIGI SENESI	15	21	36
VIA MAIER	148	137	285
VIA MARCONI	372	414	786
VIA MARGHERITA HACK	4	3	7
VIA MARMOLADA	5	8	13
VIA MARZOLA	144	132	276

Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
VIA MASCAGNI	29	35	64
VIA MOLIN DEL PALU'	24	32	56
VIA MONTE CRISTALLO	91	114	205
VIA MONTE ORNO	14	18	32
VIA MONTESEI	55	54	109
VIA MONTI PALLIDI	10	16	26
VIA PADOVA	33	37	70
VIA PAGANELLA	110	136	246
VIA PALUDI	142	144	286
VIA PARADISO	36	33	69
VIA PASCOLI	49	51	100
VIA PASUBIO	21	25	46
VIA PENNELLA	122	143	265
VIA PETRARCA	320	350	670
VIA PIVE	51	78	129
VIA PONTARA	38	46	84
VIA REGENSBURGER	341	358	699
VIA RIZZI	8	11	19
VIA ROEN	67	88	155
VIA ROMA	12	8	20
VIA ROSMINI	127	136	263
VIA ROSSI	42	48	90
VIA ROVIGO	11	9	20
VIA RUSCA	16	11	27
VIA S.PIETRO	16	11	27
VIA SABA	10	13	23
VIA SACCHI	46	53	99
VIA SPIAZ DE LE OCHE	40	30	70
VIA SPOLVERINE	265	285	550
VIA TAMARISI	1	1	35
VIA TEGAZZO	33	34	70
VIA TERRA ROSSA	39	37	90
VIA TOFANE	52	51	87
VIA TONALE	36	35	64
VIA TRE NOVEMBRE	23	28	66
VIA VERDI	37	43	138
VIA VIGOLANA	100	101	113
VIA VOLPARE	16	13	29
VIA ZANDONAI	29	29	58
VIALE DANTE	226	247	473
VIALE DEGLI ALPINI	17	23	40
VIALE DELL'INDUSTRIA	10	10	20
VIALE VENEZIA	54	48	102
VICOLO ALBERTI	8	5	13
VICOLO ARTIERI	0	1	1
VICOLO DEGLI ORTI	5	3	8
VICOLO DEI CAMPI	28	34	62
VICOLO DEL COLLE	5	5	10
VICOLO DELLA ROGGIA	2	3	5
VICOLO GARBERIE	23	30	53
VICOLO GIARETE	13	15	28
VICOLO MOLINI	7	8	15
VICOLO POZZATO	6	3	9
VICOLO TINTORI	13	17	30
TOTALI	5.330	5.766	11.096

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2023							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	14	17		Fraz. Ischia piazza della Crosara	3	3	
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	8	9		Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	11	15		Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	14	11	
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	22	25		Fraz. Ischia Strada Romana	29	30	
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	8	5		Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	
FRAZ. BRAZZANIGA	63	71	134	Fraz. Ischia via dei Anzei	6	7	
FRAZ. BUSS	22	13	35	Fraz. Ischia via dei Campi	15	12	
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2		Fraz. Ischia via dei Leni	25	27	
Fraz. Canale piazza della Fontana	7	10		Fraz. Ischia via dei Novai	31	35	
Fraz. Canale via alle Rive	19	27		Fraz. Ischia via dei Paradisi	2	0	
Fraz. Canale via dei Aoni	34	34		Fraz. Ischia via dei Roncati	22	24	
Fraz. Canale via dei Cortellini	15	15		Fraz. Ischia via dei Stebei	13	19	
Fraz. Canale via della Busa	22	23		Fraz. Ischia via della Valsugana	8	7	
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	2		Fraz. Ischia via delle Oselerie	2	2	
Fraz. Canale via della Carezza	61	65		Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	
Fraz. Canale via dell'Angi	38	43		Fraz. Ischia via di Valdesas	53	49	
Fraz. Canale via delle Capitele	57	76		Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	5	5	
Fraz. Canale via delle Crosare	6	4		Fraz. Ischia via Miralago	10	10	
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	120	123		Fraz. Ischia via per Alberè	15	14	
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12		Fraz. Ischia via Rivedele	10	9	
Fraz. Canale via delle Valene	42	40		FRAZ. ISCHIA	270	273	543
Fraz. Canale via Murogne	2	5		Fraz. Madrano piazza del Dos	21	20	
FRAZ. CANALE	445	481	926	Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	17	24	
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12		Fraz. Madrano via a lol	19	23	
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2		Fraz. Madrano via ai Corelli	6	8	
Fraz. Canezza Maso Palaori	9	7		Fraz. Madrano via dei Casai	4	6	
Fraz. Canezza Maso Slaifer	10	11		Fraz. Madrano via dei Cuori	38	32	
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	8	8		Fraz. Madrano via dei Dossi	4	4	
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petrini	15	19		Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	9	
Fraz. Canezza via ai Molini	1	1		Fraz. Madrano via dei Gregiati	2	1	
Fraz. Canezza via dei Piazzi	20	19		Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	11	16	
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	24	16		Fraz. Madrano via del Palu	13	22	
Fraz. Canezza via della Fontanela	12	13		Fraz. Madrano via della Cagnana	4	5	
Fraz. Canezza via delle Prede	33	29		Fraz. Madrano via della Valgranda	3	3	
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12		Fraz. Madrano via della Vizza	5	4	
Fraz. Canezza via delle Scuole	43	37		Fraz. Madrano via delle Fontanelle	25	20	
Fraz. Canezza via per Mala	42	38		Fraz. Madrano via di Castel Rocca	57	73	
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	11	22		Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	33	41	
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	46	43		Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	70	81	
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	16	17		Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	
Fraz. Canezza via San Rocco	14	13		FRAZ. MADRANO	343	397	740
FRAZ. CANEZZA	325	319	644	Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	
Fraz. Canzolino Le Contradele	29	20		Fraz. Masetti via ai Teloti	53	44	
Fraz. Canzolino via ai Fovi	8	5		Fraz. Masetti via dei Masetti	1	3	
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	2		Fraz. Masetti via dei Pinteroti	34	35	
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	3		Fraz. Masetti via del Cesuret	5	7	
Fraz. Canzolino via della Villa	32	26		Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4		Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	78	98		Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	9	11	
Fraz. Canzolino via Lungolago	10	15		Fraz. Masetti via per Zava	6	5	
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	2	2		FRAZ. MASETTI	118	118	236
Fraz. Canzolino via Pianezze	25	22		Fraz. Nogare via dei Aquedoti	5	5	
Fraz. Canzolino via Tessara	51	50		Fraz. Nogare via dei Falori	69	66	
FRAZ. CANZOLINO	244	247	491	Fraz. Nogare via del Capitel	7	10	
Fraz. Casalino via dei Broli	1	2		Fraz. Nogare via delle Fontane	20	22	
Fraz. Casalino via dei Conti	24	28		Fraz. Nogare via di S. Giuseppe	33	23	
Fraz. Casalino via dei Prassenedi	12	10		Fraz. Nogare via Pinetana	23	22	
Fraz. Casalino via della Fontana	58	65		Fraz. Nogare vicolo del Michel	4	0	
Fraz. Casalino via della Val	33	32		Fraz. Nogare vicolo delle Morele	9	15	
Fraz. Casalino via di San Pero	23	23		FRAZ. NOGARE'	170	163	333
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	5	7		Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	
FRAZ. CASALINO	156	167	323	Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	13	14	
Fraz. Costasavina del Poch	40	40		Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	13	17	
Fraz. Costasavina Maso Magnago	5	3		Fraz. Roncogno via degli Alpini	33	27	
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	9	11		Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	3	
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	26	14		Fraz. Roncogno via del Raot	14	13	
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8		Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2	
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	34	25		Fraz. Roncogno via delle Slavine	2	5	
Fraz. Costasavina via del Dos	31	30		Fraz. Roncogno via La Svizzera	39	39	
Fraz. Costasavina via della Calcara	36	37		Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	21	18	
Fraz. Costasavina via della Casara	7	11		Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	18	20	
Fraz. Costasavina via della Patola	22	29		FRAZ. RONCOGNO	163	165	328
Fraz. Costasavina via della Uta	23	25		FRAZ. S. CATERINA	53	41	94
Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	3		Fraz. S. Cristoforo El Dos	5	6	
Fraz. Costasavina via per Moretta di Sotto	2	11		Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	23	15	
Fraz. Costasavina via per S. Martino	28	21		Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	14	9	
FRAZ. COSTASAVINA	273	268	541	Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	3	1	

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2023							
Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0		Fraz. Viarago via delle Valace	10	10	
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	10	7		Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	25	26	
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	50	59		Fraz. Viarago via Rio Carpenè	10	13	
FRAZ. S. CRISTOFORO	105	97	202	Fraz. Viarago via Terabi	14	17	
Fraz. S. Vito via al Moron	1	1		FRAZ. VIARAGO	259	267	526
Fraz. S. Vito via ai Tabiei	30	55		Fraz. Vigalzano piazza Grandi	7	8	
Fraz. S. Vito via dei Nogaroni	31	30		Fraz. Vigalzano Strada Paulina	16	17	
Fraz. S. Vito via del Mas dei Faiti	16	13		Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	7	7	
Fraz. S. Vito via della Caola	8	10		Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	15	9	
Fraz. S. Vito via dell'Ongherle	19	20		Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	13	12	
Fraz. S. Vito vicolo dei Moneghi	4	4		Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	
FRAZ. S. VITO	109	133	242	FRAZ. VIGALZANO	59	54	113
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	4	4		Fraz. Zivignago via al Bersaglio	10	11	
Fraz. Serso via al Casteler	40	30		Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	9	7	
Fraz. Serso via Alta	10	10		Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	8	8	
Fraz. Serso via degli Orti	21	22		Fraz. Zivignago via al Brolio	10	14	
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	35	39		Fraz. Zivignago via alla Cargadora	35	37	
Fraz. Serso via dei Prudei	12	14		Fraz. Zivignago via alla Ciomba	28	26	
Fraz. Serso via della Piana	64	60		Fraz. Zivignago via de l'Oton	16	25	
Fraz. Serso via della Piazzola	10	10		Fraz. Zivignago via dei Moli	63	66	
Fraz. Serso via della Salita	15	8		Fraz. Zivignago via dei Molini	42	44	
Fraz. Serso via della Stretta	6	10		Fraz. Zivignago via Lagorai	171	177	
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	6		Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	25	13	
Fraz. Serso via S. Giorgio	22	25		FRAZ. ZIVIGNAGO	417	428	845
FRAZ. SERSO	245	238	483	LOC. CENTRALE	22	30	52
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	23	21		LOC. COSTA	20	17	37
Fraz. Susà via ai Restelani	12	13		LOC. FONTANABOTTE	5	5	10
Fraz. Susà via alla Malga	43	47		LOC. FRATTE	23	23	46
Fraz. Susà via degli Artigianelli	15	7		LOC. GUARDA	13	15	28
Fraz. Susà via dei Ciliegi	38	42		Local. Assizzi Strada dei Santi	20	20	
Fraz. Susà via dei Ferrari	5	2		Local. Assizzi via ai Pizedi	0	0	
Fraz. Susà via dei Postini	55	85		Local. Assizzi via alle Canzane	16	9	
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	13	19		Local. Assizzi via dei Lis-ciotti	7	7	
Fraz. Susà via dell'Asilo	23	21		Local. Assizzi Via Ol	2	2	
Fraz. Susà via delle Bizere	31	38		Local. Assizzi via per la Panarotta	9	11	
Fraz. Susà via delle Calcare	4	4		Local. Assizzi via per Vignola	52	53	
Fraz. Susà via delle Pelere	13	15		LOCAL. ASSIZZI	106	102	208
Fraz. Susà via delle Polache	21	26		Local. Cirè via ai Manfredi	13	13	
Fraz. Susà via delle Portele	9	16		Local. Cirè via al Dos de la Roda	49	42	
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	36	40		Local. Cirè via degli Artigiani	13	13	
Fraz. Susà via Longa	3	5		Local. Cirè via delle Spone	50	60	
Fraz. Susà via per Canale	3	3		Local. Cirè via per Trento	7	10	
Fraz. Susà via Pomarol	58	57		LOCAL. CIRE'	132	138	270
Fraz. Susà via Rio Santo	41	44		LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	2	1	3
Fraz. Susà via del Mas	21	18		LOCAL. MASI ALTI	10	9	19
FRAZ. SUSÀ'	467	523	990	Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mez	79	67	146
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	35	30		Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	17	12	
Fraz. Valcanover via al Canévet	12	14		Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	51	34	29
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	28	25		LOCAL. MASI DI MEZZO	147	113	260
Fraz. Valcanover via alla Spiageta	8	3		LOCAL. MASO CANELA	13	7	20
Fraz. Valcanover via dei Minatori	16	17		LOCAL. MASO FRIZZI	16	13	29
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	53	51		LOCAL. MASO GRETTET	6	7	13
Fraz. Valcanover via del Valcanover	23	20		LOCAL. MASO GRILLO	101	97	198
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	4	4		LOCAL. MASO LUNZI	1	0	1
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	14	8		LOCAL. MASO PIANEZZA	0	0	0
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	13	10		LOCAL. MASO POPER	2	0	2
FRAZ. VALCANOVER	206	182	388	LOCAL. MASO POSTEL	2	4	6
Fraz. Viarago Cittadella	40	29		LOCAL. MASO PULLER	12	16	28
Fraz. Viarago Maso Martin	1	2		LOCAL. MASO SERCER	1	1	2
Fraz. Viarago Maso Rementil	4	3		LOCAL. MASO TOLDI	9	5	14
Fraz. Viarago Monte Calvo	1	1		LOCAL. MASO UNGHERLE	2	3	5
Fraz. Viarago Maso Tomasei	0	0		LOCAL. MASO VIGABONA	8	11	19
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	4	7		LOCAL. PISSOL	28	29	57
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3		LOCAL. POZZA	12	15	27
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	5	6		LOCAL. RIPOSO	8	7	15
Fraz. Viarago via dei Marzari	38	36		LOCAL. VALAR	9	9	18
Fraz. Viarago via dei Osti	3	5		LOCAL. VALLE	2	3	5
Fraz. Viarago via dei Spiazzi	13	14		LOCAL. VISINTAINER	9	8	17
Fraz. Viarago via del Montengian	33	34		LOCAL. ZAVA	35	28	63
Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5		PERGINE CENTRO	5.330	5.766	11.096
Fraz. Viarago via della Predolcia	43	48		TOTALE	10.598	11.127	21.725
Fraz. Viarago via delle Miniere	8	8					

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE TOTALE (ettari)	5.430,16*										
SUPERFICIE URBANIZZATA (ettari)	636,89*										
RISORSE IDRICHE											
* Laghi n.	5										
* Fiumi e Torrenti n.	4										
STRADE											
* Statali Km.	8										
* Vicinali Km.	26										
* Comunali Km.	290										
* Provinciali Km.	37										
* Autostrade Km.											
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI											
	<table> <tr> <th>si</th><th>no</th></tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	si	no	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
si	no										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										
* Piano regolatore adottato	Del. C.C. n. 5 dd. 08.04.2024										
* Piano regolatore approvato	Deliberazione Giunta Provinciale n. 2358 dd. 21.12.2023										
* Piano di fabbricazione											
* Piano edilizia economica e popolare											
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI											
* Industriali	<table> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr> <td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </table>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>										
* Artigianali	P.A.S. Fasnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998										
* Commerciali	P.G. n. 1 Fasnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011										
* Altri strumenti (specificare)	P.L. n. 17 Tamarisi Del. GC n. 177 del 30.12.2021										

* Dati osservatorio del Paesaggio Trentino

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

		Esercizio in corso				Programmazione pluriennale															
		2024				Anno 2025				Anno 2026				Anno 2027							
Asili nido	n.	posti	n.	156	156				222				222								
Scuole materne (alunni residenti)	n.	posti	n.	541	541				541				541								
Scuole elementari (alunni residenti)	n.	posti	n.	1.030	1.030				1.030				1.030								
Scuole medie (alunni residenti)	n.	posti	n.	670	670				670				670								
Strutture residenziali per anziani	n.	posti	n.	218	218				218				2018								
Farmacie comunali		n.		1	n. 1				n. 1				n. 1								
Rete fognaria in Km.																					
- bianca		85				85				85				85							
- nera		110				110				111				111							
Esistenza depuratore		sì	X	no			sì	X	no			sì	X	no			sì	X	no		
Rete acquedotto in Km.		205				205				205				205							
Attuazione servizio idrico integrato		sì	X	no			sì	X	no			sì	X	no			sì	X	no		
Aree verdi, parchi, giardini	n.	40	hq.	19,6	n.	41	hq.	19,6	n.	41	hq.	19,6	n.	41	hq.	19,6					
Punti luce illuminazione pubblica		n.		4.300	n. 4.320				n. 4.320				n. 4.320								
Rete gas in Km		108				108				108				108							
Raccolta rifiuti in quintali																					
- civile (rifiuti urbani ed assimilati)		157.000				157.000				157.000				157.000							
- di cui racc. diff.ta		154.000				154.000				154.000				154.000							
- industriale																					
- racc. diff.ta		sì	x	no			sì	x	no			sì	x	no			sì	x	no		
Esistenza discarica		sì		no	x		sì		no	x		sì		no	x		sì		no	x	
Mezzi operativi		n. 30				n. 30				n. 30				n. 30							
Veicoli		n. 26				n. 26				n. 26				n. 26							
Centro elaborazione dati		sì	x	no			sì	x	no			sì	x	no			sì	x	no		
Personal computer		n. 170				n. 170				n. 170				n. 170							
Altre strutture (specificare)																					

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese**IMPRESE**

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	302	12	9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	124	4	10
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione depurazione	4	0	0
F Costruzioni	294	12	22
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	306	12	26
H Trasporto e magazzinaggio	41	1	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	130	7	5
J Servizi di informazione e comunicazione	40	2	5
K Attività finanziarie e assicurative	33	0	1
L Attività immobiliari	80	1	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	67	4	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	37	4	5
P Istruzione	7	1	2
Q Sanità e assistenza sociale	8	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14	2	2
S Altre attività di servizi	83	6	2
X Imprese non classificate	42	29	4
Totale	1.615	97	104
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2023</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio**COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	297
ESERCIZI PUBBLICI	107
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	83
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	59

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2023

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta. Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Andamento finanziario generale delle entrate e delle spese

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	5.767.014,19	9.162.994,01	11.999.284,57	9.919.721,54	10.566.464,25	16.117.689,66
Utilizzo FPV di parte corrente	501.876,63	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50
Utilizzo FPV di parte capitale	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39	1.874.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96
Avanzo di amministrazione applicato	1.754.252,00	685.300,00	2.961.879,00	5.019.170,00	3.857.575,28	1.579.781,52
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.298.506,53	4.175.466,81	3.702.097,36	4.139.376,85	4.336.848,80	4.667.972,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.752.410,20	9.627.526,25	11.867.310,20	9.794.227,51	10.926.686,87	10.538.682,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.039.365,73	7.741.583,69	6.816.560,58	5.966.988,08	6.481.612,95	9.009.005,96
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.201.001,31	7.019.402,58	5.667.228,09	6.441.218,56	5.307.828,22	6.524.089,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	24.291.283,77	28.563.979,33	28.053.196,23	26.341.811,00	27.052.976,84	30.739.750,50

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
(in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Spese correnti	17.441.930,24	18.835.250,81	17.937.161,69	18.874.647,09	19.638.982,64	20.908.736,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.632.285,57	8.463.356,99	6.167.989,77	6.007.058,82	5.745.113,57	6.803.490,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			0,00		56.836,94	56.836,94
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	315.276,83	315.276,83	832.156,58	56.836,94	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00		0,00		0,00	0,00
TOTALE SPESE	25.389.492,64	27.613.884,63	24.937.308,04	24.938.542,85	25.440.933,15	27.769.063,05
FPV Spesa - parte corrente	535.762,28	557.790,91	547.278,39	500.391,15	546.714,50	665.419,96
FPV Spesa - parte capitale	3.610.626,27	1.106.492,39	1.847.350,95	5.792.586,91	6.972.816,96	5.783.446,48

Analisi delle entrate

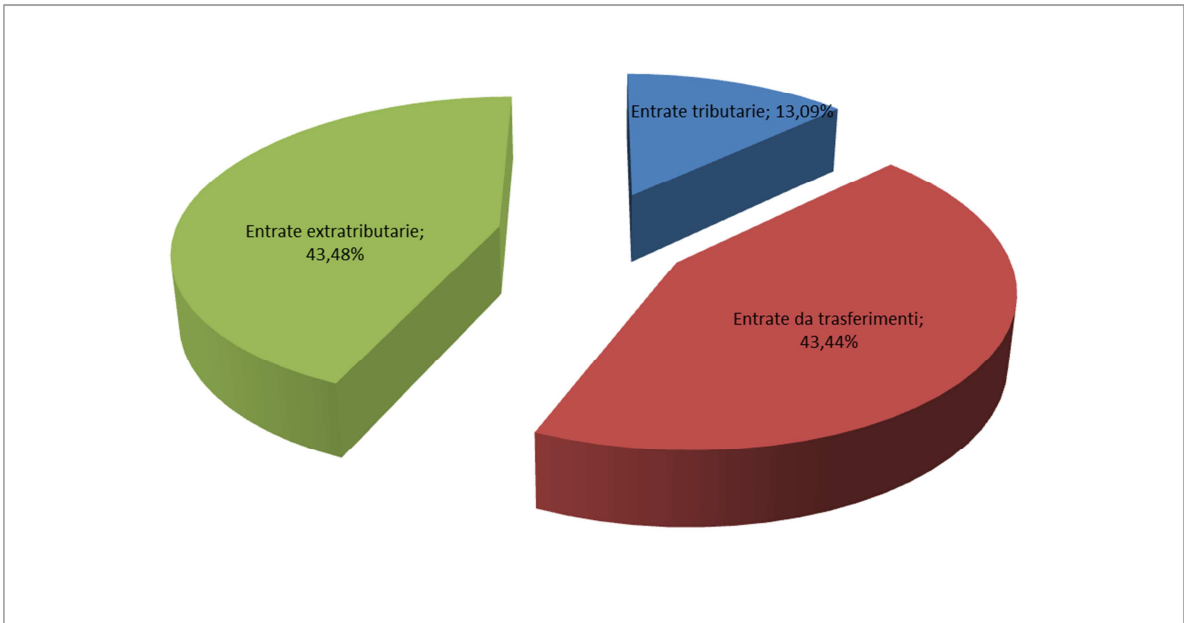
Entrate correnti

Andamento anno 2024

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.667.000,00	4.599.000,00	2.560.188,67	55,67	2.559.581,67	55,66	607,00
Entrate da trasferimenti	9.533.597,00	10.480.491,00	8.498.526,19	81,09	3.857.533,28	36,81	4.640.992,91
Entrate extratributarie	7.282.857,00	10.191.201,00	8.506.268,87	83,47	4.542.409,50	44,57	3.963.859,37
TOTALE	21.483.454,00	25.270.692,00	19.564.983,73	77,42	10.959.524,45	43,37	8.605.459,28

Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3

Dati aggiornati al mese di novembre 2024 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti

Previsioni entrate correnti 2025 - 2027

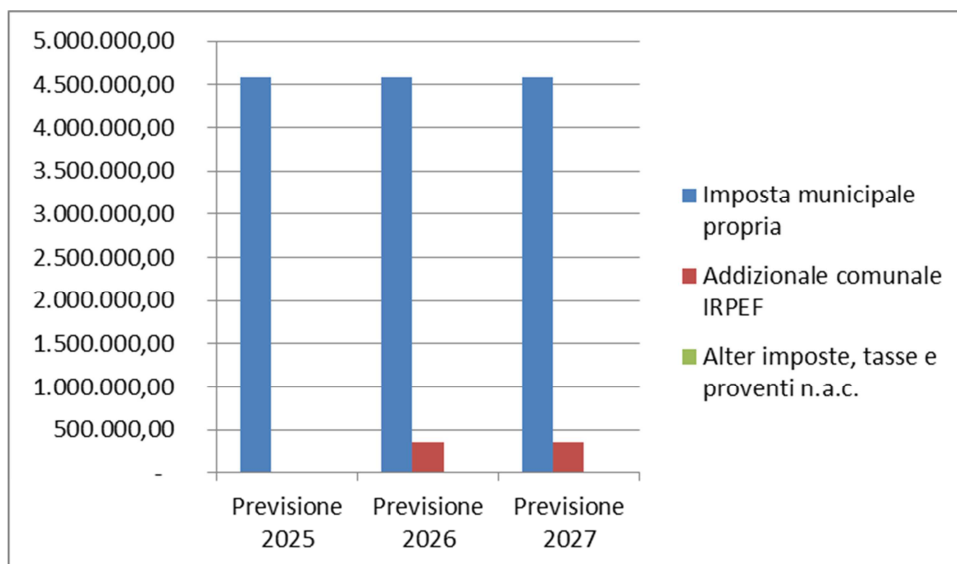
Rientrano tra le entrate correnti le entrate previste ai seguenti titoli di bilancio:

- ♦ Titolo 1 - Entrate tributarie
- ♦ Titolo 2 - Entrate da trasferimenti
- ♦ Titolo 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate tributarie

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF). Il gettito tributario rappresenta la potestà impositiva dell'Ente quale aspetto della propria autonomia. Nell'attuale contesto economico-finanziario questa tipologia di entrata sta assumendo sempre maggiore rilevanza definendo l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia anche ai fini del rispetto dei principi costituzionali nell'ambito dei vincoli di finanza pubblica.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	6	Imposta municipale propria	4.590.000,00	4.590.000,00	4.590.000,00
101	16	Addizionale comunale IRPEF		350.000,00	350.000,00
101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale		euro	4.600.000,00	4.950.000,00	4.950.000,00



E' confermata la politica tributaria in materia di IM.I.S. per l'anno 2025.

La previsione dell'istituzione dell'addizionale IRPEF è mantenuta invece per gli esercizi 2026 e 2027 stante l'attuale quadro economico-finanziario territoriale.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Le aliquote previste diversificate per tipologia di immobile sono quelle seguenti:

Note	Tipologia di immobile	Categoria catastale	2024	2025
			‰	‰
1	Fabbricati di tipo abitativo c.d. "di lusso" utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A8-A9-C2-C6	3,5	3,5
2	Fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato d'uso a parenti di 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11-C2-C6-C7	8,95	8,95
3	Fabbricati di tipo abitativo tenuti a disposizione	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	11,4	11,4
4	Fabbricati di tipo abitativo concessi in locazione a canone concordato e relative pertinenze	A1-A2-A3-A4-A6-A7-A8-A9-A11	10,5	10,5
5	Depositi/cantine, garage/posti auto, soffitte che non sono pertinenze dell'abitazione principale	C2,C6, C7	10,5	10,5
6	Fabbricati di tipo produttivo ad uso uffici, negozi/bar, laboratori, alberghi ristoranti	A10, C1, C3, D2	5,5	5,5
	Opifici	D1 con rendita catastale < 75.000	5,5	5,5
		D1 con rendita catastale > 75.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività industriale	D7 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D7 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
	Fabbricati per attività commerciali	D8 con rendita catastale < 50.000	5,5	5,5
		D8 con rendita catastale > 50.000	7,9	7,9
7	Fabbricati per attività agricole	D10 con rendita < 25.000	0	0
		D10 con rendita > 25.000	1	1
8	Banche	D5	13,1	13,1
	Fabbricati per attività sportive	C4	8,95	8,95
	Fabbricati diversi dalle categorie precedenti	B1, B4, B5, B7	13,1	13,1
		D3, D4, D6	7,9	7,9
	Aree edificabili, fabbricati assimilati		10,5	10,5

Note	
1	Fabbricati con aliquota standard di legge del 3,5 per mille e applicazione della detrazione di legge, con possibilità per il Comune di diminuire l'aliquota fino all'azzeramento o di aumentare la detrazione fino alla concorrenza dell'imposta dovuta.
2	Fabbricati ad aliquota agevolata nell'ambito della facoltà regolamentare del Comune condizionata alla presentazione, a pena di decadenza, di comunicazione specifica.
3	Fabbricati abitativi non utilizzati dai proprietari come abitazione principale ma tenuti a disposizione o locati con contratto ordinario a canone libero.
4	Fabbricati abitativi per i quali, in considerazione della loro destinazione, l'Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'aliquota invariata nell'ambito della potestà regolamentare.
5	Fabbricati di servizio dei fabbricati abitativi tenuti a disposizione oppure posseduti dai titolari di abitazione principale che fruiscono già su 2 immobili, di queste stesse categorie, dell'agevolazione (con previsione regolamentare possono essere trattati unitamente all'abitazione principale al massimo 2 pertinenze di categoria C2, C6 o C7).
6	Fabbricati ad uso produttivo per i quali le parti firmatarie del Protocollo in materia di finanza locale per il 2013 hanno manifestato la volontà di non incrementare le aliquote
7	Fabbricati strumentali per lo svolgimento di attività agricole tipicamente censiti nella categoria catastale D10 ma anche quelli di categorie catastali diverse, purché con annotazione catastale di strumentalità agricola. Per tali fabbricati il Comune ha la facoltà di variare l'aliquota tra lo 0 per mille e il 2 per mille e di aumentare la deduzione fino alla piena concorrenza dell'imposta dovuta.
8	Tipologie di immobili per le quali è prevista una aliquota standard di legge del 8,95 per mille che il Comune può variare tra lo 0 per mille e il 13,10 per mille.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è un'imposta dovuta dai soggetti tenuti al versamento dell'IRPEF. Si applica di conseguenza al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale al netto degli oneri deducibili e non è dovuta se per lo stesso anno non risulta dovuta quest'ultima. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.

I Comuni hanno facoltà di istituire tale imposta stabilendo con proprio regolamento l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti stabiliti dalla legge statale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360 del 1998, l'aliquota dell'addizionale all'IRPEF non può eccedere lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.

A decorrere dall'anno 2007, ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. n. 360 del 1998, i Comuni hanno la facoltà di introdurre una soglia di esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal Comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.

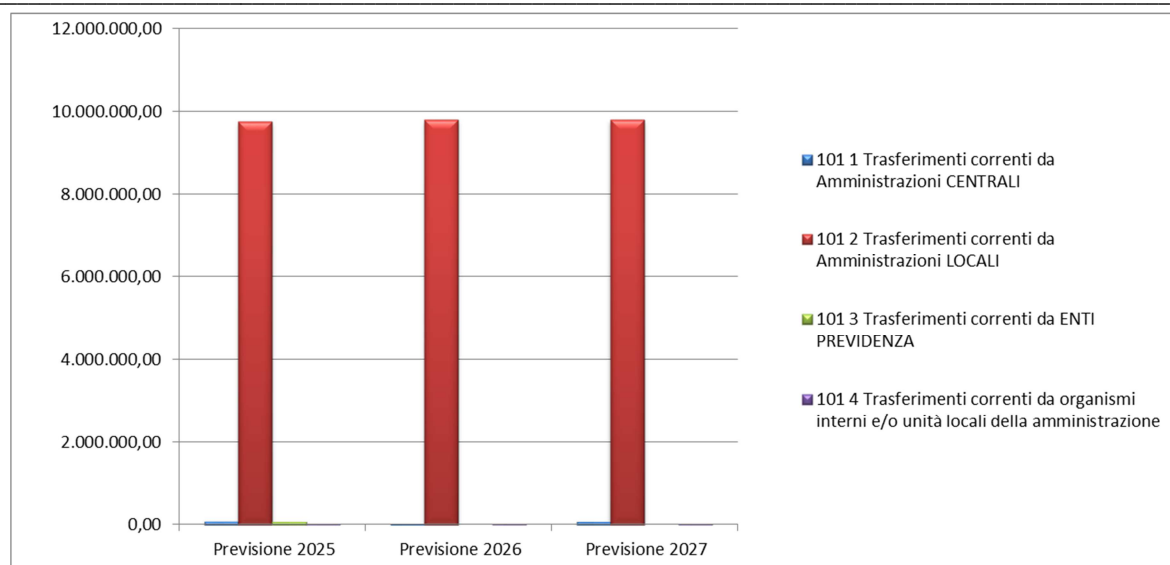
I Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

L'ipotesi di introdurre a partire dall'esercizio 2025 l'addizionale comunale IRPEF (prevista nel DUP 2025-2027 approvato lo scorso settembre), è stata posticipata agli esercizi 2026 e 2027. L'eventuale istituzione sarà comunque oggetto di valutazione nei successivi atti di programmazione.

Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti rappresentano le così dette entrate derivate, le maggiori previsioni di entrate sono costituite da trasferimenti provinciali.

Tipologia	Categoria	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	84.400,00	5.900,00	70.900,00
101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	9.776.166,00	9.825.316,00	9.818.816,00
101	3	Trasferimenti correnti da ENTI PREVIDENZA	70.400,00	0,00	0,00
101	4	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale		euro	9.955.966,00	9.856.216,00	9.914.716,00



Tra i trasferimenti da Amministrazioni Locali rientrano in particolare i trasferimenti PAT che rappresentano la maggior entrata di tale tipologia e categoria iscritta tra le previsioni di bilancio.

Tra i principali trasferimenti provinciali si evidenziano i seguenti:

Descrizione trasferimento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fondo perequativo	5.431.800,00	5.431.800,00	5.431.800,00
Fondo perequativo a disposizione Giunta Provinciale rimborso oneri amministratori	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Oneri aggiuntivi nuovo accordo polizia locale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Servizio trasporto pubblico per frazioni	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Fondo specifici servizi comunali / Progetto sicurezza	762.000,00	762.000,00	762.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Servizi socio ed. della prima infanzia	1.304.000,00	1.609.250,00	1.609.250,00
Fondo specifici servizi comunali/servizio di custodia forestale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Fondo specifici servizi comunali/Piano giovani di zona	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Utilizzo quota ex Fondo Investimenti minori	56.850,00	56.850,00	56.850,00
Fondo quota integrativa perequativo a sostegno della spesa corrente	300.000,00	0,00	0,00
Contributo PAT Sanifonds	20.700,00	20.700,00	20.700,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3 (ex int.19)	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Contributo dalla Provincia - Agenzia del Lavoro/Intervento 3.3.E	13.800,00	0,00	0,00
Contributi dalla Provincia su attività ASIF (Distretti per la famiglia)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totali euro	8.737.650,00	8.729.100,00	8.729.100,00

Nell'ambito dei trasferimenti provinciali di parte corrente si rileva una tendenziale riduzione delle risorse finanziarie provinciali che già a decorrere dall'esercizio 2023 sono state oggetto della soppressione della quota ex FIM di cui all'art. 11 della L.P. n. 36/1993 in quota parte utilizzabile a finanziamento delle spese di funzionamento dell'ente.

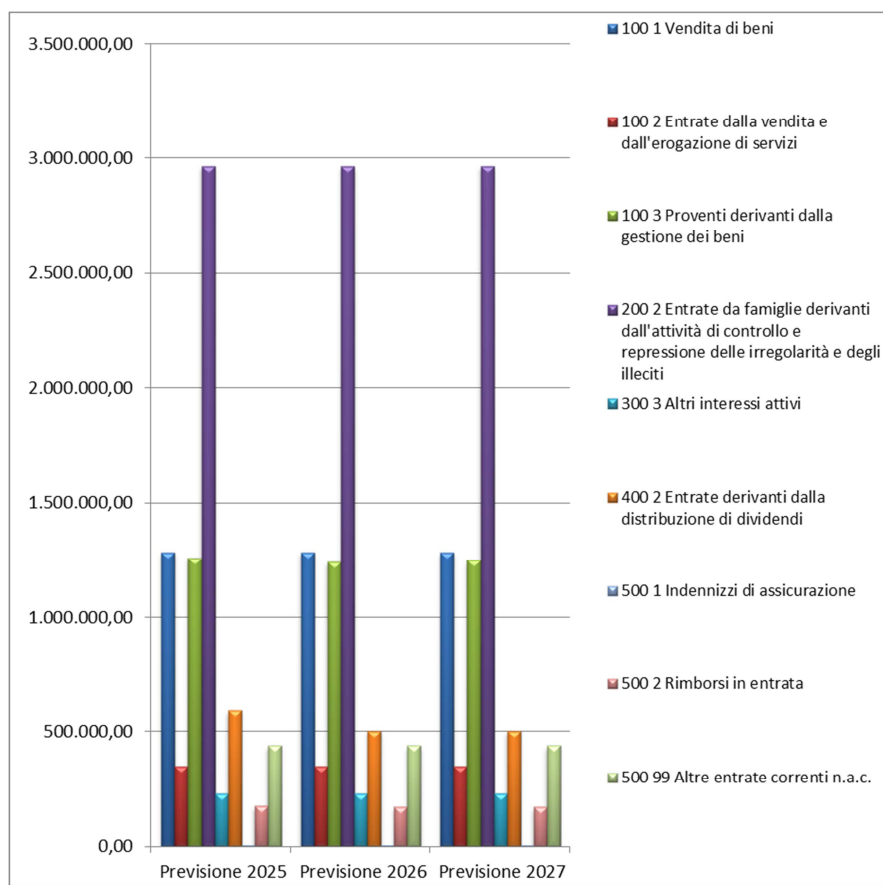
Sono inoltre contemplati tra i trasferimenti inclusi nel Titolo 2 le entrate derivanti dalle diverse gestioni associate in essere.

Descrizione trasferimento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Trasferimento gestione associata servizio intercomunale polizia locale	833.800,00	879.600,00	873.100,00
Contributo da comuni in gestione associata - servizi ICT	39.600,00	56.000,00	56.000,00
Contributo da comuni in convenzione Tributi	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Contributi da enti aderenti gestione associata servizio custodi forestali	77.000,00	77.000,00	77.000,00
Totali euro	1.005.400,00	1.067.600,00	1.061.100,00

Entrate extra-tributarie

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate ed altri proventi. In sostanza si tratta di entrate da tariffe ed altre tipologie di proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Categoria	Descrizione	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1	Vendita di beni	1.286.000,00	1.286.000,00	1.286.000,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	350.333,00	350.783,00	350.783,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.259.854,00	1.243.894,00	1.250.894,00
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.964.800,00	2.964.800,00	2.964.800,00
3	Altri interessi attivi	229.000,00	229.000,00	229.000,00
2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	591.500,00	501.500,00	501.500,00
1	Indennizzi di assicurazione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2	Rimborsi in entrata	174.400,00	171.370,00	171.370,00
99	Altre entrate correnti n.a.c.	439.600,00	439.600,00	439.600,00
	euro	7.301.487,00	7.192.947,00	7.199.947,00



Tra le entrate extra-tributarie previste è contemplato il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di natura diversa, infatti, per talune fattispecie, risulta modificato non solo il regime giuridico delle entrate medesime ma anche la stessa qualificazione, infatti da entrate tributarie si riquaificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

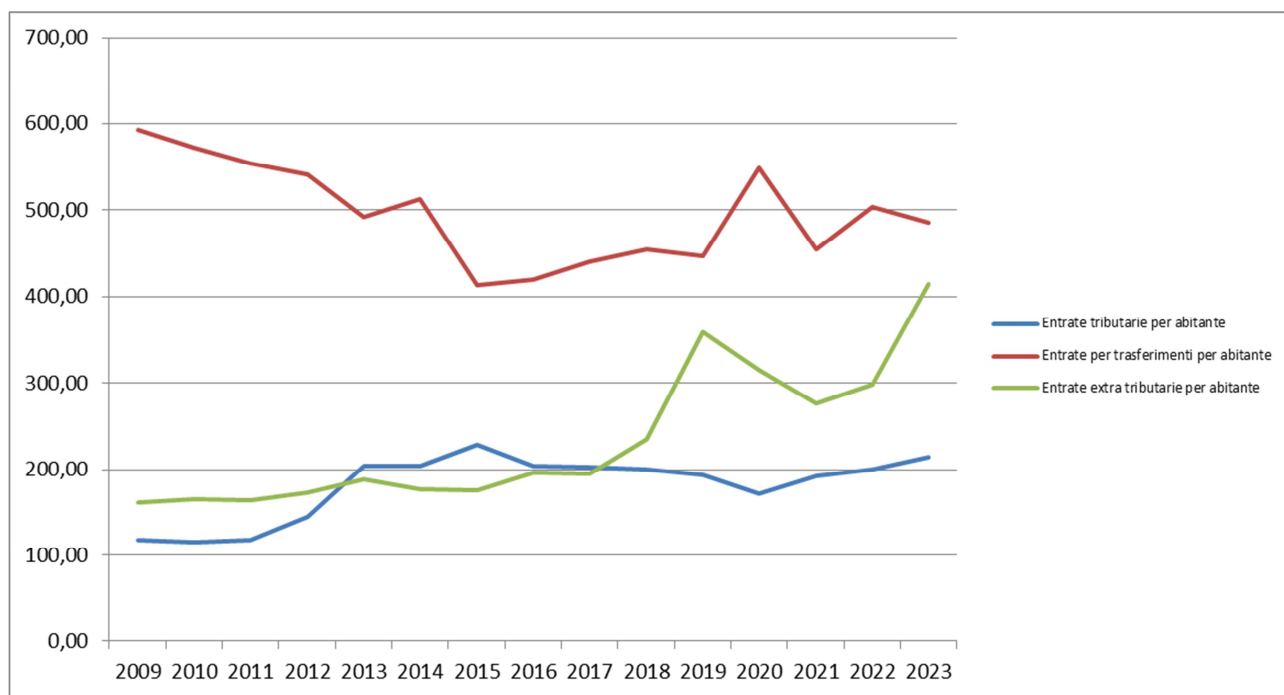
- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il gettito stimato 2025-2027 del canone patrimoniale di concessione è così suddiviso:

- euro 170.000,00 a titolo di canone patrimoniale per la diffusione di messaggi pubblicitari;
- euro 58.300,00 a titolo di canone patrimoniale per occupazione spazi ed aree pubbliche e commercio;
- euro 78.000,00 a titolo di canone posteggio ambulante di cui alla L.P. n. 17/2010.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64
2021	4.139.376,85	9.794.227,51	5.966.988,08	21.557	192,02	454,34	276,80
2022	4.336.848,80	10.926.686,87	6.481.612,95	21.674	200,09	504,14	299,05
2023	4.667.972,11	10.538.682,89	9.009.005,96	21.725	214,87	485,09	414,68



Previsioni entrate 2025- 2027 per centro di responsabilità

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.688.800,00	1.734.600,00	1.728.100,00
	3	Entrate extratributarie	3.031.900,00	3.031.900,00	3.031.900,00
	4	Entrate in conto capitale	42.549,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			4.793.249,00	4.796.500,00	4.790.000,00
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	158.000,00	76.700,00	76.700,00
	3	Entrate extratributarie	186.700,00	189.700,00	189.700,00
	4	Entrate in conto capitale	80.548,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			2.898.248,00	2.739.400,00	2.739.400,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	769.990,00	769.990,00	769.990,00
	3	Entrate extratributarie	661.463,00	655.623,00	655.623,00
	4	Entrate in conto capitale	9.459.225,12	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			11.060.678,12	1.595.613,00	1.595.613,00
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.590.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.263.776,00	7.269.026,00	7.269.026,00
	3	Entrate extratributarie	2.961.800,00	2.862.400,00	2.869.400,00
	4	Entrate in conto capitale	6.708.524,82	1.140.500,00	204.500,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			30.684.100,82	25.371.926,00	24.442.926,00
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	75.400,00	5.900,00	70.900,00
	3	Entrate extratributarie	377.024,00	372.224,00	372.224,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			654.424,00	580.124,00	645.124,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	87.200,00	87.200,00	87.200,00
	4	Entrate in conto capitale	15.820.000,00	210.000,00	200.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			15.952.700,00	342.700,00	332.700,00
Totale complessivo			66.043.399,94	35.426.263,00	34.545.763,00

Dati rilevati nel mese di novembre 2024 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2024 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2025.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2024	IMPEGNI 2024	RESIDUO ATTUALE 2024	PREVISIONE 2025	IMPEGNO 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	8.458.671,11	6.174.189,77	1.475.577,71	7.701.635,00	760.763,68
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	5.310.335,72	4.573.090,84	3.466.437,33	3.874.030,00	89.449,43
4	Istruzione e diritto allo studio	1	939.137,00	844.629,79	266.382,35	877.250,00	284.443,17
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	1.265.381,05	989.878,21	233.105,92	1.082.150,00	388.703,18
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1.046.470,00	916.512,23	394.208,83	835.892,00	130.968,15
7	Turismo	1	279.200,00	264.657,21	168.216,02	270.700,00	122.710,56
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	211.600,00	149.569,27	15.519,95	188.800,00	18.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.098.001,88	1.958.900,32	2.544.489,90	2.112.900,00	186.334,31
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.743.114,00	1.535.338,55	685.654,54	1.701.500,00	230.207,15
11	Soccorso civile	1	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.300.781,20	2.149.674,05	523.550,73	2.494.180,00	16.494,58
14	Sviluppo economico e competitività	1	84.100,00	53.724,72	31.215,44	236.750,00	37.691,60
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	377.900,00	361.350,18	143.221,76	392.500,00	361.350,18
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	8.000,00	8.000,00	10.000,00	8.000,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	13.150,00	1.885,92	1.515,85	4.150,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	1.224.694,91	0,00	0,00	797.966,00	0,00
Totale complessivo			25.410.536,87	20.031.401,06	9.959.096,33	22.628.403,00	2.627.115,99

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2024), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2025.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	PREVISIONE ASSESTATA 2024	IMPEGNI 2024	RESIDUO ATTUALE 2024	PREVISIONE 2025	IMPEGNI 2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	2.960.730,81	2.382.605,46	2.121.904,45	12.667.408,86	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	433.480,87	390.803,57	364.393,32	281.825,39	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	4.167.368,90	1.612.130,79	1.058.686,67	1.667.369,14	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	107.063,76	51.978,80	152.816,79	259.436,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo	2	5.562.404,34	5.346.071,31	4.751.436,93	3.938.551,42	55.519,24
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.885.874,73	3.718.371,90	1.366.361,24	985.348,29	197.385,76
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	109.869,94	67.795,93	110.029,67	215.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	12.101.380,46	8.542.454,29	7.053.993,26	12.910.655,58	1.000.000,00
11	Soccorso civile	2	60.000,00	60.000,00	22.060,94	110.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	2.720.945,38	2.545.701,83	1.439.079,81	1.434.859,92	168.820,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	38.019,63	38.019,63	38.019,63	48.019,63	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	27.856,50	25.335,56	13.179,28	30.768,50	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	8.330,00	8.326,74	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo			32.183.325,32	24.789.595,81	18.560.601,99	34.549.242,73	1.421.725,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il triennio 2025-2027 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota capitale pari ad euro 56.836,95, relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018, per un periodo di 10 anni. L'ultima quota capitale per l'estinzione definitiva del finanziamento a titolo di indebitamento è prevista nel 2027.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
			Rimborso di prestiti Totale			56.850,00	56.850,00	56.850,00
Totale complessivo						56.850,00	56.850,00	56.850,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento)

Risorse umane

Quadro normativo

La definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

Le norme di ordinamento contenute nel titolo III della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 (Codice degli enti locale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) sono state più volte oggetto di modifica negli ultimi anni. Da ultimo la Legge Regionale n. 2 del 24 luglio 2024 ha introdotto un pacchetto di modifiche per quanto riguarda la materia dei concorsi pubblici e più in generale l'accesso all'impiego presso le pp.aa. recependo nell'ordinamento regionale alcune disposizioni contenute nella normativa statale (DPR 487/1994 e s.m.) come la precisazione che i requisiti richiesti per l'accesso all'impiego devono essere posseduti anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, la previsione che i bandi di concorso indichino le percentuali di posti riservati al personale interno, le percentuali di posti riservati a determinate categorie, la previsione che nei bandi si garantiscano idonee misure per lo svolgimento delle prove concorsuali a favore dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, nonché misure idonee ad assicurare la partecipazione alle prove concorsuali alle candidate in gravidanza o allattamento.

Per quanto riguarda i vincoli e le conseguenti possibilità assunzionali le norme di riferimento sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010 e vengono aggiornate almeno annualmente con la legge di stabilità provinciale.

Al momento non si hanno indicazioni sulla modifica del quadro di riferimento per il 2025 che dovrebbe rimanere sostanzialmente quello del 2024, introdotto dalla legge di stabilità provinciale per il 2021 ed aggiornato da ultimo con la L.P. 13/2024 n. 3.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 726 del 28.04.2023 completa nel dettaglio quanto previsto dalla norma di legge.

Sulla base della normativa citata le assunzioni di personale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019. Le modalità puntuali di calcolo sono stabilite nella deliberazione 726/23 sopra citata.

Inoltre è consentito assumere ai comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti oltre il limite di spesa sostenuta nel 2019, se nel 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato, nel limite di tale eccedenza.

Per tutti i comuni sono poi previste delle deroghe al limite di spesa 2019 nei seguenti casi:

- assunzioni di personale a tempo indeterminato/determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni

statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse o tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;

- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette;
- assunzioni per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio custodi forestali, bibliotecari);
- assunzioni a tempo determinato non dirigenziale, in possesso di specifiche professionalità, connesse all'attuazione dei progetti previsti dal PNRR e nei limiti della spesa aggiuntiva non superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica di cui alla tabella 1 del D.L. 152/2021.

Infine è prevista un'apposita disciplina per l'assunzione di personale per i comuni che aderiscono volontariamente a convenzioni di gestione associata. Considerato però il recesso unilaterale dalla Gestione Associata 4.2. esercitato dal Comune di Pergine con decorrenza 01.01.2023, la disciplina in parola non è applicabile.

Per quanto riguarda il personale di polizia locale, in applicazione dell'art. 8 comma 3.2.4 della L.P. 27/2010 i comuni dei servizi associati di polizia locale possono procedere, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, o singolarmente o attraverso il comune capofila, all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010 tabella B. I contingenti della tabella sono riferiti alle ore di servizio effettivo su strada alle quali dovrà essere aggiunta la quantità di ore necessarie per lo svolgimento dell'attività amministrativa che scaturisce dagli interventi effettuati, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi, ferie etc. nella misura massima nel 40%. Ogni singolo comune aderente ad una gestione associata di polizia locale deve rispettare i contingenti assegnati dalla citata tabella B, qualora le assunzioni vengano effettuate tutte dal comune capofila, dovrà essere considerato quale limite per le assunzioni la sommatoria dei contingenti dei singoli comuni appartenenti alla gestione associata.

E' in ogni caso ammessa, in aggiunta ai contingenti sopra indicati, l'ulteriore assunzione da parte dei comuni:

- della figura a copertura del posto di comandante
- di personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggior afflusso turistico, in deroga alla tabella B sopra citata
- di personale di polizia locale utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, o qualora il Comune abbia più di 5000 abitanti, se lo stesso ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza e utilizzabile una tantum.

Nell'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale 726/2023 si indicano tra l'altro le modalità di calcolo della spesa sostenuta nel 2019 precisando che deve essere conteggiata la spesa impegnata (Macro aggregato 1 "Retribuzioni lorde") per il personale assunto o cessato nel corso del 2019 parificandola al costo di un'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'art. 91 comma 4-bis della L.R. 2/2018, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto.

Inoltre, sia con riferimento alla spesa impegnata nell'anno 2019, sia a quella prevista per il 2025, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale e le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. TFR a carico ente), le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuali rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro), mentre per converso dovrà essere considerato nel calcolo il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 13 del 30 gennaio 2024 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella cui sezione 3.3 sono contenute le disposizioni attuative del Piano triennale del fabbisogno del personale. Nelle disposizioni citate la Giunta comunale ha definito le assunzioni consentite nei vari ambiti: servizi comunali, servizio di custodia forestale, servizio di polizia locale e previsto la copertura dei nuovi posti già previsti nelle precedenti programmazioni e di quelli istituiti/trasformati o rimasti nel frattempo vacanti.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell'ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A **livello nazionale** la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la "nuova" dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una "dotazione di spesa potenziale massima" per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018) e al suo aggiornamento tenuto conto degli accordi sindacali 10.11.2020 relativi al riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale

(deliberazione di Giunta Comunale n. 63 dd. 17.05.2022).

L'art. 3 del vigente Regolamento di Organizzazione approvato con deliberazione del C.C. n. 17 del 25.03.2015 e ss.mm.i. prevede che *“la dotazione organica complessiva dell'ente, articolata in posizioni dirigenziali e categorie, trova la sua definizione nel Documento Unico di Programmazione del periodo di riferimento”*.

L'effettiva dotazione organica numerica prevista per l'anno 2025, determinata sulla base degli effettivi fabbisogni dell'Ente, comprensiva quindi dei posti vacanti, è la seguente:

	(A) N. POSTI PREVISTI 2025	(B) N. POSTI EQUIVALENTI PREVISTI 2025
TOTALE AREA DELLA DIRIGENZA	6	5,667
TOTALE AREA DELLE CATEGORIE	143	134,721
TOTALE GENERALE	149	140,388

incluso personale assunto in posizione di comando

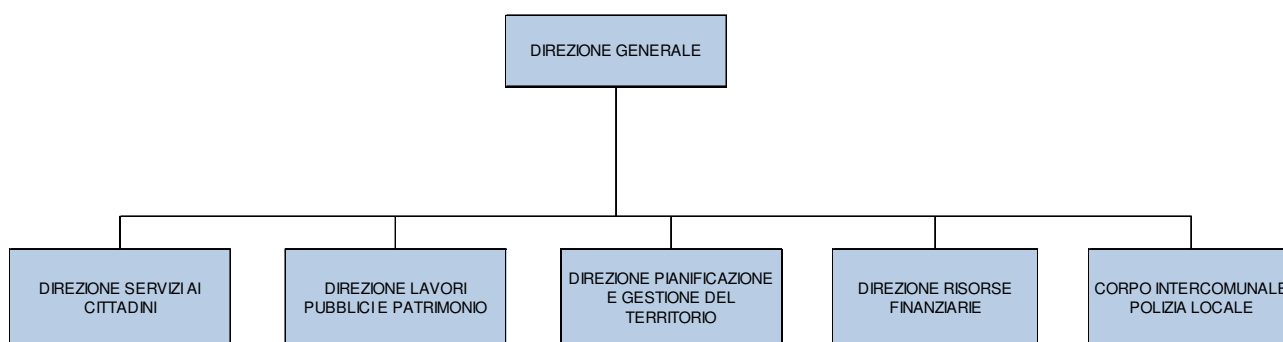
L'organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

A partire dal 1.1.2025 si prevede la revisione della struttura di primo livello con la reintroduzione della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio per fornire un servizio maggiormente efficace ai cittadini. La struttura sarà pertanto così articolata:

- Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l'azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;
- n. 5 Direzioni “tematiche”, che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell'ente:
 - la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie e tributarie (Direzione Risorse Finanziarie);
 - la vigilanza urbana (CIPL)
 - le attività tecniche dei lavori pubblici e del patrimonio (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
 - i servizi ai cittadini e alle imprese, compreso il servizio URP e SUAP (Direzione Servizi ai Cittadini)
 - le attività di pianificazione territoriale e i servizi dell'edilizia privata (Direzione pianificazione e gestione del territorio)

L'organigramma delle strutture di primo livello previsto è quindi il seguente:



Alla copertura del posto di dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio si provvederà con incarico a tempo determinato a personale interno previo esperimento di apposita selezione per il conseguimento dell'abilitazione alle funzioni dirigenziali come previsto dal vigente Regolamento di organizzazione.

Gestioni associate.

Attualmente sono attive la gestione associata del servizio di Polizia Municipale tra i comuni di Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Palù del Fersina, Tenna e la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale tra i Comuni di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le Amministrazioni Separate di Uso Civico di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S. Orsola, Seregnano, Serro, Viarago, Vignola.

Nel 2023 sono state attivate la gestione associata per il servizio ICT e quella per il servizio Tributi tra i comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, e Vignola Falesina. Entrambe continueranno nel 2025 e nel 2026 e la seconda proseguirà anche nel 2027.

Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza un leggero incremento del numero di dipendenti in servizio (teste).

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	In servizio al 31.12.2019	In servizio al 31.12.2020	In servizio al 31.12.2021	In servizio al 31.12.2022	In servizio al 31.12.2023
A	Operatori	0	0	0	0	0
B	Coadiutori e operai	23	24	24	25	24
C	Assistenti, educatori e coordinatori	81	84	82	85	86
D	Funzionari	26	24	24	25	25
DIRIG.	Dirigenti	5	2	4	3	3
SEGRETARIO	Segretario comunale	1	1	1	1	1
Totale		136	135	135	139	139

Il numero dei dipendenti in servizio include quelli di ruolo e non, ma esclude i comandi in entrata.

Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;
- lavoro agile la cui disciplina è regolata contrattualmente dall'accordo provinciale del 21 settembre 2022 e con determina dirigenziale che ne ha fissato le regole organizzative a decorrere dal 01.01.2023;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro.

Il quadro di riferimento contrattuale

Negli ultimi due anni a livello provinciale sono stati sottoscritti diversi accordi: accordo stralcio del 19 agosto 2022 per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2019/2021, quello per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 e procedure di progressione orizzontali il 13 febbraio 2023 per l'area delle categorie, quello per il riconoscimento degli arretrati 2020/2021 per la dirigenza ed i segretari comunali ed infine l'accordo stralcio del 30 aprile 2024 per il rinnovo del CCPL 2022-2024 dell'area della dirigenza e delle categorie che riconosce al personale un incremento stipendiale a decorrere dal 2024.

A tutti gli accordi menzionati è stata data applicazione.

Si è ora in attesa della sottoscrizione dell'accordo per il riconoscimento degli arretrati 2022/2023 le cui risorse sono state previste in sede di assestamento di Bilancio della Provincia autonoma di Trento.

Nell'arco di vigenza del presente DUP sarà anche data applicazione al nuovo ordinamento professionale la cui sottoscrizione a livello provinciale è prevista entro fine 2024 e che innoterà il sistema di classificazione del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali.

E' stata conclusa inoltre la contrattazione decentrata per quanto riguarda:

- accordo decentrato Fo.R.E.G. obiettivi specifici 2024 con previsione di incentivo per il personale dedicato ad attività di sportello da finanziare con risorse proprie nell'ambito dell'1% del monte salari, unitamente al progetto CIPL per il potenziamento dei servizi di controllo, vigilanza, viabilità e sicurezza urbana e stradale nell'ambito del territorio della Gestione Associata e finanziato con quota parte dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada
- accordo decentrato indennità per servizi esterni diurni gravosi al personale di polizia locale per l'anno 2024.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL VINCOLO DI SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2025-2027

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO VINCOLI SPESA DEL PERSONALE TRIENNIO 2025-2027

MISSIONE	DESCRIZIONE	SPESA PERSONALE IMPEGNATA 2019 AL NETTO DEL CORRETTIVO	SPESA PERSONALE PREVISTA 2025 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2025 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2026 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2026 E 2019	SPESA PERSONALE PREVISTA 2027 AL NETTO DEL CORRETTIVI	DIFFERENZA TRA 2027 E 2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.807.810,77 €	2.904.481,00 €	96.670,23 €	2.904.481,00 €	96.670,23 €	2.904.481,00 €	96.670,23 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	- €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	124.310,95 €	116.300,00 €	- 8.010,95 €	116.300,00 €	- 8.010,95 €	116.300,00 €	- 8.010,95 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	134.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €	106.000,00 €	- 28.050,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	50.601,66 €	83.100,00 €	32.498,34 €	83.100,00 €	32.498,34 €	83.100,00 €	32.498,34 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	162.918,47 €	169.300,00 €	6.381,53 €	169.300,00 €	6.381,53 €	169.300,00 €	6.381,53 €
14	Sviluppo economico e competitività	- €	88.800,00 €	88.800,00 €	88.800,00 €	88.800,00 €	88.800,00 €	88.800,00 €
TOTALI		3.279.691,85 €	3.492.981,00 €	213.289,15 €	3.492.981,00 €	213.289,15 €	3.492.981,00 €	213.289,15 €
A) IMPORTO DA CONFRONTARE COMPRENSIVO DI ONERI RIFLESSI				287.940,35 €		287.940,35 €		287.940,35 €
B) ECCEDENZA MAGGIOR OBIETTIVO DI RISPARMIO SULLA MISSIONE 1 RAGGIUNTO NEL 2019				314.037,45 €		314.037,45 €		314.037,45 €
MARGINE (B-A)				26.097,10 €		26.097,10 €		26.097,10 €

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende e società partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che entro il 31 dicembre di ogni anno "...le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione".

Nell'ambito del comparto degli enti locali del territorio della Provincia Autonoma di Trento sono intervenuti l'art. 18, comma 3 bis 1, della L.P. 1 febbraio 2005 n. 1 e l'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm.ii., prevedendo una ricognizione delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute dall'ente con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno e l'adozione di un programma di razionalizzazione soltanto qualora i medesimi enti siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalla norme citate.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto quindi dei dettami normativi che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

REVISIONE STRAORDINARIA E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;

- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 47 del 19/12/2018, così come previsto dall'art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.A. in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indiretta in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si rileva che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata, in data 19.11.2020 risulta quindi cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non detiene più partecipazioni indirette in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 76 del 29.12.2021 ha approvato la razionalizzazione periodica ed il piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2020 ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la razionalizzazione di AMNU S.p.A. tramite fusione per incorporazione in STET S.p.A.;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei laghi Soc.Cons. a r.l. (ora Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l.) e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A. e in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC (ora Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop..

Alla data di adozione del provvedimento la società Centro Servizi Condivisi Soc.Cons. a r.l. (partecipazione indiretta tramite Trentino Digitale S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino trasporti S.p.A.) risulta cancellata dal registro delle imprese in data 01.07.2021 a seguito di scioglimento e liquidazione.

⇒ Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 58 del 13.12.2023 ha

approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., prevedendo:

- la dismissione della partecipazione diretta in Trentino Mobilità S.p.A., prendendo atto del venir meno dei vincoli di scopo e di attività in capo alla società e recependo le misure di razionalizzazione deliberate dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 30.10.2023 con la quale è stata autorizzata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;
- la dismissione delle partecipazioni indirette in Riva del Garda - Fiere Congressi S.p.A., Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone Soc.Cons. a r.l. e CAF Interregionale dipendenti S.r.l. detenute tramite Trentino trasporti S.p.A., in Cassa Rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina BCC (ora Banca per il Trentino Alto Adige - Bank für Trentino-Südtirol - credito cooperativo italiano) detenuta tramite il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. e in Confidi Trentini Imprese Soc. Coop. detenuta tramite AmAmbiente S.p.A.

Un ulteriore strumento di controllo delle proprie società partecipate è stato introdotto con il D.Lgs. n. 118/2011, nell'ambito della riforma del sistema contabile pubblico, e in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta".

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

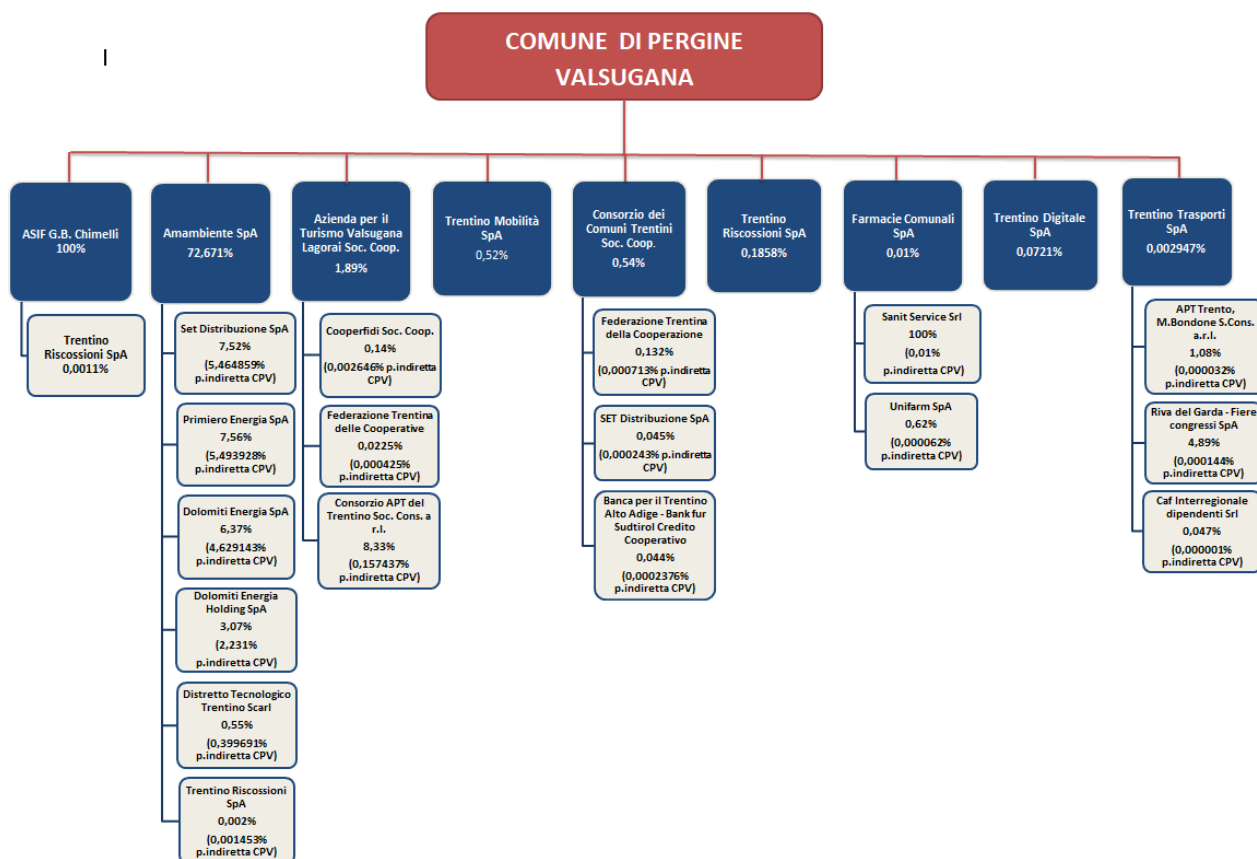
- a. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati dell'amministrazione pubblica capogruppo;
- d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che

rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell'Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del "gruppo" di cui l'Ente detiene la regia;
- ⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



p.indiretta CPV = partecipazione indiretta del Comune di Pergine Valsugana per il tramite della società sopra indicata

Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate - Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente S.p.A.)

Il Comune di Pergine Valsugana detiene il 72,6710 % del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., costituita con decorrenza 1° gennaio 2022 dalla fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. (costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997) in STET S.p.A. (nata con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società “Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.A.” - AMEA S.p.A. - e “Servizi Valsugana S.p.A.” - SEVAL S.p.A.), contestualmente ridenominata “Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A.”, in sigla AmAmbiente S.p.A..

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all’esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con deliberazione di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A., ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra le due Società, autorizzando le stesse ad incaricare l’attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con deliberazione di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU S.p.A. e di STET S.p.A. ha approvato l’indirizzo strategico relativo alla fusione, con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione per la successiva presentazione dello stesso all’Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando, ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in STET S.p.A., approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione delle due Società in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

Il progetto di fusione è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07.07.2021 con la quale si è provveduto anche a modificare lo statuto della società incorporante e ad approvare la nuova convenzione per l’esercizio associato della governance di AmAmbiente S.p.A.. La fusione per incorporazione, avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell’ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusi al 31.12.2020, ha effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, del Codice Civile, fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2.

Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, è stato aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda.

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è stato pari a n. 1,244253966060 azioni STET S.p.A. di nuova emissione per ogni azione AMNU S.p.A..

Per effetto delle predette operazioni pertanto, in esito alla fusione il capitale sociale della Società Incorporante è stato aumentato da € 22.439.400,00 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante sono state assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda sono state assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, sono state assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

AmAmbiente S.p.A. ha natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante è subentrata, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing.

In particolare AmAmbiente S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;

- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 13.12.2022 è stata approvata la convenzione con Amambiente S.p.A. per l'accesso alla banca dati della tariffa di igiene ambientale.

AMAMBIENTE SPA**Sede legale:** Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN**Sito internet:** www.amambiente.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 45.000.000,00
% partecipazione	72,671%
n. Azioni	45.000.000
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 32.702.021,00
Durata della società	31/12/2060
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; <p><u>Attività secondarie nella sede legale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di trasporto e distribuzione acqua; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche; - installazione di impianti elettrici, impianti protezione scariche, impianti per l'automazione di porte cancelli e barriere; - installazione di impianti radio tv e antenne; - installazione di impianti elettronici in genere; - installazione di impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento, refrigerazione; - installazione di impianti idrici e sanitari; - installazione impianti trasporto gas; - autotrasporto di cose c/terzi; - gestione di parcheggi pubblici nel Comune di Pergine Valsugana. <p><u>Attività nelle sedi secondarie e unità locali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione energia idroelettrica e magazzino deposito materiali (unità locale TN/3); - produzione energia idroelettrica (unità locale TN/4); - uffici, magazzino (unità locale TN/5); - produzione di energia elettrica, gestione impianto di cogenerazione ad alto rendimento - fornitura di vapore e aria condizionata (unità locale TN/6); - raccolta e deposito di acqua ai fini della sanificazione e della potabilizzazione (unità locale TN/7); - servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi (unità locale TN/9); - agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri per conto di terzi (unità locale TN/9); - vendita al minuto di articoli funebri, trasporti funebri (unità locale TN/9); - raccolta e stoccaggio di rifiuti in maniera differenziata (unità locale TN/10 - TN/11 - TN/12 - TN/13 - TN/14 - TN/15 - TN/16 - TN/18); - gestione centro integrato per lo stoccaggio - operazioni di recupero e smaltimento - di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/11); - gestione centro integrato per lo stoccaggio, con eventuale selezione, accorpamento e raggruppamento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi (unità locale TN/18).

DEFINIZIONE INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

In attuazione di quanto disposto dall'art. 189 della L.R. n. 2/2018 nonché da quanto previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31 gennaio 2017, si definiscono con il presente atto di programmazione i principali indirizzi ed obiettivi ai fini dell'attuazione dei controlli sulla gestione della Società.

La normativa vigente stabilisce infatti a carico del Comune obblighi di vigilanza verso le proprie aziende e società partecipate che si declinano in tre tipologie di controllo: societario, economico-finanziario e di efficienza/efficacia.

L'Amministrazione comunale è pertanto tenuta a definire preventivamente gli obiettivi gestionali, secondo criteri misurabili, a cui la società partecipata deve tendere sulla base di parametri qualitativi e quantitativi ed attraverso un idoneo sistema informativo organizzato al fine di rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della Società stessa, i contratti di servizio, la qualità dei servizi ed il rispetto delle norme di legge in materia di vincoli di finanza pubblica.

La Società è tenuta al rispetto dei contenuti della Convenzione per l'esercizio associato della governance, da ultimo modificata con deliberazione consiliare n. 47 di data 26/10/2022, con particolare riferimento all'art. 14 *“Controllo andamentale e controllo sulla qualità dei servizi”* comma 2 lett. b) la società è tenuta ad assicurare la corretta applicazione dei contratti di servizio ed a garantire gli obiettivi definiti nelle carte di servizio sotto indicate:

Carta del Servizio Funebre cimiteriale	https://www.amambiente.it/attivita/funebre-e-cimiteriale/carta-del-servizio
Carta del Servizio igiene ambientale	https://www.amambiente.it/attivita/igiene-ambientale/carta-del-servizio
Carta del Servizio Idrico	https://www.amambiente.it/attivita/ciclo-idrico/carta-del-servizio
Carta del Servizio Telecalore	https://www.amambiente.it/attivita/energie-rinnovabili/telecalore/carta-del-servizio

L'articolo 28 del Regolamento comunale sui controlli interni si articola in:

- A. controllo societario: tale controllo si esplica nella fase di formazione dello Statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione di sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione di patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;
- B. controllo economico-finanziario: tale controllo si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:
 - ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
 - concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
 - ex post mediante l'analisi di bilancio.

Nell'ambito del quadro sopra delineato, con specifico riferimento al sistema di monitoraggio economico-finanziario sulla gestione, nonché delle funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla Convenzione per l'esercizio associato della governance della Società, la Società medesima dovrà provvedere alla trasmissione della seguente documentazione:

❖ controllo preventivo:

- ⇒ entro il 10/12 di ogni anno budget e piani industriali pluriennali per gli esercizi successivi corredati da relative relazioni esplicative;
- ⇒ piano occupazionale previsto negli strumenti programmatici;
- ⇒ assunzione di partecipazioni per lo svolgimento di attività compatibili con la normativa vigente e con l'oggetto sociale;
- ⇒ delibere societarie di amministrazione straordinaria;
- ⇒ compravendite immobiliari ed impianti strumentali, dovranno essere inviati gli atti riferiti ad acquisti superiori rispettivamente ai seguenti limiti: euro 500.000,00 ed euro 5.000.000,00;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e/o indebitamento;
- ⇒ assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte degli enti soci, nell'ipotesi in cui conseguentemente all'operazione di finanziamento e/o indebitamento la stima dell'indice di indebitamento, inteso come rapporto tra Passività e Patrimonio Netto, risulta superiore al 40%, dovrà essere inviata preventivamente la documentazione relativa alle azioni da intraprendere ai fini dell'assunzione di forme di finanziamento e di contributi da parte di enti soci;
- ⇒ assunzione di servizi da parte di enti locali soci, dovrà essere comunicata l'intenzione di estensione della fornitura di servizi ad enti locali soci;

Gli atti sopra elencati dovranno essere trasmessi al Comune almeno dieci giorni prima dell'eventuale trattazione da parte della Conferenza di coordinamento dei Sindaci ai fini della relativa autorizzazione.

Con riferimento al controllo preventivo opera l'istituto del silenzio-assenso dopo 10 giorni dalla trasmissione degli atti al Comune.

❖ controllo concomitante:

- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi bilancio semestrale dell'esercizio in corso, report e relazioni sull'andamento della gestione tenuto conto delle previsioni di budget;
- ⇒ entro il 30/09 di ogni anno analisi circa lo stato di attuazione del piano industriale;
- ⇒ nel caso in cui la Società evidenziasse una situazione di disequilibrio economico e/o patrimoniale deve sollecitare la convocazione della Conferenza degli Enti cui sottoporre un piano di risanamento con l'evidenza delle azioni atte a risolvere i problemi esistenti, garantire il recupero dell'efficienza e dell'economicità della gestione, indicando puntuali obiettivi fissati nel tempo e successivamente monitorabili da parte della Conferenza medesima;
- ⇒ comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, dovrà essere trasmesso l'elenco del contenzioso giudiziale pendente e concluso con indicazione dei valori della causa, mentre con riferimento al contenzioso stragiudiziale dovrà essere

trasmesso l'elenco degli accordi di transazione a chiusura della vertenza con evidenza dei valori economici della concessione transattiva instaurata rispetto ai valori dibattuti;

⇒ modifiche dei contratti di lavoro aziendali, devono intendersi le modifiche ai contratti collettivi nazionali di lavoro dai quali conseguono aumenti di costi del personale e quindi dovrà essere comunicata la relativa incidenza sul complesso della spesa del personale stesso;

⇒ ricognizione dei dati riferiti al conferimento di incarichi esterni di consulenza;

❖ controllo ex post attraverso:

⇒ approvazione del bilancio di esercizio, relazione, analisi di bilancio e proposta di destinazione degli utili, ivi compresa la formazione di eventuali riserve straordinarie;

⇒ verifica dei risultati economici, patrimoniali e finanziari ed analisi dei servizi a domanda individuale per singolo ente socio;

⇒ verifica della conformità dell'attività svolta dalla società alla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità di servizio pubblico, raggiungimento degli obiettivi rispetto a quelli programmati nel budget di esercizio e dei piani industriali;

⇒ verifica del rispetto dei limiti legali posti all'attività svolta al di fuori dello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci.

Obiettivi ed indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016).

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

In particolare, l'articolo 19 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede:

- al comma 5 che *“le Amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.”*;
- al comma 6 che *“le Società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.”*;
- al comma 7 che *“I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...]”*. Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che *“Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*

nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, *“trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001”*.

Nell'ambito degli obiettivi di **razionalizzazione delle spese con particolare riferimento al complesso della spesa di funzionamento** la Società dovrà rispettare gli indirizzi ed i limiti di spesa stabiliti dall'Amministrazione comunale, anche in applicazione del Protocollo per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali sottoscritto il 20.9.2012 tra il Consiglio delle Autonomie locali e la Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lett. e) della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, attenendosi alle seguenti linee di indirizzo:

▪ **acquisizione di forniture e servizi:**

la Società è tenuta all'applicazione della disciplina dell'ente affidante, laddove tenuta, fermo restando quanto previsto dalla legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.. In via generale la Società dovrà operare al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, che le spese di funzionamento, così come individuate dalla rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risultante dal Conto Economico (di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del C.C.), siano contenute tendenzialmente entro la crescita massima per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato, fatto salvo per eventuali incrementi di spesa conseguenti a disposizioni legislative nell'ambito dei sistemi tariffari. In ogni caso le spese di funzionamento non potranno superare il budget annuale approvato, l'eventuale superamento di detto limite dovrà essere motivato.

▪ **conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:**

è fatto divieto di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. I contratti posti in essere in violazione del predetto divieto sono nulli e determinano responsabilità erariale.

L'affidamento di incarichi di consulenza, studio e ricerca possono essere conferiti per esigenze cui la Società non può far fronte con personale in servizio. Possono essere conferiti incarichi esclusivamente individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non

imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Ai fini della valutazione del conferimento dell'incarico devono inoltre essere rispettati i principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Costituisce limite alla spesa la media del triennio precedente. Il superamento di detto limite dovrà essere motivato e preventivamente autorizzato dal Comune.

La Società è tenuta alla trasmissione semestrale al Comune degli incarichi conferiti.

▪ **personale:**

ai sensi del comma 10-bis dell'art. 18-bis della L.P. 1/2005, da ultimo modificato con L.P. 28 dicembre 2020, n. 15, in esito all'adozione e all'aggiornamento periodico del programma di razionalizzazione societaria di cui all'articolo 7, comma 11, della legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, le Società controllate dagli enti locali effettuano una ricognizione del personale in servizio e redigono un elenco del personale eccedente. Si ricorda in proposito che il Comune ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni con delibera del Consiglio Comunale n. 58 di data 27 dicembre 2023 e provvederà al suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2024. L'elenco in questione è pubblicato nel sito istituzionale della Società e di ogni Amministrazione pubblica socia ed è trasmesso all'Agenzia del lavoro, che lo unifica agli altri per agevolare eventuali processi di mobilità in ambito provinciale. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera e), della legge provinciale n. 27 del 2010 e fino al 31 dicembre 2023 le Società, prima di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, attingono all'elenco redatto dall'Agenzia del lavoro, se costituito, salvi i casi in cui sia indispensabile personale in possesso di specifiche competenze non incluso negli elenchi.

La Società dovrà provvedere alla richiesta preventiva al Comune, ai fini della successiva autorizzazione da parte della Conferenza dei Sindaci, circa l'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato e determinato; sono comunque autorizzate le assunzioni di personale a tempo determinato assunto per coprire temporanee assenze legate a ferie e congedi vari. Per quanto riguarda il trattamento economico di dipendenti e dirigenti, nelle more dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali richiesta dall'art. 18-bis comma 7 della L.P. n. 1/2005, le Società controllate rispettano i limiti massimi disposti dalla Provincia per le Società dalla medesima controllate e definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 787 di data 09.05.2018. In materia di criteri e modalità di reclutamento del personale le Società controllate si adeguano alle disposizioni della L.R. 18.12.2017, n. 10.

Ai fini della razionalizzazione della spesa la Società è tenuta all'applicazione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 787 di data 09/05/2018 e n. 1514 di data 24/08/2018 in tema di compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché dirigenti.

In ottemperanza alle norme vigenti per le società in controllo pubblico ed in house la Società è tenuta inoltre:

- alla **valutazione del rischio di impresa**: ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 rientrano tra i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo

pubblico la predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. La Società è tenuta pertanto a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, anche in relazione all'articolo 14 del D.Lgs. n. 175/2016. La relazione sul governo societario, allegata al bilancio d'esercizio, dovrà includere in una specifica sezione, l'adozione di tali programmi, la mappatura dei rischi e gli esiti del monitoraggio degli stessi. Eventuali report di controllo infra annuali da parte della Società dovranno essere trasmessi al Comune ai fini del controllo concomitante;

- alla dimostrazione del **rispetto del requisito dello svolgimento di oltre l'80% dell'attività a favore degli Enti affidanti** previsto in conformità alle norme vigenti da inserire all'interno della relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio.

Indirizzi ed obiettivi trasversali

La Società è altresì tenuta ad applicare le seguenti disposizioni in materia di:

- **comportamento dei dipendenti:** le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 di data 20 ottobre 2014 ed aggiornato successivamente con deliberazione n. 80 di data 6 giugno 2023. Il testo del Codice di comportamento è visionabile sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.pergine.tn.it/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno>. In particolare l'art. 2 detta disposizioni circa l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice;
- **trasparenza:** la Società è tenuta al rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal D.Lgs. n. 97/2016), così come recepito dalla L.R. n. 10/2014 (modificata dalla L.R. 16/2016), in particolare per quanto riguarda gli obblighi di pubblicità e quelli relativi alla c.d. Amministrazione aperta ai sensi della L.R. n. 8/2012 art. 7, salvo altri obblighi in tema di trasparenza previsti dalla disciplina provinciale. La Società rientra tra i soggetti assoggettati alla normativa in materia di trasparenza, individuati ai sensi dell'art. 2-bis del D.Lgs. n. 33/2013 (aggiunto dal D.Lgs. n. 97/2016), e pertanto risulta sottoposta agli obblighi di pubblicazione elencati dal suddetto decreto che si estendono a tutte le società in controllo pubblico, fatta eccezione per le società quotate in borsa e per le società partecipate da queste ultime. La Società ha il dovere di adempiere con puntualità agli oneri di trasparenza e pubblicazione imposti dall'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC n. 1134/2017;
- **anticorruzione:** la società è tenuta alle disposizioni nazionali e locali per la prevenzione della corruzione. In particolare la Società, affidataria in house providing di servizi per conto dei comuni soci, è tenuta ad adottare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ovvero misure di prevenzione della corruzione integrative del modello ex D.Lgs. n. 231/2001. La mancata adozione del provvedimento da parte della Società è sanzionabile dall'ANAC sulla base delle competenze attribuite all'Autorità dal comma 5 dell'art. 19 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. A tal proposito si richiama il "Vademecum per le società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche"

redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed il Consiglio Nazionale del Notariato, realizzato a seguito del Protocollo di intesa ANAC - CNN del 2 maggio 2022;

- **antiriciclaggio:** in attuazione della direttiva 2005/60/CE, il D.Lgs. n. 90/2017 ha esteso alle società a partecipazione pubblica alcuni specifici obblighi in materia di antiriciclaggio, laddove tali società svolgano alcune attività di rilievo pubblicistico. Tra tali attività, di rilievo pubblicistico, riveste una particolare importanza l'affidamento di contratti pubblici. Rientrano tra gli obblighi a carico della Società la valutazione e mitigazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo a cui sono esposti i propri uffici, la comunicazione all'Unità di informazione finanziaria («UIF») dei dati e delle informazioni relativi a operazioni sospette, la formazione del personale.

La Società ha l'obbligo di conformarsi agli standard di compliance con riferimento alle disposizioni in tema di trasparenza, anticorruzione ed antiriciclaggio secondo la normativa vigente.

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Gestione contratti di servizio

AmAmbiente S.p.A. gestisce per il Comune di Pergine Valsugana:

- il ciclo idrico integrato (originariamente con contratto prot. 1766 del 20.01.1998 era stato affidato ad AMEA S.p.A. il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua, con atto aggiuntivo rep. 547 del 19.12.2008 tra il Comune di Pergine e STET S.p.A. l'oggetto del contratto è stato modificato in "servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua potabile, industriale e per altri usi - denominato servizio acquedotto, nonché servizio pubblico di raccolta, canalizzazione ed allontanamento delle acque meteoriche e delle acque reflue civili ed industriali, compresa la gestione degli impianti comunali di depurazione tipo Imhoff e fitodepurazione - denominato nel complesso servizio di fognatura") ed i servizi accessori allo stesso: idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico (disciplinare rep. 609 di data 02.04.2010, successiva modifica rep. 802 di data 23.12.2014, proroga per gli anni 2017-2021 con rep. 890 di data 21.07.2017 e proroga per gli anni 2022-2026 con rep. 975 in data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998, successiva modifica contratto rep. 803 del 23.12.2014, proroga per il periodo 2017-2021 con rep. 889 del 21.07.2017 e ulteriore proroga per il periodo 2022-2026 rep. 976 di data 27.12.2021, stipulati con STET S.p.A.);
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038 (contratto prot. 46481 di data 28.12.2017, stipulato con STET S.p.A.);
- la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali (contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038, che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares, art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii. (contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014, stipulati con AMNU S.p.A.);
- la gestione della sosta a pagamento sulle aree pubbliche dal 03.10.2022 fino al 31.12.2038, comprese le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta ed i poteri di contestazione immediata, redazione e sottoscrizione del verbale di accertamento (contratto di servizio Rep. 409, prot. 36482 del 19.09.2022, stipulato con AmAmbiente S.p.A.).

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2023**

Valore della produzione	euro	21.788.978
Costi della produzione	euro	20.825.660
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	2.302.898

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.638.522
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021 - ex STET SPA	euro	6.124.536
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021 - ex AMNU SPA	euro	589.811

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	88.595.800
Totale Passività	euro	88.595.800
Patrimonio Netto	euro	71.952.741

Spesa del personale

Costo del personale	euro	6.108.427
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Dirigenti	2
Quadri	2,45
Impiegati	32,24
Operai	89,24
Totale	125,93

Rappresentanti AMAMBIENTE SPA

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Presidente	€ 30.000,00 + € 25.000,00 per deleghe gestionali
Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00
Pedrotti Samuel	Decreto Sindaco n. 9 dd. 11/05/2022	Membro C.d.a.	€ 4.800,00

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,89% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

Sede legale: Via G.Avancini, 4 - 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 53.000,00
% partecipazione	1,89
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - Gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:

- a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
- d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	4.677.749
Costi della produzione	euro	4.646.037
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	3.663

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	2.960
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	79.327

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	1.865.000
Totale Passività	euro	1.865.000
Patrimonio Netto	euro	262.109

Spesa del personale

Costo del personale	euro	707.144
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Impiegati	17,25
Totale	17,25

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Carli Antonella	Decreto Sindaco n. 7 del 13.05.2024	Membro C.d.a.	Euro 1.428,52 (gettoni presenza spettanti per il 2023)

TRENTINO MOBILITA' S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

La società ha gestito per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 al 02.10.2022 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 al 02.10.2022 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Considerato che la Società non è più affidataria di alcun servizio di interesse generale per conto del Comune di Pergine Valsugana, in virtù del vincolo di attività di cui all'art. 4, comma 2 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è prevista la cessione delle partecipazioni possedute secondo le modalità previste nello Statuto e nella convenzione per il controllo analogo sulla società. A tal fine si richiamano le disposizioni dell'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nel rispetto degli articoli 3, 4, 5 comma 3, e 7 commi 3 e 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 30.10.2023 è stata infatti deliberata la dismissione dell'intera quota azionaria detenuta nella società in house Trentino Mobilità S.p.A. nel rispetto delle disposizioni statutarie e della Convenzione di controllo analogo tra enti per la gestione della società Trentino Mobilità S.p.A., nonché in attuazione dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 27.12.2023 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2022 e misure di razionalizzazione - ex art. 7 comma 11 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. nella quale è ripreso l'obiettivo relativo alla dismissione della partecipazione in Trentino Mobilità S.p.A..

In attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale è in corso la procedura finalizzata al recesso dalla compagine sociale di Trentino Mobilità S.p.A. e liquidazione della quota di

partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Pergine Valsugana in Trentino Mobilità S.p.A..

Sede legale: Via Castelbarco, 11 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente nella sede legale: - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; Attività secondaria nella sede legale: - Servizi di consegna a domicilio e di Pony Express; - Autotrasporto conto terzi e magazzini di custodia e deposito; Attività nelle sedi secondarie ed unità locali: - Gestione autoparcheggio

Obiettivi/Contratti di servizio

Alla data attuale la società non gestisce servizi pubblici per il Comune di Pergine Valsugana; la stessa è stata affidataria fino al 02.10.2022 della gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007 e della gestione del servizio di bike-sharing dal 2020.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	5.109.703
Costi della produzione	euro	4.536.436
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	445.593

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	424.252
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	410.849

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	7.266.636
Totale Passività	euro	7.266.636
Patrimonio Netto	euro	4.811.455

Spesa del personale

Costo del personale	euro	902.765
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Quadri	1,00
Impiegati	4,96
Operai	14,91
Totale	20,87

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,59
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCME).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	6.333.145
Costi della produzione	euro	5.275.636
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	943.728

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	643.870
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	601.289

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	8.181.945
Totale Passività	euro	8.181.945
Patrimonio Netto	euro	5.998.394

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.028.926
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Quadri	6
Impiegati	26
Totale	32

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Oss Emer Roberto	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	€ 7.656,00 *

*oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre la partecipazione indiretta dello 0,001453% tramite AmAmbiente S.p.A. e dello 0,0011% tramite ASIF Chimelli.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscossionispa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,001453 (part. indiretta tramite AmAmbiente S.p.A.) + 0,0011 (part. indiretta tramite ASIF Chimelli) = 0,188353
n. Azioni	1.858 Comune di Pergine Valsugana + 20 Amambiente S.p.A. + 11 ASIF Chimelli
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00 diretta + Euro 31,00 indiretta
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2023**

Valore della produzione	euro	7.811.386
Costi della produzione	euro	7.727.398
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	338.184

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	267.962
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	93.685

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	14.816.544
Totale Passività	euro	14.816.544
Patrimonio Netto	euro	4.840.849

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.623.560
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	46
Totale	51

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0721% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidiabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

L'Assemblea straordinaria dei Soci in data 20 dicembre 2023 ha deliberato un aumento del capitale sociale riservato a tutti i soci pari ad Euro 1.809.690,00 ed un sovrapprezzo azioni di Euro 10.069.881,00, tale decisione è propedeutica all'acquisto della nuova sede della società che accoglierà i dipendenti e le infrastrutture. La Provincia Autonoma di Trento ha provveduto alla sottoscrizione di un aumento di Euro 1.599.528,00, pertanto il capitale sociale versato e sottoscritto al 31.12.2023 ammonta ad Euro 8.033,208,00, di conseguenza la quota attuale di partecipazione del Comune di Pergine Valsugana risulta dello 0,0721%.

Sede legale: Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 8.033.208,00
% partecipazione	0,0721
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia Autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	58.845.473
Costi della produzione	euro	58.785.108
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	956.484

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	587.235
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	1.085.552

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	160.957.449
Totale Passività	euro	160.957.449
Patrimonio Netto	euro	53.404.334

Spesa del personale

Costo del personale	euro	18.226.242
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Dirigenti	7
Impiegati	291
Totale	298

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.

Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50
Durata della società	31/12/2097

Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali). <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06; - commercio all'ingrosso di prodotti parafarmaceutici e articoli vari collegati con il servizio parafarmaceutico; - vendita al minuto di prodotti parafarmaceutici e alimentazione speciale; - dispensario farmaceutico; - vendita al minuto di articoli annessi alla farmacia;
-----------------------------------	---

La Società, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	24.803.977
Costi della produzione	euro	23.143.821
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.325.416

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	1.580.736
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	1.275.882

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	16.255.325
Totale Passività	euro	16.255.325
Patrimonio Netto	euro	11.558.875

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.162.916
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2023
Dirigenti	1
Quadri	23
Impiegati	54
Totale	78

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera consiliare n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Il Consiglio comunale ha affidato a Trentino trasporti S.p.A. la gestione diretta in house del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 31 dicembre 2034.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - Locazione di beni immobili propri; - Edizione di libri e opuscoli; <p><u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Officina ferroviaria; - Servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS)); - Scuola di pilotaggio; - Trasporto di persone e merci con funivia aerea tra Trento e Sardinia; - Autostazione; - Stazione; - Autostazione- Centro Intermodale; - Biglietteria; - Parcheggio.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera della Giunta comunale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 12.06.2024 è stato prorogato al 31 dicembre 2024 il disciplinare di affidamento della gestione a Trentino trasporti S.p.A. del servizio di trasporto pubblico locale urbano di Pergine Valsugana, dando disposizione alla Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio di predisporre appositi atti aggiuntivi inerenti al procedimento.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2023**

Valore della produzione	euro	122.068.054
Costi della produzione	euro	122.426.212
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	9.464

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	9.151
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	9.023

Dati contabili Stato Patrimoniale 2023

Totale Attività	euro	212.997.626
Totale Passività	euro	212.997.626
Patrimonio Netto	euro	72.096.905

Spesa del personale

Costo del personale	euro	67.200.062
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti medio al 31/12/2023
Dirigenti	4
Impiegati	203
Viaggiante	908,8
Operai/ausiliari	172,6
Totale	1.288,3

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché la gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il rinnovo fino al dicembre 2027 dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
 - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
 - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
 - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAİROS, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

L'Azienda, nel corso del prossimo triennio, continuerà a dedicare particolare attenzione alla riorganizzazione dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale nell'ottica della continuità educativa 0-6 anni, consolidando la progettualità integrata 0-6 anni nel Polo di Via Amstetten che ospita la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata alla gemmazione di questa positiva esperienza anche

nella struttura di viale Petri dove, a fianco dell'attuale scuola dell'infanzia GB1, è in corso di completamento il nuovo nido d'infanzia, finanziato con fondi PNRR, in grado di accogliere fino a 66 bambini. L'apertura è prevista per il mese di settembre 2025. La realizzazione di questo nuovo Polo permetterà l'estensione e il rafforzamento del progetto di continuità educativa consentirà, inoltre, di soddisfare completamente la domanda dell'utenza di Pergine Valsugana. Al proposito dell'importanza del progetto pedagogico aziendale in chiave 0-6 anni, va ricordato che l'equipe di coordinamento conferma nelle prassi operative il percorso avviato negli scorsi anni relativo all'identità pedagogica dei servizi di nido e scuola dell'infanzia gestiti da ASIF Chimelli e stabilisce la cornice valoriale e teorica di riferimento che orienta tutte le strutture e gli adulti in esse coinvolti. Dopo aver individuato nei bambini, nelle famiglie negli educatori/insegnanti i protagonisti fondamentali della comunità educativa, il progetto pedagogico aziendale declina attraverso alcune parole chiave i valori e le idee di fondo che sempre più stanno connotando l'identità dei servizi gestiti in forma diretta. Si tratta di principi, valori, riferimenti pedagogici chiamati ad orientare in un'ottica di continuità educativa sia i nidi che le scuole dell'infanzia al fine di promuovere un pensiero pedagogico trasversale e improntato a coerenza educativa. Nel corso del 2024 è proseguito il confronto del gruppo di lavoro su temi educativi e le linee pedagogiche per il sistema integrato, allo scopo di discutere di continuità e costruire un sapere via via condiviso, entrando nel merito dei cambiamenti e delle innovazioni che si possono generare. I partecipanti hanno avviato l'esperienza di job shadowing che consiste nell'affiancare le attività di un altro professionista nel quotidiano. Si tratta di un'esperienza di scambio e accrescimento reciproco in campo professionale, che permette di ampliare i propri orizzonti. Questo tipo di affiancamento può favorire la riflessione e la rilettura del proprio operato con spirito critico e con un nuovo sguardo, più affinato e consapevole, e di arricchirlo di rinnovati significati.

L'obiettivo finale del triennio è quello di realizzare, alla luce dei principi che stanno alla base del progetto pedagogico aziendale, una "Guida metodologica per l'implementazione del progetto pedagogico 0-6" che definisca procedure, tempi e strumenti per la progettazione educativa in ambito nido e scuola dell'infanzia, in una logica di continuità.

L'andamento demografico degli ultimi anni richiede, inoltre, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca, da un lato, risposta alle richieste, dall'altro contenimento e razionalizzazione della spesa. Come detto, il Comune di Pergine Valsugana ha ottenuto a valere sul bando PNRR dedicato ai servizi educativi il finanziamento per la costruzione di un nuovo nido di 66 posti a fianco della scuola dell'infanzia GB1 in viale Petri n. 2 - Pergine Valsugana. Questo nuovo servizio darà risposta a tutte le domande di nido e rappresenterà un'occasione importante di efficientamento del servizio.

L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, sia con riferimento al nido che alla scuola dell'infanzia, in linea con gli indirizzi provinciali.

Un altro fronte su cui opera ASIF CHIMELLI è la continuazione della sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1.

Inoltre, a partire da settembre 2017 ASIF CHIMELLI cura il servizio di coordinamento pedagogico a favore del Comune di Levico Terme. Il contratto di collaborazione è stato rinnovato per il triennio

2023/2026 e nel corrente anno è stata integrata la Convenzione alla luce del maggior impegno legato alla presenza di un nuovo nido d'infanzia.

Per quanto riguarda le politiche giovanili sarà cura dell'Azienda consolidare le potenzialità del Centro Giovani #Kairos, riattivando la gestione del Kairos Bar a piano terra e attivandosi al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera, anche utilizzando lo strumento del Piano Giovani di Zona. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento e degli altri spazi del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

L'equipe del centro di aggregazione risulta ad oggi impegnata nei progetti pluriennali:

- Educativa di Strada, assieme a Cooperativa Kaleidoscopio e Cooperativa Arianna;
- Re.SeT: "Rete Scuola e Territorio contro la dispersione scolastica". L'accordo ATS coinvolge ASIF Chimelli assieme a Kaleidoscopio scs (ente capofila) e Periscopio APS. Il progetto mira a sostenere interventi integrati per dare risposta al fenomeno della dispersione scolastica favorendo il coinvolgimento di tutti gli Istituti scolastici sul territorio;
- Io non dipendo, assieme a APPM, Cooperativa Kaleidoscopio e Fondazione Demarchi.

Inoltre gli animatori stanno seguendo alcune progettualità attinenti ai Piani Giovani di Zona. Alla fine del mese di ottobre è stato approvato dal Consiglio Comunale di Pergine Valsugana lo Schema di Convenzione del Piano Giovani di Zona, ed è in corso di approvazione il Piano Strategico Giovani di Zona per Pergine Valsugana, Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo e Palù del Fersina per il triennio 2025-2027. Il PSG si configura, infatti, come un documento di indirizzo delle politiche giovanili con valenza di norma pluriennale (quello di Pergine e della Valle del Fersina dura 3 anni) che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati:

- Definisce le strategie territoriali;
- Pianifica priorità di intervento e obiettivi;
- Stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile, sulla base di bandi che vengono emessi annualmente.

Per quanto riguarda le politiche per le famiglie, la volontà è quella di riaprire il Centro Famiglie, ospitato presso i locali in locazione di Vicolo Garberie n. 6, possibilmente individuando nuove strade di finanziamento, attraverso un lavoro di rete con enti e realtà del territorio. Entro marzo 2025 si lavorerà per una raccolta dei bisogni e la definizione delle azioni da implementare.

Nel triennio, inoltre, è prevista la prosecuzione del progetto Estate Ragazzi che da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perginesi e non solo.

Dal 2023 è operativo il Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana, cui aderiscono Comune di Pergine Valsugana, ASIF CHIMELLI, Comunità Alta Valsugana, Soste srl, CS4 e Dial Funghi. La referenza tecnica è in capo ad ASIF CHIMELLI che mette a disposizione un proprio animatore in possesso del titolo di manager territoriale. L'obiettivo del triennio è quello riuscire a sperimentare e implementare modelli

gestionali, modelli organizzativi e sistemi di partnership innovativi sul tema della conciliazione vita lavoro.

Sede legale: Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - gestione scuola d'infanzia; Attività nelle sedi secondarie: - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 398 prot. 2021-52265 di data 31.12.2021 è stato stipulato per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia (i servizi all'infanzia e alla famiglia erano stati precedentemente affidati con contratto rep. 585 del 09.10.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015 e rinnovati con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021; con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 era stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2; con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 era stata approvata la seconda appendice modificativa al medesimo contratto di servizio, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano);
- Con contratto rep. 979 prot. 2022-2998 di data 25.01.2022 il Comune ha concesso in uso gratuito ad ASIF gli immobili funzionali allo svolgimento della propria attività, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.12.2021 con la quale è stata affidata la gestione dei servizi all'infanzia, ai giovani e alla famiglia per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2027.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2023

Valore della produzione	euro	6.294.106,03
Costi della produzione	euro	6.307.322,54
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	23.690,05

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2022	euro	18.124,99
Utile (Perdita) dell'esercizio 2021	euro	349,18

Dati contabili Stato Patrimoniale 2022

Totale Attività	euro	4.037.515,90
Totale Passività	euro	4.037.515,90
Patrimonio Netto	euro	425.124,82

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.470.860,92
----------------------------	-------------	---------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2023
Dirigenti	1
Impiegati	17
Insegnanti scuola materna	50
Ausiliari scuola materna	21
Educatori asilo nido	20
Ausiliari asilo nido	6
Totale	115

L'Azienda speciale, ai fini degli adempimenti di cui D.Lgs. n. 201/2022, è altresì tenuta ad attivare un sistema di rilevazione dei dati e comunicare le relative risultanze tramite apposita relazione nel rispetto degli indirizzi definiti dal Comune in relazione alla ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nel perimetro della disciplina introdotta dalla citata normativa.

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

I Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

Sito internet: www.bim Trento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 26 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Lorenzo Eccher quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Guido Pilati quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali:

Rari Nantes S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19; successivamente, con contratto di Rep. 989 dd. 01/07/2022 la durata è stata prorogata al 31.03.2028.
Polisportiva Oltrefersina A.D.	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
ARIA TEATRO ETS	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Ekon	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Bocciofila Perginese	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 65 del 22/12/2020	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Tenna, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana" fino al 31/12/2030 - Del. CC n. 67 del 22.12.2020	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, Sant'Orsola Terme, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca. Del. CC n 58 del 06.12.2011 Per 15 anni a partire da ottobre 2022.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per l'esercizio in forma associata delle procedure di gara - Dall'01.01.2023 per 10 anni, con possibilità di rinnovo. Del. CC n. 62 del 27.12.2022.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI.
Convenzione per la gestione associata del Servizio I.C.T. fino al 31/12/2026. Del. CC n. 25 del 30/07/2024	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.
Convenzione per la gestione associata del Servizio Tributi di durata quinquennale dal 01/01/2023 Del. CC n. 61 del 27/12/2022.	Comune di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati:

I.C.A. S.p.A.	Servizio di gestione, accertamento e riscossione del Canone unico patrimoniale L. n. 160/2019 (commi da 816 a 836) limitatamente all'esposizione pubblicitaria e alle pubbliche affissioni. Dal 01/01/2024 al 31/12/2027.
Trentino Riscossioni S.p.A.	Gestione dei servizi inerenti le attività di riscossione dei tributi, di altre entrate patrimoniali e delle sanzioni per violazioni amministrative, compresa l'attività di accertamento, liquidazione e riscossione spontanea e coattiva e attività propedeutiche, complementari e consequenziali. Il contratto ha durata fino al 31/12/2026.

Servizio di Tesoreria Comunale:

Tesoriere Comunale	Con contratto di Repertorio n. 974 di data 27/12/2021 è stato affidato il servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2022-2026 alla Cassa Rurale Alta Valsugana B.C.C. S.C. (Capogruppo), in A.T.I. con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Italiano S.p.A. (Mandante).
--------------------	--

Missioni - Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed

analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai

sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 3 - Sostegno all'occupazione**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono declinati sulla base dei seguenti temi che, di fatto, rappresentano le linee di mandato dell'Amministrazione e secondo i centri di responsabilità delle competenti direzioni.

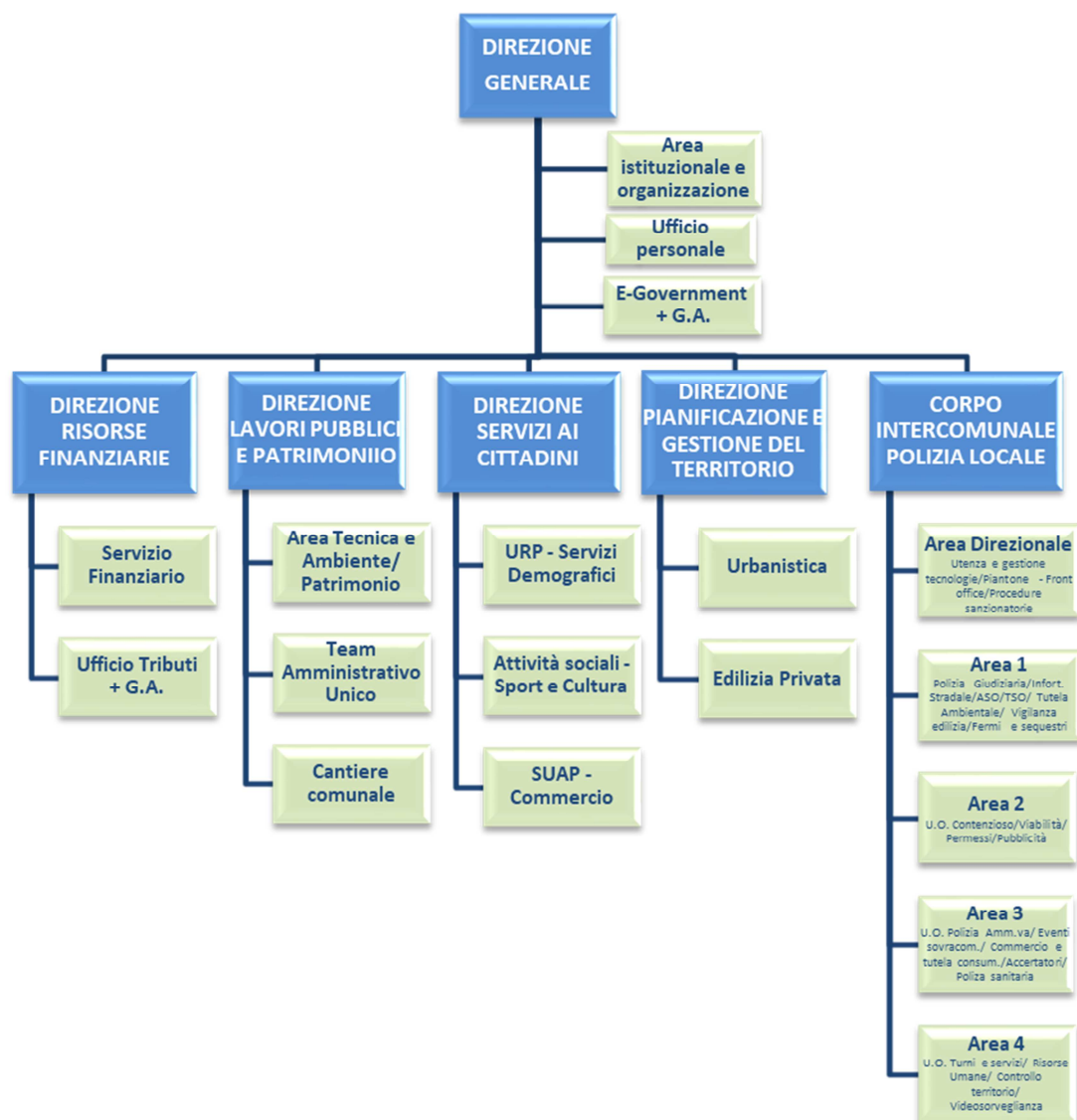
Temi - Linee di Mandato

TEMI		DESCRIZIONE
TEMA	1	Servizi Istituzionali e attività di segreteria
TEMA	2	Gestione economica, finanziaria, programmazione
TEMA	3	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
TEMA	4	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
TEMA	5	Anagrafe e stato civile - Elezioni e consultazioni popolari
TEMA	6	Digitalizzazione e sistemi informativi
TEMA	7	Risorse Umane
TEMA	8	Ordine pubblico e sicurezza
TEMA	9	Politiche e interventi in ambito scolastico
TEMA	10	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
TEMA	11	Politiche giovanili, sport e tempo libero
TEMA	12	Turismo
TEMA	13	Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata
TEMA	14	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
TEMA	15	Trasporti e viabilità
TEMA	16	Soccorso civile
TEMA	17	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
TEMA	18	Commercio e sviluppo economico
TEMA	19	Politiche agricole
TEMA	20	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
TEMA	21	Organismi esterni
TEMA	22	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - PNRR

Le competenze assegnate con decreto del Sindaco n. 9 del 8/10/2020 a seguito della nomina, sono state riviste, per alcuni assessori e per la Vicesindaca con successivo decreto n. 6 del 07/05/2021; nella tabella sottostante sono riepilogate le nuove/attuali competenze di Vicesindaca ed assessori/a.

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Roberto Oss Emer	Sindaco	Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Daniela Casagrande	Vicesindaca	Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento
Morgan Betti	Assessore	Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale
Elisa Bortolamedi	Assessora	Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento
Franco Demozzi	Assessore	Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei
Massimo Negriolli	Assessore	Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carlo Pintarelli	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

Direzioni e centri di responsabilità



Obiettivi Strategici 2025 - 2027

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO

OBIETTIVI STRATEGICI

TEMA - 1 Servizi istituzionali e attività di segreteria	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
1.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale</p> <p>Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale, gestione associata ICT, gestione associata Tributi...).</p> <p>DIREZIONE GENERALE</p>
1.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.</p> <p>Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e AmAmbiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.</p> <p>DIREZIONE GENERALE</p>
1.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.</p> <p>Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT - attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione - dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza - promuovere un'adeguata attività di formazione - progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023. <p>DIREZIONE GENERALE</p>

1.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2.</p> <p>Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto "Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01.01.2023" il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d'ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall'01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 "Legge di stabilità provinciale 2020", con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, in precedenza accentrate sul comune capofila. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata dei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall'1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora, in applicazione delle nuove convenzioni siglate, di rafforzare l'attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sotto il coordinamento dell'ente capofila.</p> <p><i>Direzione generale</i></p>
1.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Controlli sulla qualità dei servizi</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
1.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali</p> <p>Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
1.7	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Formazione personale dipendente</p> <p>Promuovere la formazione sia tecnica che relazionale del personale, avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'associazione ACSEL</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
1.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali</p> <p>Promuovere l'uniformità – anche stilistica – a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>

TEMA - 2 Gestione economica, finanziaria, programmazione	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
2.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale</p> <p>Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria. DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</p>
2.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale</p> <p>SEGUE 2.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa. DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</p>
2.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.</p> <p>Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico-finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amm.va. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non contabili al SF quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'esercizio finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amm.vi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, altro strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP. DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</p>

2.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 20 - Programmazione fondi e accantonamenti</p> <p>Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missioni 20 titolate "Fondi e Accantonamenti".</p> <p>Tra i fondi assumono particolare rilevanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018; - il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011; - il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; - il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018; - il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio); - Altri fondi rischi. <p>La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.</p> <p>I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
2.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione debito pubblico</p> <p>Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. n. 350/2003 art. 3 comma 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla GP previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L.Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'UE. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bil., si è espressa la CdC Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
2.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 50 - Programmazione debito pubblico</p> <p>SEGUE 2.4 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritta in data 11 luglio 2024, è prevista la possibilità per gli enti locali di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 conferma tale disciplina anche per gli anni 2025 e 2026 in un'ottica prospettica di individuare con apposito provvedimento da parte della Giunta provinciale una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza sempre nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>

2.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie</p> <p>L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe essere un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
2.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e azienda speciale.</p> <p>Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house e azienda speciale del Comune, si raccorda con le competenti Direzioni, che curano il monitoraggio del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dei SPL di rilevanza economica, per la raccolta dei dati finalizzati alla predisposizione della relazione illustrativa di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 finalizzata anche alla verifica del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate.</p> <p>Per il raggiungimento dell'obiettivo che denota un forte impatto operativo dovrà essere individuato un tavolo di lavoro per la corretta organizzazione dei processi informativi, di controllo e monitoraggio della situazione circa le modalità di gestione</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
2.7	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR</p> <p>La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
2.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.</p> <p>Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>

TEMA - 3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
3.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.</p> <p>UFFICIO TRIBUTI</p> <p>Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.</p> <p>Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina).</p> <p>L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
3.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Gestione ascolto del cittadino presso l'Ufficio Tributi (potenziamento e mantenimento).</p> <p>UFFICIO TRIBUTI</p> <p>Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare si intende procedere alla rilevazione e gestione dell'ascolto del cittadino. Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino, anche in relazione alla Carta dei Servizi adottata dall'Ufficio Tributi.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
3.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A. Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci</p> <p>Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
3.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF</p> <p>Tra le manovre di politica fiscale è prevista nel bilancio di previsione 2025-2027 l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2026. Qualora in esito a valutazioni sul quadro della finanza locale la manovra venisse approvata per l'anno 2026, sarà necessario attivare nel corso dell'anno 2025 la procedura che permetta l'istituzione dell'imposta sulla base dello strumento regolatore, oltre che curare la comunicazione secondo i principi di pubblicità e trasparenza.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>

3.7	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Affidato a terzi del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione delle comunicazioni periodiche di versamento IMIS</p> <p>UFFICIO TRIBUTI</p> <p>Il Comune è tenuto ad inviare ai soggetti passivi IMIS, ai sensi dell'art.9, comma 5, della L.P. n. 14/2015, un modello precompilato con l'evidenza degli immobili soggetti ad imposta ed il calcolo dell'importo dovuto. L'Ufficio Tributi è in grado di provvedere autonomamente all'elaborazione delle informative e dei modelli F24 per il versamento dei tributi; per la stampa, l'imbustamento e la postalizzazione dei documenti risulta invece necessario, per mancanza di idonei strumenti e supporti interni nonché di risorse umane, esternalizzare il servizio avvalendosi di società specializzate nel settore.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>
3.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1- Regolamento entrate tributarie: aggiornamento e modifica.</p> <p>Il Regolamento sulle entrate tributarie comunali ha come obiettivo quello di rappresentare la disciplina generale delle entrate comunali aventi natura tributaria, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Risulta strategico che il Regolamento venga costantemente aggiornato in relazione alla evoluzione della normativa fiscale e di riferimento.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARE</i></p>

TEMA - 5 Anagrafe e stato civile - Elezioni e consultazioni popolari	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
5.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Gestione dell'ascolto del cittadino</p> <p>La rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi resi dall'Ente rappresenta uno strategico strumento di controllo in funzione di un continuo miglioramento. Con l'approvazione del "Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino" da parte della Giunta comunale con deliberazione n. 91 dd. 28.06.2022 è stato implementato e disciplinato il sistema di ascolto attivo della cittadinanza rispetto ai servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. A decorrere dall'anno 2023, in applicazione del citato disciplinare, oggetto di rilevazione sono i servizi demografici pertanto verrà implementata un apposito sistema informatico volto a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei relativi servizi.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p>

TEMA - 6 Digitalizzazione e sistemi informativi	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
6.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p>
6.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento. <i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
6.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Cybersecurity Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali <i>DIREZIONE GENERALE</i></p>

TEMA - 7 Risorse umane	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
7.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi</p> <p>L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante. DIREZIONE GENERALE</p>
7.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.</p> <p>Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa. DIREZIONE GENERALE</p>

TEMA - 8 Ordine pubblico e sicurezza	
<p>Linee di mandato: Le persone e le famiglie al centro <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
8.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale</p> <p>L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo.</p> <p>Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.</p> <p><i>DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE</i></p>
8.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.</p> <p>Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.</p> <p><i>DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE</i></p>
8.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.</p> <p>Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.</p> <p><i>DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE</i></p>
8.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Istruzione e diritto allo studio - Pergine Città dei Bambini</p> <p>L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.</p> <p><i>DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE</i></p>

TEMA - 9 Politiche e interventi in ambito scolastico	
	<p>Linee di mandato: Le persone e le famiglie al centro</p> <p><i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali - Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento; Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei. - Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei</i></p>
9.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.</p> <p>La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p>
9.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.</p> <p>L'Amministrazione ha in animo la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serse e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 14.961.640,00 di cui € 12.006.250,00 per lavori a base d'asta ed € 2.955.390,77 per somme a disposizione.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
9.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione</p> <p>Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>

TEMA - 10 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
<p>Linee di mandato: Le politiche per la cultura e per lo sport <i>Assessore Morgan Betti Cultura - competenze: rapporti con le associazioni di riferimento e Periodico comunale.</i></p>	
10.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana</p> <p>Il completamento della nuova biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi. DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
10.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale</p> <p>Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione. DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
10.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura</p> <p>L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale. DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
10.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana</p> <p>Espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale, confermando le scelte di externalizzazione già assunte in precedenza, garantendo la continuità e il miglioramento dei servizi culturali offerti alla comunità in una logica di rafforzamento del polo culturale della Città di Pergine Valsugana. DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
10.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali</p> <p>Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p.ed. 176/1 C.C. Pergine I. DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</p>
10.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Adeguamento edificio ex asilo nido in via Montessori per adibirlo a nuova sede della scuola musicale</p> <p>L'edificio ex asilo nido in via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede della scuola musicale adesso collocata a palazzo Montel in via Filzi. Per tale nuovo utilizzo occorrono degli interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'edificio, compresa una completa revisione dell'impianto elettrico. DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</p>

TEMA - 11 Politiche giovanili, sport e tempo libero	
	<p>Linee di mandato: Le politiche per la cultura e per lo sport</p> <p>Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento; Assessore Franco Demozzi - competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei.</p>
11.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos</p> <p>Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.</p> <p>ASIF</p>
11.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport</p> <p>L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.</p> <p>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
11.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive</p> <p>Le strutture sportive presenti sul territorio perghinese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.</p> <p>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</p>
11.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico</p> <p>Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualficazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.</p> <p>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</p>
11.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 - Piscina comunale: rigenerazione impianto natatorio</p> <p>Il progetto è relativo a: PISCINA COMUNALE PERGINE VALSUGANA: RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO p.ed. 1529 C.C. PERGINE - VIA MARCONI 51. Con questo intervento si intende riqualficare l'esistente centro natatorio con interventi nel campo del risparmio energetico con salto di tre classi energetiche.</p> <p>Importo complessivo dei lavori € 1.050.000,00 di cui 530.000,00 con contributo del FONDO SPORT E PERIFERIE 2023.</p> <p>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</p>

11.7	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6 Gestione degli impianti sportivi comunali</p> <p>Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali, in continuità con le scelte precedentemente adottate di affidamento a terzi della gestione delle strutture, al fine di garantire la piena operatività degli impianti e un miglioramento dei servizi resi all'utenza.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p>
11.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 6- Estate ragazzi</p> <p>Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perghinesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.</p> <p><i>ASIF</i></p>

TEMA - 12 Turismo	
Linee di mandato: L'economia Perginese <i>Assessore Daniela Casagrande - competenze Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento</i>	
12.2	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine. Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i>

TEMA - 13 Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata	
<p>Linee di mandato: Il progetto di territorio <i>Assessore Massimo Negriolli: competenze Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico .</i></p>	
13.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.</p> <p>Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo. DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</p>
13.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale</p> <p>Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazioni della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi. DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO</p>

TEMA - 14 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
<p>Linee di mandato: Il progetto di territorio <i>Assessore Franco Demozzi - Competenze: Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei</i></p>	
14.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 - Snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.</p> <p>AmAmbiente SpA gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la produzione di energia elettrica; - la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura; - l'illuminazione pubblica - il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano; - la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa; - il servizio di spazzamento stradale; - la gestione dei servizi funebri e cimiteriali. - la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares. <p>Si ritiene di avviare un'analisi dei contratti di servizio in essere al fine di valutare l'eventuale necessità di aggiornamento degli stessi.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
14.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 9 – Rete di riserve fiume Brenta</p> <p>L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>

TEMA - 15 Trasporti e viabilità	
<p>Linee di mandato: Il progetto di territorio <i>Assessore Massimo Negriolli - competenze Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico .</i></p>	
15.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
15.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione. <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
15.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare. Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale". <i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>

TEMA - 16 Soccorso civile	
<p>Linee di mandato: La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini <i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
16.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 11 - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale</p> <p>Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L. R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.</p> <p>In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci degli esercizi 2025, 2026 e 2027, sia per la parte corrente che per la parte capitale.</p> <p><i>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</i></p>

TEMA - 17 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
<p>Linee di mandato: Le persone e le famiglie al centro <i>Assessore Elisa Bortolamedi - competenze: Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento</i></p>	
17.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)</p> <p>Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten e alla nuova costruzione di viale Petri. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa.</p> <p>In quest'ottica è stata avviata la costruzione del nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1, di cui è prevista l'apertura a settembre 2025.</p> <p>L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. ASIF CHIMELLI, da settembre 2017 eroga peraltro il servizio di coordinamento pedagogico anche per il nido del Comune di Levico Terme.</p> <p>Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE - ASIF</i></p>
17.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.</p> <p>Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.</p> <p><i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i></p>

TEMA - 18 Commercio e sviluppo economico	
Linee di mandato: L'economia Perginese <i>Assessore Daniela Casagrande - competenze Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporticon le associazioni di riferimento</i>	
18.1	OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città. Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria. <i>DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI</i>

TEMA - 22 PNRR	
<p><i>Sindaco Oss Emer Roberto - competenze: Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con rappresentanti frazionali</i></p>	
22.1	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.</p> <p>La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
22.2	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Servizi on line per i cittadini e digitalizzazione dei processi. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.</p> <p>La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di rendere la P.A. la migliore "alleata" di cittadini ed imprese con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del Comune e della sua organizzazione. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
22.3	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.</p> <p>Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA", CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed € 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
22.4	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 5 - Efficientamento energetico Teatro Comunale</p> <p>Gli interventi di efficientamento energetico individuati riguardano due aspetti, uno l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'altra la sostituzione di elementi scenici teatrali ad alto consumo elettrico. Entrambi gli interventi hanno un significativo impatto sui consumi energetici dell'edificio, in quanto il generatore fotovoltaico riesce ad assorbire il consumo energetico giornaliero di base. Tutta l'energia prodotta viene auto consumata e nel caso in cui l'energia prodotta sia superiore all'energia consumata, questa viene accumulata per essere poi impiegata successivamente a compensazione di picchi o sovra consumo. L'intervento ha un tempo di rientro calcolato sul VAN pari a 13 anni. L'importo stimato dei lavori è pari a € 250.000,00 di cui € 174.984,86 per lavori a base d'asta ed € 75.015,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>

22.5	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale</p> <p>In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere-o insiemi coordinati di interventi-nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: redistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
22.6	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri.</p> <p>Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".</p> <p>L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:</p> <p>....</p> <p>b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;</p> <p>...</p> <p>L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>
22.7	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 10 - Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente</p> <p>PNRR M2C4 - INT. 2.2 - Contributi ai comuni per efficientamento energetico</p> <p>Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico, si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica nella zona nord di Pergine (via Spolverine e altre) 2023 con Importo complessivo dei lavori € 130.000 - Efficientamento edificio ex Filanda con la sostituzione serramenti per il 2024- Importo complessivo dei lavori € 130.000 + € 80.000.</p> <p><i>DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO</i></p>

22.8	<p>OBIETTIVO STRATEGICO - MISS 1 - Adesione all'AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1</p> <p>Il bando pubblicato Ministero della Funzione Pubblica, denominato PerForma PA, si rivolge a Amministrazioni centrali ed enti locali con popolazione no inferiore a 20.000 abitanti e ha ad oggetto il finanziamento di percorsi formativi da concludere entro il 15 maggio 2025 con partecipazione di un numero minimo di 25 dipendenti.</p> <p><i>DIREZIONE GENERALE</i></p>
------	--

Lavori pubblici - Progettazione e opere

Con i Decreti Ministeriali DM 1 marzo 2019 e DM 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, in particolare al principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Una delle novità introdotte riguarda la necessaria previsione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ciò significa che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione (preliminare) dell'opera debba essere registrata nel bilancio di previsione in annualità precedenti a quella in cui sarà previsto lo stanziamento (residuo) riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Affinché tale spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in primis il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone inoltre le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione di livello minimo va inserita nella parte corrente del bilancio.

Da notare che la suddivisione temporale tra progettazione ed opera si manifesta solamente nei casi in cui l'opera nel suo complesso non possa essere finanziata nello stesso esercizio. Il DM sopra citato ha apportato delle modifiche al punto 5.4.9. del principio contabile relativamente alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.

E' entrato pienamente in vigore anche in Provincia di Trento il nuovo Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n. 36 di data 31.03.2023. Ora la progettazione preliminare e definitiva sono da considerarsi sostituite da un unico livello di progettazione definito PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica (FAQ 53 Arconet).

Di seguito il quadro degli interventi di progettazione per il triennio 2025-2027.

OPERE PUBBLICHE E PROGETTAZIONE
--

MISSIONE		04	Istruzione e diritto allo studio	
402	Programma	2	Atri ordini di istruzione non universitaria	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica		800.000,00	2024
	Incarichi a completamento PFTE		164.944,00	2025
	esecutiva			
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: progettazione				
Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: realizzazione			13.996.696,00	AREA INSERIBILITA' 2025
IMPORTO TOTALE OPERA (compresa progettazione)			14.961.640,00	
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
Avanzo vincolato presunto			415.000,00	2024
Budget - PAT			385.000,00	2024
			800.000,00	
Budget - PAT			164.944,00	2025
Contributo - PAT DA CONFERMARE			9.000.000,00	2025
Avanzo vincolato dall'Ente DA APPLICARE			3.000.000,00	2025
CONTRIBUTO GSE STIMATO			1.996.696,00	2025
TOTALE			14.961.640,00	

MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
401	Programma	1	Sport e tempo libero	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica		30.000,00	2024
	esecutiva			
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Impianto sportivo Madrano: Interventi straordinari di manutenzione per infiltrazioni			200.000,00	AREA INSERIBILITA' 2025
TOTALE			230.000,00	
IMPORTO DA FINANZIARE			200.000,00	2025

MISSIONE		05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica		30.000,00	2024
	esecutiva			
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Adeguamento edificio ex asilo nido Montessori per adibirlo a scuola musicale			600.000,00	AREA INSERIBILITA' 2025
TOTALE			630.000,00	
IMPORTO DA FINANZIARE			600.000,00	2025

MISSIONE		08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica		0,00	2025
	esecutiva			
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali			200.000,00	AREA INSERIBILITA' 2025
TOTALE			200.000,00	
IMPORTO DA FINANZIARE			200.000,00	2025

MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	PFTE - Progettazione di fattibilità tecnico economica		25.000,00	2025
	esecutiva			
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Interventi straordinari presso cimiteri			300.000,00	AREA INSERIBILITA' 2025
TOTALE			325.000,00	
IMPORTO DA FINANZIARE			300.000,00	2025

Permessi da costruire destinati al finanziamento di opere a scomputo

Il decreto ministeriale 10 ottobre 2024 ha adeguato i principi contabili Allegato 4/1 e Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico il punto 3.11 dell'Allegato 4/2 con riferimento alle entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo è stato integrato con la seguente disposizione: "La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista dai documenti di programmazione (Sezione strategica del DUP)".

Il prospetto seguente fornisce quindi un elenco delle Convenzioni da permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo per le quali non risulta ancora la consegna delle opere.

ELENCO CONVENZIONI URBANISTICHE											
OGGETTO	DATA STIPULA Convenzione/n.Rep. oppure Previsione stipula convenzione	DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI) Oggetto	IMPEGNI CONVENZIONALI								
			SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE (AREE)	
			P	VE	VI	SS.R.		SEC	Valore monetario Euro	MQ	Euro
						III. Pubbl. ecc...	INV. Idr.				
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 1	2025	APPROVATO IL PIANO ATTUATIVO IN ATTESA DI STIPULARE LA CONVENZIONE	S.A.C.	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	200.000,00		80.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 21	2025	APPROVATO IL PIANO ATTUATIVO IN ATTESA DI STIPULARE LA CONVENZIONE	S.A.C.	S.A.C.	X	S.A.C.	X	X	180.709,65		400.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 22	2025		X	X	S.A.C.	X	X	X	297.125,00		150.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 23	2025		X	X	X	X	X	X	---		300.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 26	14/11/2024		S.A.C.	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	225.000,00		640.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 28	11/07/2024		X	X	S.A.C.	X	X	X	108.955,19		82.200,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 12, 13, 14 P.G.Z. TAMARISI	15/10/1999		X	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	100.000,00		80.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 6 P.G. MARCONI SX	04/03/1998		X	X	S.A.C.	X	X	X	80.000,00		80.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. GRABERI/ROSMINI	27/10/2006		X	X	S.A.C.	X	X	X	100.000,00		80.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. GRABERI/ROSMINI	30/04/1999		X	X	S.A.C.	X	X	X			103.145,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. ZIVIGNAGO	21/08/1992		X	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	100.000,00		100.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G. ZIVIGNAGO	18/07/2003		X	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	200.000,00		450.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. RONCOGNO	05/07/2001		X	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	80.000,00		50.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. COSTASAVINA SUD	27/03/2002		X	X	S.A.C.	X	X	X	200.000,00		300.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G. COSTASAVINA vinc. TIPOLOGICO	21/12/2004		X	X	S.A.C.	X	X	X	150.000,00		150.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G. VALCANOVER	17/05/2005		X	X	S.A.C.	X	X	X	20.000,00		25.000,00
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CANZOLINO	15/01/1997		X	X	S.A.C.	X	X	X	30.000,00		30.000,00

OGGETTO	DATA STIPULA Convenzione/n.Rep. oppure Previsione stipula convenzione	DATI A TITOLO INDICATIVO PERMESSO DI COSTRUIRE (RILASCIATI)	IMPEGNI CONVENZIONALI									
			Oggetto	SCOMPUTO OPERE ED AREE PER L'URBANIZZAZIONE						OO.UU.	MONETIZZAZIONE (AREE)	
				P	VE	VI	SS.R.		SEC	Valore monetario Euro	MQ	Euro
							III.Pubbl. ecc...	INV. Idr.				
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CANZOLINO	24/01/2006		X	X	S.A.C.	X	X	X	30.000,00		30.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CASALINO	19/04/1996		X	X	S.A.C.	X	X	X	30.000,00		30.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CASALINO	19/07/1995		X	X	S.A.C.	X	X	X	80.000,00		50.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 5 P.G. CASALINO	07/08/1995		X	X	S.A.C.	X	X	X	80.000,00		50.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. SUSA'	17/03/1994		X	X	S.A.C.	X	X	X	80.000,00		50.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. ISCHIA	13/07/1994		X	X	S.A.C.	X	X	X	20.000,00		25.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CELONI (P.L. n. 11)	2025		X	X	S.A.C.	S.A.C.	X	X	100.000,00		100.000,00	
AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 14 (ex Cederna)	2025		S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	S.A.C.	X	X	1.900.000,00		2.500.000,00	
DCE/59/2021 REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE SULLA P.F. 183 C.C. SERSO	rep. n° 4 di data 11.01.2023	n° 6 dd. 24/01/2023	X	X	S.A.C.	X	X	X	7.993,64	27	3.150,00	
DCE/21/2023 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO Nuovo edificio di civile abitazione sulla p.f. 554/7 C.C. Canale	rep. n° 33 di data 23.08.2024	n° 56 dd. 04/09/2024	X	X	S.A.C.	X	X	X	20.146,87	83	6.640,00	
DCE/18/2024 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO p.f. 3109/2 CC. Vigalzano	2025		X	X	S.A.C.	X	X	X	10.000,00		10.000,00	
DCE/28/2024 PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO DEMOLIZIONE CON RICOSTRUZIONE EDIFICIO PER REALIZZAZIONE UNITA' ABITATIVA IN P.ED. 187 C.C. COSTASAVINA	2025		X	X	S.A.C.	X	X	X	10.000,00		10.000,00	

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 188 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Obiettivi operativi 2025-2027

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL SINDACO

TEMA - 1 Servizi istituzionali e attività di segreteria

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.1 MISS 1 - Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di qualità e per il perseguimento del valore pubblico, mediante miglioramento della performance istituzionale

Il comune di Pergine Valsugana si propone come mission la creazione di valore pubblico per la comunità di riferimento, inteso come incremento del benessere collettivo economico, sociale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Il concetto di valore pubblico ha molte sfaccettature e si compone di molteplici aspetti: accountability, responsabilità, buona organizzazione, rispetto della legalità, efficienza, efficacia, economicità, visione del futuro, programmazione e controllo, coinvolgimento degli utenti. Si tratta di combinare e di integrare le diverse componenti, migliorando così la performance individuale e quella organizzativa dell'ente, per il miglior perseguimento degli obiettivi fissati dalla parte politica, in risposta alle esigenze della collettività, anche tenendo conto del ruolo centrale del Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila per l'erogazione di vari servizi pubblici in convenzione (gestione associata della polizia locale, gestione associata del servizio di custodia forestale, gestione associata ICT, gestione associata Tributi...).

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Implementazione di strumenti operativi per un sistema integrato di controlli interni. La normativa sui controlli interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.2 MISS 1 - L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.

Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e AmAmbiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate. L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere implementato mediante messa a regime degli strumenti operativi individuati per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.3 MISS 1 - L'etica e la trasparenza quali valori fondanti e principi-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.

Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti, nel rispetto peraltro della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Si confermano gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29.01.2021, in coerenza con i principi guida del PNA, che dovranno essere riferimento per l'approvazione della Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – sottosezione rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), di seguito riportati:

- garantire il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni all'ente, nelle fasi di progettazione, costruzione ed attuazione del PTPCT
- attuare un adeguato coordinamento con gli strumenti di programmazione
- dare applicazione alle prescrizioni in tema di obblighi di pubblicità e trasparenza
- promuovere un'adeguata attività di formazione
- progettare e realizzare un nuovo "Sistema di gestione del rischio corruttivo", nel solco del percorso avviato con il PNA 2021-2023.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Prevenzione della corruzione: attraverso l'analisi degli esiti della mappatura dei processi ed il monitoraggio, verifica e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione adottate, quali elementi di indagine del contesto interno, si intende proseguire l'applicazione di criteri qualitativi di rivalutazione dei livelli di rischio dell'attività dell'ente, secondo principi di gradualità e selettività, e programmare conseguentemente misure di prevenzione efficaci, concrete e specifiche.			
1.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi del PTPCT: ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione del PTPCT non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo ed il conseguente coordinamento tra strumenti di prevenzione della corruzione e strumenti di programmazione (Documento unico di programmazione (D.U.P.) e, soprattutto, Piano Integrato Organizzazione e Attività (PIAO) con specifico riguardo all'individuazione degli obiettivi assegnati al RPCT e alle figure apicali dell'ente.			
1.3.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione. La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.			
1.3.6 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - In applicazione del principio di integrazione, si ritiene di attuare un coordinamento dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali adottati dall'Amministrazione, secondo la logica del PIAO, anche al fine della creazione di valore pubblico. Tra l'altro sarà svolta un'analisi degli esiti dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in ottica di definizione delle linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.			
1.3.7 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Controllo del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione in relazione alle specificità dell'ordinamento locale, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.4 MISS 1 - Impostazione di nuove forme di collaborazione tra enti a geometria variabile a seguito del recesso dalla gestione associata generale d'ambito 4.2.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28.06.2022 – immediatamente esecutiva – avente ad oggetto "Recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con

decorrenza 01.01.2023" il Comune di Pergine Valsugana, valutata non più funzionale la gestione associata generale d'ambito 4.2, ha deliberato di procedere con effetto dall'01.1.2023, al recesso unilaterale ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale n. 13 di data 23 dicembre 2019 "Legge di stabilità provinciale 2020", con graduale ritorno in capo ai rispettivi uffici dei Comuni di Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina delle competenze inerenti i singoli settori, in precedenza accentrate sul comune capofila. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 dd. 27.12.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione per la gestione associata dei servizi ICT e Tributi con decorrenza dall'1.1.2023. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 dd. 30.7.2023 è stata disposta la proroga sino al 31.12.2026 della convenzione inerente i servizi ICT. Ci si propone ora, in applicazione delle nuove convenzioni siglate, di rafforzare l'attività di programmazione, il coordinamento e la gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi degli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sotto il coordinamento dell'ente capofila.

Direzione generale

	2025	2026	2027
1.4.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Rafforzamento dell'attività di pianificazione, coordinamento e gestione dei servizi in convenzione, in applicazione degli indirizzi ed obiettivi fissati dagli organi di governo, per un miglioramento della qualità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, anche mediante definizione di un programma annuale delle attività-obiettivi da raggiungere per ciascuno degli enti in convenzione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.5 MISS 1 - Controlli sulla qualità dei servizi

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare, è prevista la rilevazione e la gestione dell'ascolto del cittadino. Si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino in relazione ai servizi al pubblico più strategici. La Direzione generale curerà l'attività di coordinamento di tali indagini ed il relativo reporting agli organi istituzionali. Parallelamente sarà attivata un'azione di controllo qualità effettiva in relazione agli standard fissati nelle Carte dei Servizi adottate dagli uffici.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Gestione dell'ascolto del cittadino - Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi della Direzione generale il coordinamento e potenziamento delle procedure condotte dai vari uffici per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.6 MISS 1 - Applicazione principi in materia di tutela dei dati personali

Nonostante gli obblighi di pubblicazione persistenti in capo alla Pubblica Amministrazione, va sempre operata un'attenta selezione dei dati personali da riportare in documenti pubblici (ad es. l'Albo pretorio online), attuando un bilanciamento tra principio di trasparenza dell'amministrazione e diritto alla Privacy del cittadino

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Miglioramento del sistema di trattamento dati personali - privacy . L'obiettivo si traduce nel costante aggiornamento del Registro dei trattamenti e più in generale nell'impostazione di un'azione amministrativa improntata alla protezione dei dati personali, previa adeguata formazione ai dipendenti.			
1.6.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Verifica adempimenti applicativi degli			

	2025	2026	2027
accordi di contitolarità in vigore			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.7 MISS 1 - Formazione personale dipendente

Promuovere la formazione sia tecnica che relazionale del personale, avvalendosi in via prioritaria del supporto fornito dalla Scuola Formazione del Consorzio dei Comuni Trentini e dell'associazione ACSEL

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.7.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sulla base dell'analisi delle competenze nonché delle esigenze formative specifiche raccolte in seno alla conferenza dei dirigenti si individuerà, all'interno della sezione del PIAO, il piano delle attività con particolare riferimento a quelle obbligatorie (anticorruzione, privacy) nonché in materia di contratti pubblici, comunicazione, organizzazione e digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi.			
1.7.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Promozione ed aggiornamento delle competenze, anche tramite un corretto smistamento a protocollo delle circolari esterne, la promozione presso gli uffici dell'utilizzo delle banche dati giurisprudenziali e normative in uso all'ente.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 1.8 MISS 1 - Coordinamento procedure e modulistica comunali

Promuovere l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale dei provvedimenti e della modulistica

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
1.8.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Revisione, anche in coordinamento con il Servizio Finanziario, dei modelli di deliberazione e determinazione, nonché della modulistica in uso, al fine di garantire l'uniformità – anche stilistica - a livello comunale degli atti e moduli nonché l'aggiornamento e completezza dei riferimenti normativi e l'adeguatezza dei documenti ai principi in materia di protezione dei dati personali. A tal fine, con l'introduzione del nuovo gestionale "atti formali" di DEDA NEXT, si provvederà a mettere a disposizione degli uffici un modello predefinito per l'elaborazione degli atti formali L'attività di cui trattasi andrà effettuata con particolare riferimento ai provvedimenti e alla documentazione (capitolati, richieste di preventivo, lettere di invito, bandi, dichiarazione requisiti, ...) relativi ad affidi di servizi e forniture, anche alla luce delle novità normative apportate dal d.lgs 36/2023 e dalla LP 9/2023.			

TEMA - 2 Gestione economica, finanziaria, programmazione**OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale**

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente. Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica. L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, dei residui e di cassa per raggiungere i prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva dal dettato costituzionale (artt. 81 e 97), e dagli obblighi/indirizzi comunitari assunti dallo Stato. La normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri: risultato di competenza, equilibri di bilancio e equilibrio complessivo. Il principio del pareggio del bilancio da solo non è sufficiente ad assicurare i corretti principi generali degli equilibri finanziari del bilancio, implica infatti la corretta applicazione degli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione e in sede di variazioni al bilancio di previsione. Tra gli obiettivi rientra anche: la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici, la gestione economica/finanziaria di trasferimenti/corrispettivi ad ASIF Chimelli, l'erogazione del contributo in c/esercizio all'APT Valsugana Lagorai SC e il "trasferimento compensativo" a Panarotta Srl in attuazione dell'Accordo Quadro. All'interno degli obiettivi strategici è ricompresa anche la formazione continua del personale dipendente in materia contabile/fiscale/tributaria e tariffaria.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.1 MISS 1 - Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale

SEGUE 2.1 - Al fine di dare attuazione ed efficacia alle azioni derivanti dalle risorse finanziarie provenienti dal PNRR è interessata, in modo trasversale e diretto, anche la struttura organizzativa del Servizio Finanziario. Nell'ambito degli interventi a valere sulle risorse PNRR permangono nello specifico le azioni volte all'organizzazione dei processi di controllo attraverso la mappatura dei procedimenti sulla base dei cronoprogrammi di spesa relativi a linee di intervento finanziate e/o finanziabili attraverso fondi PNRR. La tracciabilità e perimetrazione delle risorse consente un regolare monitoraggio delle relative poste contabili nel rispetto dei principi contabili D.Lgs. n. 118/2011 nonché al fine della corretta gestione dei flussi finanziari di cassa.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
<p>2.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione ciclo della programmazione. Il SF deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio": verifica veridicità previsioni di entrata e compatibilità previsioni di spesa; verifica periodica stato accertamento entrate e impegno spese; salvaguardia equilibri finanziari e complessivi della gestione e rispetto vincoli di finanza pubblica. Principali obiettivi operativi: coordinamento processo di formazione bilancio e predisposizione D.U.P.; gestione mandati di pagamento e ordinativi di incasso, adozione variazioni al bilancio, predisposizione rendiconto di gestione, predisposizione bilancio consolidato, vigilanza sui ritardi dei pagamenti attraverso azioni di controllo e report specifici, segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio, adempimenti fiscali. Rientrano gli adempimenti di trasmissione dati contabili e certificazioni alle piattaforme informatiche:</p> <p>BDAP; Con.Te; TBEL; MEF; rapporti con Tesoriere, Corte Conti, Revisori. Con riferimento alla gestione fiscale rientrano tra le competenze del SF gli adempimenti ai fini IVA (liquidazione periodica, dichiarazione annuale, F24, LiPe.),</p>			

	2025	2026	2027
dichiarazione IRAP, predisposizione CU dei professionisti.			
<p>2.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali. Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all'approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -tariffe acquedotto e fognatura (MISS. 09 PROGR. 04); -tariffe cimiteriali (MISS.12 PROGR. 09); -tariffe teleriscaldamento e teleraffrescamento; -tariffe rifiuti (MISS. 09 PROGR. 03). 			
<p>2.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli, APT Valsugana Lagorai SC.</p> <p>Obiettivi operativi del SF:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione trasferimenti/corrispettivi a ASIF in particolare fasi di impegno e liquidazione. Monitoraggio report finanziario ed economico-patrimoniale infra-annuali per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda; (MISS. 06 PROGR. 02 – MISS.12 PROGR. 01 – MISS.12 PROGR. 02) - procedimento per erogazione contributo in c/esercizio ad APT Lagorai S.C. In base allo Statuto di APT, artt. 7, 10 e 24, i soci sono obbligati a provvedere al versamento della quota annuale del contributo determinato dall'Assemblea. Il mancato pagamento è causa di esclusione dalla Società. (MISS. 07 PROGR.01). - allo stato attuale è in corso di definizione la gestione dei rapporti per la gestione del servizio Sky area Panarotta. 			
<p>2.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Monitoraggio del ciclo economico-finanziario interventi PNRR. I processi di rendicontazione e controllo si configurano come trasversali a tutta la gestione delle linee di investimento PNRR ed interagiscono con l'attività di monitoraggio contribuendo al corretto funzionamento del circuito finanziario. Tali processi assicurano che l'avanzamento della spesa dei progetti finanziati si svolga sempre nel rispetto della legge ed in linea con i tempi previsti dai relativi cronoprogrammi attuativi.</p> <p>In questo contesto, quindi, è rilevante non solo l'aspetto relativo alle spese sostenute dai Soggetti attuatori ma anche il soddisfacente conseguimento dei pertinenti milestone e target, conformemente alla natura del PNRR che si configura come un programma di performance. Rientrano tra le attività del SF la mappatura delle risorse finanziate da PNRR per ogni singola linea di intervento attivato, con riferimento specifico alla dotazione finanziaria per annualità</p>			
<p>volte all'iscrizione a bilancio. Deve essere monitorata la composizione completa dei cronoprogrammi dei lavori, servizi e forniture distinta per ogni singolo servizio/intervento corredato dal prospetto contabile-finanziario anche al fine delle eventuali variazioni al bilancio relative alla cassa e all'FPV. I processi di rendicontazione e controllo delle poste contabili hanno le seguenti principali finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dimostrazione dello stato di avanzamento finanziario (dando evidenza delle spese sostenute e della loro regolarità) e fisico (con riguardo al raggiungimento di milestone e target) dei progetti finanziati; - rispetto dei requisiti di legge e di tutti gli adempimenti necessari per ottenere l'erogazione delle risorse previste; - assicurare la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile. <p>Ai fini della rendicontazione REGIS, a cura del servizio competente, degli investimenti delle opere attivate, il SF procede periodicamente alla predisposizione della documentazione e delle dichiarazioni relative allo stato dei pagamenti, con deposito in apposita cartella di lavoro per il caricamento - da parte della DLPP - dei dati ed allegati all'interno della piattaforma dedicata (mandato, quietanza di pagamento, Mod.F24, bollettino MAV, dichiarazioni sostitutive).</p>			
2.1.5 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Riorganizzazione dell'assetto organizzativo del Servizio Finanziario. Prosegue anche per l'anno 2025 la			

	2025	2026	2027
revisione dell'assetto organizzativo del Servizio Finanziario con un riesame delle competenze del personale assegnato in vista dell'assunzione definitiva di un assistente amministrativo/contabile a copertura del posto vacante e la possibilità di assumere un ulteriore figura a tempo ridotto da incardinare all'interno della Direzione Risorse Finanziarie al Servizio Finanziario a supporto in particolare della gestione inventariale e degli adempimenti correlati alla contabilizzazione delle entrate comunali. Inoltre l'introduzione della nuova riforma contabile ACCRUAL prevista a decorrere dal 2026 richiederà ulteriore formazione al personale ed ulteriori carichi di lavoro.			
<p>2.1.8 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Inventario: Ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare dell'Ente. Anche in vista della riforma ACCRUAL e l'attuazione dell'ITAS 4 riferito alle immobilizzazioni materiali si ritiene necessario procedere nel corso dell'esercizio 2025 alla ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare che di norma dovrebbe essere prevista ogni 5 anni. L'elaborazione dell'inventario dei beni mobili comunali è uno strumento indispensabile per la corretta tenuta delle scritture patrimoniali e per la gestione strategica degli asset mobiliari.</p> <p>Di fatto l'aggiornamento contabile dell'inventario dei beni mobili comunali si basa su una specifica attività di riconciliazione fisico-contabile che, a partire dalle fatture d'acquisto messe a disposizione dal Comune, consente il collegamento del documento di acquisto con il bene fisico. Il progetto inventario beni mobili include una mappatura degli spazi, la valutazione di una infrastruttura tecnologica e di comunicazione che consenta il mantenimento aggiornato degli inventari per ogni cespite e quindi l'aggiornamento del conto dei consegnatari dei beni mobili. L'attività è complessa e dispendiosa in termini di ore lavoro poiché richiede un sopralluogo per ogni singolo edificio e/o spazio contenente i cespiti mobiliari di proprietà del Comune, la relativa etichettatura, la riconciliazione fisico contabile ed eventuali rettifiche dei valori del patrimonio. Ad oggi considerati i carichi di lavoro del personale comunale e le relative professionalità si ritiene di procedere mediante affidamento diretto del servizio a soggetto terzo che possa svolgere il servizio in modo efficiente ed efficace al fine di raggiungere il miglior risultato possibile anche in termini di utilizzo della risorse pubbliche.</p>			
<p>2.1.9 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Corretta implementazione della PCC e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento - controlli interni.</p> <p>Le azioni sono volte ad una corretta implementazione della PCC e monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento attraverso la rilevazione degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR). In relazione agli obiettivi dettati dalla riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che prevede la ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti al fine di assicurare il raggiungimento del target e di mantenerlo negli esercizi successivi, il Servizio Finanziario procederà alla comunicazione periodica dei risultati raggiunti dalle Direzioni dell'Ente anche ai fini dei successivi</p> <p>controlli interni nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance dei specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato dei dirigenti così come La novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, così come disposto dalla novella legislativa dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023.</p>			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.2 MISS 1 - Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.

Sono qui ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente. Il controllo degli equilibri di bilancio implica anche la verifica degli equilibri economico finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione del fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente esteso anche al di fuori della struttura amm.va. È importante porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di

finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario. Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra Comune e entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non contabili al SF quale tutore degli equilibri finanziari, al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente. Per tale ragione nel corso dell'es finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amm.vi. Con il sistema contabile armonizzato è stato introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato, altro strumento finalizzato al monitoraggio dell'andamento economico patrimoniale del GAP.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni. L'obiettivo è declinato nelle azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) per porre in atto presidi che evitino il rischio di debiti occulti e quindi riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica. Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali devono essere rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, l'andamento della gestione dei servizi pubblici e dunque una sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili. Il S.F.cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipate, l'individuazione del GAP e del perimetro di consolidamento per elaborare poi il bilancio consolidato. Sono svolti inoltre gli adempimenti di rilevazione annuale degli enti/società partecipate sulla piattaforma del MEF			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.3 MISS 20 - Programmazione fondi e accantonamenti

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza è la gestione delle Missione 20 titolata "Fondi e Accantonamenti".

Tra i fondi assumono particolare rilevanza:

- il Fondo di riserva stanziato ai sensi dell'art. 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – art. 199 L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 166 comma 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi dell'art. 167 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei principi generali e dei principi applicati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Fondo rischi potenziali da contenzioso ai sensi dell'art. 167 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo indennità di fine mandato del sindaco, art. 68-ter L.R. n. 2/2018;
- il Fondo di garanzia debiti commerciali ai sensi della L. n. 145/2018 (Legge di bilancio);
- Altri fondi rischi.

La corretta previsione, gestione e rendicontazione di tali fondi deve avvenire nel rispetto dei principi contabili e costituisce un fattore di rilievo ai fini del pareggio complessivo e degli equilibri di bilancio per il rispetto ed il concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

I fondi e gli accantonamenti infatti, nel sistema di armonizzazione contabile, costituiscono uno strumento preordinato a garantire gli equilibri di bilancio mediante una forma preventiva di "sterilizzazione" rispetto ad una certa quantità di risorse, atte a bilanciare eventuali future sopravvenienze passive. La previsione di dette poste deve essere congrua al fine di garantire da un lato un'adeguata copertura del rischio sottostante e dall'altro, per evitare che lo stanziamento accantonato non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario con conseguente irrigidimento del bilancio.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.</p>			
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.</p>			
<p>2.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Previsione, gestione e rendicontazione fondi e accantonamenti. Il sistema contabile prevede l'obbligatorietà dell'appostamento dei fondi nei documenti contabili.</p> <p>Gli accantonamenti per le spese potenziali, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi da contenzioso, il fondo di riserva e tutti gli altri fondi previsti ed iscritti nel bilancio finanziario devono essere previsti e gestiti in ottemperanza alla legislazione vigente e secondo criteri di valutazione rispondenti ai principi di attendibilità e veridicità anche in un'ottica di "flessibilità" per garantire la sostenibilità dei conti pubblici nel tempo.</p> <p>In sede di rendicontazione i predetti fondi devono essere gestiti nel risultato di amministrazione secondo una fedele rappresentazione della situazione economico-finanziaria nonché secondo i prescritti canoni di sana gestione del bilancio pubblico.</p>			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.4 MISS 50 - Programmazione debito pubblico

Il rapporto di indebitamento è un indicatore per la verifica della sostenibilità del debito pubblico e degli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica a livello nazionale e comunitario. L'indebitamento può essere contratto solo per finanziamento di spese di investimento individuate dalla norma (L. n. 350/2003 art. 3 comma 17). Tipologie di indebitamento previste dal TUEL: mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito. L'art. 25 L.P. 16/2006 n. 3 individua limiti per il ricorso all'indebitamento da parte di comuni, comunità, loro enti e organismi strumentali, ad eccezione delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici. Le modalità per l'accesso ai diversi strumenti finanziari d'indebitamento sono definiti dalla GP previa intesa con il CAL. Gli artt. 81 e 97 della Costituzione, modificati dalla L. Cost. 20/2012 n. 1, introducono il pareggio di bilancio per le amministrazioni pubbliche nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in coerenza con l'ordinamento dell'UE. e la sostenibilità del debito pubblico. L'art. 10 L. 243/2012, modificata dalla L. 164/2019, disciplina il ricorso all'indebitamento prevedendo intese da concludere in ambito regionale per il rispetto del saldo non negativo di competenza tra entrate finali e spese finali degli enti territoriali della regione. Con riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bil., si è espressa la CdC Sez. Riunite-sede di controllo, con Del. 20/2019. Il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali

hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, c. 1 e 1 bis, della L. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, c. 3, L. 243/2012)".

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.4 MISS 50 - Programmazione debito pubblico

SEGUE 2.4 - Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 11 luglio 2024, è prevista la possibilità per gli enti locali di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 conferma tale disciplina anche per gli anni 2025 e 2026 in un'ottica prospettica di individuare con apposito provvedimento da parte della Giunta provinciale una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza sempre nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge n. 243/2012.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Previsione e gestione debito pubblico. Non sono previste nuove operazioni di indebitamento per il periodo 2025-2027. Devono essere previste e gestite le quote capitale di ammortamento dei mutui attualmente in essere nei documenti di programmazione (quote relative all'estinzione anticipata dei mutui).			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.5 MISS 60 - Programmazione anticipazioni finanziarie

L'anticipazione di tesoreria è un peculiare istituto contabile previsto nel bilancio dell'ente locale per sopperire a tensioni di liquidità. È disciplinato dall'art. 222 del TUEL e rappresenta un'apertura di credito a titolo oneroso a breve termine per far fronte a momentanee deficienze di cassa e pertanto non costituisce indebitamento. Nel bilancio trova collocazione in apposito titolo in entrata ed in uscita e non è soggetta al principio autorizzatorio, tendenzialmente si apre e si chiude nel medesimo esercizio finanziario. È un rilevante parametro di valutazione ai fini delle dinamiche contabili e rientra nella sfera dei controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti oltre ad essere uno degli indicatori caratterizzanti i parametri di deficietarietà. L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria può rappresentare un alert di situazioni patologiche che possono crearsi durante la fase di gestione finanziaria. Nel momento in cui l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria diventa ripetuto nel tempo e con importi consistenti, questo può evidenziare criticità finanziarie e può essere sintomo di squilibri di cassa strutturali cui si aggiunge l'aggravio economico e finanziario in termini di interessi passivi. La Corte dei Conti evidenzia che la ripetuta e costante attivazione dell'anticipazione non è sintomo di sana gestione finanziaria e quindi nelle indicazioni pone all'attenzione degli operatori finanziari e dei revisori l'analisi delle eventuali criticità emergenti dal ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria che nei casi più gravi potrebbe esser un'elusione ai vincoli di indebitamento, consentito solo per il finanziamento di investimenti. E' conseguentemente importante che sia attivo un costante monitoraggio della liquidità dell'ente anche al fine di attivare le procedure relative alla richiesta di fabbisogni finanziari verso la Provincia Autonoma di Trento secondo l'attuale disciplina in materia.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Previsione e gestione anticipazioni finanziarie. Il S.F predispone il provvedimento annuale per l'attivazione dell'anticipazione di cassa presso il Tesoriere e l'autorizzazione all'utilizzo di entrate a specifica destinazione ex art. 195 D.Lgs. 267/2000, secondo la convenzione in essere, curando i rapporti e le comunicazione con la tesoreria stessa. La gestione dell'anticipazione di tesoreria prevede la contabilizzazione in specifici titoli dedicati nel bilancio di previsione ovvero per l'entrata l'anticipazione attivata e utilizzata è iscritta al Tit 7, mentre con riferimento alla relativa previsione e chiusura l'anticipazione è iscritta al Tit 5 della parte spesa del bilancio. Le anticipazioni di tesoreria devono chiudersi entro l'esercizio finanziario di riferimento per fronteggiare momentanee esigenze di cassa, pertanto le relative partite contabili di entrata e uscita devono sempre pareggiare in fase di previsione, gestione e rendicontazione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.6 MISS 1 - Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati alle società in-house e azienda speciale.

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 ha previsto il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali (SPL) di rilevanza economica. In tale contesto il Servizio Finanziario, in relazione alle proprie competenze trasversali nell'ambito dei servizi pubblici affidati alle società in-house e azienda speciale del Comune, si raccorda con le competenti Direzioni, che curano il monitoraggio del regolare adempimento degli obblighi contrattuali dei SPL di rilevanza economica, per la raccolta dei dati finalizzati alla predisposizione della relazione illustrativa di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 finalizzata anche alla verifica del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate.

Per il raggiungimento dell'obiettivo che denota un forte impatto operativo dovrà essere individuato un tavolo di lavoro per la corretta organizzazione dei processi informativi, di controllo e monitoraggio della situazione circa le modalità di gestione

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.6.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Nell'ambito della predisposizione della ricognizione ordinaria delle Società Partecipate o della relazione del piano di razionalizzazione, in attuazione al D.Lgs. n. 201/2022, il Servizio Finanziario curerà la predisposizione della relazione sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica mediante l'organizzazione dei flussi informativi con le Direzioni interessate, con riferimento agli affidamenti a società in-house ed azienda speciale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.7 MISS 1 - Contabilità Accrual – Riforma 1.15 del PNRR

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale per la rendicontazione da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche. La Riforma contabile dovrà essere adottata entro il 2026. Il D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, ha affidato l'attuazione della predetta riforma alla Struttura di Governance, già istituita presso il Dipartimento della RGS. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio Accrual unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.7.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Nel quadro delle attività dedicate all'attuazione della Riforma contabile è previsto un percorso formativo rivolto agli enti delle P.A. destinatari della stessa. Il personale assegnato al Servizio Finanziario, appositamente individuato, dovrà seguire gli specifici corsi formativi sul portale dedicato del MEF, finalizzati a implementare e consolidare le proprie competenze, e superare i test di autovalutazione in prospettiva dell'attuazione della riforma. La prima fase di formazione ha inizio già nel corso del 2024 sotto la			

	2025	2026	2027
supervisione del Gestore della formazione individuato nella figura dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie. L'obiettivo prosegue per tutto l'anno 2025.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 2.8 MISS 1 - Rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali.

Il rispetto dei tempi di pagamento delle P.A. stabiliti dalla Direttiva europea 2011/7/UE è un fattore di fondamentale importanza nell'ambito del monitoraggio dei debiti commerciali a livello nazionale attraverso apposito sistema informativo. Dal 1° gennaio 2021, sono entrate in vigore le misure di garanzia per il rispetto dei termini di pagamento (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti) previste per le P.A. (non statali) che si concretizzano, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, nello stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC). Inoltre nell'ambito della riforma PNRR n. 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" il rispetto dei tempi di pagamento rappresenta un obiettivo da assegnare ai Dirigenti anche ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato all'interno dei sistemi di valutazione della performance in misura non inferiore al 30%.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
2.8.1 Monitoraggio e rispetto dei tempi di pagamento debiti commerciali della DRF. L'obiettivo si declina nel monitoraggio costante ai fini del rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali in relazione all'anno di riferimento attraverso la rilevazione periodica (trimestrale ed annuale) degli indicatori di misurazione: indicatore (annuale o trimestrale) di tempestività dei pagamenti (ITP) - l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRT) - il tempo medio di ritardo (TMR).			

TEMA - 3 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**OBIETTIVO STRATEGICO - 3.1 MISS 1 - Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.****UFFICIO TRIBUTI**

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 28/06/2022 è stato deliberato il recesso unilaterale dalla gestione associata d'ambito 4.2 con decorrenza 01/01/2023. Il predetto provvedimento prevede che il servizio di gestione tributi potrà continuare ad essere garantito previa convenzione da stipularsi entro il 31/12/2022. Con Deliberazione del Consiglio Comunale di data 27/12/2022 è stata deliberata la Gestione Associata del Servizio Tributi per la gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dall'esercizio 2023 per un periodo di 5 anni. L'attività quindi dell'ufficio tributi in materia di IMIS si estende a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla ex Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina).

L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
3.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Monitoraggio e analisi del gettito tributario. Obiettivo: attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per il realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale. Controlla le dinamiche del gettito tributario e le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di riscossione coattiva. Cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente. Gli obiettivi sono estesi a tutto l'ambito della gestione associata sulla base della nuova convenzione a decorrere dall'anno 2023.			
3.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Il servizio pubblico relativo alla gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 è attualmente affidato in concessione a soggetto terzo a seguito procedura di evidenza pubblica. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi la definizione di un programma di controlli volti alla verifica ed al monitoraggio del corretto adempimento e rispetto degli obblighi contrattuali, tra cui i flussi informativi posti in capo al gestore nonché l'accertamento dei livelli di qualità del servizio erogato, anche alla luce del D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica". E' pertanto necessario che l'ufficio coordini la gestione dei rapporti tra l'Ente ed il concessionario, funzionali agli obiettivi di monitoraggio dell'andamento delle entrate patrimoniali e dell'andamento del servizio affidato sia sotto il profilo economico che dell'efficienza e della qualità.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.2 MISS 1 - Gestione ascolto del cittadino presso

I'Ufficio Tributi (potenziamento e mantenimento).**UFFICIO TRIBUTI**

Con deliberazione della Giunta comunale n. 91 del 28/06/2022 è stato approvato il disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino. In applicazione del predetto disciplinare si intende procedere alla rilevazione e gestione dell'ascolto del cittadino. Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 si prevede a livello strategico il mantenimento ed il potenziamento del controllo della qualità inteso come customer satisfaction del cittadino, anche in relazione alla Carta dei Servizi adottata dall'Ufficio Tributi.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
3.2.1. OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Gestione dell'ascolto del cittadino - Rilevazione customer satisfaction. Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi il potenziamento ed il mantenimento delle procedure per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni tramite indagine di customer satisfaction attraverso la scelta di realizzazione della raccolta dei dati e conseguentemente la relativa elaborazione, analisi e formulazione di un eventuale Piano di miglioramento. La conclusione del processo di customer satisfaction per l'anno 2025 dovrà essere seguita da un report con evidenza dei risultati rilevati con l'attuale software dedicato.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.3 MISS 1 - Attività straordinaria per Comuni G.A.Servizio Tributi definiti dalla conferenza dei sindaci

Rientrano tra gli obiettivi strategici le decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci per la Gestione associata del Servizio Tributi. Dovranno essere definite le eventuali operazioni di carattere straordinario rispetto alla gestione ordinaria dell'IM.I.S. dei comuni convenzionati. L'obiettivo operativo sarà individuato a seguito delle decisioni assunte dalla Conferenza dei Sindaci della Gestione Associata.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.5 MISS 1 - Procedimento ai fini dell'istituzione dell'Addizionale comunale IRPEF

Tra le manovre di politica fiscale è prevista nel bilancio di previsione 2025-2027 l'introduzione dell'Addizionale comunale IRPEF a decorrere dall'esercizio 2026. Qualora in esito a valutazioni sul quadro della finanza locale la manovra venisse approvata per l'anno 2026, sarà necessario attivare nel corso dell'anno 2025 la procedura che permetta l'istituzione dell'imposta sulla base dello strumento regolatore, oltre che curare la comunicazione secondo i principi di pubblicità e trasparenza.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
3.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Implementazione delle attività necessarie ai fini della riscossione e monitoraggio in relazione all'eventuale entrata in vigore dell'imposta.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.7 MISS 1 - Affidato a terzi del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione delle comunicazioni periodiche di versamento IMIS**UFFICIO TRIBUTI**

Il Comune è tenuto ad inviare ai soggetti passivi IMIS, ai sensi dell'art.9, comma 5, della L. P. n. 14/2015, un modello precompilato con l'evidenza degli immobili soggetti ad imposta ed il calcolo dell'importo dovuto. L'Ufficio Tributi è in grado di provvedere autonomamente all'elaborazione delle informative e dei modelli F24 per il versamento dei tributi; per la stampa, l'imbustamento e la postalizzazione dei documenti risulta invece necessario, per mancanza di idonei strumenti e supporti interni nonché di risorse umane, esternalizzare il servizio avvalendosi di società specializzate nel settore.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
3.7.1 - OBIETTIVO OPERATIVO PROGR 4 - Attivazione procedimento di affido del servizio di stampa, imbustamento e postalizzazione delle comunicazioni periodiche IMIS per il periodo 2025.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 3.8 MISS 1- Regolamento entrate tributarie: aggiornamento e modifica.

Il Regolamento sulle entrate tributarie comunali ha come obiettivo quello di rappresentare la disciplina generale delle entrate comunali aventi natura tributaria, al fine di assicurarne la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Risulta strategico che il Regolamento venga costantemente aggiornato in relazione alla evoluzione della normativa fiscale e di riferimento.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
3.8.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 4 - Il processo di revisione del regolamento sulle entrate tributarie è stato già avviato nell'anno 2023 e si è concluso con l'elaborazione di una proposta di testo regolamentare. Tale documento dovrà essere aggiornato in relazione alle novità introdotte nell'anno 2024 con la riforma della L. n. 212/2000 (Statuto dei diritti del contribuente) ad opera del D.Lgs. n. 219/2023, della riforma dell'istituto deflattivo dell'accertamento con adesione (D.Lgs. n.218/1997) per effetto del D.Lgs. n. 13/2024 e della riforma del sistema sanzionatorio tributario operata con il D.Lgs. n. 87/2024.			

TEMA - 5 Anagrafe e stato civile - Elezioni e consultazioni popolari**OBIETTIVO STRATEGICO - 5.1 MISS 1 - Gestione dell'ascolto del cittadino**

La rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi resi dall'Ente rappresenta uno strategico strumento di controllo in funzione di un continuo miglioramento. Con l'approvazione del "Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino" da parte della Giunta comunale con deliberazione n. 91 dd. 28.06.2022 è stato implementato e disciplinato il sistema di ascolto attivo della cittadinanza rispetto ai servizi erogati dall'Ente, nell'ottica di continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. A decorrere dall'anno 2023, in applicazione del citato disciplinare, oggetto di rilevazione sono i servizi demografici pertanto verrà implementata un apposito sistema informatico volto a rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza che fruisce dei relativi servizi.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
5.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR. 8 - Misurazione della soddisfazione dell'utenza nell'ambito dei servizi demografici. In applicazione del Disciplinare per la gestione dell'ascolto del cittadino nel corso del 2023 è stato individuato quale nuovo ambito di indagine l'URP – Servizi Demografici, settore maggiormente esposto al contatto con l'utenza. Una volta predisposto il sistema informatico per l'implementazione della customer satisfaction rispetto ai servizi erogati presso gli sportelli dei servizi demografici, si tratterà di consolidare il sistema di misurazione quale strategico strumento di verifica e controllo della qualità delle prestazioni erogate in funzione di intraprendere un processo di costante e continuo miglioramento dei servizi resi.			

TEMA - 6 Digitalizzazione e sistemi informativi**OBIETTIVO STRATEGICO - 6.1 MISS 1 - Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti**

L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione – cittadino; la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
6.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 7 - Implementazione dei servizi digitali a favore del cittadino. Prosegue in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli. Nell'ambito dei servizi demografici i recenti decreti del Ministero dell'Interno di data 17 e 18 ottobre 2022 hanno dato inoltre nuovo impulso alla digitalizzazione nella prospettiva di consentire al cittadino di fruire autonomamente dei servizi accedendo alla piattaforma dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). Dovranno pertanto essere approntate tutte le attività finalizzate alla integrazione in ANPR delle liste elettorali e all'informatizzazione dei registri di stato civile mediante adesione all'Archivio nazionale di stato civile (ANCS).			
6.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
6.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive. Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.			
6.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino - utilizzo sale pubbliche. Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.			
6.1.5 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione nell'ambito dell'edilizia privata. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza contempla, tra le varie misure finalizzate all'innovazione della Pubblica Amministrazione, la digitalizzazione e semplificazione degli sportelli SUAP e SUE con lo scopo di offrire ai cittadini e alle imprese servizi più efficienti, standardizzati e facilmente accessibili. In tale prospettiva l'Ente ha aderito ad una specifica proposta progettuale promossa dalla Provincia Autonoma di Trento in sinergia con Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Infocamere finalizzata a strutturare anche nella Provincia di Trento uno Sportello Unico dell'Edilizia sul modello dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) già esistente, nell'ottica di creare una piattaforma unificata a livello provinciale per l'invio ai comuni delle pratiche edilizie.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.3 MISS 1 - Miglioramento del grado di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa tramite l'utilizzo di adeguati sistemi informativi, infrastrutture informatiche e telematiche

Il Servizio Informatico Comunale ha l'obiettivo di assicurare funzionalità ed efficienza dei

sistemi informativi dell'Ente (software, hardware e rete) garantendo la definizione ed il monitoraggio dei livelli di servizio, la definizione e il rispetto delle linee guida, la scelta delle soluzioni ottimali e la definizione dei relativi piani di intervento.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
6.3.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Uniformare la gestione operativa delle postazioni di lavoro dei Comuni in convenzione - L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware e di rete omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA: infrastructure as a services (infrastruttura Hardware come servizio).			
6.3.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Adesione alla nuova convenzione CONSIP "Telefonia mobile 9" avente per oggetto "la prestazione di servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni" con conseguente migrazione da TIM a Vodafone dei servizi di telefonia mobile comunali e noleggio nuovi apparati radiomobili in convenzione			

OBIETTIVO STRATEGICO - 6.4 MISS 1 - Cybersecurity

Rafforzare le difese di cybersecurity dei sistemi informativi comunali

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
6.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Rafforzare le difese di cybersecurity - L'obiettivo consiste nel monitorare e rafforzare le misure minime di sicurezza con integrazione della relativa documentazione.			

TEMA - 7 Risorse umane**OBIETTIVO STRATEGICO - 7.1 MISS 1 - Il personale quale risorsa: un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi**

L'efficienza dell'agire amministrativo è il frutto di scelte organizzative strategiche mirate. La definizione chiara e ragionata dell'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione lineare e trasparente di compiti e attribuzioni tra le diverse strutture rende il lavoro più celere ed efficace ed accresce la qualità dei servizi erogati. La capacità realizzativa dipende però poi in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano, anche attraverso interventi di family audit oltre che promuovendo flessibilità oraria, rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto al territorio circostante.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
7.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Mantenimento certificazione Family Audit. Il mantenimento della certificazione Family Audit rappresenta un obiettivo per consolidare il benessere organizzativo all'interno del comune. Andranno effettuate, anno per anno, le attività previste nel Piano.			
7.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Implementazione nuovi sistemi informativi per una gestione del personale più efficiente.			
7.1.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - E' intenzione dell'Amministrazione rivedere la struttura di primo livello per fornire una miglior risposta del servizio al cittadino. L'attuale struttura presenta infatti delle criticità che si ritiene possano essere risolte ripristinando la struttura denominata Pianificazione e Gestione del Territorio, soppressa a decorrere dal 01.01.2022, nella quale confluiranno l' Ufficio edilizia privata e l'Ufficio Urbanistica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 7.2 MISS 1 - La programmazione e la gestione delle nuove assunzioni e la valorizzazione anche sotto il profilo economico del personale in servizio come strumento di miglioramento dei servizi offerti al cittadino e dell'efficienza gestionale.

Nella programmazione delle assunzioni si intende abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente. Del pari, a livello gestionale, l'orientamento è quello di valorizzare le risorse umane incentivandole anche sotto il profilo economico per promuovere il merito e accrescere l'efficienza organizzativa.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
7.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Programmazione e gestione delle procedure per le assunzioni come occasione per ripensare l'assetto organizzativo. L'individuazione del fabbisogno di personale richiede un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali; - qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche. Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta.			

	2025	2026	2027
7.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 10 - Valorizzazione ed incentivazione del personale quale leva motivazionale per l'accrescimento dell'efficienza dell'organizzazione. Gli istituti contrattuali previsti per incentivare/valorizzare il personale saranno applicati al fine di promuovere il merito ed il miglioramento delle prestazioni nell'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione compatibilmente con le risorse a disposizione.			

TEMA - 8 Ordine pubblico e sicurezza**OBIETTIVO STRATEGICO - 8.1 MISS 3 - Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale**

L'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo. Sarà necessario ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo.

Anche grazie al rafforzamento dell'organico a seguito di nuove assunzioni a copertura dei posti vacanti, sarà inoltre possibile ripensare un assetto organizzativo che garantisca maggior presidio del territorio. Andranno valorizzati i punti di forza e superati i punti di debolezza ancora presenti a livello organizzativo e messa a regime la Centrale operativa, quale centro per la gestione integrata del sistema di videosorveglianza.

DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

	2025	2026	2027
8.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati. Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy nonché concluse e/o rinnovate le convenzioni con altre Forze dell'Ordine per l'accesso alle immagini.			
8.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali. La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali. In concreto nell'anno 2025 si inoltreranno periodicamente al Sindaco di Pergine Valsugana, comune capofila, argomenti attuali da poter discutere con la conferenza dei sindaci, al fine di consentire allo stesso di indirne apposita riunione; la tempistica sarà concordata in seno alla stessa conferenza.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.2 MISS 3 - Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.

Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.

DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

	2025	2026	2027
8.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Collaborazione con gli istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale. Predisposizione di un programma di interventi presso le scuole elementari e medie sulle norme comportamentali del codice della strada, sia attraverso lezioni frontali che con esercitazioni pratiche. L'obiettivo del prossimo anno sarà quello di affiancare all'attuale incaricato che si occupa dell'educazione stradale nelle scuole, un altro agente per implementare le ore in modo da poter garantire il servizio alle scuole che ne fanno richiesta. Il comando provvederà, a formare il personale preposto facendolo partecipare ad appositi corsi formativi.			
8.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Potenziamento dei controlli in relazione al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti. Programmazione interventi di controllo della velocità sulle strade maggiormente pericolose, intensificando la periodicità dei controlli; analogamente si procederà per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti. L'impegno per			

	2025	2026	2027
il prossimo anno sarà programmare mensilmente specifici controlli con il rilevatore automatico della velocità nei punti in cui sono posizionati gli impianti di controllo della velocità già presenti e correttamente segnalati nei vari comuni, con la comunicazione preventiva del calendario al Commissariato del Governo. Il comando si impegnerà a programmare specifici controlli mirati anti alcol con i pretest e l'etilometro nelle aree più frequentate dai turisti e dai pedoni nel servizio 21-3.0 , e quando possibile in collaborazione con personale dei Carabinieri.			
Il comando si impegnerà ad individuare al proprio interno del personale disponibile ad essere formato specificamente nei controlli sui mezzi pesanti.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.3 MISS 3 - Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.

Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

	2025	2026	2027
8.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Maggior presidio delle aree particolarmente a rischio di fenomeni di degrado urbano. Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci. Negli orari di entrata ed uscita delle scuole superiori presenti sul territorio, intensificare una presenza fissa per il tempo dell'afflusso o deflusso degli studenti al fine di allontanare soggetti dediti ad attività illecite.			
8.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi e nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti. Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti. In via sperimentale a Pergine e Levico i volontari sono stati utilizzati nei centri urbani contro l'abbandono dei rifiuti (G.E.V.). Il prossimo anno le telecamere anti abbandono rifiuti verranno spostate, tenendo conto delle indicazioni raccolte anche per tramite dei volontari dell'ambiente, dove vengono segnalati più abbandoni di rifiuti e non corretto conferimento.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 8.4 MISS 4 - Istruzione e diritto allo studio - Pergine Città dei Bambini

L'intervento si innesta nel solco di Pergine città dei bambini. Con l'attivazione del servizio "PEDIBUS" da realizzarsi sotto la regia del CIPL, ed in sinergia con le Istituzioni scolastiche, è intenzione riattivare un progetto di forte valenza sociale con la finalità di appropriarsi degli spazi già esistenti per consentire l'accesso in sicurezza alle scuole.

DIREZIONE CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

	2025	2026	2027
8.4.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Erogazione del servizio "Pedibus" mediante incarico a soggetto terzo per l'effettuazione del servizio di accompagnamento a piedi degli alunni delle scuole primarie al fine di incentivare comportamenti virtuosi di percorrenza del tragitto casa-scuola. Il progetto mira ad insegnare ai bambini nozioni utili sulla sicurezza stradale oltre a far guadagnare un po' di indipendenza. L'iniziativa è finalizzata alla diffusione di un modo sicuro, ecologico e divertente per andare e tornare da scuola.			

TEMA - 9 Politiche e interventi in ambito scolastico**OBIETTIVO STRATEGICO - 9.1 MISS 4 - La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.**

La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
9.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti strutturati di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale. Sviluppo di progettualità e collaborazioni con gli istituti scolastici per incentivare l'alfabetizzazione e l'integrazione della popolazione non italiana, per diffondere l'interesse verso la lettura e una maggiore fruizione dei servizi offerti dal servizio bibliotecario.			
9.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa. L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.2 MISS 4 - Scuole Medie Andreatta – Demolizione e ricostruzione.

L'Amministrazione ha in animo la demolizione e ricostruzione delle scuole medie C. Andreatta. L'intervento sarà realizzato in gran parte su terreni di proprietà dell'Amministrazione Comunale, p.ed. 224 (area attuale dell'edificio scolastico) e p.ed. 184/1 (compendio ex Silvelox) e la p.f. 562/2 tutte in CC Serso e su alcune particelle fondiarie di proprietà privata, con destinazione urbanistica "F1-zone per attrezzature e servizi pubblici di proprietà pubblica e/o soggette a vincolo preordinato all'esproprio: di livello provinciale", da acquisire tramite una procedura espropriativa. La scuola media esistente è situata a nord della zona residenziale, su un'area compresa tra via Dolomiti e via Caduti. La nuova struttura sarà realizzata intervenendo in prima istanza sulla parte ora denominata "Ex Silvelox" e la parte oggetto di esproprio, demolendo l'attuale edificio industriale e creando il nuovo complesso didattico, successivamente sarà oggetto di intervento l'attuale edificio scolastico con la sua demolizione e la costruzione al suo posto di spazi quali palestre, auditorium, mensa, cucina ed altri spazi a servizio dell'attività scolastica. L'importo stimato per l'opera è di complessivi € 14.961.640,00 di cui € 12.006.250,00 per lavori a base d'asta ed € 2.955.390,77 per somme a disposizione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
9.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 -Validazione e approvazione del porogetto di fattibilità tecnica ed economica dopo avere acquisito i necessari pareri.			
9.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - Attivare le procedure di gara europea attraverso l'appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e all'esecuzione delle opere			

OBIETTIVO STRATEGICO - 9.4 MISS 4 - Adeguamenti alla normativa sismica delle

scuole elementari di Madrano e Canezza - riprogrammazione

Adeguare le parti delle due strutture scolastiche sulle quali non si è ancora intervenuti, alla normativa antisismica.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

TEMA - 10 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**OBIETTIVO STRATEGICO - 10.1 MISS 5 - Valorizzazione della nuova Biblioteca e del nuovo polo culturale della Città di Pergine Valsugana**

Il completamento della nuova biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina, realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consente di avere a disposizione nuovi spazi, un ampliamento di orario e soprattutto di erogare nuovi servizi che vadano oltre una concezione meramente librocentrica per avvicinarsi invece ad un modello di biblioteca inteso quale luogo di scambio di competenze, esperienze e conoscenze, spazio pubblico di socializzazione, inclusione sociale e incontro tra diverse culture. La sfida della nuova biblioteca e in termini più ampi del nuovo polo culturale sarà quello di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, di riuscire ad intercettare nuovi pubblici diversificati per età, cultura, nazionalità ed attrarre quell'utenza che normalmente non fruisce dei servizi.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
10.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Promozione del ruolo culturale e sociale della nuova Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina. La nuova biblioteca rappresenta luogo di cultura, ma anche spazio pubblico di incontro tra conoscenze, esperienze e competenze, luogo di cittadinanza attiva. In tale prospettiva devono essere implementati i servizi e programmate le attività ed eventi in linea con un paradigma di biblioteca più attenta a cogliere e interpretare i reali cambiamenti, bisogni e aspettative della comunità, cercando soprattutto di intercettare l'utenza più difficilmente raggiungibile e/o con fragilità, e di valorizzare il volontariato.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.2 MISS 5 - Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale

Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
10.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse. La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.3 MISS 5 - Sviluppo di un'economia della cultura

L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
10.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 2 - Sostegno e promozione di iniziative di qualità. Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare			

	2025	2026	2027
interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.4 MISS 5 - Gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana

Espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale, confermando le scelte di esternalizzazione già assunte in precedenza, garantendo la continuità e il miglioramento dei servizi culturali offerti alla comunità in una logica di rafforzamento del polo culturale della Città di Pergine Valsugana.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
10.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Espletamento della procedura di gara finalizzata all'affidamento a terzi della gestione del teatro comunale di Pergine Valsugana in vista della scadenza nel 2026 del contratto di concessione attualmente in essere, in continuità con le scelte di esternalizzazione già assunte in precedenza non sussistendo i presupposti per l'assunzione della gestione diretta da parte del Comune.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.5 MISS 5 - Nuovi spazi per museo ed eventi culturali

Accertato che allo stato attuale il Comune di Pergine Valsugana è sprovvisto di una struttura adeguata che possa ospitare eventi artistici di un certo livello e spazi da destinarsi a museo o esposizioni permanenti, si ritiene di procedere a tal fine alla valutazione di una struttura già esistente in centro a Pergine, considerando nello specifico l'area contraddistinta dalla p. ed. 176/1 C.C. Pergine I.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO - 10.6 MISS 5 - Adeguamento edificio ex asilo nido in via Montessori per adibirlo a nuova sede della scuola musicale

L'edificio ex asilo nido in via Montessori non è più utilizzato dal 2019. Nasce ora l'opportunità di riutilizzarlo come sede della scuola musicale adesso collocata a palazzo Montel in via Filzi. Per tale nuovo utilizzo occorrono degli interventi di adeguamento ed ammodernamento dell'edificio, compresa una completa revisione dell'impianto elettrico.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

TEMA - 11 Politiche giovanili, sport e tempo libero**OBIETTIVO STRATEGICO - 11.1 MISS 6 - Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos**

Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Café al piano terra, l'utilizzo degli altri spazi, ivi compresi quelli del centro di aggregazione territoriale (CAT), al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera nonché la prosecuzione della partecipazione attiva a progettualità che vengono realizzate sul territorio dell'Alta Valsugana in collaborazione con altre realtà che operano nell'ambito della prevenzione e della promozione. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.

ASIF

	2025	2026	2027
11.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)- L'obiettivo riguarda l'ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso iniziative legate: - all'utilizzo del family café al piano terra e degli altri spazi del Centro Giovani Kairos - all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti.			
11.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI) - L'equipe del centro di aggregazione è impegnata nei progetti pluriennali: - Educativa di Strada, assieme a Cooperativa Kaleidoscopio e Cooperativa Arianna -Re.SeT: "Rete Scuola e Territorio contro la dispersione scolastica". L'accordo ATS coinvolge ASIF Chimelli assieme a Kaleidoscopio scs (ente capofila) e Periscopio APS. Il progetto mira a sostenere interventi integrati per dare risposta al fenomeno della dispersione scolastica favorendo il coinvolgimento di tutti gli Istituti scolastici sul territorio. - Io non dipendo, assieme a APPM, Cooperativa Kaleidoscopio e Fondazione Demarchi.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.2 MISS 6 - Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport

L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
11.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva. Consolidamento delle forme di sostegno rivolte alla realtà associazionistica sportiva locale al fine di mantenere e incrementare la diffusione dello sport e favorire così partecipazione, inclusione sociale e stili di vita sani.			
11.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Consolidamento della collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport e/o per il coinvolgimento di soggetti con disabilità/fragilità. Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale			

	2025	2026	2027
fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si propongono iniziative ed eventi in collaborazione con le istituzioni scolastiche.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.3 MISS 6 - Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive

Le strutture sportive presenti sul territorio perghinese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
11.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROG 1 - Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva. Sostenere, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative di ammodernamento dell'impiantistica sportiva finalizzate a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture e a renderne più funzionali i servizi offerti. Il contesto economico finanziario attuale, fortemente compromesso dall'aumento dei costi energetici, richiederà inoltre un intervento da parte dell'Ente a sostegno dell'impiantistica sportiva, finalizzato ad attutire le conseguenze della crisi energetica.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.4 MISS 6 - Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico

Riqualficazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualficazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
11.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Appaltare i lavori nel corso del 2024. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nel corso del 2025.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.6 MISS 6 - Piscina comunale: rigenerazione impianto natatorio

Il progetto è relativo a: PISCINA COMUNALE PERGINE VALSUGANA: RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO p.ed. 1529 C.C. PERGINE - VIA MARCONI 51. Con questo intervento si intende riqualficare l'esistente centro natatorio con interventi nel campo del risparmio energetico con salto di tre classi energetiche. Importo complessivo dei lavori € 1.050.000,00 di cui 530.000,00 con contributo del FONDO SPORT E PERIFERIE 2023.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
11.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Appaltare i lavori nel corso del 2025. Per l'anno 2024 si prevede la redazione della progettazione esecutiva. Inizio dei lavori nel corso della primavera 2025.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.7 MISS 6 Gestione degli impianti sportivi comunali

Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali, in continuità con le scelte precedentemente adottate di affidamento a terzi della gestione delle strutture, al fine di garantire la piena operatività degli impianti e un miglioramento dei servizi resi all'utenza.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
<p>11.7.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica finalizzate all'esternalizzazione della gestione delle strutture sportive comunali le cui concessioni trovano scadenza nel prossimo triennio, in continuità con le attuali modalità di gestione che prevedono l'affidamento a terzi non essendovi i presupposti per una gestione diretta degli impianti da parte del Comune.</p> <p>Nel prossimo triennio in particolare trovano scadenza le concessioni dei seguenti impianti sportivi:</p> <p>anno 2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area Trial <p>Anno 2026:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro sportivo Madrano - Stadio Viale Dante - Bocciodromo <p>Anno 2027:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro sportivo comunale in loc. Costa di Vigalzano - Palazzo del Ghiaccio - Centro natatorio 			

OBIETTIVO STRATEGICO - 11.8 MISS 6- Estate ragazzi

Il progetto Estate Ragazzi, sotto la regia di ASIF CHIMELLI, da anni sta offrendo occasioni estive di accoglienza e di svago a moltissimi bambini ed adolescenti perghinesi e non solo. Si conferma l'assoluta necessità di supportare le famiglie in un periodo in cui i servizi istituzionali sono chiusi. Pur favorendo la presentazione di progetti innovativi da parte delle realtà del territorio, mediante una call pubblica, la volontà è quella di rispondere ai bisogni di tutte le fasce di età, con proposte variegate, che non si sovrappongano, che tengano conto del gradimento manifestato, che garantiscano la qualità della proposta, che tengano conto altresì dell'affidabilità dei gestori sulla base delle esperienze pregresse, e che siano economicamente sostenibili.

ASIF

	2025	2026	2027
<p>11.8.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - ESTATE RAGAZZI: L'obiettivo è garantire la prosecuzione del progetto Estate ragazzi, portato avanti dall'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. Chimelli, offrendo alle famiglie in ottica conciliativa proposte di accoglienza e svago per bambini e ragazzi nel periodo estivo. Molte iniziative sono fruibili mediante i buoni di servizio per la conciliazione tra impegno lavorativo e cura in ambito familiare erogati dalla Provincia autonoma di Trento. Per chi non può beneficiare dei buoni di servizio, che abbattano le quote, sono previsti rimborsi da parte di ASIF CHIMELLI al fine di favorire la partecipazione alle attività. Ciò è in linea con gli adempimenti previsti per il mantenimento del marchio Family.</p>			

TEMA - 12 Turismo**OBIETTIVO STRATEGICO - 12.2 MISS 7 - Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.**

Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
12.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali. Organizzazione di un programma di eventi che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale, ricco di opportunità e di offerta turistica, implementando anche il turismo sortivo tramite apposite manifestazioni o meeting.			

TEMA - 13 Assetto del territorio, urbanistica e edilizia privata**OBIETTIVO STRATEGICO - 13.1 MISS 8 - Revisione degli strumenti regolamentari e delle procedure interne.**

Tenuto conto della complessità del quadro normativo di riferimento dell'edilizia privata risulta strategico rivedere le procedure interne per garantire un servizio efficiente e tempestivo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

	2025	2026	2027
13.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Uno dei principali obiettivi del PNRR è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nel solco di questa Mission il Comune di Pergine Valsugana ha avviato una serie di interventi tesi a migliorare i servizi on line rivolti al cittadino, tra i quali trova spazio l'attività di sostituzione dell'attuale software di gestione delle pratiche edilizie nonché di gestione del Piano Regolatore Generale lato utenza. L'obiettivo è quello di migliorare l'efficienza delle procedure interne, rendendo completamente tracciato il percorso di gestione delle stesse. La soluzione dovrà essere integrata con il front office attualmente in uso, al fine di minimizzare o annullare l'impatto lato utenza, dovrà dialogare con PITre, gestionale del protocollo, e dovrà importare i dati presenti sul programma in uso.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 13.2 MISS 8 - Revisione del Piano Regolatore Generale

Il vigente strumento urbanistico, approvato con Delib GP n 192/2002, risulta ormai datato considerato che la sua stesura risale a fine anni '90, contesto socio-economico/normativo molto diverso dall'attuale. L'Amministrazione ha attivato un processo di revisione generale del PRG che, per la sua natura complessa e articolata, avrà durata pluriennale. E' stata istituita la Commissione Consiliare Permanente per la revisione del PRG deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al PRG, per approfondire e indicare obiettivi/strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla GC con le indicazioni tecnico/operative proposte dal Tavolo Tecnico. Il processo ha subito un inevitabile rallentamento, causa emergenza sanitaria e movimentazione di personale. L'approvazione di GC del documento "Indirizzi per la variante generale al PRG" (Delib n 144 del 19/11/2018), ha avviato il processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo/confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco sintetico e non esaustivo degli argomenti/obiettivi generali, peraltro già evidenziati in passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire/integrare ogni singolo tema individuandone se necessario, anche di nuovi. A seguito delle valutazioni della Commissione Consiliare, si valuterà di attuare la revisione del PRG anche per stralci. In coerenza ai principi sottesi dall'art 37 LP n 15/2015 (disciplina procedimento formazione PRG), il documento demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento programmatico (mandato di obiettivi e strategie), che dovrà rappresentare esito e sintesi del confronto interno/esterno all'Amministrazione attraverso ascolto portatori di interessi.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

	2025	2026	2027
13.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio. Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.			

	2025	2026	2027
13.2.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi. La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.			
13.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG. La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 delle NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.			
13.2.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica. Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico – privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un'area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica.			

TEMA - 14 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**OBIETTIVO STRATEGICO - 14.1 MISS 9 - Snellire le pratiche di gestione dei servizi e standardizzare le relative rendicontazioni.**

AmAmbiente SpA gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- l'illuminazione pubblica
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano;
- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.
- la gestione e la riscossione della maggiorazione Tares.

Si ritiene di avviare un'analisi dei contratti di servizio in essere al fine di valutare l'eventuale necessità di aggiornamento degli stessi.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
14.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3/4 - L'obiettivo è quello di aggiornare, qualora ve ne fosse la necessità, gli attuali contratti di servizio in essere con AmAmbiente SpA, tenendo conto del lasso di tempo intercorso dalla sottoscrizione e di eventuali mutate esigenze di servizio in sinergia con le Direzioni interessate, nei seguenti settori. 1) Settore Fluidi telecalore progettazione: a) Contratto Servizio Idrico 2) Settore Elettricità automazione informatica: a) Contratto Illuminazione pubblica; b) Contratto Produzione energia; 3) Settore Funebre cimiteriale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 14.2 MISS 9 – Rete di riserve fiume Brenta

L'Amministrazione si propone di proseguire l'esperienza di gestione coordinata realizzata mediante la Rete di Riserve fiume Brenta. Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
14.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Dopo l'adesione alla nuova Convenzione novennale per l'attuazione della Rete di Riserve fiume Brenta, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, L.P. 11/2007, approvata con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dd. 04-09-2023, si darà corso al programma degli Interventi del 1° triennio.			

TEMA - 15 Trasporti e viabilità**OBIETTIVO STRATEGICO - 15.2 MISS 10 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi**

Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopeditone nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
15.2.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2024. Procedere con l'appalto dei lavori nel secondo semestre 2024. Lavori negli anni 2025 e 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.3 MISS 10 - Interventi su viabilità e marciapiedi

Gli interventi sono relativi a manutenzioni straordinarie alla viabilità nell'ambito dei parcheggi a pagamento, esistenti o di nuova realizzazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO - 15.4 MISS 10 - Opere di prevenzione del dissesto idrogeologico e di messa in sicurezza da rischi frane del versante delle Volpare.

Il Comune di Pergine è risultato essere ente beneficiario del finanziamento pari ad € 1.500.000,00 per la realizzazione delle "opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale".

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
15.4.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Versante delle Volpare affido lavori entro il 13.10.2024; 30% opere entro il 30.9.2025 e termine finale 31.3.2026			

TEMA - 16 Soccorso civile**OBIETTIVO STRATEGICO - 16.1 MISS 11 - Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale**

Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.

In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci degli esercizi 2025, 2026 e 2027, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

	2025	2026	2027
16.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi autorizzati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Sulla base dell'approvazione dei documenti di programmazione da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.			

TEMA - 17 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**OBIETTIVO STRATEGICO - 17.1 MISS 12 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)**

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio, con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten e alla nuova costruzione di viale Petri. L'andamento demografico degli ultimi anni e le decisioni sul calendario scolastico della scuola dell'infanzia richiedono, infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca da un lato risposta alle richieste e dall'altro razionalizzazione della spesa.

In quest'ottica è stata avviata la costruzione del nuovo nido in viale Petri, a fianco della scuola dell'infanzia GB1, di cui è prevista l'apertura a settembre 2025.

L'Azienda, inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI sono, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale, che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. ASIF CHIMELLI, da settembre 2017 eroga peraltro il servizio di coordinamento pedagogico anche per il nido del Comune di Levico Terme.

Sempre al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica oggettiva degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.

DIREZIONE GENERALE - ASIF

	2025	2026	2027
17.1.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia erogati tramite ASIF CHIMELLI, in un'ottica di qualità, per garantire risposte alle esigenze delle famiglie. Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere in particolare: -valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando efficienza ed efficacia; -portata avanti l'iniziativa di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidata la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; -garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme.			
17.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Controlli sulla qualità effettiva e percepita del servizio: al fine di garantire servizi efficaci e di qualità è stato avviato nel corso del 2024 un lavoro di verifica degli standard di qualità effettiva ed è in programma l'adozione di una Carta Qualità che definisca in maniera trasparente e chiara alle famiglie i livelli garantiti per i servizi all'infanzia; è in fase di avvio altresì un programma di indagini di customer satisfaction (qualità percepita) sempre nell'ottica dell'ascolto attivo del cittadino e conseguente miglioramento delle prestazioni offerte.			
17.1.3 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Apertura a settembre 2025 del nuovo nido di viale Petri, le cui modalità di gestione saranno determinate con provvedimento di Consiglio comunale previa valutazione delle alternative di cui alla disciplina per la gestione dei servizi pubblici locali.			
17.1.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Attivazione nuovo programma per la presentazione delle domande di iscrizione al Nido on line - intervento finanziato tramite PNRR misura M1C1 investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale, misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE CUP H31F23000050006			

OBIETTIVO STRATEGICO - 17.3 MISS 12 - Promozione di benessere, opportunità,

qualità della vita, costruzione di comunità.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
17.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale. Consolidamento e sostegno delle iniziative (es. Università della Terza Età e del Tempo libero, sostegno dei circoli anziani) che contrastino l'isolamento e portino gli anziani a recuperare progressivamente una vita sociale.			
17.3.5 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 3 - Revisione del Regolamento comunale per la disciplina degli interventi economici a favore di persone inserite in residenze sanitarie assistenziali al fine di renderlo coerente con l'evoluzione legislativa e giurisprudenziale medio tempore intervenuta.			
17.3.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani. Prosecuzione delle iniziative e attività rivolte alle famiglie e alla conciliazione dei tempi lavoro – famiglia sottese alla certificazione Family Audit e Family in Trentino. Adesione alla fase di consolidamento della certificazione Family Audit e mantenimento del Distretto Family Audit. Terminato positivamente il processo di mantenimento ora l'Ente intende rafforzare le proprie politiche e programmi di conciliazione lavoro – famiglia approcciandosi alla nuova fase biennale del consolidamento della certificazione Family Audit. Parallelamente il Comune di Pergine Valsugana, quale capofila del Distretto Family Audit dell'Alta Valsugana, intende promuovere il benessere familiare attraverso iniziative concrete frutto delle sinergie che possono svilupparsi nell'ambito dell'accordo di area che coinvolge soggetti pubblici e privati, mossi dal medesimo interesse verso la famiglia.			
17.3.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato. Sostenere la rete locale del volontariato e della solidarietà come risorsa strategica per rendere più efficaci e sostenibili i servizi sul territorio			

TEMA - 18 Commercio e sviluppo economico**OBIETTIVO STRATEGICO - 18.1 MISS 14 - Sostenere il sistema economico – imprenditoriale della città.**

Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

	2025	2026	2027
18.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale. Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.			
18.1.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostenere le specificità agricole del territorio - Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.			
18.1.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 - Sostegno e valorizzazione dei mercati tipici come quello natalizio che fanno parte ormai della tradizione cittadina, rappresentando un'effettiva opportunità per incentivare l'attrattività turistica del centro storico e al contempo occasione anche per valorizzare le attività economiche insediate, oltre ad essere eventi attesi e di forte richiamo anche per il contesto locale.			

TEMA - 22 PNRR**OBIETTIVO STRATEGICO - 22.1 MISS 1 - La migrazione al cloud dell'infrastruttura hardware e degli applicativi software per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro.**

La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. Per fare ciò si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale" (relativamente poco visibili ai cittadini ma non per questo meno importanti per un ecosistema tecnologico efficace e sicuro), spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
22.1.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Adozione di soluzioni "Cloud" per gli applicativi del Comune di Pergine. L'obiettivo consiste nell'adozione di soluzioni applicative in cloud in sostituzione di quelle esistenti, secondo quanto previsto dall'avviso 1.2 del PNRR e dal piano triennale per l'informatica nella PA: Software as a services (Fruizione applicativi software come servizio). A tal fine il Comune di Pergine Valsugana ha presentato la propria candidatura sull'Avviso 1.2 - M1 C1 Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per PA locali comuni (Apr2022)- PNRR, finanziato da UE-Next Generation EU. Il progetto è stato finanziato con DPCM-Dipartimento trasformazione digitale n 28-1/2022 PNRR. L'Amministrazione è in linea con il cronoprogramma.			
L'attività andrà completata entro l'11.2.2025, con migrazione in Cloud-attivazione degli 11 servizi- software di gestione previsti: serv. demografici (anagrafe, stato civile, leva militare, giudici popolari, elettorale), contabilità, tributi, gestione economica, organi istituzionali, programmazione- organizzazione e controllo, ordinanze.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.2 MISS 1 - Servizi on line per i cittadini e digitalizzazione dei processi. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.

La componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha l'obiettivo di rendere la P.A. la migliore "alleata" di cittadini ed imprese con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del Comune e della sua organizzazione. E' un obiettivo che coinvolge tutte le strutture organizzative del comune, anche ai fini di ricevere i finanziamenti messi a disposizione dal PNRR nell'ambito della Missione M1C1.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
22.2.1 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Attivazione sito e nuovi servizi on-line (stanza del cittadino), nell'ambito del processo di transizione digitale attraverso attivazione nuovi canali telematici di comunicazione e erogazione servizi al cittadino, secondo quanto previsto dall'avviso 1.4.1 del PNRR, M1 C1 I1.4-CUP J31F22002460006. Il progetto è finanziato con fondi PNRR, M1C1 Investimento 1.4 "Servizio e cittadinanza digitale" 1.4.1 Esperienza cittadino nei servizi pubblici.			
E' prevista l'attivazione entro l'1 aprile 2025 di tre servizi on line (accesso atti, pubblicazioni matrimonio e richiesta passo carrabile) e del nuovo sito internet (pacchetto cittadino informato). Sarà portata a tal fine a termine la migrazione dei contenuti dall'attuale al nuovo sito, con integrazione ed aggiornamento dei contenuti, saranno configurati gli account per i redattori e rilasciati i permessi,			

	2025	2026	2027
fornita la necessaria formazione e sarà dato contestualmente avvio ai nuovi servizi on line (MYCOMUNWEB)			
22.2.2 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Prosecuzione del processo di transizione digitale dell'ente attraverso attivazione nuovi canali telematici di comunicazione e erogazione servizi al cittadino, secondo quanto previsto dall'avviso 1.4.4 del PNRR. Il progetto è finanziato con fondi PNRR sulla M1 C1 I1.4-CUP J31F22002460006. Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale-SPID-CIE "Misura 1.4.4-SPID CIE"- Miss1 Comp1 del PNRR finanziato da UE nel contesto Next Generation EU-Investimento 1.4-Servizi e cittadinanza Digitale			
22.2.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Attivazione 3 API per l'integrazione con la piattaforma PDND, secondo quanto previsto dall'avviso PNRR 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI (OTTOBRE 2022)", progetto finanziato su M1 C1 nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" CUP J51F22009720006.			
22.2.4 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni novembre 2023: adozione e attivazione di servizi su app IO; progetto finanziato su M1 C1 del PNRR, nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"			
22.2.5 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)			
22.2.6 - OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 8 - Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Implementazione del Servizio di notificazione a valore legale che può essere utilizzato da qualsiasi Pubblica Amministrazione per notificare atti a qualsiasi persona fisica o giuridica, ente od associazione dotati di Codice Fiscale.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.3 MISS 4 - Realizzazione di una nuova mensa scolastica per le scuole elementari di Canezza.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.2 denominato : "Piano di estensione del tempo pieno e mense". L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense per un totale di almeno 1.000 edifici. Il progetto è stato ammesso a finanziamento ed è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SCUOLE ELEMENTARI DI CANEZZA: NUOVI SPAZI MENSA SCOLASTICA", CUP J34E22000050006, selezionato nell'ambito dell'avviso pubblico prot. n. 48038 del 2 dicembre 2021, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'importo stimato dei lavori è pari a € 453.800,00 di cui € 345.000,00,00 per lavori a base d'asta ed

€ 108.800,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
22.3.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 6 - PROGR 6 Conclusione entro il 31 dicembre 2025 e rendicontazione nel 30 giugno 2026			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.4 MISS 5 - Efficientamento energetico Teatro Comunale

Gli interventi di efficientemente energetico individuati riguardano due aspetti, uno l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'altra la sostituzione di elementi scenici teatrali ad alto consumo elettrico. Entrambi gli interventi hanno un significativo impatto sui consumi energetici dell'edificio, in quanto il generatore fotovoltaico riesce ad assorbire il consumo energetico giornaliero di base. Tutta l'energia prodotta viene auto consumata e nel caso in cui l'energia prodotta sia superiore all'energia consumata, questa viene accumulata per essere poi impiegata successivamente a compensazione di picchi o sovra consumo. L'intervento ha un tempo di rientro calcolato sul VAN pari a 13 anni. L'importo stimato dei lavori è pari a € 250.000,00 di cui € 174.984,86 per lavori a base d'asta ed € 75.015,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.5 MISS 8 - Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale

In esito al DPCM 21/1/21 il Comune può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per ridurre marginalizzazione e degrado sociale e migliorare qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. I contributi sono concessi per singole opere o insiemi coordinati di interventi nel limite max di € 5.000.000,00 triennio 2021-23 con interventi che possono riguardare: a. manutenzione per riuso e rifunzionalizzazione aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, demolizione opere abusive realizzate da privati in assenza/totale difformità da permesso di costruire e sistemazione pertinenti aree; b. miglioramento qualità decoro urbano e tessuto sociale e ambientale con interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, in particolare sviluppo servizi sociali, culturali, educativi e didattici, promozione attività culturali e sportive; c. mobilità sostenibile. Sono finanziabili i soli lavori. Il finanziamento è finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per spese di progettazione esecutiva. Sono escluse spese di progettazione preliminare e definitiva. L'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano. Gli interventi includono: ridistribuzione e articolazione aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri; messa in pristino e/o rifacimento pavimentazioni esistenti; miglioramento aree a verde pubblico e arredo urbano. Sono state individuate 4 zone di intervento: Nord, Est-Ovest, Est e Sud. Importo stimato € 6.625.000,00 di cui € 6.000.000,00 quota F.do Opere Indifferib, finanziati con contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana; il resto con risorse dell'Ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e istanza di finanziamento.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
22.5.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona nord: piazza Garibaldi e piazza della Pieve. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.3 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona est: via			

	2025	2026	2027
Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			
22.5.4 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - Rigenerazione urbana zona sud: piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi. L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.6 MISS 12 - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri.

Nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA è contemplato nella Missione 4 individuata come "istruzione e ricerca" e nella Componente 1 denominata "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università", l'investimento 1.1 denominato : "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

L'investimento ha come obiettivo quello di consentire la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. Il target e il milestone di livello europeo e nazionale associati all'intervento prevedono entro il termine ultimo fissato al 31 dicembre 2025 la creazione di almeno 264.480 nuovi posti tra asili nido e scuole di infanzia. Sono finanziabili proposte progettuali relative esclusivamente alla nuova costruzione, sostituzione edilizia, messa in sicurezza, ristrutturazione e riconversione di edifici pubblici da destinare ad asili nido, servizi integrativi, comprese le sezioni primavera, e scuole di infanzia, che prevedano:

....

b) nuova costruzione di edifici pubblici da destinare ad asili nido o scuole di infanzia;

...

L'Amministrazione ha scelto di proporre, nell'ambito degli ampliamenti di edifici scolastici esistenti finalizzati alla realizzazione di un asilo nido in viale Petri in adiacenza alla scuola dell'infanzia G.B. 1. L'importo stimato dell'opera è pari ad € 3.376.400,00 di cui € 2.639.730,91 per lavori a base d'asta ed € 736.669,09 per somme a disposizione dell'Amministrazione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
22.6.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 1 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR: MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - Costruzione di un nuovo asilo nido in viale Petri: Conclusione entro il 31 dicembre 2025 e rendicontazione entro il 30 giugno 2026.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.7 MISS 10 - Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente

PNRR M2C4 - INT. 2.2 - Contributi ai comuni per efficientamento energetico

Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico, si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica nella zona nord di Pergine (via Spolverine e altre) 2023 con Importo complessivo dei lavori € 130.000 – Efficientamento edificio ex Filanda con la sostituzione serramenti per il 2024- Importo complessivo dei lavori € 130.000 + € 80.000.

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

	2025	2026	2027
22.7.2 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 5 - Completare i lavori dell'annualità 2023 e appaltare i lavori per efficientamento edificio ex Filanda entro il settembre 2024.			

OBIETTIVO STRATEGICO - 22.8 MISS 1 - Adesione all'AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1

Il bando pubblicato Ministero della Funzione Pubblica, denominato PerForma PA, si rivolge a Amministrazioni centrali ed enti locali con popolazione no inferiore a 20.000 abitanti e ha ad oggetto il finanziamento di percorsi formativi da concludere entro il 15 maggio 2025 con partecipazione di un numero minimo di 25 dipendenti.

DIREZIONE GENERALE

	2025	2026	2027
22.8.1 OBIETTIVO OPERATIVO - PROGR 2 Candidatura all'AVVISO PUBBLICO CON PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO per la presentazione di proposte progettuali a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 2.3 – Sub-Investimento 2.3.1, con presentazione di una proposta formativa che, in coerenza con i piani formativi dell'ente di cui alla sezione 3.4 del PIAO, sarà incentrata su 1) l'ABC degli appalti di forniture e servizi: i fondamenti per la corretta gestione operativa di tutte le fasi dell'appalto (d.lgs 36/2923) 2) Comunicazione, organizzazione e leadership; per una pubblica amministrazione più reattiva, inclusiva e vicina ai bisogni dei cittadini			

DIREZIONE GENERALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	158.000,00	76.700,00	76.700,00
	3	Entrate extratributarie	186.700,00	189.700,00	189.700,00
	4	Entrate in conto capitale	80.548,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.470.000,00	2.470.000,00	2.470.000,00
Direzione Generale Totale			2.898.248,00	2.739.400,00	2.739.400,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	374.750,00	340.200,00	340.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	27.120,00	23.850,00	23.850,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.000,00	6.000,00	6.000,00
					2	Segreteria generale	Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
							Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	27.500,00	27.500,00	27.500,00
							Redditi da lavoro dipendente	433.800,00	433.800,00	433.800,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
							Trasferimenti correnti	45.000,00	5.000,00	5.000,00
					3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	30.000,00	28.600,00	28.600,00
							Redditi da lavoro dipendente	458.800,00	438.300,00	438.300,00
							Trasferimenti correnti	2.000,00	0,00	0,00
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	13.900,00	13.900,00	13.900,00
							Redditi da lavoro dipendente	212.100,00	212.100,00	212.100,00
					5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.600,00	10.600,00	10.600,00
							Redditi da lavoro dipendente	162.700,00	162.700,00	162.700,00
					6	Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	90.250,00	91.650,00	91.650,00
							Redditi da lavoro dipendente	1.502.200,00	1.524.500,00	1.524.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
							Trasferimenti correnti	38.000,00	0,00	0,00
					7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.000,00	32.500,00	34.200,00
							Redditi da lavoro dipendente	535.000,00	500.000,00	525.000,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	43.000,00	0,00	0,00
					8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	283.500,00	295.000,00	295.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	147.500,00	147.500,00	147.500,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
					10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	90.300,00	59.800,00	59.800,00
							Altre spese correnti	437.400,00	437.400,00	437.400,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	67.200,00	66.500,00	66.500,00
							Redditi da lavoro dipendente	794.600,00	797.100,00	797.100,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	81.000,00	81.000,00	81.000,00
							Altre spese correnti	372.000,00	372.000,00	372.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Spese in conto capitale	8	Statistica e sistemi informativi	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	164.548,00	34.000,00	0,00
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	11.200,00	11.200,00	11.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	130.780,00	136.080,00	136.080,00
							Redditi da lavoro dipendente	1.749.500,00	1.831.300,00	1.831.300,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	212.600,00	212.600,00	212.600,00
							Trasferimenti correnti	7.000,00	0,00	0,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.100,00	24.100,00	24.100,00
							Redditi da lavoro dipendente	371.700,00	371.700,00	371.700,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.500,00	9.500,00	9.500,00
							Redditi da lavoro dipendente	148.200,00	148.200,00	148.200,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.900,00	7.900,00	7.900,00
							Redditi da lavoro dipendente	123.200,00	123.200,00	123.200,00
							Trasferimenti correnti	14.000,00	0,00	0,00
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.200,00	1.200,00	1.200,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	10.700,00	10.700,00	10.700,00
							Redditi da lavoro dipendente	164.400,00	164.400,00	164.400,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.900,00	1.900,00	1.900,00
							Trasferimenti correnti	200,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	15.900,00	15.900,00	15.900,00
							Redditi da lavoro dipendente	249.100,00	249.100,00	249.100,00
							Trasferimenti correnti	41.000,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.350,00	10.350,00	10.350,00
							Redditi da lavoro dipendente	158.900,00	158.900,00	158.900,00
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	15.300,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	515.000,00	515.000,00	515.000,00
							Uscite per partite di giro	1.955.000,00	1.955.000,00	1.955.000,00
Direzione Generale Totale								12.518.398,00	12.183.730,00	12.176.430,00

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.688.800,00	1.734.600,00	1.728.100,00
	3	Entrate extratributarie	3.031.900,00	3.031.900,00	3.031.900,00
	4	Entrate in conto capitale	42.549,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale			4.793.249,00	4.796.500,00	4.790.000,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027			
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	816.600,00	816.600,00	816.600,00			
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00			
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.100,00	6.100,00	6.100,00			
							Trasferimenti correnti	850.800,00	850.800,00	850.800,00			
					2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	18.900,00	18.900,00	18.900,00			
				2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
			Investimenti fissi lordi					52.000,00	0,00	0,00			
								2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	32.500,00	32.500,00	32.500,00			
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00			
Uscite per partite di giro							10.000,00	10.000,00	10.000,00				
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale								1.810.000,00	1.758.000,00	1.758.000,00			

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 -2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2	Trasferimenti correnti	769.990,00	769.990,00	769.990,00
	3	Entrate extratributarie	661.463,00	655.623,00	655.623,00
	4	Entrate in conto capitale	9.459.225,12	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio			11.060.678,12	1.595.613,00	1.595.613,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	249.335,00	247.535,00	247.535,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	204.100,00	188.100,00	187.900,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	37.075,00	17.075,00	17.075,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00
					6	Ufficio tecnico	Trasferimenti correnti	9.425,00	9.425,00	9.425,00
							Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
							Altri servizi generali	85.000,00	85.000,00	85.000,00
							Altre spese in conto capitale	108.670,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	2.108.650,00	0,00	0,00
							Altre spese in conto capitale	338.692,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	1.890.848,86	511.500,00	111.500,00
					2	Spese in conto capitale				
	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	41.900,00	43.450,00	43.500,00
							Acquisto di beni e servizi	25.550,00	20.550,00	20.550,00
					2	Spese in conto capitale				
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	32.000,00	26.000,00	26.000,00
							Acquisto di beni e servizi	553.500,00	543.200,00	543.950,00
					2	Spese in conto capitale				
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	239.300,00	247.800,00	247.800,00
							Investimenti fissi lordi	224.436,00	11.500,00	11.500,00
					2	Spese in conto capitale				
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	317.450,00	320.450,00	320.450,00
							Acquisto di beni e servizi	13.300,00	13.300,00	13.300,00
					2	Spese in conto capitale				
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	22.700,00	22.700,00	22.700,00
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
							Investimenti fissi lordi	945.348,29	10.000,00	10.000,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	385.100,00	385.100,00	385.100,00
							Acquisto di beni e servizi	35.600,00	36.300,00	37.000,00
					3	Rifiuti	Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	
Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1		4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	43.800,00	43.800,00	43.800,00	
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	12.500,00	12.500,00	12.500,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	
							Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
			2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
							Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
					4	Servizio idrico integrato	Contributi agli investimenti	200.000,00	0,00	0,00	
								Investimenti fissi lordi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
								5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi	5.000,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	455.000,00	455.000,00	455.000,00	
					4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	24.050,00	18.950,00	18.950,00	
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	916.450,00	890.150,00	890.150,00	
			2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	Investimenti fissi lordi	18.392,00	5.000,00	0,00	
					5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	5.888.263,58	280.000,00	5.000,00	
	11	Soccorso civile	2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi	50.000,00	0,00	0,00	
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	41.700,00	34.700,00	34.700,00	
					7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	
			2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
							Investimenti fissi lordi	1.332.092,98	10.000,00	10.000,00	
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	99.766,94	10.000,00	0,00	
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
			2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Investimenti fissi lordi	48.019,63	10.000,00	0,00	
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	377.200,00	377.200,00	377.200,00	
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
			2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Contributi agli investimenti	30.768,50	0,00	0,00	
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	250,00	250,00	250,00	
					2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	165.000,00	165.000,00	165.000,00	
							Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale								23.362.679,73	5.367.235,00	4.531.535,00	

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	75.400,00	5.900,00	70.900,00
	3	Entrate extratributarie	377.024,00	372.224,00	372.224,00
	4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	195.000,00	195.000,00	195.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			654.424,00	580.124,00	645.124,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	128.430,00	27.000,00	52.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	350,00	350,00	350,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.500,00	0,00	35.500,00
							Trasferimenti correnti	15.450,00	17.450,00	17.450,00
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	21.000,00	21.000,00	21.000,00
							Trasferimenti correnti	238.250,00	238.250,00	238.250,00
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00
							Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	244.650,00	248.650,00	254.050,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Trasferimenti correnti	199.700,00	200.700,00	200.700,00
							Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
							Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	30.000,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	0,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	109.900,00	109.300,00	109.300,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	185.000,00	187.536,00	187.536,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Contributi agli investimenti	80.000,00	0,00	0,00
							Investimenti fissi lordi	25.000,00	50.000,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	133.000,00	133.500,00	136.000,00
							Trasferimenti correnti	92.000,00	92.000,00	92.000,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
							Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
							Interventi per gli anziani	73.750,00	69.750,00	69.750,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	600,00	600,00
	5	Interventi per le famiglie					Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	3.850,00	3.850,00	3.850,00
							Programma e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	7						Trasferimenti correnti	0,00	3.500,00	3.500,00

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Servizi ai Cittadini	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti						
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				2	Spese in conto capitale	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Investimenti fissi lordi	3.000,00	3.000,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1			Spese correnti	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	4.500,00
					Rimborsi e poste correttive delle entrate			9.600,00	9.600,00	9.600,00
					Trasferimenti correnti			200,00	200,00	200,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
							99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro
				Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00				
	Direzione Servizi ai Cittadini Totale								1.908.230,00	1.683.736,00

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.590.000,00	4.940.000,00	4.940.000,00
	2	Trasferimenti correnti	7.263.776,00	7.269.026,00	7.269.026,00
	3	Entrate extratributarie	2.961.800,00	2.862.400,00	2.869.400,00
	4	Entrate in conto capitale	6.708.524,82	1.140.500,00	204.500,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.060.000,00	3.060.000,00	3.060.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			30.684.100,82	25.371.926,00	24.442.926,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	77.850,00	77.850,00	77.850,00
							Altre spese correnti	295.000,00	295.000,00	295.000,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	57.200,00	57.200,00	57.200,00
							Interessi passivi	100,00	100,00	100,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	50.900,00	25.900,00	25.900,00
							Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.000,00	30.000,00	30.000,00
							Trasferimenti correnti	500,00	0,00	0,00
					11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
							Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	2	Giovani	Acquisto di beni e servizi	209.742,00	199.304,00	199.304,00
	7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Trasferimenti correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
							Trasferimenti correnti	9.700,00	9.800,00	9.800,00
	11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
							Contributi agli investimenti	60.000,00	0,00	0,00
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi	2.054.891,00	2.376.781,00	2.376.781,00
						5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	56.089,00	54.233,00
					9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	230.500,00	234.500,00	238.500,00
	14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	48.000,00	48.000,00	48.000,00
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	Altre spese correnti	177.166,00	163.944,00	161.844,00
					2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Altre spese correnti	595.400,00	595.000,00	595.200,00
					3	Altri fondi	Altre spese correnti	25.400,00	28.100,00	28.100,00
	50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	56.850,00
	60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
						Uscite per partite di giro	2.975.000,00	2.975.000,00	2.975.000,00	
Direzione Risorse Finanziarie Totale								14.524.088,00	14.740.362,00	14.742.462,00

DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2025 - 2027

DIREZIONE	TIT	Descrizione titolo	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	3	Entrate extratributarie	87.200,00	87.200,00	87.200,00
	4	Entrate in conto capitale	15.820.000,00	210.000,00	200.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	45.500,00	45.500,00	45.500,00
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale			15.952.700,00	342.700,00	332.700,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2025 - 2027

Direzione	MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
					2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	8.056.000,00	0,00
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	10.000,00	59.000,00	9.000,00	
							Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00	
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	600,00	600,00	600,00	
							Altre spese in conto capitale	40.000,00	0,00	0,00	
				2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio				
						2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	7.004.000,00	0,00	0,00	
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	40.500,00	40.500,00	40.500,00	
Uscite per partite di giro							5.000,00	5.000,00	5.000,00		
Direzione Pianificazione e Gestione del territorio Totale								15.181.600,00	130.600,00	80.600,00	

Riepilogo spesa per missione e programma

Riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2025 - 2027

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	414.870,00	377.050,00	377.050,00
				2	Segreteria generale	513.400,00	473.400,00	473.400,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	920.950,00	897.050,00	897.050,00
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	309.900,00	283.400,00	283.400,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	422.635,00	420.835,00	420.835,00
				6	Ufficio tecnico	1.906.650,00	1.856.350,00	1.856.150,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	792.730,00	577.300,00	664.500,00
				8	Statistica e sistemi informativi	440.700,00	452.200,00	452.200,00
				10	Risorse umane	1.439.500,00	1.410.800,00	1.410.800,00
				11	Altri servizi generali	540.300,00	540.300,00	540.300,00
				Spese correnti Totale		7.701.635,00	7.288.685,00	7.375.685,00
		2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.273.320,00	0,00	0,00
				6	Ufficio tecnico	2.229.540,86	511.500,00	111.500,00
				8	Statistica e sistemi informativi	164.548,00	34.000,00	0,00
		Spese in conto capitale Totale		12.667.408,86	545.500,00	111.500,00		
	Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale						20.369.043,86	7.834.185,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	3.829.580,00	3.911.230,00	3.911.280,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	44.450,00	39.450,00	39.450,00
		Spese correnti Totale		3.874.030,00	3.950.680,00	3.950.730,00		
		2	Spese in conto capitale	1	Polizia locale e amministrativa	65.944,00	5.000,00	5.000,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	215.881,39	50.000,00	15.000,00
	Spese in conto capitale Totale		281.825,39	55.000,00	20.000,00			
Ordine pubblico e sicurezza Totale						4.155.855,39	4.005.680,00	3.970.730,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	32.000,00	26.000,00	26.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	812.750,00	802.450,00	803.200,00
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		Spese correnti Totale		877.250,00	860.950,00	861.700,00		
		2	Spese in conto capitale	1	Istruzione prescolastica	30.000,00	15.000,00	15.000,00
	2			Altri ordini di istruzione non universitaria	1.637.369,14	30.000,00	30.000,00	
Spese in conto capitale Totale		1.667.369,14	45.000,00	45.000,00				
Istruzione e diritto allo studio Totale						2.544.619,14	905.950,00	906.700,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.082.150,00	1.095.650,00	1.101.050,00
				Spese correnti Totale		1.082.150,00	1.095.650,00	1.101.050,00
		2	Spese in conto capitale	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	259.436,00	16.500,00	11.500,00
		Spese in conto capitale Totale		259.436,00	16.500,00	11.500,00		
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale						1.341.586,00	1.112.150,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	612.850,00	617.786,00	617.786,00
				2	Giovani	223.042,00	212.604,00	212.604,00
		Spese correnti Totale		835.892,00	830.390,00	830.390,00		
		2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	3.912.510,42	193.000,00	43.000,00
				2	Giovani	26.041,00	7.000,00	5.000,00
	Spese in conto capitale Totale		3.938.551,42	200.000,00	48.000,00			
Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale						4.774.443,42	1.030.390,00	878.390,00
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	270.700,00	271.200,00	273.700,00
				Spese correnti Totale		270.700,00	271.200,00	273.700,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
				Spese in conto capitale Totale		0,00	0,00	0,00
	Turismo Totale						270.700,00	271.200,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	170.800,00	219.800,00	169.800,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
				Spese correnti Totale		188.800,00	237.800,00	187.800,00
		2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	985.348,29	10.000,00	10.000,00
				2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	Spese in conto capitale Totale		985.348,29	10.000,00	10.000,00			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale						1.174.148,29	247.800,00	197.800,00

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	530.200,00	516.200,00	516.200,00
				3	Rifiuti	80.800,00	81.500,00	82.200,00
				4	Servizio idrico integrato	1.303.500,00	1.303.600,00	1.303.600,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	198.400,00	198.200,00	198.200,00
					Spese correnti Totale	2.112.900,00	2.099.500,00	2.100.200,00
		2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
				4	Servizio idrico integrato	210.000,00	10.000,00	10.000,00
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5.000,00	0,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	215.000,00	10.000,00	10.000,00
					Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale	2.327.900,00	2.109.500,00	2.110.200,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	455.000,00	455.000,00	455.000,00
				4	Altre modalità di trasporto	24.050,00	18.950,00	18.950,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.222.450,00	1.155.150,00	1.155.150,00
					Spese correnti Totale	1.701.500,00	1.629.100,00	1.629.100,00
		2	Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	18.392,00	5.000,00	0,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	12.892.263,58	280.000,00	5.000,00
					Spese in conto capitale Totale	12.910.655,58	285.000,00	5.000,00
	Trasporti e diritto alla mobilità Totale					14.612.155,58	1.914.100,00	1.634.100,00
11	Soccorso civile	1	Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					Spese correnti Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	110.000,00	0,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	110.000,00	0,00	0,00
					Soccorso civile Totale	160.000,00	50.000,00	50.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.058.391,00	2.380.281,00	2.380.281,00
				2	Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				3	Interventi per gli anziani	74.350,00	70.350,00	70.350,00
				5	Interventi per le famiglie	108.639,00	99.783,00	99.783,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.800,00	7.300,00	7.300,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	239.000,00	243.000,00	247.000,00
					Spese correnti Totale	2.494.180,00	2.810.714,00	2.814.714,00
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.332.092,98	10.000,00	10.000,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	3.000,00	0,00
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	99.766,94	10.000,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	1.434.859,92	23.000,00	10.000,00
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale					3.929.039,92	2.833.714,00	2.824.714,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	5.200,00	5.200,00	5.200,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	183.550,00	182.050,00	182.050,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.000,00	48.000,00	48.000,00
					Spese correnti Totale	236.750,00	235.250,00	235.250,00
		2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	48.019,63	10.000,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	48.019,63	10.000,00	0,00
	Sviluppo economico e competitività Totale					284.769,63	245.250,00	235.250,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	392.500,00	377.200,00	377.200,00
					Spese correnti Totale	392.500,00	377.200,00	377.200,00
					Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	392.500,00	377.200,00	377.200,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00
					Spese correnti Totale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	30.768,50	0,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	30.768,50	0,00	0,00
					Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Totale	38.768,50	8.000,00	8.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	4.150,00	4.150,00	4.150,00
					Spese correnti Totale	4.150,00	4.150,00	4.150,00
		2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
					Spese in conto capitale Totale	0,00	0,00	0,00
					Energia e diversificazione delle fonti energetiche Totale	4.150,00	4.150,00	4.150,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Spese correnti	1	Fondo di riserva	177.166,00	163.944,00	161.844,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	595.400,00	595.000,00	595.200,00
				3	Altri fondi	25.400,00	28.100,00	28.100,00
					Spese correnti Totale	797.966,00	787.044,00	785.144,00
					Fondi e accantonamenti Totale	797.966,00	787.044,00	785.144,00

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
	Rimborso di prestiti Totale					56.850,00	56.850,00	56.850,00
	Debito pubblico Totale					56.850,00	56.850,00	56.850,00
60	Anticipazioni finanziarie	5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale					6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
	Anticipazioni finanziarie Totale					6.100.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.970.500,00	5.970.500,00	5.970.500,00
	Spese per conto terzi e partite di giro Totale					5.970.500,00	5.970.500,00	5.970.500,00
	Servizi per conto terzi Totale					5.970.500,00	5.970.500,00	5.970.500,00
Totale complessivo						69.304.995,73	35.863.663,00	34.983.163,00

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento).

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano finanziario	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	50.939,43	28.246,76	0,00
							Collaborazioni coordinate e a progetto	2.100,00	0,00	0,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.125,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	150,00	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a INPS	343,00	0,00	0,00
						Organi istituzionali Totale		54.657,43	28.246,76	0,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	622,20	0,00	0,00
							Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	27.818,44	24.617,41	0,00
							Gestione e manutenzione applicazioni	6.069,51	6.069,51	6.161,02
							Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.738,94	2.022,19	0,00
							Spese per servizi finanziari n.a.c.	25.211,40	25.174,80	0,00
							Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	582,66	5,86	0,00
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale		65.043,15	57.889,77	6.161,02
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		Locazione di beni immobili	1.207,49	894,93	894,93
							Servizi di pulizia e lavanderia	1.321,20	1.321,20	1.321,20
						Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale		2.528,69	2.216,13	2.216,13
				6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	19.854,32	3.539,02	1.830,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	15.000,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	800,00	0,00	0,00
						Ufficio tecnico Totale		35.654,32	3.539,02	1.830,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	6.656,58	0,00	6.656,58
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	2.225,93	0,00	0,00
						Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale		8.882,51	0,00	6.656,58
				8	Statistica e sistemi informativi	Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	16.526,68	14.690,66	14.412,50
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	23.322,91	16.886,41	5.799,27
						Statistica e sistemi informativi Totale		39.849,59	31.577,07	20.211,77
				10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	9.692,99	9.839,12	0,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.500,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	170,00	0,00	0,00
							Buoni pasto	94.148,91	94.148,91	25.208,35
							Contributi obbligatori per il personale	61.289,84	0,00	0,00
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	257.520,36	0,00	0,00
						Risorse umane Totale		424.322,10	103.988,03	25.208,35

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano finanziario	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
				11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	2.608,82	0,00	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	73.114,57	73.114,57	73.114,57
							Spese postali	33.189,23	0,00	0,00
							Telefonia fissa	835,07	347,94	0,00
						Altre spese correnti	Premi di assicurazione su beni mobili	20.078,20	3.015,00	0,00
				Altri servizi generali Totale				129.825,89	76.477,51	73.114,57
				Spese correnti				760.763,68	303.934,29	135.398,42
				Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale				760.763,68	303.934,29	135.398,42
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.217,80	1.217,80	1.217,80
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.572,56	115,78	0,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	3.213,24	1.820,85	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	13.528,69	13.528,69	13.528,69
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.656,00	3.842,00	0,00
							Telefonia fissa	817,94	340,81	0,00
							Noleggi di hardware	1.260,50	525,21	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	52.880,44	52.880,44	13.871,73
				Polizia locale e amministrativa Totale				78.147,17	74.271,58	28.618,22
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	11.302,26	11.302,26	5.539,59
				Sistema integrato di sicurezza urbana Totale				11.302,26	11.302,26	5.539,59
				Spese correnti				89.449,43	85.573,84	34.157,81
				Ordine pubblico e sicurezza Totale				89.449,43	85.573,84	34.157,81
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	1	Istruzione prescolastica	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	16.987,53	2.779,75	610,00
				Istruzione prescolastica Totale				16.987,53	2.779,75	610,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	27.420,52	4.857,29	2.440,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.781,16	11.781,16	11.781,16
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	205.957,50	186.057,50	186.057,50
				Altri ordini di istruzione non universitaria Totale				245.159,18	202.695,95	200.278,66
				6	Servizi ausiliari all'istruzione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	22.296,46	0,00	0,00
				Servizi ausiliari all'istruzione Totale				22.296,46	0,00	0,00
				Spese correnti				284.443,17	205.475,70	200.888,66
				Istruzione e diritto allo studio Totale				284.443,17	205.475,70	200.888,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	161.422,19	125.850,68	14.000,00
							Giornali e riviste	12.249,05	0,00	0,00
							Locazione di beni immobili	6.068,00	6.068,00	6.068,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	5.080,03	47,47	0,00
							Servizi di pulizia e lavanderia	68.107,41	68.107,41	68.107,41
							Spese di condominio	600,00	600,00	600,00
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	900,00	0,00	0,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	76,50	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	134.200,00	72.750,00	1.500,00
				Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale				388.703,18	273.423,56	90.275,41
				Spese correnti				388.703,18	273.423,56	90.275,41
				Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale				388.703,18	273.423,56	90.275,41
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	3.427,83	0,00	0,00
							Altri servizi diversi n.a.c.	93.624,00	93.624,00	25.512,00
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.576,52	2.576,52	2.625,92
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	480,00	0,00	0,00
							Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	427,00	427,00	427,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	40,80	0,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	25.100,00	12.550,00	0,00
							Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	5.292,00	0,00	0,00
				Sport e tempo libero Totale				130.968,15	109.177,52	28.564,92
				Spese correnti Totale				130.968,15	109.177,52	28.564,92
				2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	55.519,24	0,00	0,00
				Sport e tempo libero Totale				55.519,24	0,00	0,00
				Spese in conto				55.519,24	0,00	0,00
				Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale				186.487,39	109.177,52	28.564,92

MISS.	Descrizione Missione	TIT.	Descrizione Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	Piano finanziario	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027			
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	83.899,40	0,00	0,00			
							Altri servizi diversi n.a.c.	38.811,16	36.000,43	18.542,94			
							Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale			122.710,56	36.000,43	18.542,94	
							Spese correnti			122.710,56	36.000,43	18.542,94	
		Turismo Totale								122.710,56	36.000,43	18.542,94	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	18.000,00	18.000,00	0,00			
								Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Totale			18.000,00	18.000,00	0,00
								Spese correnti			18.000,00	18.000,00	0,00
								2	Spese in conto capitale	1	Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi	Infrastrutture stradali
		Urbanistica e assetto del territorio Totale			197.385,76	0,00	0,00						
		Spese in conto								197.385,76	0,00	0,00	
		Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale								215.385,76	18.000,00	0,00	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	1.211,48	1.211,48	1.245,40			
							Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	1.061,80	0,00	0,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	142.469,62	0,00	0,00			
							Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale			144.742,90	1.211,48	1.245,40	
				3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	4.880,00	0,00	0,00			
							Rifiuti Totale			4.880,00	0,00	0,00	
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	36.500,00	36.500,00	0,00			
							Servizio idrico integrato Totale			36.500,00	36.500,00	0,00	
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	Telefonia mobile	88,43	36,84	0,00			
							Noleggi di hardware	122,98	51,24	0,00			
							Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale			211,41	88,08	0,00	
				Spese correnti								186.334,31	37.799,56
		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale								186.334,31	37.799,56	1.245,40	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	5.529,65	0,00	0,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	6.078,84	0,00	0,00			
							Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	453,84	264,74	0,00			
							Altre modalità di trasporto Totale			12.062,33	264,74	0,00	
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	24.613,00	12.106,17	12.106,17			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.631,55	4.631,54	0,00			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	177.525,05	101.798,80	1.220,00			
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.375,22	11.375,22	11.375,22			
		Viabilità e infrastrutture stradali Totale								218.144,82	129.911,73	24.701,39	
		Spese correnti								230.207,15	130.176,47	24.701,39	
2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	Infrastrutture stradali	1.000.000,00	0,00	0,00					
						Viabilità e infrastrutture stradali Totale			1.000.000,00	0,00	0,00		
Spese in conto								1.000.000,00	0,00	0,00			
Trasporti e diritto alla mobilità Totale								1.230.207,15	130.176,47	24.701,39			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.638,74	781,47	610,00			
							Servizi di pulizia e lavanderia	7.855,84	7.855,84	7.855,84			
							Interventi per le famiglie Totale			16.494,58	8.637,31	8.465,84	
							Spese correnti			16.494,58	8.637,31	8.465,84	
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Investimenti fissi lordi	Fabbricati destinati ad asili nido	168.820,00	0,00	0,00			
							Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Totale			168.820,00	0,00	0,00	
Spese in conto								168.820,00	0,00	0,00			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale								185.314,58	8.637,31	8.465,84			
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	37.691,60	37.691,60	38.449,22			
								Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale			37.691,60	37.691,60	38.449,22
								Spese correnti			37.691,60	37.691,60	38.449,22
		Sviluppo economico e competitività Totale								37.691,60	37.691,60	38.449,22	
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	361.350,18	361.350,16	0,00			
								Sostegno all'occupazione Totale			361.350,18	361.350,16	0,00
								Spese correnti			361.350,18	361.350,16	0,00
								Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale			361.350,18	361.350,16	0,00
		Totale complessivo								4.048.840,99	1.607.240,44	580.690,01	

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento).

Parte seconda

Programma triennale acquisti di beni e servizi \geq 140.000 euro

Secondo il principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 tra i contenuti della Sezione Operativa del D.U.P. rientra programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma triennale di forniture e servizi predisposto secondo le disposizioni normative vigenti. In particolare il Codice dei contratti, D.Lgs. n. 36/2023, all'art. 37 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025-2027 ed i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) ovvero di importo \geq 140.000,00 euro.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027 DI IMPORTO ≥ 140.000,00 euro

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Numero progressivo rispetto all'anno di inserimento nella programmazione	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore S= Servizi F=Fornitura	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere
codice <i>(formula di concatenamento)</i>	00339190225	data (anno)	n. 5 cifre (99999)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	sì/no
S00339190225202400001	00339190225	2024	00001	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	S	66510000-8	Adesione AQ servizi assicurativi Consorzio dei comuni trentini	1. priorità massima	Nicola Paviglianiti	48	NO
F00339190225202400002	00339190225	2024	00002	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	F	30199770-8	Servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura buoni pasto - Adesione a convenzione PAT	1. priorità massima	Nicola Paviglianiti	48	NO
F00339190225202400003	00339190225	2024	00003	2025		NO		NO	Trentino Alto Adige	F	48000000-8	Fornitura software gestione finanziaria, tributaria, demograficie sportello telematico	1. priorità massima	Nicola Paviglianiti	48	NO
S00339190225202400004	00339190225	2024	00004	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	S	79952000-2	Organizzazione e gestione delle manifestazioni turistiche	1. priorità massima	Torghele Liviana	24	NO
S00339190225202500001	00339190225	2025	00001	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	S	92511000-6	Gestione dei servizi bibliotecari presso la Biblioteca sovracomunale di Pergine Valsugana e Valle del Fersina	1. priorità massima	Torghele Liviana	36	NO
S00339190225202300001	00339190225	2023	00001	2023		NO		NO	Trentino Alto Adige	S	90911200-8	Servizio pulizie edifici comnali	1. priorità massima	Luca Paoli	60	NO
F00339190225202400005	00339190225	2024	00005	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	F		Intervento 3.3.D anni 2024/25/26. Lavori socialmente utili: custodia parchi e aree gioco	2. priorità media	Luca Paoli	36	NO
S00339190225202400006	00339190225	2024	00006	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	S		Intervento 3.3.D anni 2024/25/26 Lavori socialmente utili: passeggiate e bordi stradali	2. priorità media	Luca Paoli	36	NO
S00339190225202400007	00339190225	2024	00007	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	S		Attività a canone del Servizio Manutenzione IP	2. priorità media	Luca Paoli	12	NO
S00339190225202500002	00339190225	2025	00002	2025	J32J23000280007	SI	L00339190225202400001	NO	Trentino Alto Adige	S	71240000-3	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - SM Andreatta nuove	1. priorità massima	Luca Paoli	4	NO
F00339190225202400008	00339190225	2024	00008	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	F	71240000-3	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - SM Andreatta nuove	1. priorità massima	Luca Paoli	12	NO
F00339190225202400009	00339190225	2024	00009	2024		NO		NO	Trentino Alto Adige	F	71240000-3	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - SM Andreatta nuove	selezionare	Luca Paoli	18	selezionare

Note
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna “Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi” si è risposto “SI” e se nella colonna “Codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.2**
1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025 - 2027 DI IMPORTO ≥ 140.000,00 euro

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Numero progressivo rispetto all'anno di inserimento nella programmazione	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione
									importo	tipologia		
codice <i>(formula di concatenamento)</i>	00339190225	data (anno)	n. 5 cifre (99999)	valore somma (12)	valore somma (12)	valore somma (12)	valore somma (12)	valore somma (12)	valore somma (12)	testo	codice	testo
S00339190225202400001	00339190225	2024	00001	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00	1.460.000,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
F00339190225202400002	00339190225	2024	00002	142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00	568.000,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
F00339190225202400003	00339190225	2024	00003	39.000,00	72.000,00	39.000,00	39.000,00	189.000,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202400004	00339190225	2024	00004	68.770,00	68.770,00			137.540,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202500001	00339190225	2025	00001	114.472,41	113.509,54	109.501,04		337.482,99			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202300001	00339190225	2023	00001	141.918,60	141.918,60	141.918,60	293.587,20	719.343,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
F00339190225202400005	00339190225	2024	00005	79.541,49	79.541,49	79.541,49		238.624,48			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202400006	00339190225	2024	00006	215.182,64	215.182,64	215.182,64		645.547,92			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202400007	00339190225	2024	00007	157.855,80				157.855,80			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
S00339190225202500002	00339190225	2025	00002	629.459,18				629.459,18			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
F00339190225202400008	00339190225	2024	00008	300.000,00				300.000,00			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
F00339190225202400009	00339190225	2024	00009	1.145.969,01	572.984,51			1.718.953,52			0000161024	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma triennale dei lavori pubblici è disciplinato dall'art.37 e dall'allegato I.5 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare l'art. 37 comma 2 prevede che nel programma siano ricompresi le opere i cui lavori siano di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art.50 comma 1 lettera a) (euro 150.000,00) e l'art. 3 dell'allegato I.5 stabilisce che il programma sia redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i programmi precedentemente approvati e che i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non siano riproposti nel programma successivo.

Di conseguenza il programma triennale dei lavori pubblici è riferito ad opere i cui lavori sono di importo superiore ad euro 150.000,00 e per le quali non sia stata avviata la procedura di affidamento.

Di seguito si riportano il quadro delle disponibilità finanziarie per opere e manutenzioni straordinarie e le opere con finanziamenti previsti per il triennio 2025-2027.

Quadro delle disponibilità finanziarie 2025-2027 per opere e manutenzioni straordinarie

	Risorse disponibili per OPERE e MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Arco temporale di riferimento			Disponibilità finanziaria TOTALE
		2025	2026	2027	
1	Fondo pluriennale vincolato	2.628.895,78	0,00	0,00	2.628.895,78
2	Avanzo vincolato trasferimenti	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
3	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Ex FIM	735.672,86	0,00	0,00	735.672,86
4	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	4.582.161,46	1.035.000,00	203.000,00	5.820.161,46
5	Contributi PAT per opere PNRR	71.811,50	0,00	0,00	71.811,50
6	Altri contributi PAT	1.857.775,52			
7	Contributi Comunità di Valle	2.250.854,62	0,00	0,00	2.250.854,62
8	Contributi Consorzio BIM Brenta (piano investimenti e annualità)	137.000,00	0,00	0,00	137.000,00
9	Contributi Fondi PNRR ed ex PNRR	2.058.568,48	0,00	0,00	2.058.568,48
10	Altri contributi statali	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00
10	Concessione beni demaniali	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
11	Canoni aggiuntivi e ambientali	84.954,00	0,00	0,00	84.954,00
12	Contributi di concessione (quota applicata alla parte investimenti)	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
13	Rimborsi da Comuni	2.801,00	0,00	0,00	2.801,00
TOTALE		15.490.495,22	1.035.000,00	203.000,00	14.870.719,70

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2025-2027 (Esigibilità 2025-2026-2027)

Mis	Progr	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2025	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	80.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	ristrutturazione		CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2026	Contributo CDV + quota Ex Fim + quota Budget	1.287.000,00	887.000,00	400.000,00	0,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	163.000,00	153.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206164/ 0 - Palazzo Cerra: CUP J34J24000270005 Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	310.000,00	310.000,00	0,00	0,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Canoni aggiuntivi + quota rimborso da Comuni	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	65.000,00	0,00	50.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	60.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Contributi di concessione + quota Budget	289.329,00	229.329,00	30.000,00	30.000,00
4	2	nuova realizzazione		CAP 214131/ 0 - PNRR M4 C1 INV 1.2 NextGenerationEU J34E22000050006 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa	da acquisire se necessaria	2025	Contributo PAT integrativo + Quota Budget	202.434,00	202.434,00	0,00	0,00
4	2	nuova realizzazione		CAP 215125/ 0 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: progettazione	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	166.287,00	166.287,00	0,00	0,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 215131/ 0 - Scuole medie Garbari. Manutenzione straordinaria UTA	da acquisire se necessaria	2025	Canoni aggiuntivi + quota contributi consorzi BIM	145.233,00	145.233,00	0,00	0,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	25.000,00	15.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Canoni aggiuntivi + quota Budget	32.610,00	12.610,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	25.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	17.740,00	7.740,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2026	Contributi di concessione + quota Budget	280.000,00	180.000,00	100.000,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2025	Canoni aggiuntivi + quota Budget	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	151.750,00	151.750,00	0,00	0,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	38.041,00	26.041,00	7.000,00	5.000,00

Mis	Progr	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2025	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	122.608,00	102.608,00	10.000,00	10.000,00
8	1	ristrutturazione		CAP 229111/02 - RIQ.ZONA NORD centro storico di Pergine Valsugana - OPERE DI COMPLETAMENTO	da acquisire se necessaria	2025	Quota Ex Fim	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00
8	1	ristrutturazione		CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 NextGenerationEU J39J21003460005 RIQ.ZONA EST OVEST centro storico di Pergine Valsugana prog. es. e realizzazione	da acquisire se necessaria	2025	Risorse PNRR	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
8	1	ristrutturazione		CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 NextGenerationEU J39J21003490005 RIQ.ZONA SUD centro storico di Pergine Valsugana prog. es. e realizzazione	da acquisire se necessaria	2025	Risorse PNRR + quota Ex Fim	187.386,55	187.386,55	0,00	0,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	ristrutturazione		CAP 231702/ 0 - Contributi agli investimenti per ristrutturazione e potenziamento "Acquedotto del Rementil" (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2025	Contributi di concessione	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
10		nuova realizzazione		CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	da acquisire se necessaria	2025	Contributi da CDV	145.500,00	145.500,00	0,00	0,00
10		manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota contributi BIM + quota Budget	23.000,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 48 - Via Pomarol: realizzazione nuova rotonda	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	da acquisire se necessaria	2025	Contributi da CDV	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione		CAP 225101/ 40 - EX PNRR CUP J37H22002780001 Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale	da acquisire se necessaria	2025	Risorse EX PNRR	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	da acquisire se necessaria	2026	Quota Budget	190.000,00	100.000,00	90.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2026	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	da acquisire se necessaria	2026	Quota Budget	300.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	da acquisire se necessaria	2026	Quota Budget	60.802,00	30.802,00	30.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
11	1	manutenzione straordinaria		CAP 206105/ 0 - Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	da acquisire se necessaria	2025	Canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234103/ 0 - Asilo Nido Il Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	da acquisire se necessaria	2025	Canoni aggiuntivi + quota ex Fim	6.900,00	6.900,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234104/ 0 - PNRR M4 C1 INV 1.1 NextGenerationEU J31B22000200006 Asilo Nido Viale Petri	da acquisire se necessaria	2025	Fondo pluriennale vincolato + quota Budget + Risorse PNRR	273.820,00	273.820,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234104/ 1 - Opere di completamento Asilo Nido Viale Petri	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234104/ 2 - Arredi per Asilo Nido Viale Petri	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234104/ 3 - Realizzazione area esterna Asilo Nido Viale Petri	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234104/ 4 - Opere a verde Asilo Nido Viale Petri	da acquisire se necessaria	2025	Quota Budget	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
12	9	manutenzione straordinaria		CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2026	Quota Budget	80.000,00	70.000,00	10.000,00	0,00
12	9	manutenzione straordinaria		CAP 238103/ 1 - Cimiteri: progettazione interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2025	Contributi di concessione	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
14	4	manutenzione straordinaria		CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	da acquisire se necessaria	2026	Concessione beni demaniali + quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZI 2025 - 2027								8.307.440,55	7.069.440,55	1.035.000,00	203.000,00

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2025-2027 (Esigibilità 2026-2027)

Mis	Progr	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	40.000,00	20.000,00	20.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	400.000,00	400.000,00	0,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/ 0 - Capiteli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	4.000,00	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	6.000,00	3.000,00	3.000,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	65.000,00	50.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	60.000,00	30.000,00	30.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	6.000,00	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	100.000,00	100.000,00	0,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	12.000,00	7.000,00	5.000,00
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	5.000,00	5.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	90.000,00	90.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	150.000,00	150.000,00	0,00

Mis	Progr	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2026	Esigibilità della spesa Esercizio 2027
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 226100/ 0- Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	30.000,00	0,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 0- Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	10.000,00	10.000,00
12	9	manutenzione straordinaria		CAP 238103/ 0- Cimiteri: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00	0,00
14	4	manutenzione straordinaria		CAP 252100/ 0- Infrastrutturazione territorio	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZI 2026 -2027								1.238.000,00	1.035.000,00	203.000,00

OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE CON FINANZIAMENTI A BILANCIO 2025-2027 (Esigibilità 2027)

Mis	Progr	Tipologia lavoro	Priorità	Descrizione dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Spesa totale	Esigibilità della spesa Esercizio 2027
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	20.000,00	20.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	2.000,00	2.000,00
1	6	manutenzione straordinaria		CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	3.000,00	3.000,00
3	1	manutenzione straordinaria		CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
3	2	manutenzione straordinaria		CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	15.000,00	15.000,00
4	1	manutenzione straordinaria		CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	15.000,00	15.000,00
4	2	manutenzione straordinaria		CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	30.000,00	30.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
5	2	manutenzione straordinaria		CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	3.000,00	3.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	1	manutenzione straordinaria		CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
6	2	manutenzione straordinaria		CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
8	1	manutenzione straordinaria		CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
9	4	manutenzione straordinaria		CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
10	5	manutenzione straordinaria		CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	5.000,00	5.000,00
12	1	manutenzione straordinaria		CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	da acquisire se necessaria	2027	Quota Budget	10.000,00	10.000,00
TOTALE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ESERCIZIO 2027								203.000,00	203.000,00

Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco 2025-2027

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE							
				p a p e l r i o m v i a n t a o r e	e a s p e p c r u o t v i a v t o o	e c o p r s o o p r i o i n	a p p a l t a t o	l c o r v r o s i n	l u a l v t o i r m a t i	o c o p e n c r a l u s a	
1	Scuole medie "T. Garbari": riorganizzazione spazi	2.893.763,00	2.893.763,00								
2	Susà: realizzazione parcheggio centro storico	457.000,00	457.000,00								
3	Canale - parco e parcheggio: realizzazione	370.000,00	370.000,00								
4	Via Cimirlo-via Rosmini-via S. Martino: realizzazione rotatoria	300.000,00	300.000,00								
5	Nogarè: realizzazione parco giochi	260.000,00	260.000,00								
6	Ischia - piazza delle Crosse: arredo urbano e restauro fontana	162.293,00	162.293,00								
7	Asilo nido e scuola materna Via Amstetten: nuova realizzazione	8.831.040,00	8.831.040,00								
8	Scuola elementare Susà: ampliamento	500.000,00	500.000,00								
9	Costasavina: completamento marciapiede via S. Martino	458.446,00	458.446,00								
10	Centro Servizi Viale dell'Industria: interventi straordinari	350.000,00	350.000,00								
11	Via S. Pietro: allargamento e realizzazione marciapiedi	277.000,00	277.000,00								
12	Vigalzano: Maso Martini lavori di ristrutturazione	1.796.000,00	1.796.000,00								
13	Scuola elementare Canale: adeguamento strutturale	220.000,00	220.000,00								
14	Realizzazione nuova biblioteca	6.060.000,00	6.060.000,00								
15	Centro servizi: nuovi spazi Trentino Emergenza-118-Croce Rossa	1.200.000,00	1.200.000,00								
16	Riqualificazione spiagge laghi Caldonazzo e Levico - parcheggio Valcanover	989.616,00	989.616,00								
17	Riqualificazione spiagge laghi Caldonazzo e Levico - percorsi	1.995.200,00	1.995.200,00								
18	Via Canopi: realizzazione parcheggio interrato	1.870.000,00	1.870.000,00								
19	Scuola elementare "G. Rodari": adeguamento strutturale	1.415.055,00	1.415.055,00								
20	Scuola elementare "G. Rodari": manutenzione straordinaria	785.000,00	785.000,00								
21	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	1.745.000,00	0,00								
22	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	755.000,00	0,00								
23	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	518.650,00	0,00								
24	Ristrutturazione spazi sede Croce Rossa	190.000,00	0,00								
25	Parcheggio via Senesi (ex via S. Pietro): realizzazione	300.000,00	300.000,00								
26	S. Cristoforo: ampliamento e ristrutturazione centro nautico	1.390.000,00	1.390.000,00								
27	Nogarè: nuova strada "zona bassa" - realizzazione 1° tratto delega a PAT	1.150.000,00	1.150.000,00								
28	Valcanover: allargamento strada accesso a S. Caterina	270.000,00	270.000,00								
29	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura	8.000.000,00	0,00								
30	Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	350.000,00	350.000,00								
31	Impianto atletica leggera centro sportivo Costa: ristrutturazione e riqualificazione	830.000,00	830.000,00								
32	Piscina: risanamento e ristrutturazione, adeguamento solai	600.000,00	600.000,00								
33	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	14.961.640,00	14.961.640,00								
34	Palazzo Crivelli: restauro	9.967.142,00	0,00								
35	Programma sviluppo Pergine 2030	3.000.000,00	0,00								
36	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario	2.000.000,00	0,00								
37	Madrano: casa sociale - realizzazione	1.950.000,00	0,00								
38	Edificio ex Canopi: ristrutturazione	2.045.340,44	2.045.340,44								
39	Costa di Vigalzano: realizz. nuovo spazio sportivo polifunzionale	1.000.000,00	0,00								
40	Ridistribuzione spazi sportivi/parco: tennis ed atletica	700.000,00	0,00								
41	Via Angi: allargamento da via Stonfe a via Pomarol	650.000,00	0,00								
42	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	1.737.500,00	1.737.500,00								
43	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi	350.000,00	0,00								
44	Raccordo ciclabili viale Dante ponte torrente Fersina	620.000,00	620.000,00								
45	Collegamenti ciclopedonali su viabilità extraurbane	246.775,00	246.775,00								

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE							
				p a r t e p r o p r i a t o r e	e a s p e c c r o u o t v i a v t o o	e c s o p r s o o p r i o i n	a p p a l t a t o	l c a o v r o s r o i n	l u a l v t o i r m i a t i	o c p e n c i a l u s a	
46	Canale macinante: recupero	250.000,00	0,00								
47	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	217.000,00	0,00								
48	Pannelli fotovoltaici: nuove installazioni	200.000,00	0,00								
49	Madrano: realizzazione marciapiede via dell'Oltrefersina	200.000,00	0,00								
50	Costasavina casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	150.000,00	0,00								
51	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S.Cristoforo	100.000,00	0,00								
52	Edifici centri storici: recupero facciate biblioteca	99.657,00	0,00								
53	Moretta Alta: realizzazione fognatura	60.000,00	60.000,00								
54	Viale Dante: realizzazione pista ciclabile	145.500,00	145.500,00								
55	Panarotta: realizzazione ski weg	165.500,00	165.000,00								
56	Parco Giarète: prolungamento strada	300.000,00	0,00								
57	Panarotta: realizzazione pista slittino	341.313,00	341.313,00								
57	Strade agricole: sistemazione	150.000,00	0,00								
58	Scuole Medie Garbari: ampliamento Montessori	914.529,26	914.529,26								
58	Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana	1.340.500,00	1.340.500,00								
59	Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana	1.356.500,00	1.356.500,00								
59	Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana	1.221.000,00	1.221.000,00								
60	Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana	1.217.000,00	1.217.000,00								
61	Nuova costruzione asilo nido comunale in Viale Petri a Pergine Valsugana	3.376.400,00	3.376.400,00								
62	Nuova mensa presso la scuola elementare di Canezza	548.045,00	548.045,00								
63	Messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.22 versante delle Volpare	1.500.000,00	1.500.000,00								
64	Adeguamento edificio ex asilo nido via Montessori per adibirlo a scuola musicale	600.000,00	0,00								

Opere in area di inseribilità senza finanziamenti 2025-2027

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli aggregata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2025	2026	2027
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi		conforme	2026	217.000,00	0,00	217.000,00	0,00
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi		conforme	2028	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00
1	5	Via Dolomiti: completamento marciapiedi		conforme	2028	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco		conforme	2027	434.125,00	0,00	0,00	434.125,00
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgerhof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia		conforme	2028	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
1	7	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario		conforme	2028	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00
1	8	Parco Giarè: prolungamento strada		conforme	2026	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
4	1	Pannelli fotovoltaici: nuova installazione		conforme	2027	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
7	1	Strade agricole: sistemazione		conforme	2026	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
8	1	Programma sviluppo Pergine 2030		conforme	2030	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
11	5	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura		conforme	2030	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00
12	2	Canale macinante: recupero		conforme	2026	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
12	3	Palazzo Crivelli: restauro		conforme	2030	9.967.142,00	0,00	0,00	9.967.142,00
17	2	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	P 06/12/11	conforme	2026	518.650,00	518.650,00	0,00	0,00
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione		conforme	2028	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00
17	1	Scuole Medie Andreata: ricostruzione	P 24/04/18	conforme	2028	14.961.640,00	0,00	14.961.640,00	0,00
17	6	Costasavina - casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne		conforme	2028	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Roncogno		conforme	2026	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Susà		conforme	2028	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
1	6	Strada Susà - S. Vito: Tratto via dei Ciliegi - Rio Merdar		conforme	2028	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	7	Parco pubblico a Viarago a valle del campo da calcetto		conforme	2027	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	7	Parccheggio pubblico ad Ischia		conforme	2028	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
17	7	Ristrutturazione edificio ex biblioteca		conforme	2027	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
11	7	Parco e campo giochi a Susà		conforme	2028	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1	5	Miglioramento percorribilità ciclabile Rastel		conforme	2027	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico		conforme	2028	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	2	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi		conforme	2026	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiede		conforme	2028	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
17	3	Palazzo Montel: Interventi di consolidamento		conforme	2026	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
11	5	Impianti sportivi Madrano: Interventi straordinari di manutenzione per infiltrazioni		conforme	2026	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
17	3	Adeguamento edificio ex asilo nido Montessori per adibirlo a scuola musicale		conforme	2026	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
17	3	Cimiteri manutenzioni straordinarie		conforme	2025	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
17	3	Arredo urbano riqualificazione piazze		conforme	2025	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
11	7	Realizzazione pump track - parco tre castagni		conforme	2025	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
17	3	Scuola elementare Madrano: adeguamento antisismico		conforme	2026	1.745.000,00	0,00	1.745.000,00	0,00
17	3	Scuola elementare Canezza: adeguamento antisismico		conforme	2026	755.000,00	755.000,00	0,00	0,00
Totale:						53.868.557,00	3.373.650,00	32.703.640,00	17.791.267,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	11,215,483.44	400,000.00	0.00	11,615,483.44
totale	11,215,483.44	400,000.00	0.00	11,615,483.44

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PAOLI LUCA

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00339190225202500001		J34J24000270005	2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Palazzo Cerre: Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	2	310,000.00	0.00	0.00	0.00	310,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202500002		J34J23000550005	2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Piscina: rigenerazione impianto natatorio	2	1,007,310.25	0.00	0.00	0.00	1,050,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202500003		J37H06000940007	2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	2	1,875,444.05	0.00	0.00	0.00	1,995,199.83	0.00		0.00			
L00339190225202500004			2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Opere di completamento Asilo Nido Viale Petri	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202100007	LP11/2019	J31G2000020009	2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio ex Canopi	2	1,518,140.90	400,000.00	0.00	0.00	2,045,340.44	0.00		0.00			
L00339190225202100008	LP43/2017	J34H17000910007	2025	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Centro nautico comunale San Cristoforo: Ristrutturazione e ampliamento	2	1,347,986.47	0.00	0.00	0.00	1,436,204.50	0.00		0.00			
L00339190225202100009	LP95/2017	J31G17000140007	2026	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Strada "Viale Volpore": collegamenti ciclopedonali su viabilità extra urbana (Collegamento ciclopedonale con Baseiga di Pinè loc. Volpore Carezza)	2	878,354.62	0.00	0.00	0.00	896,775.00	0.00		0.00			
L00339190225202100012	225100/50	J31B20000820007	2026	PAOLI LUCA	No	No	004	022	139		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Strada del Marì: realizzazione marciapiedi	2	1,912,407.86	0.00	0.00	0.00	1,940,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202100015	LP23/2007		2026	PAOLI LUCA	Sì	No	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nogarè: nuova viabilità zona bassa.	3	1,150,000.00	0.00	0.00	0.00	1,150,000.00	0.00		0.00			
L00339190225202400001			2026	PAOLI LUCA	No	Sì	004	022	139		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO PLESSO SCOLASTICO DI PRIMO GRADO CRO ANDREATTA NZER con DEMOLIZIONE SCUOLE MEDIE ESISTENTI ED EDIFICIO EXSILVELOX: progettazione.	1	965,839.29	0.00	0.00	0.00	1,024,555.90	0.00		0.00			
Note:															11,215,483.44	400,000.00	0.00	0.00	12,098,075.67	0.00		0.00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma

PAOLI LUCA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00339190225202500001	J34J24000270005	Palazzo Cerra: Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	PAOLI LUCA	310,000.00	310,000.00		2						
L00339190225202500002	J34J23000550005	Piscina: rigenerazione impianto natatorio	PAOLI LUCA	1,007,310.25	1,050,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00339190225202500003	J37H06000940007	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	PAOLI LUCA	1,875,444.05	1,995,199.83	MIS	2	Si	Si	1			
L00339190225202500004		Opere di completamento Asilo Nido Viale Petri	PAOLI LUCA	250,000.00	250,000.00	MIS	2	Si	Si	5			
L00339190225202100007	J31I20000020009	Ristrutturazione edificio ex Canopi	PAOLI LUCA	1,518,140.90	2,045,340.44	ADN	2	No	No	2			
L00339190225202100008	J34H17000910007	Centro nautico comunale San Cristoforo: Ristrutturazione e ampliamento	PAOLI LUCA	1,347,986.47	1,436,204.50	MIS	2	No	No	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Migloramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma

PAOLI LUCA

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Note
(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDE OPERE PUBBLICHE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

“MADRANO: REALIZZAZIONE CASA SOCIALE”

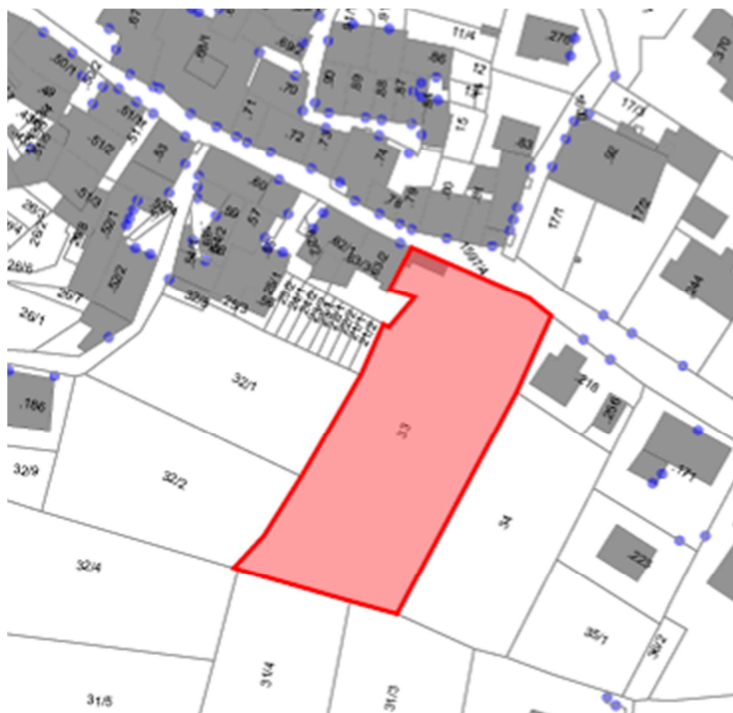
DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

1. STATO ATTUALE

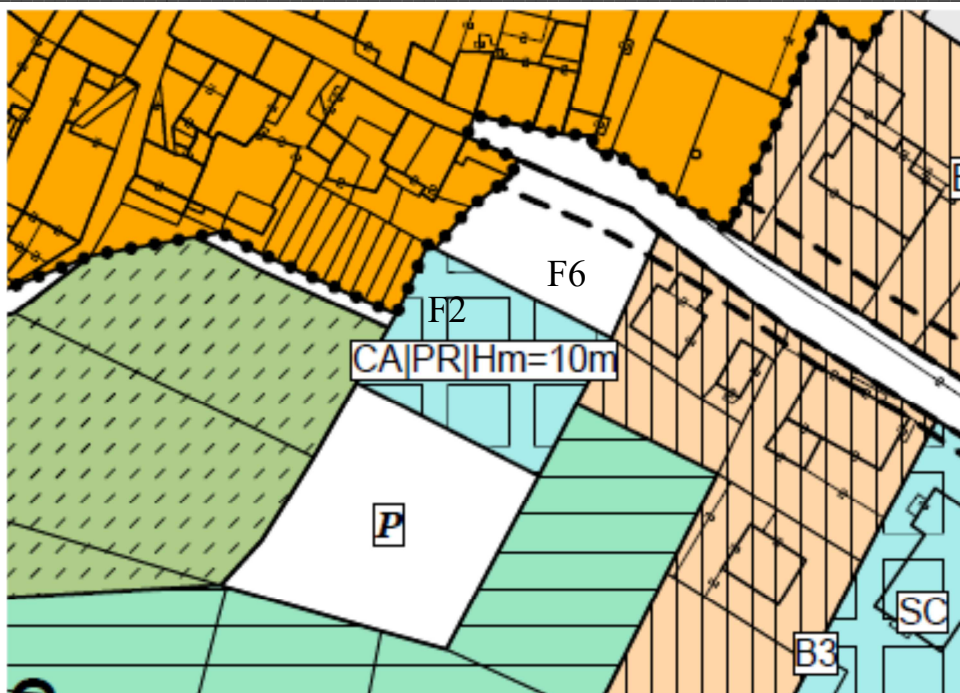
- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nella frazione di Madrano del Comune Pergine Valsugana
- b) Riferimenti catastali: p.f. 33 C.C. Madrano

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO		
Tipo	Particella	Fogli mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie
F	33	2	69	Prato	3	2850

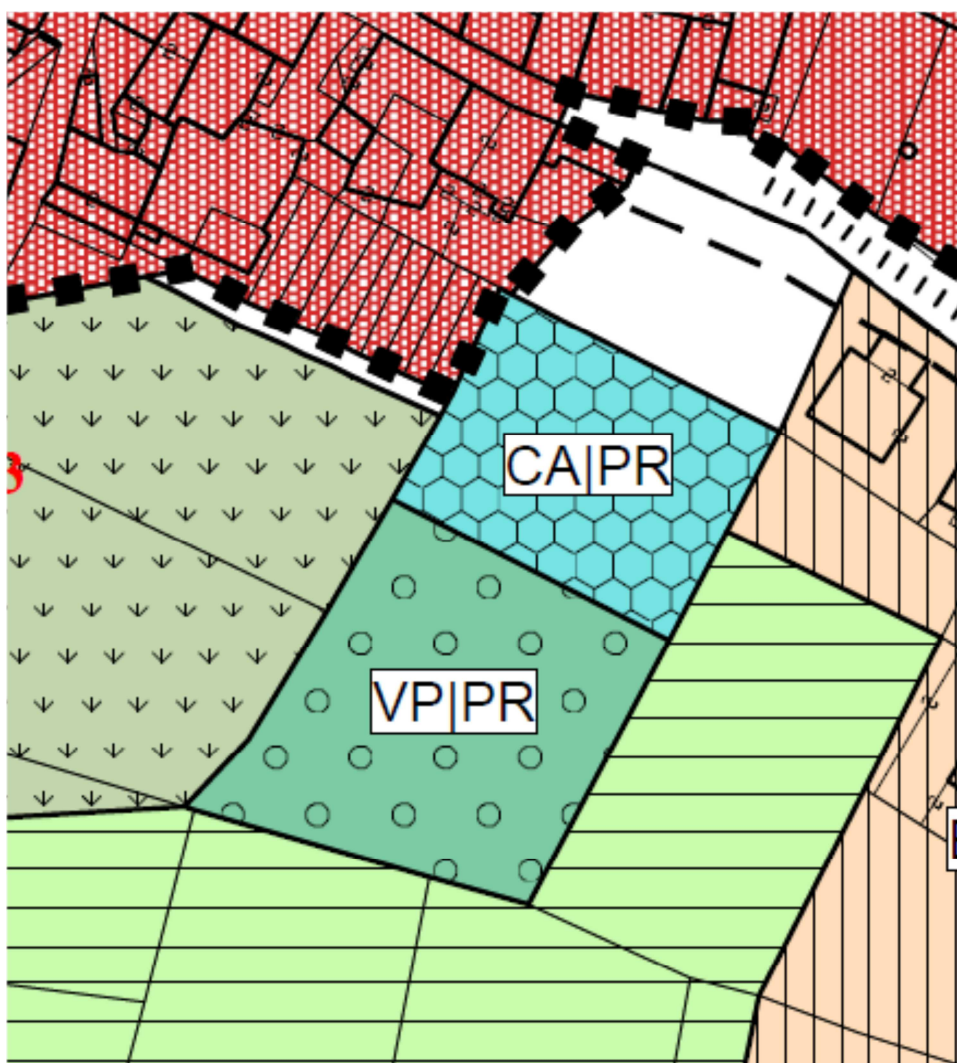


- c) Inquadramento urbanistico:

DESCRIZIONE PRG	%
F2 zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano [CA-PR] zone per attrezzature civili ed amministrative di progetto, Nelle quali è ammessa la costruzione edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, pubblici esercizi e attività di vendita al dettaglio connesse allo svolgimento delle predette funzioni e per la pubblica amministrazione. Hm = 10 m	31
F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze	21
F8 – parcheggi pubblici a raso	45
R5 – demolizione	1
SPAZI APERTI	2



PRG IN VIGORE



PRG ADOTTATO

- d) Situazione giuridica delle proprietà: L'intero lotto di terreno interessato dall'intervento è di proprietà comunale
- e) Descrizione delle aree e degli immobili esistenti: per quanto accertato a vista l'area di intervento presenta caratteristiche regolari e non è gravato da immobili esistenti. Si riportano a seguire alcune riprese fotografiche



- f) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle norme di attuazione la nuova edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti indici:

(Uf) max indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq. 0,80
(Hp) altezza massima piani (salvo altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli)	N. piani 5
(Hm) altezza massima del fabbricato (viste le <u>altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli</u>)	m. 10,00

Sul lato nord è presente una fascia di rispetto stradale

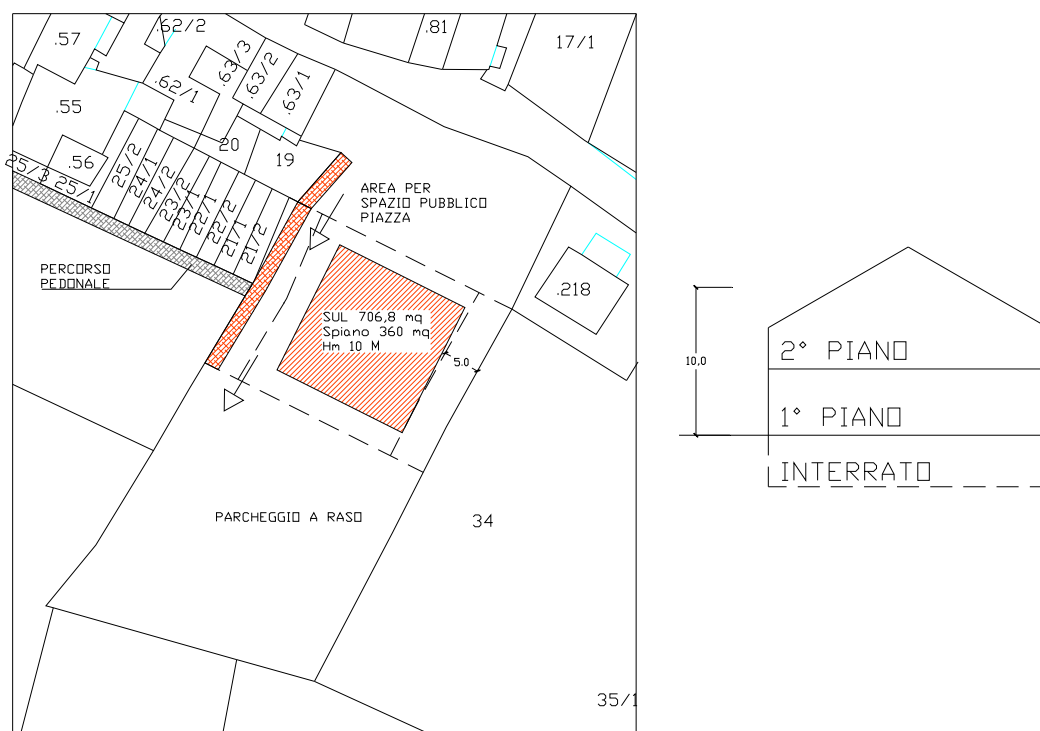
2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di realizzare un edificio multifunzionale ad uso sociale per la comunità della frazione di Madrano liberando gli spazi attualmente utilizzati al 2° piano della scuola elementare;
- b) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere n. 4 sale associative, una sala pubblica multiuso, un ambulatorio medico e la relativa sala d'aspetto, servizi igienici in numero e dimensioni adeguati, un deposito per le attrezzature e relativi locali di servizio, adeguati spazi pubblici e parcheggio rispettivamente nelle aree funzionale F6 ed F8;
- a) Composizione formale: al fine di permettere un inserimento armonioso del progetto nell'abitato di Madrano il progetto dovrà prevedere delle "forme" tradizionali regolari con coperture a doppia falda e volumi puri spogliati da ogni elemento superfluo
- a) Requisiti tecnici e dimensionali: preso atto dei vincoli urbanistici risulta:

SUP area F2	= 31% x 2850 mq	= 883,5 mq
SUL	= Uf x sup	= 0,8 x 883,5 = 706,8 mq
Hm	= 10 m	

Schema volumetrico preliminare:

- n. 2 piani fuori terra di circa 360 mq ciascuno
- n. 1 piano interrato
- viabilità interna sul lato ovest del lotto



- b) caratteristiche distributive-funzionali: Sala pluriuso (di circa 200 mq) e l'ambulatorio medico al piano terra, sale associative (di circa 40 mq ciascuna) al primo piano, depositi e locali servizio al piano interrato.

Gli ambulatori avranno un accesso indipendente con propri servizi igienici indipendenti.

La sala pluriuso sarà progettata nel rispetto della normativa antincendi per locali di pubblico spettacolo considerando un affollamento minimo di 0,7 pers./mq e gli accessi/vie di fuga saranno dimensionati di conseguenza;

- c) Caratteristiche costruttive e specifiche tecnico -progettuali: edilizia residenziale corrente con strutture in cemento armato, copertura in legno lamellare e tamponamenti esterni ciechi in laterizio. Al fine di facilitare la manutenzione e/o le eventuali modifiche nella distribuzione degli spazi interni si prevede di realizzare le partizioni interne in cartongesso poggiate sulla pavimentazioni finale;

3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.950.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

edificio 1° e ° p	2888 mc	x	350 euro/mc	=	€	1 010 800,00
edificio interrato	1444 mc	x	180 euro/mc	=	€	259 920,00
parcheggio (area F8)	1283 mq	x	130 euro/mq	=	€	166 725,00
area parco (area F6)	599 mq	x	70 euro/mq	=	€	41 895,00
				=	€	1 479 340,00

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.479.340,00
	Totale lavori	1.479.340,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/93)	80.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4)	Imprevisti	28.888,78
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	90.449,28
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure operanti in amministrazione	40.782,26
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	10.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	3.617,97
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	150.822,88
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	39.698,84
b.13	Tasse gare	600,00
b.14	Parere igienico sanitario	800,00
	Totale somme a disposizione	470.660,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1.950.000,00

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 21.660,00 (4.332,00 mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2025 anno fine 2027

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

“INTERRAMENTO CORSO ALPINI”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

1. STATO ATTUALE

g) Inquadramento generale:

Via degli Alpini rappresenta una arteria stradale importante per l'assetto viabilistico della città, in collegamento con le aree urbanizzate della Val dei Mocheni.

I lavori riguardano l'interramento di parte di corso degli Alpini nel tratto compreso tra il cimitero e la scuola materna denominata GB1, posta all'altezza di via Petri, al fine di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona.

h) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

i) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3234 C.C. Pergine Valsugana

j) Inquadramento urbanistico:

Destinazione PRG:	Percentuale ~:
F6-CAT. B VIABILITA TERZA ESIST.	24
F6-CAT. D VIABILITA LOCALE ESIST.	16
F6-SPAZIO PUBBLICO PIAZZA PROGET.	1
F6-SPAZIO PUBBLICO/PIAZZA ESIST.	31
F8-PARCHEGGIO A RASO ESIST.	28
F8-PARCHEGGIO INTERRATO PROGET.	17



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona e la circolazione veicolare .;

3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

- a) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 6.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- b) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- c) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
- d) Programmazione temporale: anno inizio 2026, anno fine 2028
- progettazione: 6 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 18 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

“PISCINA COMUNALE: REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

1. STATO ATTUALE

L'edificio ora destinato a piscina comunale è contraddistinto dalla p.ed. 1529 ed è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare delle dimensioni di mt. 28,80x32,45 più il corpo della piscina piccola pari a mt. 10x20 ed è collegato su un lato all'edificio della scuola elementare Don Milani.

L'edificio è utilizzato come segue:

- piano interrato adibito a centrale termica, cunicolo tecnico su tutti i lati della piscina, locali tecnologici e locali per i filtri di depurazione dell'acqua delle vasche, vasche di compenso e scala di accesso al piano terra;
- piano terra: vasca rettangolare delle dimensioni di mt. 25,00x12,60 e vasca piccola delle dimensioni di mt. 6,00x12,00, locale di collegamento tra le due piscine, locali spogliatoio per maschi e femmine, locali bagnino con spogliatoi, depositi attrezzature, disimpegno dei vari servizi, atrio di accesso con reception;
- sopra il corpo spogliatoi di piano terra sono state ricavate le tribune per il pubblico collegate attraverso una scala al locale atrio principale; sono state realizzate a questo livello due scale di sicurezza esterne per permettere l'evacuazione delle tribune.

All'esterno, per il periodo estivo, esistono due piscine: una grande, della superficie di mq.312,5 e contenuto d'acqua pari a mc.437/5 ed una piccola della superficie di mq. 107 e contenuto d'acqua pari a mc. 75.

Il complesso natatorio è stato costruito nel 1982.

Successivamente sono state realizzate anche due vasche esterne per il periodo estivo.

Nel 1992 è stato realizzato un progetto di trasformazione della preesistente centrale termica a gasolio con una nuova centrale termica interrata, esterna al fabbricato, funzionante a gas metano. Sono state realizzate nuove opere di isolamento termico, finanziate dalle fonti energetiche della PAT, consistenti in isolamento a cappotto e sostituzione delle vetrate con nuovi vetri basso emissivi, la realizzazione di un nuovo impianto a pannelli solari.

I lavori sono stati realizzati nel 1994; con i fondi ricavati dal recupero del ribasso d'asta si è provveduto a migliorare anche la parte impiantistica dove si rendeva indispensabile a causa del degrado. In particolare è stata sostituita la centrale di trattamento aria con l'installazione di due unità separate a servizio della piscina grande e piscina piccola. Nel dicembre 2010 sono state smantellate le caldaie a condensazione e l'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria è stato allacciato alla rete di teleriscaldamento gestita dalla V.A.L.E. società consociata al gruppo S.T.E.T..

Altri modesti interventi sugli impianti sono stati realizzati come opera di manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento degli stessi.

E' stato completato l'intervento relativo al nuovo centro benessere. L'area destinata a centro benessere è composta da una spazio interno con sauna, bagno turco e zona relax ed una zona esterna attrezzata con vasca idromassaggio e una superficie a verde.

E' in corso un intervento di risanamento dei solai e di ristrutturazione della zona spogliatoi e docce al piano terra.

2. OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

- c) Esigenze e bisogni da soddisfare: nel quadro della programmazione comunale mirata al soddisfacimento dei bisogni della collettività riveste particolare importanza la realizzazione di un centro natatorio in alternativa a quello esistente che non è più completamente idoneo alla sua funzione, sia in merito alla vetustà della struttura sia in riferimento alla dimensione ed allestimento dell'immobile;
- d) Obiettivi tecnici:
- a. Creare un edificio funzionale alle nuove esigenze di spazi e dotazioni;
 - b. Giungere ad una struttura sostenibile dal punto di vista energetico;

3. LOCALIZZAZIONI

Vi sono diverse possibili localizzazioni della nuova struttura, non coincidenti con l'attuale collocazione da individuare.

4. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 8.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza. Non è ricompreso l'eventuale onere per l'acquisizione delle aree.

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	6.500.000,00
	Totale lavori	6.500.000,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/'93)	92.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	34.000,00
b.4)	Imprevisti	300.000,00
b.5)	Spese tecniche progettazione esterna	270.000,00
b.6)	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
b.7)	Spese opere artistiche	15.000,00
b.8)	Spese per analisi, verifiche collaudo	9.500,00
b.9)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	10.800,00
b.10)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	689.200,00
b.11)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	69.256,00
b.12)	Tasse gare e pareri	2.244,00
	Totale somme a disposizione	1.500.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	8.000.000,00

Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta di rilievo comunitario
- Stipula: a corpo
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Programmazione temporale:

- progettazione: 12 mesi
- affidamento lavori: 6 mesi
- realizzazione dell'opera: 24 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 4 mesi

“PROGRAMMA SVILUPPO PERGINE 2030”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

ESIGENZE DA SODDISFARE

La città di Pergine è ormai arrivata ad un momento di svolta decisionale sia in tema di servizi disponibili sia sotto il profilo dello sviluppo urbanistico.

Le scelte da operare condizionano il futuro assetto sociale, economico e amministrativo della nostra comunità.

Le ipotesi sono formulate con orientamento al lungo periodo di tempo, ma in alcuni casi risultano strategiche anche per esigenze di immediata necessità.

TEMATICHE E CONDIZIONI

I temi principali e le condizioni al contorno che governano le scelte operative si possono sinteticamente riassumere nei punti che seguono.

Temi:

- Sviluppo della città da punto di vista dell'edilizia abitativa;
- Reperimento e/o razionalizzazione delle aree industriali;
- Strutture scolastiche e servizi alla popolazione;
- Limitatezza delle risorse finanziarie;
- Necessità di adeguare il patrimonio edilizio alle reali esigenze della collettività;
- Valorizzazione compendi di proprietà provinciale.

ISTRUZIONE

Edifici destinati ad Asilo Nido e Scuola Materna GB2 in via Montessori, strutture vetuste e poco funzionali, sono già dismessi dalle loro funzioni scolastiche e l'utenza è stata spostata nella nuova struttura destinata a Scuola Materna e Nido in via Amstetten.

DISMISSIONE E CESSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO NON INDISPENSABILE

La particolare contrazione delle risorse comporta un ripensamento sulla possibilità di mantenere in utilizzo alcuni immobili che non risultano ad oggi indispensabili o che saranno nel breve/medio periodo sottoutilizzati o non necessari in particolare:

Edificio «ex Pretura» collocato in via III Novembre ora destinato a sede per alcune associazioni, sede di una cooperativa sociale;

Nell'edificio ex Biblioteca sito in piazza Serra, rimangono in essere alcune attività che utilizzano degli spazi marginali.

COMPENDI NON DI PROPRIETA' COMUNALE CHE POSSONO ESSERE CONTEMPLATI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE IPOTIZZATA

Condizione essenziale per poter ragionare sulle prospettive di medio e lungo termine in tema di localizzazione delle funzioni e di sviluppo urbanistico sono i seguenti:

Compendio «Artigianelli» collocato nella frazione di Susà, ora non più utilizzato dai proprietari i Padri Pavoniani;

Superficie «ex Cederna» a Pergine in via Bellini ora in una fase di stasi sulla proposta di studentariato.

SCUOLA MATERNA GB2 E NIDO in via Montessori

Possibili soluzioni:

- Convertire ad altra destinazione pubblica l'area ora occupata dai due edifici;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN ACQUISIZIONE

Le aree in acquisizione sono identificate in parte del compendio «ex Cederna» a Pergine in via Bellini per un possibile valore massimo pari ad € 2.604.720;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN CESSIONE

Le aree in cessione sono di seguito elencate, si ipotizza la completa cessione degli immobili nell'arco temporale dei 10 anni.

Valore dell'edificio ora destinato a Biblioteca a Pergine Valsugana € 764.400;

L'edificio denominato «ex Pretura» a Pergine Valsugana può essere ceduto appena trovati alcuni spazi per le associazioni ivi presenti e ricollocata la cooperativa sociale.

“PALAZZO CRIVELLI - RESTAURO”

DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

1. DATI DI PROGETTO

Già all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio dei Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna è contemplato nella tabella 4 parte seconda l'intervento di valorizzazione di Palazzo Crivelli. Tale previsione, in carico al Comune di Pergine Valsugana, è stata quantificata per l'importo di € 300.000,00, cifra relativa a delle opere minimali quale l'allestimento delle varie sale, come arredi e complementi, ipotizzando che l'intervento più corposo di restauro rimanesse in carico alla Provincia Autonoma di Trento.

L'ipotesi progettuale, oggetto della presente relazione, è relativa al restauro del palazzo Crivelli, per destinarlo a sede museale, sale espositive per i due piani superiori ed ai piani terra e primo l'utilizzo per attività legate al mondo vitivinicolo oltre ad eventi puntuali.

L'immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana sorge nella parte alta della storica via Maier, recentemente ristrutturata con un intervento di arredo urbano, all'incrocio con via Rusca ed è contraddistinto dalla p.ed. 281 in C.C. Pergine I.

La proprietà dell'edificio è della Provincia Autonoma di Trento per le porzioni materiali 1 e 2 che costituiscono l'intero corpo di fabbrica; la porzione materiale 1, costituita dal sottoportico, è di proprietà del Comune di Pergine.

2. NOTIZIE STORICHE:

Sullo scorcio del sec. XV la famiglia Crivelli si trasferì dal Tesino a Pergine e a Trento, ove i suoi componenti si dedicarono alla mercatura e al notariato, ottenendo assai presto cariche amministrative di rilievo. Molti esponenti del nobile casato furono infatti nominati sindaci della comunità di Pergine nel corso dei secc. XVI-XVII, mentre altri si distinsero nell'ambito del magistrato consolare di Trento a datare dal 1525.

L'impianto di palazzo Crivelli è databile intorno ai primi due o tre decenni del sec. XVI. L'arco dell'ingresso principale è sormontato, in corrispondenza della chiave, dallo scudo in bassorilievo su pietra della nobile famiglia, di fattura tardo quattrocentesca, raffigurante l'aquila che sorge da dietro il crivello. Analoga composizione è scolpita su un banco in legno nella chiesa dei Frati Francescani a Pergine.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI:

Le opere relative al restauro interesseranno sia la parte strutturale, mediante il consolidamento delle chiusure verticali ed il rinforzo delle strutture verticali, sia l'aspetto relativo all'impiantistica elettrica, idraulica e termoidraulica, oltre al risanamento degli intonaci ed il recupero delle altre finiture di particolare pregio. Si renderà inoltre necessario, compatibilmente con gli aspetti di tutela del bene, spostare alcune partizioni per creare la funzionalità degli spazi in virtù delle nuove destinazioni d'uso. L'intervento sarà anche rivolto al restauro dei fregi presenti nell'edificio ed al recupero delle facciate.

4. INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

L'immobile ed i lavori di restauro non interferiscono con nessuna importante infrastruttura di servizio.

5. MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO NECESSITA' DELL'OPERA:

L'edificio è abbandonato da tempo ed il degrado delle strutture, in particolare la chiusura orizzontale di copertura, non tarderà a manifestarsi. Un intervento di restauro, che contempli l'intera struttura, permetterà di recuperare l'uso dell'immobile e di incrementare notevolmente il patrimonio edilizio esistente con un edificio storico particolarmente importante e ricco di storia.

L'utilizzo previsto per l'immobile è relativo a sale espositive e mostre tematiche per i due livelli superiori, per il piano terra ed il primo piano si prevede di insediare un'attività legata al mondo vitivinicolo, con una zona di presentazione dei vini ed una per la degustazione, a oltre alla possibilità di ospitare eventi culturali di contorno a manifestazioni importanti organizzate nei mesi estivi.

6. RIFERIMENTI URBANISTICI

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA: Comune di Pergine Valsugana – via Maier

Provincia di Trento

RIFERIMENTI CATASTALI: P.ed. 281 C.C. Pergine I

PROPRIETA': Provincia Autonoma di Trento

DATI URBANISTICI: L'edificio ricade all'interno del perimetro del centro storico ed è classificato come R1, restauro

Art.10 - R1 – Restauro

1. Definizione. Sono qualificati interventi di restauro, quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione del complesso edilizio ed alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, assicurandone al tempo stesso la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. L'intervento comprende inoltre il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici richiesti dalle esigenze d'uso, nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

2. Oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria sono possibili i seguenti interventi:

- sistemazione di corti, piazzali e degli spazi esterni;
- rifacimento della superficie di facciata degli edifici (tinteggiatura, pulitura, intonacatura, rivestimenti, ...);
- rifacimento delle coperture con il mantenimento dei materiali e delle tecniche tradizionali, con riferimento a quanto specificato nell'art.46 comma 11.4;
- consolidamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali (scale, coperture, solai, pilastrature, arcate, architravi, volte, avvolti, ...);
- riconduzione in pristino sulla base di documentazione attendibile;
- demolizione delle superfetazioni degradanti;
- eventuale completamento di opere incompiute e ricostruzione di parti crollate sulla base di documentazione storica attendibile e con rigore filologico;
- nuove tramezzature interne purché non alterino spazi unitari significativi e caratterizzati da elementi di pregio (stucchi, pavimentazioni, pitture, decorazioni, ...);
- destinazione d'uso compatibile con i caratteri storici, tipologici, distributivi, architettonici e formali dell'edificio;
- destinazione dei singoli locali, compresi nell'edificio, a servizi igienici ed impianti tecnologici mancanti (centrale termica, ecc.);
- restauro di singoli elementi culturali, architettonici o decorativi esterni o interni (volte di particolare interesse, portali, pavimentazioni, rivestimenti, stufe, camini, forni, dipinti, presenze artistiche, stemmi, affreschi e decorazioni)

Si ritiene quindi che l'intervento sia conforme agli strumenti urbanistici in vigore e adottati.

7. PREZZI PREVISTI NELL'APPALTO

I prezzi delle lavorazioni e forniture previste nell'appalto saranno desunti dal prezzario P.A.T. anno 2024, salvo alcuni prezzi e voci di computo per particolari tipologie di lavoro o forniture che non sono contemplate nel suddetto prezzario.

8. INDAGINI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Nell'ambito della progettazione definitiva saranno da esperire alcune indagine di carattere geotecnico per valutare l'insieme di fondazioni e terreno anche in prospettiva di eventuali interventi di sottofondazione. Oltre a questo tipo di indagine si ritiene indispensabile eseguire delle indagini non distruttive o comunque poco invasive sulla struttura per determinare lo stato di sollecitazione dei componenti strutturali ed i livelli di resistenza dei vari materiali costituenti l'involucro edilizio.

9. COSTI DI REALIZZAZIONE COMPLESSIVI

La spesa preventivata su base parametrica per l'intervento è così riassumibile:

VOLUME EDIFICIO piani 1°, 2° e 3°	mc 8800,00
VOLUME EDIFICIO piani interrato, terra e sottotetto	mc 6000,00
IMPORTO PARAMETRICO piani 1°, 2° e 3°	€. 460,00
IMPORTO PARAMETRICO piani interrato e terra	€. 300,00
IMPORTO DEI LAVORI	€. 5.848.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
lavori in economia	€. 1.052.640,00
collaudi e prove di laboratorio	€. 28.000,00
allacciamenti (acqua - energ. elettr. - gas)	€. 16.000,00
imprevisti	€. 538.016,00
spese tecniche progetto e D.L.	€. 877.200,00
C.N.P.A. 4%	€. 35.088,00
I.V.A. su lavori ed imprevisti 10%	€. 638.601,60
I.V.A. spese tecniche e CNPA 22%	€. 200.703,36
arredi ed attrezzature	€. 400.000,00
I.V.A. allacciamenti, economie ed arredi 22%	€. 323.100,80
spese per commiss., pubblicazioni, tassa gara e pareri	€. 9.792,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 4.119.141,76
TOTALE PROGETTO	€. 9.967.141,76

10. COSTI DI ESERCIZIO COMPLESSIVI

Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene congruo definire in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, acqua, di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 44.000,00 (8.800 mc x €/mc 5,00).

11. INTERVENTI ALTERNATIVI

In alternativa ad un intervento radicale e complessivo di tutto il compendio può essere valutato l'insediamento di funzioni per le quali siano necessari degli interventi solamente nell'ambito dell'impiantistica e del decoro interno oltre allo sbarriamento.

Tale ipotesi non prevede interventi importanti nell'ambito strutturale dell'immobile e conseguentemente vede notevolmente ridotti i costi di ristrutturazione.

Si possono stimare per la realizzazione di queste opere minimali un valore complessivo pari a 350.000,00 €.

***“ZONA VIA MOLIN DEL PALU’: REALIZZAZIONE SOTTOPASSO
FERROVIARIO”***

DOCUMENTO DI FATTIBILITA’ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI

Pergine Valsugana, ottobre 2024

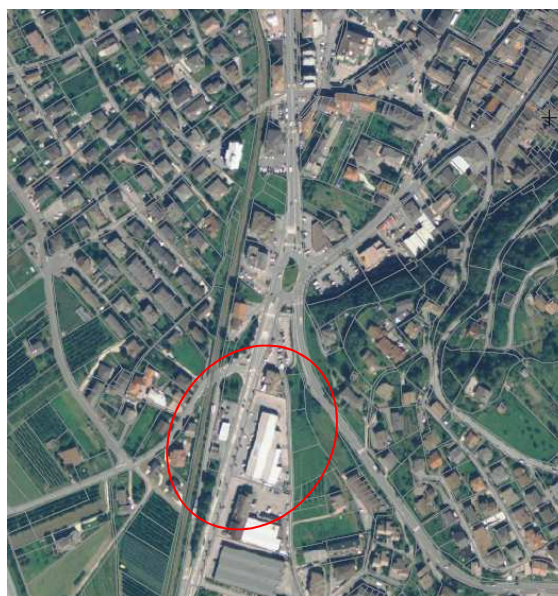
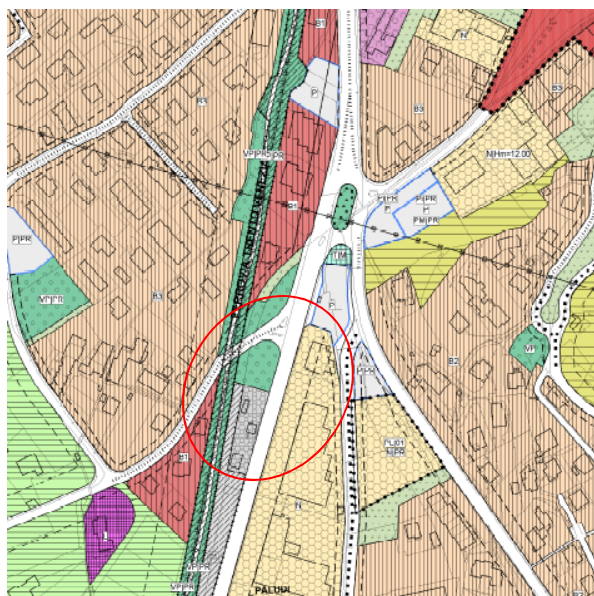
1. STATO ATTUALE

- k) Inquadramento generale: Attualmente il superamento della line ferroviaria della Valsugana avviene attraverso un passaggio a livello automatizzato con doppia barriera.

La presenza del passaggio a livello, che chiude la circolazione stradale ogni 30 minuti circa nelle ore diurne, comporta il formarsi di consistenti colonne di autoveicoli che in alcune circostanze invadono lo spazio di manovra della adiacente rotatoria.

La via Molin del Palù rappresenta una arteria stradale abbastanza importante per l'assetto viabilistico della città, in particolare permette l'accesso alla statale della Valsugana e rappresenta il naturale collegamento con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale.

- l) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;
- m) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3314/1, 3506/, 3314/2, 3300/2, 1275/3; 3300/1 C.C. Pergine Valsugana
- n) Inquadramento urbanistico:
- F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze
 - F7 - zone destinate al sistema ferroviario;
 - F3- Zone a verde pubblico



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- e) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di rimuovere la formazione di code e generare un collegamento continuo e senza soluzione di continuità con l'accesso alla statale della Valsugana e con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale;
- f) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere non solo la possibilità di un agevole transito agli autoveicoli ma contemplare anche il passaggio di pedoni e ciclisti;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

- e) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 2.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- f) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- g) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
- h) Programmazione temporale: anno inizio 2025, anno fine 2026
- progettazione: 9 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 12 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

ANALISI DI FATTIBILITA'

1. VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
2. VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
3. RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO
4. ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA
5. STRADA SUSA' - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI – RIO MERDAR
6. RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA
7. PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSA'
8. MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL
9. CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI
10. PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO
11. VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
12. SCUOLA ELEMENTARE DI SUSA': ADEGUAMENTO STRUTTURALE

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 1

VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI

MOTIVAZIONI E FINALITA': La via è attualmente sprovvista dei marciapiedi, ancorché molto frequentata da pedoni.

DESCRIZIONE: Si prevede la realizzazione del marciapiede, su almeno un lato, nel tratto tra le scuole ed il passaggio a livello.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

Preliminare ☐ note:
Definitiva ☐ note:
Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		800.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		800.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2029

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 2

VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità attraverso la realizzazione di un marciapiede al fine di creare continuità del transito pedonale dall'incrocio con via Caduti e il ponte sul torrente Fersina.

DESCRIZIONE: Le opere riconducibili alla realizzazione di un marciapiede da m 2.00 a margine dell'attuale carreggiata stradale.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		400.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		400.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
 Anno termine: 2029

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 3

RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO

MOTIVAZIONI E FINALITA': Con riferimento all'accordo urbanistico, definito in data 12.09.2016, per attuare la proposta di rilevante interesse pubblico riguardante sulla p.ed. 787 e le pp.ff. 138, 139, 3325, 3326, 3236, 3323, 3327 e 3496/1 in C.C. Pergine I, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015, si provvederà riqualificare l'area attraverso la riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali, nonché della viabilità esistente.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali insistenti sulla piazza e nell'adeguamento della viabilità esistente in fregio alla piazza.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		434.125,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		434.125,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Anno inizio: 2027
 Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

**ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A
VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA**

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: L'intervento è previsto su terreni ceduti a seguito degli accordi urbanistici con l'Università di Trento per la zona denominata "Ausbürgerhof" e prevede la realizzazione di spazi a parcheggio a servizio della zona lago

DESCRIZIONE: L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio a raso a monte della ferrovia che si collega con la zona lago attraverso un sovrappasso ferroviario di tipo pedonale.

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		500.000,00

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0	0	0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

		500.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 5

STRADA SUSÀ - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI - RIO MERDAR

MOTIVAZIONI E FINALITÀ: La viabilità presenta una ridotta larghezza, il tratto a monte è stato allargato nel corso degli anni passati, si rende opportuno provvedere con un adeguamento della carreggiata e la messa in opera di guardrail.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nell'allargamento della viabilità con interventi dove possibile a monte o verso valle negli altri tratti. A corredo dei lavori di allargamento si prevede la messa in opera di guardrail

CONFORMITÀ AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
	500.000,00	

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	500.000,00	
--	------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2026
Anno termine: 2027

MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 6

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'edificio ex biblioteca è ormai svuotato delle sue principali funzioni. Per il suo nuovo utilizzo la struttura ha bisogno di una manutenzione straordinaria e un adeguamento alle nuove e diverse esigenze.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella ridefinizione degli spazi interni, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la manutenzione straordinaria ad alcune parti dell'immobile.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
	1.500.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	1.500.000,00	
--	--------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2026
Anno termine: 2027

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 7

PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSA'

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'opera proposta ha lo scopo di dare alla frazione di Susà un adeguato spazio per le attività ludico-sportive.

DESCRIZIONE: l'intervento sarà prevalentemente composto da opere naturalistiche e a verde, ancorché saranno previste delle strutture per la pratica di attività sportive.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

Preliminare ☐ note:
Definitiva ☐ note:
Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		1.000.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		1.000.000,00
--	--	--------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 8

MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL

MOTIVAZIONI E FINALITA': Dopo il completamento del sottopasso ciclabile in loc. Rastel a S. Cristoforo da parte della Provincia Autonoma di Trento si ritiene funzionale migliorare la fruibilità del percorso ciclabile denominato del Rastel che presente un tratto con pendenza elevata.

DESCRIZIONE: l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di nuova ciclabile a valle del percorso esistente nel tratto con pendenza elevata. Si prevede la realizzazione di un percorso con larghezza di 2.50 – 3.00 m a mezza costa per circa 500 m di sviluppo lineare.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒
 Preliminare ☐ note:
 Definitiva ☐ note:
 Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
	500.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

	500.000,00	
--	------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2026
Anno termine: 2027

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 9

CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI**MOTIVAZIONI E** La frazione di Cirè non è dotata di parco giochi o di spazi a verde pubblico.**FINALITA':****DESCRIZIONE:** I lavori consistono nella realizzazione di uno spazio a verde con degli arredi e dei giochi per i bambini diversificati per età. L'area destinata a parco è stata individuata all'interno delle previsioni del PRG con la variante ora adottata.**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐

Preliminare	<input type="checkbox"/>	note:
Definitiva	<input type="checkbox"/>	note:
Esecutiva	<input type="checkbox"/>	note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
	350.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

	350.000,00	
--	------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2026
 Anno termine: 2027
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine di garantire e migliorare la fruibilità degli spazi e l'accesso aree per la realizzazione di attività e manifestazioni si rende opportuno attrezzare l'area con un palco fisso e con un sistema tipo a cremagliera e/o altro similare per il trasporto delle persone diversamente abili.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la fornitura e posa di un palco fisso nonché la realizzazione di un sistema di trasporto a cremagliera e/o similare per facilitare l'accesso alle aree del parco.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☐ esterna ☒

Preliminare ☐ note:
Definitiva ☐ note:
Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		500.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine migliorare la sicurezza del transito pedonale su una viabilità urbana abbastanza frequentata.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la realizzazione di uno spazio pedonale verso e lungo la proprietà del Santo Spirito Fondazione Montel.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐

Preliminare ☐ note:
Definitiva ☐ note:
Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		200.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		200.000,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 12

SCUOLA ELEMENTARE SUSÀ: ADEGUAMENTO STRUTTURALE

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine migliorare la sicurezza nei confronti del sisma della struttura esistente.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la realizzazione di travi e setti in calcestruzzo per assorbire gli sforzi orizzontali dovuti all'azione sismica.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme ☒ non conforme ☐

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna ☒ esterna ☐

Preliminare ☐ note:
Definitiva ☐ note:
Esecutiva ☐ note:

COSTO:

in Euro

2025	2026	2027
		518.650,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		518.650,00
--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2027
Anno termine: 2028

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Sono illustrate e valorizzate di seguito, le operazioni di acquisizione, alienazione, permuta, acquisizioni da convenzioni urbanistiche ed operazioni a titolo gratuito di immobili, previste per il prossimo triennio.

ACQUISIZIONI ED ALIENAZIONI

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI							2025 USCITE	2025 ENTRATE
Id.	Tipo operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Descrizione operazione	Identificazione catastale particella	C.C.	2025	2025
							U	E
1	Alienazione	Viarago	relitto stradale	andito pertinenziale ad un'abitazione privata. L'Asuc aveva già comunicato al Comune di trasferire al Comune la particella che poi verrebbe acquisita dal privato	p.f.2509	Viarago	0,00	3.382,00
2	Alienazione	Susà	porzione terreno	terreno agricolo di interesse di un agricoltore con terreni confinanti	p.f. 558/2	Susà	0,00	16.800,00
3	Alienazione	Vigalzano	sedime scala esterna	vendita al condominio del sedime della scala	p.f. 3178/1	Vigalzano	0,00	1.760,00
4	Alienazione	Serso	terreno	porzione di area di interesse di Amambiente spa di pertinenza della centrale elettrica di Serso	p.f. 750	Serso	0,00	380,00
5	Acquisto	Roncogno	parco giochi ampliamento	acquisto per ampliamento parco giochi	pp.ff. 1033/1 - 1033/2 - 1028/2 - 1028/4	Roncogno	30.000,00	0,00
6	Alienazione	Canezza	fondo agricolo	terreno agricolo confinante con altre proprietà del richiedente	p.f. 754/2	Canezza	0,00	3.000,00
7	Acquisto	Pergine	area pertinenza Biblioteca	area dell'Orto Fontanari adiacente all'edificio Biblioteca per attività connesse alla biblioteca	p.f. 29/1	Pergine I	190.000,00	0,00
8	Alienazione	Canezza	sedime edificio	sedime di terreno relativo a casa privata	p.f. 946/1 (parte)	Canezza	0,00	8.000,00
9	Alienazione	Canezza	strada Maso Agnellini	parte di strada che realizzerà il Comune di Vignola e che ricade sul Comune di P.V. Da cedere a prezzo simbolico	p.f. 283/1	Canezza	0,00	100,00
10	Alienazione	Serso	parcheggio ex Filanda Petri (Itea)	parcheggio già concesso in comodato ad Itea vicino a case Itea. Itea sarebbe interessata ad acquistarlo	p.f. 907	Serso	0,00	10.000,00
11	Alienazione	Roncogno	relitto stradale	area confinante con altri terreni del privato	p.f. 1501/2	Roncogno	0,00	5.000,00
12	Alienazione	Fontanabotte	sedime manufatto	parte di pertinenza abitazione e sedime richiesta da un privato	parte della p.f. 3453	Pergine I	0,00	5.600,00
13	Alienazione	Ischia	relitto stradale	piccola area di pertinenza abitazione in centro storico ad Ischia di interesse dei privati	parte p.f. 1360	Ischia	0,00	1.100,00
14	Alienazione	Cirè	terreno pertinenza casa	area pertinenza di un'abitazione privata a Cirè	parte della p.f. 478	Madrano	0,00	26.000,00
15	Alienazione	San Vito	terreno pertinenza casa	area pertinenza di un'abitazione privata a S.Vito	parte della p.f. 2903	Castagnè	0,00	1.000,00
16	Diritto di superficie	Casalino	cabina elettrica SET	vendita diritto di superficie interrato per cabina elettrica	p.ed. >-< 1067	Vigalzano	0,00	1.250,00
17	Alienazione	Canale	appartamento	vendita di un appartamento derivante da lascito testamentario	p.m. 1 della p.ed. 57	Canale	0,00	144.000,00
18	Alienazione	Pergine	stazione di pompaggio fognature	stazione di pompaggio fognature	p.ed. 706	Vigalzano	0,00	2.500,00
19	Cancellazione servitù	Pergine	servitù di pubblico transito	cancellazione servitù pubblica che grava sulla proprietà privata	p.f. 1274/1	Pergine I	0,00	32.620,00
20	Alienazione	Pergine	parte terreno pertinenza attività	piazzale/parcheggio a servizio di un'attività commerciale privata	parte pp.ff. 3366/2 3372/8	Pergine I	0,00	59.200,00
21	Costituzione servitù	Pergine	area pertinenza Biblioteca	Orto Fontanari servitù a favore del privato per costruzione a minor distanza (operazione contestuale all'acquisto area pertinenza biblioteca p.f. 29/1)	pp.ff. 29/15 e 29/1	Pergine I	0,00	9.280,00
22	Acquisto	Valcanover	spiaggia lago	spiaggia area pescatori	pp.ff. 1513 1514/1 1512/3 1514/2 1512/2	Castagnè	230.000,00	0,00
23	Alienazione servitù di passo	Canale	porzione terreno	fascia di passaggio per terreno privato intercluso	parte p.f. 550/15	Canale	0,00	4.800,00
24	Alienazione	Zona Tamarisi via Campilonghi	relitto vicino alla ferrovia	piccolo appezzamento di interesse del confinante per scopi agricoli	p.f. 3379/2	Pergine I	0,00	1.050,00
25	Alienazione	Fornaci	sedime scala e pertinenza edificio	sedime scala e pertinenza edificio privato	parte p.f. 3364	Pergine I	0,00	1.650,00
26	Acquisto	Nogarè	terreno	zona per attrezzature pubbliche sportive adiacente a parco giochi Nogarè	parte della p.f. 260/1 e parte 269/3	Nogarè	2.000,00	0,00
27	Acquisto	Rastel	terreno	viabilità e ciclabile	parte delle pp. ed 437-360- 347-e p.f.1484 -259/1	Ischia	35.000,00	0,00
28	Acquisto	Viarago	terreno	parcheggio	parte della p.f 1224	Viarago	40.000,00	0,00
29	Acquisto	Madrano	terreno	percorso pedonale tra via dei Cuori e parcheggio	pp.ff. 32/1 e 32/2	Madrano	12.000,00	0,00
30	Acquisto	particelle lungo la ferrovia	terreno	viabilità particelle lungo la ferrovia	pp.ff. 1420 e 2962/1	Ischia e Castagnè	9.660,00	0,00
31	Alienazione	Susà	terreno	pertinenza abitazione	p.f. 1177/1 in parte	Susà		5.000,00
32	Alienazione	Viarago	terreno	pertinenza abitazione	p.f. 2321/1 in parte	Viarago		4.500,00
TOTALI euro							548.660,00	347.972,00

PERMUTE

PERMUTE DI BENI IMMOBILI							2025 USCITE	2025 ENTRATE
Id.	Tipo operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Descrizione operazione	Identificazione catastale		2025 U	2025 E
					particella	C.C.		
1	Alienazione Comune	Via Spone Cirè	prato	area confinante con un privato	pp. ff. 1680/4, 487/2, 1680/6 (neoformate)	Madrano		4.823,00
	Acquisizione Comune	Via Spone Cirè	strada	parte di strada Cirè	pp. ff. 499/2, 499/1, 1754, 479/8 (neoformate)	Madrano	4.823,00	
2	Alienazione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	prato	area agricola	p.f. 193/2	Castagnè		6.450,00
	Acquisizione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	strada	allargamento strada bivio Maso Toldi Masi Gretter	pp. ff. 193/1 - 193/4-195	Castagnè	6.450,00	
3	Alienazione Comune	Pergine	relitto stradale	area confinante con terreni agricoli di una privato agricoltore	p.f. 3509	Pergine I		
	Acquisto Comune	Pergine	prato	area adiacente a strada pubblica (zona Tamarisi)	p.f. 1625/2 parte	Pergine I		
4	Alienazione Comune	Maso Begher S. Caterina	relitti stradali da regolarizzare	relitti stradali da regolarizzare	p.f. 2770/4 parte	Castagnè		650,00
	Acquisto Comune		relitti stradali	relitti stradali da regolarizzare	pp. ff. 2455 e 2458/2	Castagnè	650,00	
5	Alienazione Comune	cabina Tegazzo, cabina Maier, cabina Tavelli, cabina Pompe Fornaci	cabine elettriche SET di proprietà comunale	cabine elettriche		Pergine I		71.000,00
	Acquisto Comune	Pergine, Canezza e Serso	sedimi e aree a ridosso di strade	terreni in compensazione	p.ed. 1269 parte (ora p.ed. 2103) oltre a p.ed. 167 in C.C. Canezza - p.f. 988 in C.C. Serso - p.ed. 608 in C.C. Pergine I	Pergine I - Canezza - Serso - Pergine I	71.000,00	
TOTALI euro							82.923,00	82.923,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL PRG

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.							2025 USCITE AREE	2025 ENTRATE AREE	2025 USCITE OPERE	2025 ENTRATE OPERE
Id.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C.C.	DIREZIONE RESPONSABILE				
				particelle interessate			2025 U AREE	2025 E AREE	2025 U OPERE	2025 E OPERE
							U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)
1	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO - scheda P.C. n. 5	Roncogno	viabilità/parcheggio	pp. ff. 407/1, 407/2, 408/4, 408/2	Roncogno	Direzione Servizi ai Cittadini	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
2	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO - scheda P.C. n. 8	Cirè	viabilità	pp. ff. 396/2, 395/1	Madrano	Direzione Servizi ai Cittadini	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
3	AREE/OPERE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO - scheda P.C. n. 9	Cirè	viabilità	pp. ff. 1677/1, 395/5, 396/1, 395/6, 433/1 e p.ed. 345	Madrano	Direzione Servizi ai Cittadini	30.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
4	AREE/OPERE PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	Costasavina	viabilità	p.ed. 187 C.C. Costasavina	Costasavina	Direzione Servizi ai Cittadini	100.000,00	100.000,00	25.000,00	25.000,00
5	AREE/OPERE PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO	Via Tonale	viabilità	p. f 3109/2 CC. Vigalzano	Vigalzano	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 1	Pergine	viabilità/pista cicloped	pp. ff 3252/18, 907/1, 905/1, 3677, 905/3, 907/4, 3644, 907/3, 333/1, 3646, 908/2, 3252/17, 3649, 908/1, 3252/7, 3252/1	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	200.000,00	200.000,00
7	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 21	Canale	viabilità/spazio pubblico	p. f. 291 e p.ed. 67	Canale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00
8	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 22	Valcanover	viabilità/parcheggio	pp. ff. 1527/2, 1527/4, pp.ed. 328/1, 328/2	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	400.000,00	400.000,00
9	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 23	Cirè	viabilità	p.ed. 1026 pp. ff. 3534/1, 3534/2, 3534/3, 3548, 3550 , 3558	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00
10	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 25	Cirè	viabilità	pp. ff. 452, 453, 451/2, 443/1, 436/3, 439/2, 443/2 e p.ed. 238	Madrano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
11	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 27	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista cicloped	pp. ff. 673, 669/1, 672, 671/2, 671/1, 669/5, 727/2, 727/1, 728, 729, 730, 731, 732/2, 732/1, 733, 744, 743, 742, 741, 739, 738, 736, 734, 3553, 805/2, 805/3, 805/4, 806, 811, 812, 813 e p.ed. 999, 1080, 1488	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	500.000,00	500.000,00
12	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 29	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista cicloped	pp. ff. 816/1, 815/1, 814/1, 899/1 e p.ed. 1067	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	120.000,00	120.000,00
13	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 12, 13, 14 P.G.Z. TAMARISI	Pergine	viabilità/marciapiede	pp.ed. 899, 872	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00
14	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 6 P.G. MARCONI SX	Pergine	viabilità	p.ed. 2047	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
15	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. GRABERI/ROSMINI	Pergine	viabilità	p. f. 3720	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00
16	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	p.ed. 1910	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.							2025 USCITE AREE	2025 ENTRATE AREE	2025 USCITE OPERE	2025 ENTRATE OPERE
17	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G. ZIVIGNAGO	Zivignago	viabilità	pp.ff. 2028/6, 2028/12	Pergine I	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	450.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00
18	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. RONCOGNO	Roncogno	viabilità	p.ed. 204	Roncogno	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
19	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. COSTASAVINA SUD	Costasavina	viabilità	pp.ff. 160/1, 160/4 e 160/6	Costasavina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	300.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00
20	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G. COSTASAVINA vinc. TIPOLOGICO	Costasavina	viabilità	pp.ff. 247/2 e 247/1	Costasavina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
21	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3/C P.G. CANALE	Canale	viabilità	p.f. 686/1, pp.ed. 80 e 311	Canale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
22	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G. VALCANOVER	Valcanover	piazzola N.U.	pp.ed. 611 e 660	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
23	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità/marciapiede	pp.ff. 1961/2, 1962/5, 1962/6	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
24	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CANZOLINO	Canzolino	viabilità	p.ed. 916	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
25	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 823	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
26	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 824 e p.f. 2526/8	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
27	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 5 P.G. CASALINO	Casalino	viabilità/marciapiede	p.f. 2526/16	Vigalzano	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
28	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. SUSÀ	Susà	viabilità	pp.ff. 323/3, 323/5, 323/6	Susà	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
29	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. ISCHIA	Ischia	viabilità/piazzola N.U.	p.f. 915	Ischia	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
30	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CELONI (P.L. n. 11)	Valcanover	viabilità/marciapiede	p.ed. 512, pp.ff. 1501/1, 1502/1, 1502/2, 1502/3, 1502/4, 1503/2, 2929, 2985/2	Castagnè	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
31	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE - P.L. n. 14 (ex Cederna)	Pergine (via Bellini)	viabilità/parco/marciapiede	pp.ed. 512, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1022 pp.ff. 3554 e 3555	Pergine 1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.500.000,00	2.500.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
32	PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 30 - AREE IN ACQUISIZIONE DA ACCORDO URBANISTICO	Pergine/San Cristoforo	cessione area teatro tenda e altro	p.ed. 2239, p.ed. 1561 pp.mm. 7; p.ed 220/1, tutte C.C. Pergine I, pp.ff. 129/1 e 129/3, le pp.ff. 64/4; 65/10; 65/12; 65/14 e parte delle pp.ff. 63/1; 63/2 e 63/3 e 65/5, tutte CC Ischia.	Pergine I/Ischia	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	750.000,00	200.000,00	200.000,00
33	AREE IN ACQUISIZIONE DA ACCORDO URBANISTICO	Pergine	cessione area per parcheggio in via dei Prati	P.f. 1779/7 cc Pergine 1	Pergine 1	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	300.000,00	300.000,00	150.000,00	150.000,00
34	AREE IN ACQUISIZIONE DA ACCORDO URBANISTICO	Brazzaniga	cessione area per allargamento viabilità	P.ed. 170 CC Vigalzano	Vigalzano	Direzione Servizi ai Cittadini	6.000,00	6.000,00	3.000,00	3.000,00
35	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI e ACCORDI URBANISTICI	varie	varie			Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	750.000,00	491.000,00	491.000,00
36	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI O PIANI DI LOTTIZZAZIONE PREGRESSI	varie	varie			Direzione Servizi ai Cittadini	400.000,00	400.000,00	475.000,00	475.000,00
TOTALI euro							8.056.000,00	8.056.000,00	7.004.000,00	7.004.000,00

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO						2025 USCITE	2025 ENTRATE
Id.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale	C.C.	2025	2025
				particella		U	E
1	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	Pergine via S.Pietro	strada marciapiede	pp.ff. 3771 - 3772 - 3773 (neoformate) e p.f. 54 e ped. 220/2	Pergine I	270.800,00	270.800,00
2	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	viabilità nel perimetro nuovo Osp. Villa Rosa	viabilità	varie pp.ff.	Pergine	485.050,00	485.050,00
3	Cessione gratuita al Comune	Susà	strada	pp.ff. 295/2 295/3 294/1 (parte - ex p.f. 295/1)	Susà	1.500,00	1.500,00
4	Cessione gratuita alla PAT	Pista ciclopedonale Valsugana S. Cristoforo Roncogno	strada	mq. 26 della p.f. 3302/1 mq. 31 della p.f. 3310/1 p.f. 3321/5 di mq. 19; mq. 248 della p.f. 3334/1; mq. 366 della p.f. 3366/4; p.f. 3366/5 di mq. 135; mq. 717 della p.f. 3502; p.f. 3501/2 di mq. 84; mq. 508 della p.f. 3500	Pergine I	10.670,00	10.670,00
5	Cessione gratuita al Comune da PAT	Ex Villa Rosa	strada e relative pertinenze	pp.ff. 2241, 2243 e parte pp.ff. 2274/1, 2274/2, 3447	Vigalzano	260.000,00	260.000,00
5bis			agricolo/bosco	pp.ff. 2244, 2245, 2273/2	Vigalzano	180.000,00	180.000,00
5ter			edifici e relative pertinenze	pp.ed. 505 e 1018	Vigalzano	80.000,00	80.000,00
6	Acquisizione gratuita varie particelle in CC. Susà (superficie di circa 4.000,00 mq)	Susà	parco	varie pp.ff.	Susà	800.000,00	800.000,00
7	Cessione gratuita dal Comune alla PAT	Cirè	viabilità	pp.ff. 3534/1, 3534/2, 3534/3, 3548, 3550 , 3558	Vigalzano	81.000,00	81.000,00
8	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	S.Cristoforo parco pubblico	area parco giochi	p.f. 1297/32 parte	Ischia	27.000,00	27.000,00
9	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Tegazzo	porzione area di 150 mq. con croce (Cros del Tegaz)	p.f. 298	Pergine I	300,00	300,00
10	Acquisizione gratuita	Viarago	acquedotto	parte pp.ff. 1040 1041/1 e 1049/1	Viarago	4.000,00	4.000,00
11	Cessione gratuita dal Comune a privati per regolarizzazione confini	Serso	parco urbano	pp.ff. 21/1 e 21/2 (parte)	Serso	15.000,00	15.000,00
12	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Canezza	viabilità	p.ed. 119 PM 3 e 4 in parte	Canezza	2.000,00	2.000,00
TOTALI euro						2.217.320,00	2.217.320,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**³, disciplinati dall'art. 824⁴ del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826⁵ del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

³ Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

⁴ Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

⁵ Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

Immobilizzazioni materiali	2023	2022
<u>Beni demaniali</u>		
Terreni	712.146,96	685.112,96
Fabbricati	2.343.868,64	2.422.761,22
Infrastrutture	49.399.667,00	49.981.795,14
Totale beni demaniali	52.455.682,60	53.089.669,32
<u>Altre immobilizzazioni</u>		
Terreni	15.806.253,26	15.793.092,26
Fabbricati	83.597.072,28	84.634.562,08
Totale altre immobilizzazioni	99.403.325,54	100.427.654,34

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture attualmente concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

Strutture concesse in uso ad Associazioni a titolo gratuito

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez. Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagnè	Gruppo Alpini di Castagnè	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagnè	Milan Club	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine I	Gruppo Culturale Zivignago 87	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		APS Il Sogno	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Associazione AUSER Pergine	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758 , p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte sociale	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine I	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Scuola Musicale Cooperativa Camillo	N
Scuola infanzia di Serso - parte	p.ed. 176 C.C. Serso	Associazione Le Scolette 2.0	N

Strutture concesse in uso ad Associazioni a pagamento

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Sci Club Panarotta	S
		Inter Club	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I e p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Filodrammatica Don Bosco	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine I	Coro Castel Pergine	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecolgia	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
		Associazione Danzamani	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Coro Genzianella	S
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I	Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
		Circolo Comunale Pensionati ed Anziani	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine	S
		Iniziative	S
Edificio ex Canopi - parte e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 82/3 C.C. Ischia	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Edificio ex Canopi - parte e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine I e p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine I Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Associazione Arma Aeronautica - Sezione di Pergine	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed. 176 C.C. Serso	Gruppo Alpini Serso	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Filodrammatica Canezza	S
		Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C. Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Associazione Gallia Network	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
		Kaleidoscopio Soc. Coop. Sociale	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine I e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Banda Sociale di Pergine	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine I	Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
		Associazione Nice To Meet You	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Blue Moon	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Gruppo Alpini Susà	S
Ex Biblioteca comunale P.zza Serra - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine I	A.P.T. Valsugana	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Locale a pianoterra ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine I	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Locali e spazi presso Casa Sociale Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Parrocchia S. Martino	S
Locali presso Casa Sociale Ischia - ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Parrocchia S. Stefano	S
Centro diurno per minori di Via Tre Novembre ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine I	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	S
Scuola Infanzia di Serso - parte e locale a Piano Terra ex Filanda	p.ed. 425 C.C. Serso e p.ed. 5/1 CC Pergine	ASUC Serso	S

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali attualmente concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico - Scad. 31/12/2030	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale - Scad. 31/08/2026	p.ed. 1575 C.C. Pergine I	BOCCIOFILA PERGINESE A.S.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali - Scad. 15/06/2027	varie pp.ed. sul territorio comunale	EUROVENDING S.R.L.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago - Scad. 31/03/2028	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione. Scad. 31/12/2026	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L - Scad. 31/12/2024-Si prevede il rinnovo.	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa - Scad. 31/12/2025	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine I	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio - Affitto ramo d'azienda - Scad. 30/06/2027	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp. ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali - Scad. 31/03/2028	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine I	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Affitto ramo d'azienda - Scad. 30/06/2027	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale - Scad. 31/08/2026	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P.T. di Palazzo Montel destinato a servizio ATM (bancomat) - Scad. 30/06/2028	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine I	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza Scad. 14/12/2026	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
	p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina Scad. 27/11/2024 - Si prevede il rinnovo		
Concessione in uso ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione su edificio Teatro Comunale - Rapporti in corso di definizione	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine I - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso area per il mantenimento apparati di telecomunicazione già installati su edificio di proprietà comunale - Rapporti in corso di definizione	p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CK HUTCHISONS.P.A.-ORA CELLNEX ITALIA	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione - Canone patrimoniale	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri - Rinnovabile di sei anni in sei anni	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio - Scad. 31/01/2025 - Si prevede il rinnovo	p. ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine I	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo - Scad. 31/01/2025 - In valutazione	p.f. 754/3 C.C. Canezza	MARTIGNONI ENRICO	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless - Scad. 5/11/2040		TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serso per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici - Scad. 05/11/2040	p.ed. 425 C.C. Serso	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani - Scad. 22/04/2044	p.f. 2789/2 C.C. Pergine I	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica	p.ed. 196 e pp. ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito - Scad. 29/02/2044	p.f. 1855/5 CC Pergine I	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	p.ed. 254 p.m. 2 C.C. Canale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili sosta a raso	Varie pp. ff. e pp.ed. sul territorio comunale	AMAMBIENTE S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S.Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)	p.ed. 2378 C.C. Pergine I		S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	NADA S.n.C.	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S
Affitto area Maso Slaifer in Fraz. Canezza - Scad. 2028	pp. ff. 833/48-833/7-833/8-833/9-833/10-1041/1 C.C. Canezza	AUTOTRASPORTI PRIGHEL S.n.C.	S

Edifici e/o particelle di terzi in uso/concessione o locazione al Comune di Pergine Valsugana:

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad Nov. 2030	p.f. 544 C.C. Serso	Privato	S
Affitto particella adibita ad orti comunali - Scad 2024 - Il contratto sarà rinnovato	p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia - uso museo e sale espositive - Scad. 2028	ped 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. Uso area giochi parco tre Castagni Scad. 2025	p.f. 2375/1 C.C. Pergine I	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Conc. Compendio immobiliare Ex Ospedale Psichiatrico da adibire a parco pubblico (Parco Tre Castagni) - Scad. 2029	pp. ff. 2364, 2365, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2378, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2397, 2399, 2400, 3431, 3433, 3434, 2374/1, 2374/2, 2374/3, 2375/2, 2376/1, 2379/1, 2391/1, 3430/1, 3436/2, 54, 2405/1, 2405/2, 2094/3, 2094/4, 2404/1, 2404/3, 2409/2, 2409/3, 2409/4, 2412/1, 2412/2, 3436/3, 3439/2, 3672, 2379/3, 3740, dalla p.ed. 220/2 e parte p.f. 3435/1 - per una superficie complessiva di mq.100.657	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped 281 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed 566 CC Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hippoliti ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2024 - Si prevede rinnovo	p.ed. 237/1 e p.m 1 della p.ed. 238, C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S. Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine I	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito terreno in parte asfaltato adiacente S.P. 8 Valle dei Mocheni ad uso pista di Motocross - Scad. 2030	p.f. 949/2 C.C. Canezza di mq. 5093	Provincia Autonoma di Trento	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Locazione particella ad uso parcheggio pubblico - Scad. 2025	p.ed. 2207 C.C. Pergine I	Val.Fin. S.r.l.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine I	Condominio Flavio 1-2 /Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico presso Centro Intermodale - Scad 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine I	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato a titolo gratuito di particella ad uso parco giochi - Scad. 2025	mq. 320 p.ed. 1320 C.C. Pergine I per parco giochi	Parrocchia Zivignago	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogarè da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogarè	Parrocchia Nogarè	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine I	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso gratuito area "Ex Cederna" - Scad. 2024 - E' probabile il rinnovo	p.ed. 512 - pp. ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar - Scad. 2029	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine I	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizzo - Scad. 31/08/2029	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine I	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago - Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella da destinare a parco giochi a Zivignago - Scad. 2025	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine I	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	Amambiente S.p.A.	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata - Scad. 2025	p.f. 11/1 C.C. Pergine I	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Casificio Turnario di Canezza	N
Affitto parte di particella fondiaria in C.C. Pergine I da destinare a parcheggio pubblico - Scad. Giu 2032	parte p.f. 29/1 C.C. Pergine I	Sonnenfeld S.S.	S
Assunzione in comodato d'uso a titolo gratuito, parte particella edificiale Teatro Tenda C.C. Pergine I	parte p.ed. 2239 C.C. Pergine I	Palcos S.r.l.	N

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alla risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee guida relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nell'art. 8 della L.P. 27/2010.

Al momento non ci sono elementi che fanno pensare ad una variazione del quadro di riferimento per il 2025.

Pertanto la disciplina vigente rimane quella introdotta dalla legge di stabilità provinciale per il 2021, confermata per il 2022 dalla L.P. 22/2021, aggiornata con le successive leggi di stabilità e da ultimo dall'art. 2 c. 1 della L.P. 13 marzo 2024 n. 3.

In pratica continuerà ad essere possibile l'assunzione di personale a tempo indeterminato, purché la spesa del personale non superi la spesa sostenuta nel 2019, calcolata secondo le indicazioni della Giunta provinciale, ovvero nel limite dell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019, ferme le deroghe previste in caso di sostituzione di personale necessario all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizione statali o provinciali o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o per rispettare le quote d'obbligo a tutela delle categorie protette o per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal PNNR.

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato sarà possibile l'assunzione per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto, per colmare frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio o in caso di comando, escluso il caso di comando verso un ente appartenente alla gestione associata di cui il comune fa parte.

Criteri assunzionali

L'attuale situazione di criticità organizzativa del comune determina la necessità di utilizzare tutte le possibilità assunzionali consentite, in quanto appare prioritario come minimo coprire i posti che rimangono e/o sono rimasti scoperti per collocamento a riposo o dimissioni e potenziare quei servizi che si trovano in sofferenza.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);

- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di un'amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie per ulteriori necessità assunzionali;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- riammissioni in servizio secondo quanto previsto dall'art. 39 del vigente Regolamento per le procedure di assunzione del personale;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato;

- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità segue i medesimi vincoli finanziari relativi alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e oltre il limite dei posti disponibili in caso di parere favorevole del Dirigente di riferimento nell'ipotesi di verificata compatibilità organizzativa. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo

parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile:

il 21 settembre 2022 è stato sottoscritto in via definitiva l'accordo per la disciplina del lavoro agile per il personale del Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale.

Nel corso del 2022 a conclusione del percorso di valutazione effettuato dalla dirigenza con riferimento alle varie figure professionali operanti in comune in base al ruolo ricoperto e all'attività assegnata è stata realizzata la mappatura delle posizioni al fine dell'attivazione del lavoro agile individuando le posizioni potenzialmente lavorabili in modalità agile in tutto o in parte e quelle per le quali in ragione dell'attività assegnata o per ragioni organizzative tale modalità è esclusa.

La mappatura è stata il presupposto per l'adozione da parte del dirigente della Direzione Generale del documento denominato Regole organizzative per l'attivazione del lavoro agile (delibera n. 265/2021), previa informativa sindacale.

Il lavoro agile a domanda del dipendente e previa sottoscrizione dell'accordo individuale è operativo con decorrenza 1° gennaio 2023.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni previste per pensionamento negli anni di vigenza del presente DUP:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2025	2026	2027
BE2	9	Operaio specializzato	1		
BE4	1	Operaio specializzato	1		
CE4	1	Collaboratore amministrativo/contabile	1		
DB4	1	Funzionario amministrativo/contabile			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2025	2026	2027
CB3	3	Agente polizia locale		1	
CE4	3	Agente polizia locale		1	

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni con particolare riguardo alle eventuali novità in materia di requisiti di accesso alla pensione.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giuntale n. 140 dd. 13.11.2018 e successivamente aggiornata con deliberazione giuntale n. 63 dd. 17.05.2022. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento. Per quanto riguarda il valore finanziario della dotazione organica prevista per i triennio 2025-2027 si rinvia al paragrafo *Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2025-2027*.

Assunzioni

A seguito delle valutazioni effettuate in merito alle cessazioni previste per il 2025 sono programmate le seguenti nuove assunzioni a tempo indeterminato oltre al completamento di quelle già previste nei precedenti DUP:

Direzione	Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2025
DLP	DB	1	Funzionario amministrativo/contabile	1
CIP	CB	3	Agente di polizia locale	5
DRF	CB	1	Assistente amministrativo/contabile	1
DG	CB	1	Assistente amministrativo/contabile	1
DRF	CB	1	Assistente amministrativo/contabile	0,67
DLP	BE	9	Operaio specializzato	2

Le modalità di copertura secondo gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale saranno definite dalla Giunta comunale anche con riferimento ad eventuali ulteriori cessazioni che dovessero presentarsi.

Le assunzioni previste rispettano i vincoli e i limiti di spesa del personale consentiti dalla vigente legislazione. Nello specifico la spesa per le assunzioni previste trova capienza nell'eccedenza del maggior obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 raggiunto dal Comune di Pergine per il 2019 pari ad € 314.037,45.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale, per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Inoltre secondo gli indirizzi della Conferenza dei sindaci della Gestione associata CIPL si potranno assumere agenti di polizia a tempo determinato per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata ovvero agenti stagionali o temporanei, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e delle leggi provinciali.

Anche per il servizio di custodia forestale si effettueranno le assunzioni necessarie per garantire la piena copertura dell'organico, secondo gli indirizzi della Conferenza degli enti associati.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2025-2027.

Nelle tabelle che seguono viene riportata la spesa programmata per il personale in servizio e quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente di cui l'Amministrazione intende avvalersi, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Anno 2025

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	86.681 €	24.649 €	7.368 €	118.698 €
DIRIGENZA	394.935 €	119.466 €	33.569 €	547.970 €
Categoria B	639.786 €	212.247 €	54.382 €	906.415 €
Categoria C	2.810.200 €	894.265 €	238.867 €	3.943.332 €
Categoria D	946.275 €	290.937 €	80.433 €	1.317.646 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.877.877 €	1.541.564 €	414.620 €	6.834.061 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	874.825 €	214.321 €	54.868 €	1.144.014 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2025	5.752.702 €	1.755.885 €	469.488 €	7.978.075 €
				- €
SPESE U.T. previste per 2025 (TFR)	185.200 €	- €	- €	185.200 €

Anno 2026

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	86.681 €	24.649 €	7.368 €	118.698 €
DIRIGENZA	394.935 €	119.466 €	33.569 €	547.970 €
Categoria B	639.786 €	212.247 €	54.382 €	906.415 €
Categoria C	2.856.873 €	908.990 €	243.334 €	4.009.197 €
Categoria D	963.394 €	296.107 €	81.888 €	1.341.389 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.941.669 €	1.561.459 €	420.541 €	6.923.669 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	842.325 €	209.706 €	52.568 €	1.104.599 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2026	5.783.994 €	1.771.165 €	473.109 €	8.028.268 €
				- €
SPESE U.T.		- €	- €	- €

Anno 2027

SPESA PERSONALE PER CATEGORIA	RETRIBUZIONI	ONERI	IRAP	TOTALE
				- €
SEGRETARIO GENERALE	86.681 €	24.649 €	7.368 €	118.698 €
DIRIGENZA	394.935 €	119.466 €	33.569 €	547.970 €
Categoria B	639.786 €	212.247 €	54.382 €	906.415 €
Categoria C	2.856.873 €	908.990 €	243.334 €	4.009.197 €
Categoria D	963.394 €	296.107 €	81.888 €	1.341.389 €
				- €
TOTALE SPESA PER CATEGORIE	4.941.669 €	1.561.459 €	420.541 €	6.923.669 €
ALTRE SPESE DEL PERSONALE	862.325 €	214.706 €	54.268 €	1.131.299 €
RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DEL PERSONALE NEL 2027	5.803.994 €	1.776.165 €	474.809 €	8.054.968 €
				- €
SPESE U.T.		- €	- €	- €

Spesa del personale

MISS.	Descrizione Missione	Progr.	Descrizione Programma	TIT.	Descrizione Titolo	Descrizione Macroaggregato	Piano Finanziario	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	25.270,00	22.000,00	22.000,00
			Trasferimenti correnti		Trasferimenti correnti a INPS	6.500,00	6.500,00	6.500,00		
		2	Segreteria generale	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	96.300,00	96.300,00	96.300,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	40.000,00	0,00	0,00
						Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	5.000,00	5.000,00	5.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	317.500,00	317.500,00	317.500,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	107.000,00	102.100,00	102.100,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	30.000,00	28.600,00	28.600,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	2.000,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	15.600,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	336.200,00	336.200,00	336.200,00
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	49.400,00	49.400,00	49.400,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	13.900,00	13.900,00	13.900,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	162.700,00	162.700,00	162.700,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	38.800,00	38.800,00	38.800,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.600,00	10.600,00	10.600,00
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	121.900,00	121.900,00	121.900,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	345.300,00	350.500,00	350.500,00
		6	Ufficio tecnico	1	Spese correnti	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	90.250,00	91.650,00	91.650,00
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	115.000,00	115.000,00	115.000,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	38.000,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.041.900,00	1.059.000,00	1.059.000,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	125.200,00	118.200,00	123.200,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	35.000,00	32.500,00	34.200,00
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.500,00	1.500,00	1.500,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	43.000,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	28.000,00	0,00	20.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	380.300,00	380.300,00	380.300,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
		8	Statistica e sistemi informativi	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	34.000,00	34.000,00	34.000,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.700,00	9.700,00	9.700,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00
		10	Risorse umane	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	113.500,00	113.500,00	113.500,00
						Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	95.000,00	95.000,00	95.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	195.800,00	198.800,00	198.800,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	52.000,00	51.300,00	51.300,00
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	15.000,00	15.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	345.000,00	344.500,00	344.500,00
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	50.000,00	50.000,00	50.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	138.800,00	138.800,00	138.800,00
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	0,00	0,00
Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale								4.742.420,00	4.582.250,00	4.608.950,00

MISS.	Descrizione Missione	Progr.	Descrizione Programma	TIT.	Descrizione Titolo	Descrizione Macroaggregato	Piano Finanziario	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Buoni pasto	53.500,00	53.500,00	53.500,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	396.500,00	416.100,00	416.100,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	125.780,00	131.080,00	131.080,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	136.900,00	136.900,00	136.900,00	
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	7.000,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.147.600,00	1.209.800,00	1.209.800,00	
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	212.600,00	212.600,00	212.600,00	
						Ordine pubblico e sicurezza Totale					
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	88.200,00	88.200,00	88.200,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	24.100,00	24.100,00	24.100,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	281.500,00	281.500,00	281.500,00	
						Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale					
8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	37.000,00	37.000,00	37.000,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.500,00	9.500,00	9.500,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	111.200,00	111.200,00	111.200,00	
						Aspetto del territorio ed edilizia abitativa Totale					
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	31.100,00	31.100,00	31.100,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	7.900,00	7.900,00	7.900,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	14.000,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	86.600,00	86.600,00	86.600,00	
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	41.600,00	41.600,00	41.600,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.700,00	10.700,00	10.700,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	200,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	117.800,00	117.800,00	117.800,00	
						Rimborsi e poste correttive delle entrate	Costi per rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.900,00	1.900,00	1.900,00	
						Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale					
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	62.800,00	62.800,00	62.800,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	15.900,00	15.900,00	15.900,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
						Trasferimenti correnti	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	41.000,00	0,00	0,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	172.300,00	172.300,00	172.300,00	
						Trasporti e diritto alla mobilità Totale					
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	37.600,00	37.600,00	37.600,00	
						Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	10.350,00	10.350,00	10.350,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	120.300,00	120.300,00	120.300,00	
						Sviluppo economico e competitività Totale					
Totale complessivo								8.193.350,00	8.058.080,00	8.084.780,00	

Dati rilevati nel mese di Novembre 2024 (entro la data di stesura del documento).

APPENDICE

Investimenti - Quadro delle risorse

	Risorse disponibili per investimenti	Arco temporale del Bilancio Pluriennale			Disponibilità finanziaria totale per investimenti
		2025	2026	2027	
1	Fondo pluriennale vincolato	2.628.895,78	0,00	0,00	2.628.895,78
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM	735.672,86	0,00	0,00	735.672,86
3	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	4.842.161,16	1.140.500,00	204.500,00	6.187.161,16
3 BIS	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota Budget	539.380,00	0,00	0,00	539.380,00
4	Contributi Comunità di Valle	2.250.854,62	0,00	0,00	2.250.854,62
5	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche e contributo in annualità	137.338,00	0,00	0,00	137.338,00
6	Contributi Fondi PNRR ed ex PNRR	2.139.116,79	0,00	0,00	2.139.116,79
7	Contributi PAT integrativi su opere PNRR	71.811,50	0,00	0,00	71.811,50
8	Altri contributi PAT	1.857.775,52	0,00	0,00	1.857.775,52
9	Altri contributi statali	530.000,00	0,00		530.000,00
8	Canoni aggiuntivi e ambientali	591.310,50	0,00	0,00	591.310,50
9	Contributi di concessione (quota applicata alla parte investimenti)	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
10	Concessione beni demaniali - loculi	69.500,00	59.500,00	66.500,00	195.500,00
11	Rimborsi da Comuni	47.211,00	0,00	0,00	47.211,00
12	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Operazioni immobiliari e convenzioni urbanistiche	17.708.215,00	0,00	0,00	17.708.215,00
TOTALE		34.649.242,73	1.200.000,00	271.000,00	36.120.242,73

Investimenti con finanziamenti 2025 (escluse operazioni immobiliari)

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206103/ 6 - EX PNRR CUP J34J23000740001: interventi di efficientamento energetico Ex Filanda sostituzione serramenti esterni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	198.848,86	0,00	0,00	0,00	0,00	68.848,86	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	887.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	837.000,00	0,00	0,00
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	153.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206164/ 0 - Palazzo Cerra: CUP J34J24000270005 Interventi di efficientamento energetico: sostituzione serramenti esterni e relamping	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	310.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 207502/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mobili	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 209520/ 0 - PNRR M1 C1 INV 1.4 .3 J31F24000160006 app IO - Comuni - Novembre 2023	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	6.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 209521/ 0 - PNRR M1 C1 INV 1.4 .4 (CUP NON ANCORA GENERATO) Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	14.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 209522/ 0 - PNRR M1 C1 INV 1.4.5. CUP DA CHIEDERE PND SEND	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	59.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.966,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.199,00	0,00	0,00	2.801,00	0,00
CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.199,00	0,00	0,00	2.801,00	0,00
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.199,00	0,00	0,00	2.801,00	0,00
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	215.881,39	165.881,39	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto e manutenzione straordinaria automezzi	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	CIPL	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.985,00	0,00	0,00	28.015,00	0,00
CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	CIPL	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	880,00	0,00	0,00	1.120,00	0,00
CAP 212509/ 0 - Polizia locale: acquisto arredi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	8.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.933,00	0,00	0,00	5.011,00	0,00
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	229.969,50	0,00	130.000,00	0,00	640,50	99.329,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 214131/ 0 - PNRR M4 C1 INV 1.2 NextGenerationEU J34E22000050006 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	228.435,40	5.040,40	0,00	0,00	14.199,89	198.629,00	6.372,74	4.193,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 214131/ 1 - J35D23000050003 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa OPERE DI COMPLETAMENTO	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	71.718,59	5.914,10	0,00	0,00	0,00	365,73	65.438,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 215125/ 0 - Nuovo plesso scolastico primo grado "Ciro Andreatta" NZEB: progettazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	952.012,65	402.067,84	0,00	0,00	0,00	549.944,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 215131/ 0 - Scuole medie Garbari. Manutenzione straordinaria UTA	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	145.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.233,00	132.000,00	0,00	0,00	0,00
CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	12.936,00	12.936,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	12.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.891,00	0,00	0,00	0,00	719,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 220105/ 0 - Piscina: rigenerazione impianto natatorio (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	965.714,45	435.714,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	17.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.932,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	7.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.240,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	284.738,22	14.738,22	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.875.444,05	0,00	0,00	0,00	17.668,53	0,00	1.857.775,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	181.581,71	0,00	80.000,00	0,00	0,00	101.581,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 233122/ 0 - Parco Tre Castagni: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	151.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	26.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.041,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	102.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 229111/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 NextGenerationEU J39J21003450005 RIQ ZONA NORD centro storico di Pergine Valsugana prog. es. e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	208.996,50	67.081,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141.915,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 229111/02 - RIQ ZONA NORD centro storico di Pergine Valsugana - OPERE DI COMPLETAMENTO	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 229112/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 NextGenerationEU J39J21003460005 RIQ ZONA EST OVEST centro storico di Pergine Valsugana prog. es. e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 229114/ 1 - PNRR M5 C2 INV 2.1 NextGenerationEU J39J21003490005 RIQ ZONA SUD centro storico di Pergine Valsugana prog. es. e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	353.743,77	8.167,26	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	255.576,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 228703/ 0 - Agevolazione per acquisto prima abitazione	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 231702/ 0 - Contributi agli investimenti per ristrutturazione e potenziamento "Acquedotto del Rementil" (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 233501/0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto per custodi forestali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	338,00	0,00	4.662,00	0,00
CAP 255103/ 0 - Ciclostatione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	7.851,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	2.851,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 255500/ 0 - Acquisto biciclette elettriche e manutenzione straordinaria (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT in delega	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	145.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	145.500,00	0,00	0,00
CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	878.354,62	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.354,62	0,00	0,00
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225100/ 48 - Via Pomarol: realizzazione nuova rotonda	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	102.407,86	81.409,51	0,00	0,00	0,00	20.998,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.810.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00
CAP 225101/ 40 - EX PNRR CUP J37H22002780001 Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.028.616,10	28.616,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225501/ 0 - Realizzazione rete cittadina D.A.E. ad accesso pubblico sul territorio comunale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	23.628,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.628,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 225501/ 0 - Realizzazione rete cittadina D.A.E. ad accesso pubblico sul territorio comunale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	71.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 206105/ 0 - Centro Servizi: manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco volontari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 230700/ 0 - Corpo Vigili del Fuoco Volontari: contributo agli investimenti per acquisto attrezzature	Direzione Risorse Finanziarie	DRF - Servizio Finanziario	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 (OPERAZIONI IMMOBILIARI ESCLUSE)				FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025												
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025	FONDO PLUR VINCOLATO	CONTR CONC	SANZIONI CDS	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI PNRR ED EX PNRR	ALTRI CONTRIBUTI STATALI	CANONI AGGIUNTIVI	CONSORZI BIM	CONTRIBUTI DA CDV	RIMBORSO DA COMUNI	BENI DEMANIALI
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234103/ 0 - Asilo Nido Il Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	6.900,00	0,00	0,00	0,00	597,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234104/ 0 - PNRR M4 C1 INV 1.1 NextGenerationEU J31B22000200006 Asilo Nido Viale Petri	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	665.192,98	133.309,61	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	426.883,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234104/ 1 - Opere di completamento Asilo Nido Viale Petri	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	250.000,00	0,00	0,00	0,00	217.800,00	32.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234104/ 2 - Arredi per Asilo Nido Viale Petri	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234104/ 3 - Realizzazione area esterna Asilo Nido Viale Petri	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 234104/ 4 - Opere a verde Asilo Nido Viale Petri	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	74.766,94	0,00	25.000,00	0,00	4.766,94	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 238103/ 1 - Cimiteri: progettazione interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	48.019,63	38.019,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	15.768,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.768,50	0,00	0,00	0,00	10.000,00
			16.401.647,72	2.628.895,78	500.000,00	0,00	735.672,86	4.842.161,46	1.929.587,02	2.139.116,48	530.000,00	591.310,50	137.338,00	2.250.854,62	47.211,00	69.500,00

Investimenti con finanziamenti 2025 - Operazioni immobiliari

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 PER OPERAZIONI IMMOBILIARI					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2025		
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2025 OPERAZIONI IMMOBILIARI	COP FPV	ENTRATE DA OPERAZIONI IMMOBILIARI	QUOTA BUDGET	RIFERIMENTO QUADRO OPERAZIONI IMMOBILIARI
CAP 218166/ 0 - Nuova biblioteca: acquisizione area di pertinenza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	180.720,00	NO	0,00	180.720,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 218166/ 0 - Nuova biblioteca: acquisizione area di pertinenza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	9.280,00	NO	9.280,00	0,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 206190/ 0 - Altre spese in conto capitale (da alienazioni immobiliari)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	338.692,00	NO	338.692,00	0,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 233107/ 0 - Acquisizione aree per parchi e giardini	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	30.000,00	NO	0,00	30.000,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 233107/ 0 - Acquisizione aree per parchi e giardini	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	2.000,00	NO	0,00	2.000,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 225166/ 0 - Acquisti e permuta realta per interventi sulla viabilita	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	96.660,00	NO	0,00	96.660,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 223113/ 0 - Acquisizione area spiaggia	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	230.000,00	NO	0,00	230.000,00	QUADRO 1 OP IMMOB
CAP 225166/ 0 - Acquisti e permuta realta per interventi sulla viabilita	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	82.923,00	NO	82.923,00	0,00	QUADRO 2 OP IMMOB
CAP 206141/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	6.466.000,00	NO	6.466.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - AREE
CAP 206143/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	750.000,00	NO	750.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - AREE
CAP 206145/ 0 - Acquisizione di servitu' da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	50.000,00	NO	50.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - AREE
CAP 206171/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	390.000,00	NO	390.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - AREE
CAP 206173/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni) - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	400.000,00	NO	400.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - AREE
CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Urbanistica	6.214.000,00	NO	6.214.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - OPERE
CAP 225130/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità - Edilizia	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Edilizia	790.000,00	NO	790.000,00	0,00	QUADRO 3 OP IMMOB - OPERE
CAP 206139/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di terreni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	2.028.650,00	NO	2.028.650,00	0,00	QUADRO 4 OP IMM
CAP 206149/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di fabbricati	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	80.000,00	NO	80.000,00	0,00	QUADRO 4 OP IMM
CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni e diritti reali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Contratti	108.670,00	NO	108.670,00	0,00	QUADRO 4 OP IMM
			18.247.595,00		17.708.215,00	539.380,00	

Investimenti con finanziamenti 2026

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026	
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2026	COP FPV	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00	NO	20.000,00	0,00
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	400.000,00	NO	400.000,00	0,00
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	NO	2.000,00	0,00
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	NO	3.000,00	0,00
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	60.000,00	NO	60.000,00	0,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	NO	1.500,00	0,00
CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	20.000,00	NO	20.000,00	0,00
CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	Direzione Generale	DG - Servizio ICT	4.000,00	NO	4.000,00	0,00
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	50.000,00	NO	50.000,00	0,00
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	NO	15.000,00	0,00
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	NO	30.000,00	0,00
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Biblioteca	5.000,00	NO	0,00	5.000,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	NO	0,00	1.500,00
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00	NO	0,00	10.000,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	NO	3.000,00	0,00
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	30.000,00	NO	0,00	30.000,00
CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	10.000,00	NO	0,00	10.000,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Territorio e ambiente	100.000,00	NO	100.000,00	0,00
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	7.000,00	NO	7.000,00	0,00
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	90.000,00	NO	90.000,00	0,00
CAP 225188/ 2 - Via dei Canopi parcheggio interrato: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	150.000,00	NO	150.000,00	0,00

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2026	
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2026	COP FPV	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	NO	30.000,00	0,00
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	DSC - Attività sociali, sport e cultura	3.000,00	NO	0,00	3.000,00
CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026			1.200.000,00		1.140.500,00	59.500,00

Investimenti con finanziamenti 2027

SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027					FINANZIAMENTI ESERCIZIO 2027	
DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE	RESPONSABILE	PREVISIONE 2027	COP FPV	QUOTA BUDGET	CONCESSIONE BENI DEMANIALI
CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	20.000,00	NO	20.000,00	0,00
CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 206152/ 0 - Caserma dei Carabinieri - opere di manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	2.000,00	NO	2.000,00	0,00
CAP 206163/ 0 - Edificio Ex Pretura: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	NO	3.000,00	0,00
CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	60.000,00	NO	0,00	60.000,00
CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Cantiere comunale	5.000,00	NO	0,00	5.000,00
CAP 207504/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto elettrici	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	NO	0,00	1.500,00
CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione e manutenzione straordinaria videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	NO	15.000,00	0,00
CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	15.000,00	NO	15.000,00	0,00
CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	30.000,00	NO	30.000,00	0,00
CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 219201/ 0 - Edifici di interesse culturale di proprietà di terzi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	1.500,00	NO	1.500,00	0,00
CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	3.000,00	NO	3.000,00	0,00
CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	5.000,00	NO	5.000,00	0,00
CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	DLPP - Area Tecnica e ambiente	10.000,00	NO	10.000,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027			271.000,00		204.500,00	66.500,00

Opere PNRR

CUP	OPERA PNRR	Azioni attivate/da attivare	PROGETTISTA	DITTA	M	C	INV	SPESA	ENTRATA	DATI RELATIVI ALL'OPERA						
								IMPORTO COMPLESSIVO	Importo finanziamento PNRR	Delibera di approvazione del progetto	Determina di presa d'atto aggiudicazione	Determina di approvazione della spesa complessivamente sostenuta	Fase di Attuazione Intervento	Imputazione a bilancio della spesa (aggiornata ai dati di bilancio di previsione 2025-2027)	Stato del finanziamento	Note
J36G19000160003	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: eff. en. Pergine MADRANO E CANZOLINO - CUP J36G19000160003	ultimato	Manzinello Gian Antonio	Impianti Casetta srl	2	4	INV 2.2	125.625,63	125.625,63	Delibera Giunta Comunale n. 87 dd.04.08.2020	Determina DLPP n. 229 dd. 10.09.2020	Determina DLPP n. 71 dd. 17.03.2022	concluso e rendicontato	su esercizio 2021	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J39J21004730001	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. I.P.: interventi eff.en.2021 PERGINE COSTASAVINA VIARAGO MADRANO CANZOLINO - CUP J39J21004730001	ultimato	Interno	Impianti Casetta srl	2	4	INV 2.2	220.929,77	220.929,77	Delibera Giunta Comunale n. 93 dd.10.08.2021	Determina DLPP n. 251 dd. 26.08.2021	Determina DLPP n. 354 dd. 19.12.2022	concluso e rendicontato	su esercizi 2021 e 2022	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J32E22000110006	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2. IP: Interventi di eff. energetico 2022 a Pergine Valsugana e Cirè - CUP J32E22000110006	ultimato	Ats servizi studio associato	Schena Michele Impresa Costruzioni Elettriche Schena Mario	2	4	INV 2.2	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 75 dd.31.05.2022	Determina DLPP n. 201 dd. 02.08.2022	Determina DLPP n.320 dd. 22.12.2023 (contabilità finale e c.r.e.) e DLPP n. 240 dd.09.08.2024	concluso e rendicontato	su esercizi 2022 e 2023	Incassato	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J31D23000360006	EX PNRR M2 C4 INV. 2.2.Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile 2023 a PERGINE e ZIVIGNAGO - CUP	in corso	Interno	Elettroimpianti di Mascotto Mario C. snc	2	4	INV 2.2	130.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 94 dd.20.06.2023	Determina DLPP n. 167 dd. 27.06.2023		in corso	su esercizi 2023 e 2024	Incassato acconto 50%	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J34J23000740001	EX PNRR CUP J34J23000740001: interventi di efficientamento energetico Ex Filanda sostituzione serramenti esterni	progetto approvato	Interno	Giuliani serramenti srl	2	4	INV 2.2	210.000,00	130.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 99 dd.04.06.2024	Determina DLPP n. 256 dd. 06.09.2024		in corso	su esercizio 2024	In attesa	non nativo PNRR, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR
J31B22000200006	PNRR M4 C1 INV 1.1 Asilo Nido Viale Petri - CUP J31B22000200006	in corso	diversi	Nord Costruzioni srl	4	1	INV 1.1	3.376.400,00	2.376.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 20 dd.20.02.2023	Determina DLPP n. 118 dd. 19.05.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato acconto 30%	PNRR nativo
J34E22000050006	PNRR M4 C1 INV 1.2 Scuola elementare Canezza: realizzazione mensa - CUP J34E22000050006	in corso	diversi	Zanotelli Costruzioni srl	4	1	INV 1.2	548.045,08	363.279,45	Delibera Giunta Comunale n. 180 dd.20.12.2022	Determina DLPP n. 52 dd. 20.03.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2024	Incassato acconto 27%	PNRR nativo
J34J22000010006	PNRR M1 C3 INV 1.3 Teatro comunale: efficientamento energetico - CUP J34J22000010006	ultimato, RILEVANTE IVA	diversi	C.T.S. SRL	1	3	INV 1.3	266.717,00	200.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 30 dd.11.03.2022	Determina DLPP n. 254 dd. 27.09.2022 e variante con DLPP n.51 dd. 17.03.2023 (aumento da 250.000,00 a 266.717,00)	Determina DLPP n. 69 dd. 13.03.2024	concluso e rendicontato	su esercizi 2022 e 2023	Non incassati acconti	PNRR nativo
J39J21003450005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD - CUP J39J21003450005	in corso	Modena Giovanni	Fiemme Porfidi srl	5	2	INV 2.1	1.342.551,32	1.305.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 36 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 159 dd. 20.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2024	Incassati acconti 40%	non nativo PNRR

								SPESA	ENTRATA	DATI RELATIVI ALL'OPERA							
CUP	OPERA PNRR	Azioni attivate/da attivare	PROGETTISTA	DITTA	M	C	INV	IMPORTO COMPLESSIVO	Importo finanziamento PNRR	Delibera di approvazione del progetto	Determina di presa d'atto aggiudicazione	Determina di approvazione della spesa complessivamente sostenuta	Fase di Attuazione Intervento	Imputazione a bilancio della spesa (aggiornata ai dati di bilancio di previsione 2025-2027)	Stato del finanziamento	Note	
J39J21003460005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico - CUP J39J21003460005	in corso	Zeni Giuseppe	Boccher srl	5	2	INV 2.1	1.356.000,00	1.321.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 34 dd.14.03.2023	Determina DLPP n. 162 dd. 23.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassato acconto 10%	non nativo PNRR	
J39J21003470005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona NORD EST del centro storico - CUP J39J21003470005	in corso	Studio Associato Margoni	Greenscavi srl	5	2	INV 2.1	1.276.000,00	1.189.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 37 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 157 dd. 22.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2024	Incassati acconti 40%	non nativo PNRR	
J39J21003490005	PNRR M5 C2 INV 2.1 Riqualificazione zona SUD del centro storico - CUP J39J21003490005	in corso	Archingegno - Luchi Paolo e Aldo	Burlon srl	5	2	INV 2.1	1.220.398,24	1.185.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 38 dd.21.03.2023	Determina DLPP n. 158 dd. 22.06.2023		in corso	su esercizi dal 2022 al 2025	Incassati acconti 31%	non nativo PNRR	
J31C22000290006	PNRR M1 C1 INV 1.2 ICT Abilitazione al cloud PA locali - CUP J31C22000290006	in corso		diversi	1	1	INV 1.2	208.807,00	208.807,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		in corso	su esercizi 2023 e 2024	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J31F22002460006	PNRR M1C1 INV 1.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - CUP J31F22002460006	in corso		Trentino Digitale S.p.a.	1	1	INV 1.4	14.000,00	14.000,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		in corso	su esercizio 2024	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J31F22001340006	PNRR M1C1 INV 1.4 Servizi e cittadinanza digitale - CUP J31F22001340006	in corso		Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa	1	1	INV 1.4	203.632,00	203.632,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		in corso	su esercizi 2023 e 2024	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J51F22009720006	PNRR M1 C1 INV 1.3 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP J51F22009720006	in corso		diversi	1	1	INV 1.3	30.515,00	30.515,00	diversi provvedimenti di impegno	diversi provvedimenti di impegno		in corso	su esercizio 2024	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J31F24000160006	PNRR M1 C1 INV 1.4 .3 J31F24000160006 app IO - Comuni	da avviare nel 2025			1	1	INV 1.4	6.552,00	6.552,00	da approvare	da approvare		da avviare nel 2025	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
NON ANCORA GENERATO	PNRR M1 C1 INV 1.4 .4 (CUP NON ANCORA GENERATO) Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	da avviare nel 2025			1	1	INV 1.4	14.030,00	14.030,00	da approvare	da approvare		da avviare nel 2025	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
DA CHIEDERE	PNRR M1 C1 INV 1.4.5. CUP DA CHIEDERE PND SEND	da avviare nel 2025			1	1	INV 1.4	59.966,00	59.966,00	da approvare	da approvare		da avviare nel 2025	su esercizio 2025	Contributo da incassare a rendicontazione	PNRR nativo	
J37H22002780001	EX PNRR CUP J37H22002780001 Opere di prevenzione e messa in sicurezza da rischi frane D.M. 25.07.2022 versante delle Volpare a protezione viabilità comunale	lavori aggiudicati	Interno ed esterno	Georocce snc	2	4	INV 2.2	1.500.000,00	1.500.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 89 dd.21.05.2024	Determina DLPP n. 191 dd. 24.06.2024 e Determina DLPP n.279 dd.24.09.2024		da avviare nel 2024	su esercizi 2024 e 2025	Incassato acconto 30% + 10% lavori aggiudicati	PNRR nativo, con D.L.19/2024 fuoriuscito dal PNRR	



Comune di Pergine Valsugana - Provincia Autonoma di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027



Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Servizio Finanziario